

PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

ECOFIRE VIVIENNE ECOFIRE CLELIA TC

IT

MANUALE DI INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE

Il presente manuale è parte integrante del prodotto.

Si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni prima dell'installazione, manutenzione o utilizzo del prodotto.

Istruzioni originali

EN

INSTALLATION, USE AND MAINTENANCE MANUAL

This manual is an integral part of the product.

Read the instructions carefully before installing, servicing or operating the product.

Translation of the original instructions

FR

MANUEL D'INSTALLATION, D'UTILISATION ET DE MAINTENANCE

Le présent manuel fait partie intégrante du produit.

Il est conseillé de lire attentivement les consignes avant l'installation, l'entretien ou l'utilisation du produit.

Traduction des instructions originales

IT

Gentile cliente,
desideriamo innanzitutto ringraziarLa per la preferenza che ha voluto accordarci acquistando il nostro prodotto e ci congratuliamo con Lei per la scelta.
Per consentirLe di utilizzare al meglio il suo prodotto, la invitiamo a seguire attentamente quanto descritto nel presente manuale.

EN

Dear Customer,
We'd like to thank you for having purchased one of our products and congratulate you on your choice.
To make sure you get the most out of your product, please carefully follow the instructions provided in this manual.

FR

Cher client,
Nous souhaitons avant tout vous remercier de la préférence que vous nous avez accordée en achetant notre produit et vous félicitons pour votre choix.
Afin de vous permettre de profiter au mieux de votre nouveau produit, nous vous invitons à suivre attentivement les instructions reportées dans cette notice.

INDICE



Utente e Installatore



Installatore



1	PREMESSA GENERALE	5
1.1	Simbologia	5
1.2	Destinazione d'uso	5
1.3	Scopo e contenuto del manuale	5
1.4	Conservazione del manuale	5
1.5	Aggiornamento del manuale	5
1.6	Generalità	5
1.7	Conformità	6
1.8	Responsabilità del costruttore	6
1.9	Assistenza tecnica e manutenzione	7
1.10	Parti di ricambio	7
1.11	Targhetta matricola	7
1.12	Consegna dell'apparecchio	7
2	AVVERTENZE PER LA SICUREZZA	8
2.1	Avvertenze per l'installatore	8
2.2	Avvertenze per il personale tecnico addetto alla manutenzione	9
2.3	Avvertenze per l'utilizzatore	9
3	CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE	12
3.1	Caratteristiche del combustibile	12
3.2	Stoccaggio del pellet	12
4	CONOSCERE IL PRODOTTO	13
4.1	Descrizione	13
4.2	Dimensioni	16
4.3	Caratteristiche tecniche	19
4.4	Targhetta matricola	21
4.5	Schema elettrico	22



5 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO	25
5.1 Trasporto	25
5.2 Verifica piano d'appoggio	25
6 PREPARAZIONE DEL LUOGO DI INSTALLAZIONE	26
6.1 Considerazioni generali	26
6.2 Precauzioni per la sicurezza	26
6.3 Luogo d'installazione	26
6.4 Aria comburente	28
6.5 Raccordo fumi	30
6.6 Scarico a tetto mediante camino tradizionale	31
7 INSTALLAZIONE	33
7.1 Considerazioni generali	33
7.2 Configurazioni installative VIVIENNE US	33
7.3 Configurazioni installative VIVIENNE	36
7.4 Configurazioni installative CLELIA TC	38
7.5 Livellamento dell'apparecchio	40
7.6 Circolazione dell'aria ambiente	40
7.7 Collegamento elettrico	41
7.8 Ottimizzazione della combustione	41
8 CONFIGURAZIONE INIZIALE	42
8.1 Configurazione 1 - Sonda ambiente	43
8.2 Configurazione 2 - Termostato ambiente	44
9 PRIMA ACCENSIONE	45
9.1 Carico pellet	45
9.2 Primo avvio	45



10 PULIZIA E MANUTENZIONE	46
10.1 Programma di pulizia e manutenzione ordinaria	46
10.2 Pulizia ordinaria	47
10.3 Manutenzione ordinaria	48
11 DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO	50
11.1 Smaltimento componenti elettrici	50

1 PREMESSA GENERALE

Le apparecchiature da riscaldamento Palazzetti sono costruite e collaudate seguendo le prescrizioni di sicurezza indicate nelle direttive europee di riferimento.

La stampa, la traduzione e la riproduzione anche parziale del presente manuale s'intendono vincolate dall'autorizzazione Palazzetti. Le informazioni tecniche, le rappresentazioni grafiche e le specifiche presenti in questo manuale non sono divulgabili.

Non operare se non si sono ben comprese tutte le informazioni riportate nel manuale; in caso di dubbi richiedere sempre la consulenza o l'intervento di personale specializzato Palazzetti.

Palazzetti si riserva il diritto di modificare specifiche e caratteristiche tecniche e/o funzionali del prodotto in qualsiasi momento senza darne preavviso.

1.1 Simbologia

Nel presente manuale i punti di rilevante importanza sono evidenziati dalla seguente simbologia:



INDICAZIONE: Indicazioni concernenti il corretto utilizzo dell'apparecchio e le responsabilità dei preposti.



ATTENZIONE: Punto nel quale viene espressa una nota di particolare rilevanza.



PERICOLO: Viene espressa un'importante nota di comportamento per la prevenzione di infortuni o danni materiali.

1.2 Destinazione d'uso



L'apparecchio, oggetto del presente manuale, è una stufa per riscaldamento domestico da interno, alimentata esclusivamente a pellet di legno mediante caricamento automatico.



L'apparecchio deve funzionare solo con la porta del focolare chiusa.

La destinazione d'uso indicata è valida solo per apparecchi in piena efficienza strutturale, meccanica ed impiantistica.

1.3 Scopo e contenuto del manuale

Lo scopo del manuale è quello di fornire le regole fondamentali e di base per una corretta installazione dell'apparecchio.

La scrupolosa osservanza di quanto in esso descritto garantisce un elevato grado di sicurezza e produttività dell'apparecchio.

1.4 Conservazione del manuale

Conservazione e consultazione

Il manuale deve essere conservato con cura e deve essere sempre disponibile per la consultazione, sia da parte dell'utilizzatore che degli addetti al montaggio e alla manutenzione.

Il manuale d'installazione è parte integrante dell'apparecchio.

Deterioramento o smarrimento

In caso di necessità fare richiesta di un'ulteriore copia a Palazzetti.

Cessione dell'apparecchio

In caso di cessione dell'apparecchio l'utente è obbligato a consegnare al nuovo acquirente anche il presente manuale.

1.5 Aggiornamento del manuale

Il presente manuale rispecchia lo stato dell'arte al momento dell'immissione sul mercato dell'apparecchio.

I prodotti già presenti sul mercato, con la relativa documentazione tecnica, non verranno considerati da Palazzetti carenti o inadeguati a seguito di eventuali modifiche, adeguamenti o applicazione di nuove tecnologie su prodotti di nuova commercializzazione.

1.6 Generalità

Le indicazioni riportate nel presente manuale valgono come regola generale; devono comunque essere rispettate tutte le norme previste dalla legislazione locale, nazionale ed europea vigente nel paese dove l'apparecchio è installato.

Informazioni

In caso di scambio di informazioni con il Costruttore dell'apparecchio fare riferimento al numero di serie ed ai dati identificativi indicati sulla targhetta matricola.

In caso di problemi, contattare il rivenditore o un tecnico qualificato autorizzato dal costruttore; in caso di riparazione, richiedere l'uso di ricambi originali.

Controllare e pulire periodicamente il condotto di uscita fumi (collegamento alla canna fumaria).

La stufa a pellet non è un apparecchio di cottura.

Conservare il presente manuale di istruzioni, che sarà parte integrante della stufa per tutta la sua vita utile. In caso di vendita o cessione della stufa a un altro utente, assicurarsi sempre che il libretto accompagni il prodotto.

In caso di smarrimento, contattare il costruttore o il rivenditore autorizzato per una copia.

Manutenzione

Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite da personale qualificato e abilitato ad intervenire sull'apparecchio a cui fa riferimento il presente manuale.

Responsabilità delle opere di installazione

La responsabilità delle opere eseguite per l'installazione dell'apparecchio non può essere considerata a carico della Palazzetti; essa è e rimane a carico dell'installatore, al quale è demandata l'esecuzione delle verifiche relative alla canna fumaria, alla presa d'aria e alla correttezza delle soluzioni di installazione proposte.

1.7 Conformità

Gli apparecchi, oggetto del presente manuale, sono conformi alle disposizioni legislative delle seguenti direttive comunitarie:

- 2014/30/UE: Direttiva Compatibilità Elettromagnetica
- 2014/35/UE: Direttiva Bassa Tensione
- 2017/2102/UE: Direttiva RoHS
- 2009/125/CE: Direttiva Progettazione Ecocompatibile
- 2014/53/UE: Direttiva RED (Radio Equipment Directive)
- REGOLAMENTO (UE) N. 305/2011 (CPR)
- REGOLAMENTO (UE) 2015/1185 (ECODESIGN)

Sono state applicate le seguenti norme armonizzate e/o regolamenti:

- EMCD:
 - EN 55014-1:2017
 - EN 61000-3-2:2015
 - EN 61000-3-3:2014 /EC:2016
 - EN 55014-2:2015
- EMF:
 - EN 62233:2008 / EC:2008
- LVD:
 - EN 60335-1:2013 /EC:2014 /A11:2015 /A13:2017
 - EN 60335-2-102:2007 /A1:2011
- CPR:
 - EN 14785:2006

1.8 Responsabilità del costruttore



Con la consegna del presente manuale Palazzetti declina ogni responsabilità, sia civile che penale, diretta o indiretta, dovuta a:

- installazione non conforme alle normative vigenti nel paese e alle direttive di sicurezza;
- inosservanza parziale o totale delle istruzioni contenute nel manuale;
- installazione da parte di personale non qualificato e/o non addestrato;
- uso non conforme alle direttive di sicurezza;
- modifiche e/o riparazioni non autorizzate dal costruttore effettuate sull'apparecchio;
- carenza di manutenzione;
- eventi eccezionali.

1.9 Assistenza tecnica e manutenzione

Palazzetti mette a disposizione una fitta rete di centri di assistenza con tecnici specializzati, formati e preparati.

La sede centrale e la nostra rete vendita è a vostra disposizione per indirizzarvi al più vicino centro di assistenza autorizzato.

1.10 Parti di ricambio

Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali.

Non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione.

Sostituire un componente usurato prima della rottura favorisce la prevenzione degli infortuni derivanti da incidenti causati proprio dalla rottura improvvisa dei componenti, che potrebbero provocare gravi danni a persone e cose.

1.11 Targhetta matricola

La targhetta matricola (**A**) è posta nella parte posteriore (**Fig. 1**) e riporta tutti i dati caratteristici relativi all'apparecchio, compresi i dati del Costruttore, il numero di Matricola e il marchio **CE**.

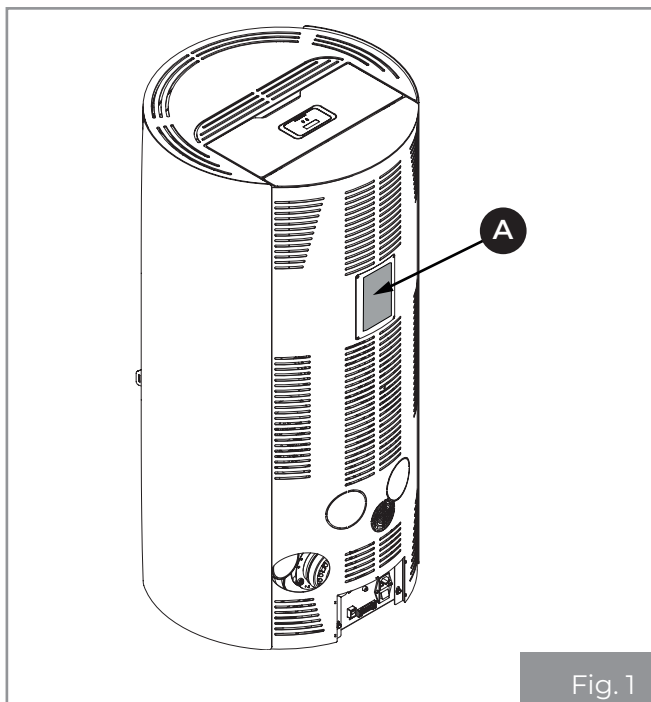


Fig. 1

Il numero di Matricola deve essere sempre indicato per qualsiasi tipo di richiesta riguardante l'apparecchio.

1.12 Consegna dell'apparecchio

L'apparecchio viene consegnato perfettamente imballato e fissato ad una pedana in legno che ne permette la movimentazione mediante carrelli elevatori e/o altri mezzi.



All'interno dell'apparecchio viene allegato il seguente materiale:

- manuale di uso, installazione e manutenzione;
- etichetta codice a barre;
- libretto display.

2 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

2.1 Avvertenze per l'installatore

Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.



Le istruzioni di montaggio e smontaggio dell'apparecchio sono riservate ai soli tecnici specializzati.

L'installazione, l'utilizzo e la manutenzione del prodotto devono essere fatti in conformità con le disposizioni del costruttore e nel rispetto delle normative. Il mancato rispetto delle indicazioni fornite ed operazioni non corrette possono essere causa di situazioni di pericolo, danni a cose, persone, animali, problemi di salute o anomalie di funzionamento.

L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento e la manutenzione vanno eseguite esclusivamente da personale autorizzato e qualificato.

L'installazione e la manutenzione del prodotto devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato ed in possesso di adeguata conoscenza del prodotto stesso. Usare solo ricambi originali consigliati dal produttore.

La responsabilità delle opere eseguite nello spazio d'ubicazione dell'apparecchio è, e rimane, a carico dell'utilizzatore; a quest'ultimo è demandata anche l'esecuzione delle verifiche relative alle soluzioni d'installazione proposte.

L'installatore deve ottemperare a tutti i regolamenti di sicurezza locali, nazionali ed europei.

L'apparecchio dovrà essere installato su pavimenti con adeguata capacità portante.



Verificare che le predisposizioni della canna fumaria e della presa d'aria siano conformi al tipo d'installazione.

Non effettuare collegamenti elettrici volanti con cavi provvisori o non isolati.

Verificare che la messa a terra dell'impianto elettrico sia efficiente.

L'installatore, prima di avviare le fasi di montaggio o di smontaggio dell'apparecchio, deve ottemperare alle precauzioni di sicurezza previste per legge e in particolare a:

- non operare in condizioni avverse;
- deve operare in perfette condizioni psicofisiche e deve verificare che i dispositivi antinfortunistici individuali e personali siano integri e perfettamente funzionanti;
- deve indossare guanti e scarpe antinfortunistiche;
- deve usufruire di utensili muniti di isolamento elettrico;
- deve accertarsi che l'area interessata alle fasi di montaggio/smontaggio sia libera da ostacoli.

Installare il prodotto in locali che non siano a pericolo incendio e predisposti di tutti i servizi quali alimentazioni (aria ed elettriche) e scarichi per i fumi.

Valutare le condizioni statiche del piano su cui graviterà il peso del prodotto e provvedere ad un adeguato isolamento nel caso sia costruito in materiale infiammabile (es. legno, moquette, plastica).

Parti elettriche in tensione: alimentare il prodotto solo dopo aver completato il suo assemblaggio.

2.2 Avvertenze per il personale tecnico addetto alla manutenzione

Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite solo da personale autorizzato e qualificato.

Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.

Usare sempre i dispositivi di sicurezza individuale e gli altri mezzi di protezione.

Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione assicurarsi che l'apparecchio, nel caso in cui sia stato utilizzato, si sia raffreddato.

Qualora anche uno solo dei dispositivi di sicurezza risultasse non funzionante, l'apparecchio è da considerarsi non funzionante.

Scollegare l'apparecchio dalla rete elettrica prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione.

Scollegare l'apparecchio dalla rete elettrica prima di intervenire su parti elettriche, elettroniche, connettori e parti in movimento (sistemi di caricamento pellet, sistemi automatici di pulizia braci, etc).

2.3 Avvertenze per l'utilizzatore

Per il corretto uso del prodotto e delle apparecchiature elettroniche ad essa collegate e per prevenire incidenti si devono sempre osservare le indicazioni riportate nel presente manuale.

L'apparecchio presenta delle superfici esterne particolarmente calde (porta, maniglia, vetro, tubi uscita fumi, ecc.). Occorre quindi evitare di entrare in contatto con queste parti senza adeguati indumenti di protezione o appositi mezzi, come ad esempio guanti a protezione termica o sistemi di azionamento tipo "maniglia fredda".

Per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento in particolare:



Non toccare e non avvicinarsi al vetro della porta focolare, potrebbe causare ustioni; non guardare la fiamma per lungo tempo.



Non appoggiare direttamente biancheria sull'apparecchio con l'intento di farla asciugare: pericolo di incendio.



- non toccare lo scarico dei fumi;
- non eseguire pulizie di qualunque tipo;
- non scaricare le ceneri;
- non aprire la porta focolare;
- non aprire il cassetto cenere (ove previsto).

L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e

alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.

Prima di iniziare qualsiasi operazione, l'utente o chiunque si appresti ad operare sul prodotto dovrà aver letto e compreso l'intero contenuto del presente manuale di installazione e utilizzo. Errori o cattive impostazioni possono provocare condizioni di pericolo e/o funzionamento irregolare.

L'utente non specializzato deve essere tutelato dall'accesso a qualunque parte possa esporlo a pericoli. Non deve perciò essere autorizzato ad intervenire su parti interne a rischio (elettrico o meccanico), nemmeno se è prescritto il distacco dell'alimentazione elettrica.

Rispettare le istruzioni e gli avvertimenti evidenziati dalle targhette esposte sull'apparecchio.

Le targhette sono dispositivi antinfortunistici, pertanto devono essere sempre perfettamente leggibili. Qualora risultassero danneggiate ed illeggibili è obbligatorio sostituirle, richiedendone il ricambio originale al Costruttore.

Seguire scrupolosamente il programma di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Non impiegare l'apparecchio senza prima avere eseguito la pulizia giornaliera.

Non utilizzare l'apparecchio in caso di funzionamento anomalo, sospetto di rottura o rumori insoliti.

In caso di guasto o malfunzionamento, spegnere l'apparecchio e contattare immediatamente il tecnico specializzato.

Non gettare acqua sull'apparecchio in funzionamento o per spegnere il fuoco nel braciere.

Non spegnere l'apparecchio scollegan-

do la connessione elettrica di rete.

Non appoggiarsi sulla porta aperta, potrebbe compromettere la stabilità dell'apparecchio.

Non usare l'apparecchio come supporto ad ancoraggio di qualunque tipo.

È vietato utilizzare il prodotto come scala o struttura di appoggio.

Non pulire l'apparecchio fino a completo raffreddamento di struttura e ceneri.

Toccare la porta solo ad apparecchio freddo.

In caso di fuoriuscita di fumo nella stanza o di esplosione ai danni del dispositivo, spegnerlo, areare il locale e contattare immediatamente l'installatore/il tecnico addetto all'assistenza.

In caso di incendio nella canna fumaria, spegnere l'apparecchio, scollegarlo dall'alimentazione e non aprire lo sportello. Quindi chiamare le autorità competenti.

In caso di guasto al sistema di accensione, non accendere l'apparecchio con materiali infiammabili.

In apparecchi dotati di alimentazione elettrica, se avviene la formazione di gas/fumi incombusti all'interno del focolare, non disconnettere l'alimentazione elettrica ed allontanarsi il più possibile dall'apparecchio.

In caso di malfunzionamento dell'apparecchio dovuto ad un tiraggio non ottimale della canna fumaria effettuarne la pulizia seguendo la procedura descritta nel paragrafo "10.3.3 Manutenzione del sistema fumario" a pagina 48.

Non toccare le parti verniciate durante il funzionamento per evitare danneggiamenti alla verniciatura.

Ogni responsabilità per un uso improprio del prodotto è totalmente a carico dell'utente e solleva il produttore da ogni responsabilità civile e penale.



È vietato far funzionare l'apparecchio con la porta aperta.

È vietato utilizzare l'apparecchio se il vetro o le guarnizioni della porta sono danneggiati.

Qualsiasi tipo di manomissione o di sostituzione non autorizzata di particolari non originali del prodotto può essere pericoloso per l'incolumità dell'operatore e sollevano la ditta da ogni responsabilità civile e penale.



È vietato caricare manualmente il pellet nel braciere, poiché tale comportamento scorretto potrebbe generare una quantità anomala di gas incombusti, con il conseguente rischio di esplosione all'interno della camera.

L'accumulo di pellet incombusto nel braciere dopo una mancata accensione deve essere rimosso prima di procedere con un nuovo tentativo di accensione.

Se il braciere non viene pulito e sottoposto a interventi di manutenzione si possono verificare malfunzionamenti ed esplosioni all'interno dell'apparecchio. Assicursi di rimuovere ogni traccia di materiale o incrostazione dai fori del braciere e di pulirli, ogni volta che si svuotano le ceneri oppure in caso di mancata accensione. Assicursi che la dimensione dei fori del braciere non si riduca, poiché ciò avrebbe un effetto negativo sulla prestazione in sicurezza dell'apparecchio.

Non lavare il prodotto con acqua. L'acqua potrebbe penetrare all'interno dell'unità e guastare gli isolamenti elettrici, provocando scosse elettriche.

Non sostare per un lungo periodo davanti al prodotto in funzione.

Un uso errato del prodotto o un intervento di manutenzione scorretto possono comportare un serio rischio di esplosione nella camera di combustione.

Utilizzare esclusivamente il combustibile raccomandato dal produttore. Il prodotto non deve essere utilizzato come inceneritore.

È vietato utilizzare benzina, combustibile per lampade, kerosene, accendifuoco liquido per legna, alcool etilico o liquidi simili per accendere o ravvivare una fiamma in questo apparecchio. Tenere questi liquidi a debita distanza dall'apparecchio durante il funzionamento.

È vietato mettere nel serbatoio combustibili diversi da pellet di legno.

Alcuni consigli per evitare fenomeni di corrosione:

- effettuare accuratamente le operazioni di pulizia ordinaria evitando i depositi di cenere;
- alimentare l'apparecchio solo con combustibile avente le caratteristiche riportate alla voce "**Caratteristiche del combustibile**";
- non utilizzare solventi, acidi, detersivi o prodotti aggressivi per la pulizia diretta del vetro o di altri componenti del prodotto;
- evitare di lasciare il prodotto in condizioni ambientali sfavorevoli (umidità, salinità dell'aria, intemperie, ecc.);
- se l'apparecchio non viene utilizzato per un lungo tempo (es. periodo estivo), disconnettere il tubo di ingresso dell'aria comburente e introdurre nella camera di combustione dei sacchetti disidratanti per assorbire l'umidità dell'aria assicurandosi di rimuoverli alla riaccensione del prodotto.

3 CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE

3.1 Caratteristiche del combustibile

Il pellet (**Fig. 2**) è un composto costituito da varie tipologie di legno pressato con procedimenti meccanici nel rispetto delle normative a tutela dell'ambiente, e l'unico combustibile previsto per questo tipo di apparecchio.



Fig. 2

L'efficienza e la potenzialità termica dell'apparecchio possono variare in relazione al tipo e alla qualità del pellet utilizzato.

Consigliamo l'uso di pellet classe A1 (norma ISO 17225-2, ENplus A1, DIN Plus o NC 444 categoria "High Performance NF Pellets biocarburanti Qualità").



Utilizzare pellet con lunghezza standard compresa tra 3 e 40 mm.



L'utilizzo di pellet di qualità scadente o non conforme alle indicazioni del costruttore può compromettere il normale funzionamento dell'apparecchio, provocare danni (anche estetici) al prodotto e determinare la decadenza della garanzia.



È vietato usare l'apparecchio come inceneritore di rifiuti.

L'apparecchio è dotato di un serbatoio di contenimento del pellet della capacità indicata nella tabella "4.3 Caratteristiche tecniche" a pagina 19.

Il vano di caricamento è posizionato nella parte superiore, deve essere sempre apribile per poter effettuare la carica del pellet e deve restare chiuso durante il funzionamento dell'apparecchio.



Una volta al mese è preferibile esaurire completamente il pellet nel serbatoio per eliminare la quantità di polvere del combustibile.

3.2 Stoccaggio del pellet



Il pellet deve essere conservato in un ambiente asciutto, non troppo freddo e mantenendo i sacchi chiusi.

Si consiglia di conservare alcuni sacchi di pellet nel locale di utilizzo dell'apparecchio o in un locale attiguo purché sia a temperatura e umidità adeguate e a una distanza di sicurezza (almeno un metro) da fonti di calore.

Il pellet umido e/o freddo (5 °C) riduce la potenzialità termica del combustibile ed obbliga ad effettuare maggiore manutenzione di pulizia del braciore (materiale incombusto) e del focolare.



Porre particolare attenzione nello stoccaggio e movimentazione dei sacchi di pellet. Deve essere evitata la sua frantumazione e la formazione di segatura.

Se viene immessa segatura nel serbatoio dell'apparecchio, questa potrebbe causare il blocco del sistema di carica del pellet.

4 CONOSCERE IL PRODOTTO

4.1 Descrizione

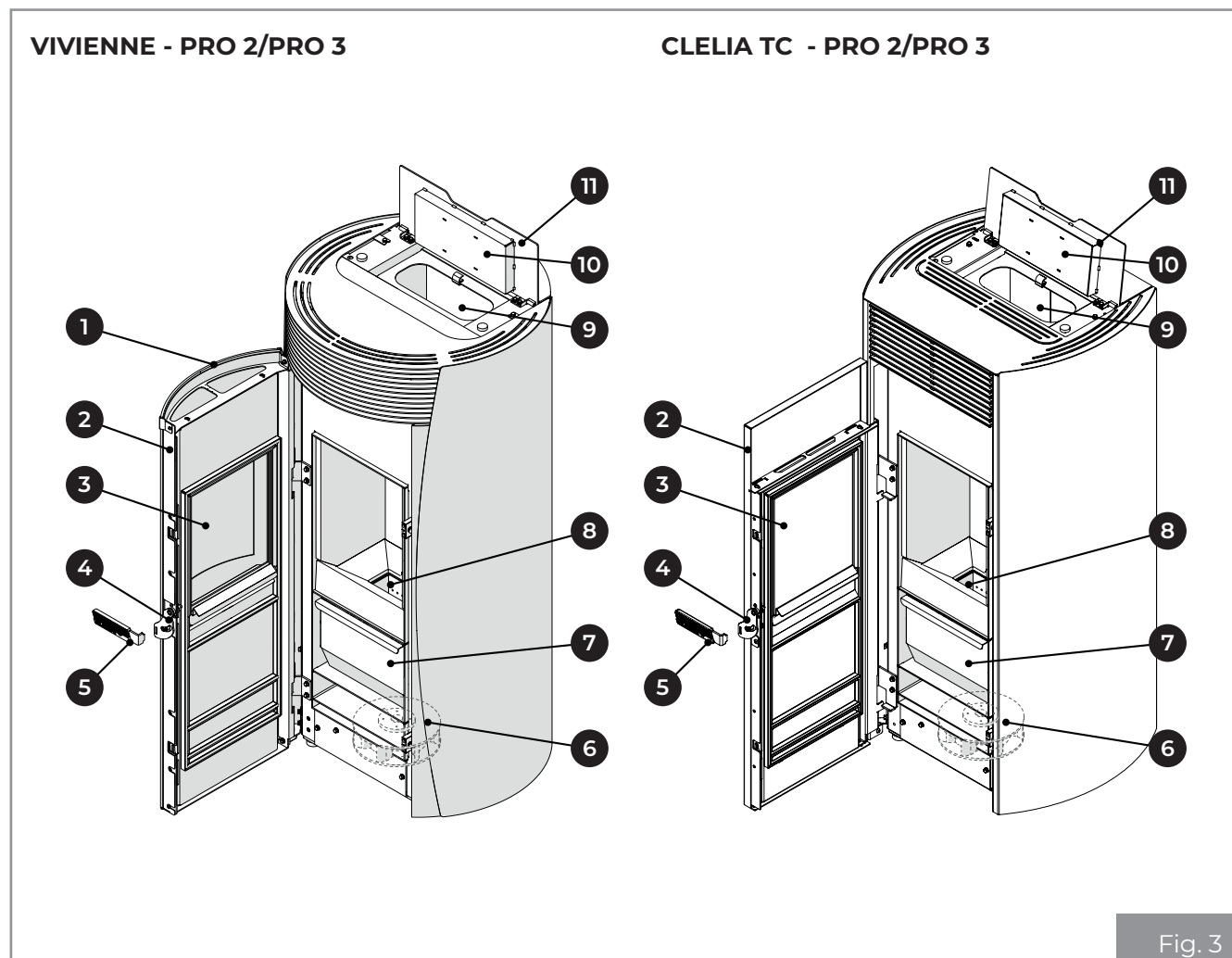


Fig. 3

1	Vetro rivestimento porta
2	Porta
3	Vetro porta interno
4	Maniglia di apertura
5	Maniglia fredda
6	Ventilatore ambiente

7	Cassetto cenere
8	Braciare
9	Serbatoio pellet
10	Display
11	Coperchio serbatoio

VIVIENNE US - PRO2

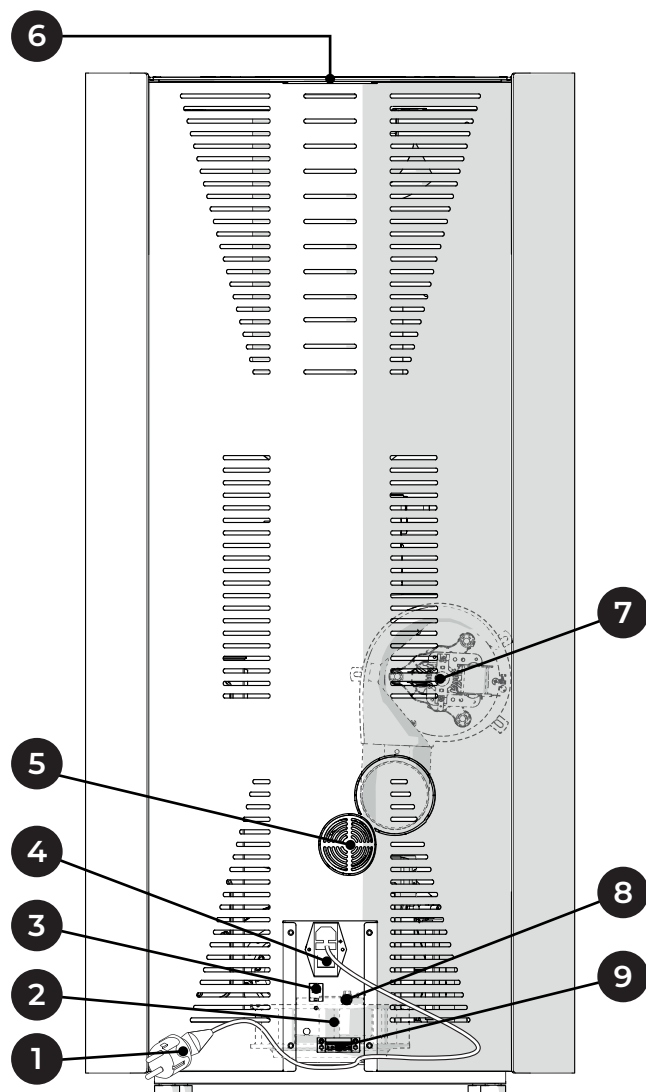


Fig. 4

1	Cavo di alimentazione
2	Ventilatore ambiente
3	Connettore RJ11
4	Interruttore di accensione
5	Tubo aria comburente
6	Tubo di uscita fumi
7	Ventilatore posteriore (PRO 2)
8	Termostato a riarmo manuale
9	Morsettiera 6 pin

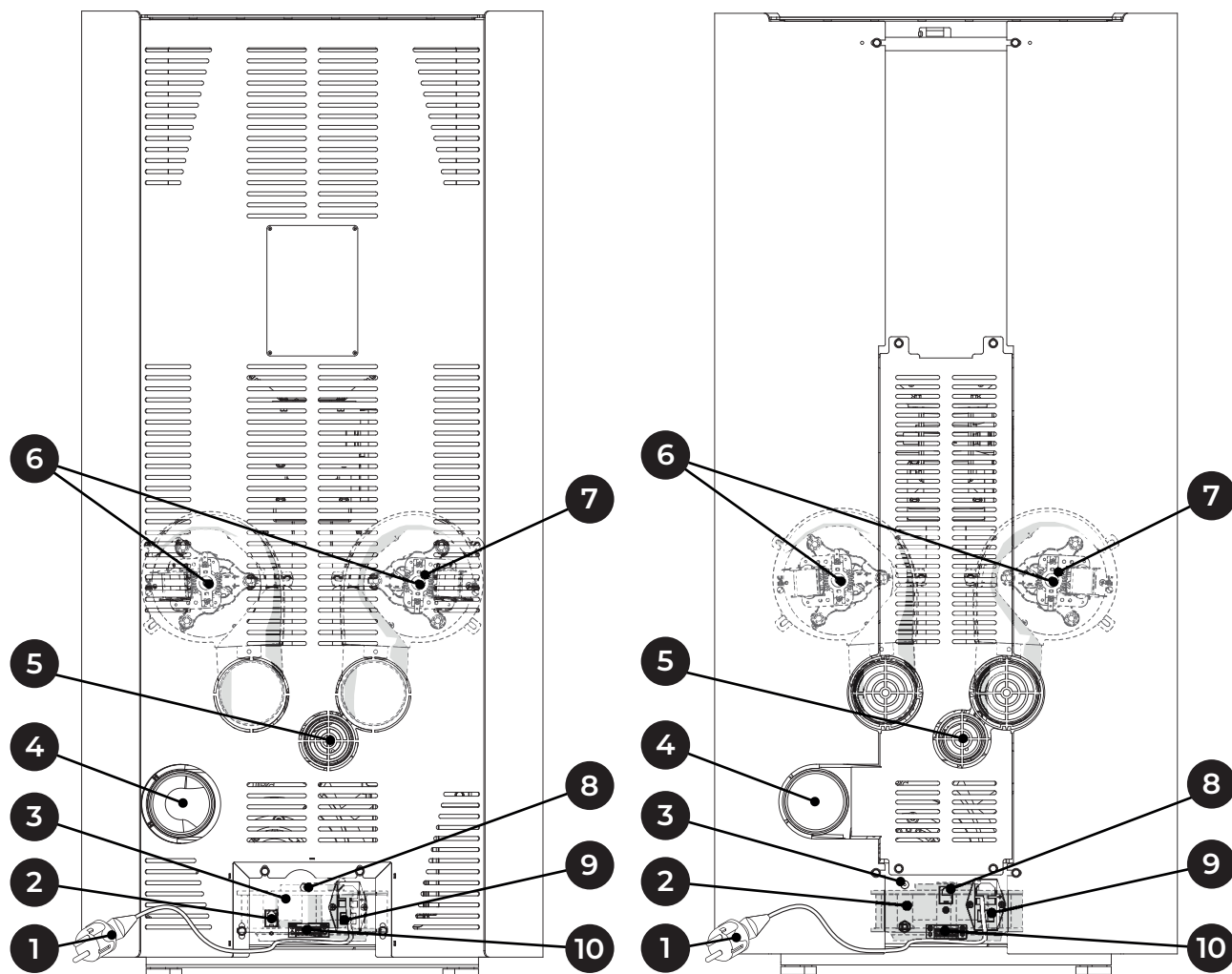
VIVIENNE - PRO 2/PRO 3**CLELIA TC - PRO 2/PRO 3**

Fig. 5

1	Cavo di alimentazione
2	Ventilatore ambiente
3	Connettore RJ11
4	Tubo di uscita fumi
5	Tubo aria comburente
6	Ventilatori posteriori (PRO 3)
7	Ventilatore posteriore (PRO 2)
8	Termostato a riarmo manuale
9	Interruttore di accensione
10	Morsettiera 6 pin

4.2 Dimensioni

VIVIENNE US

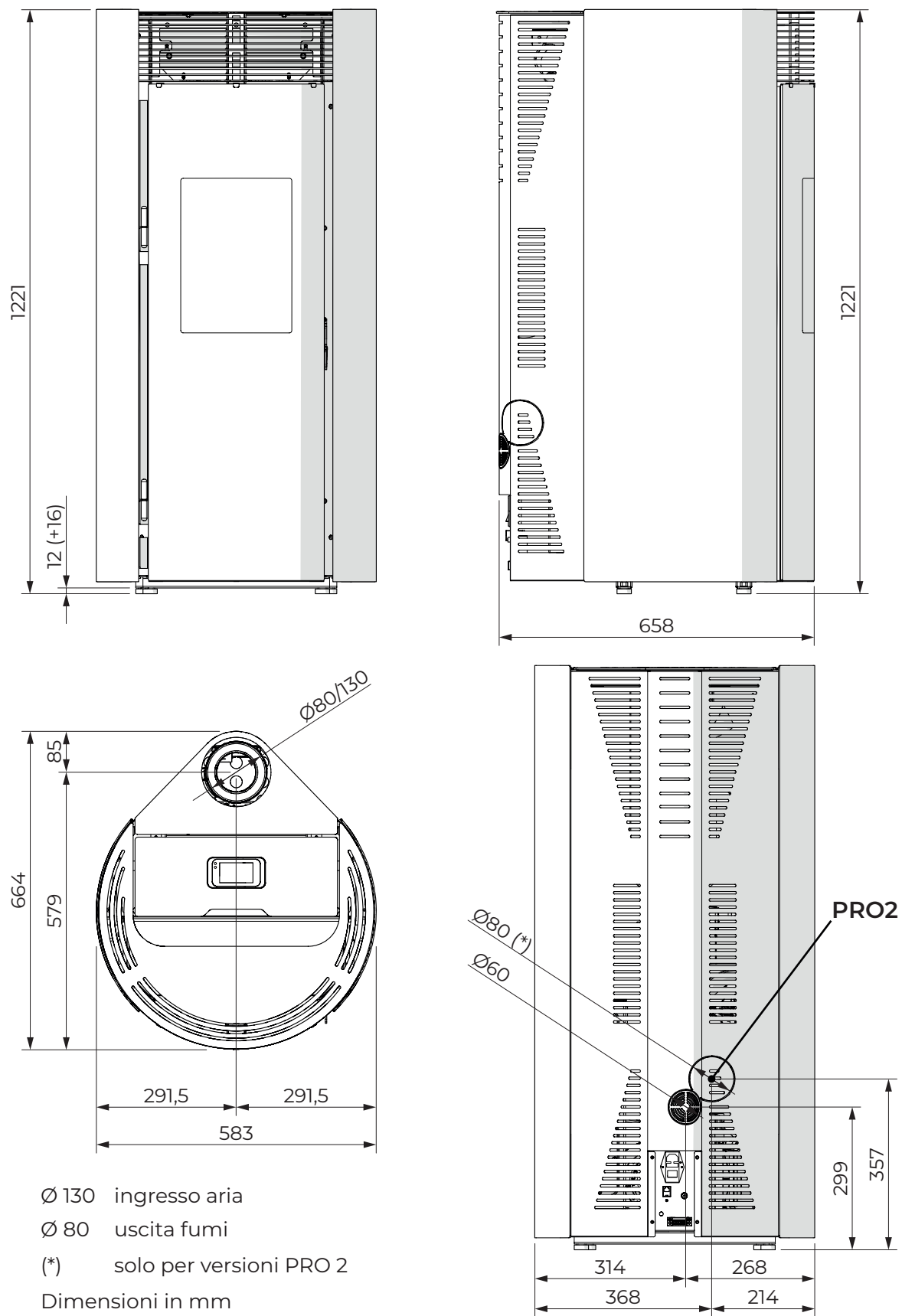
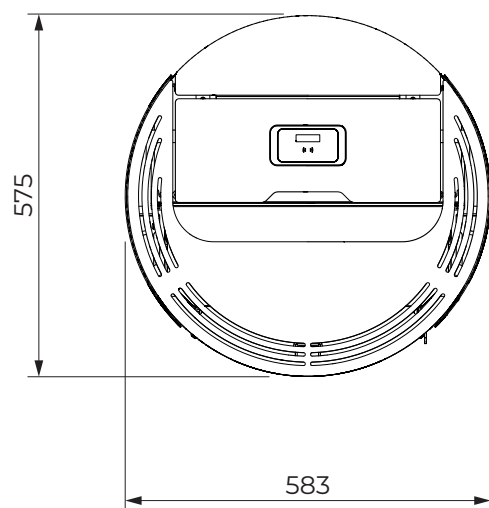
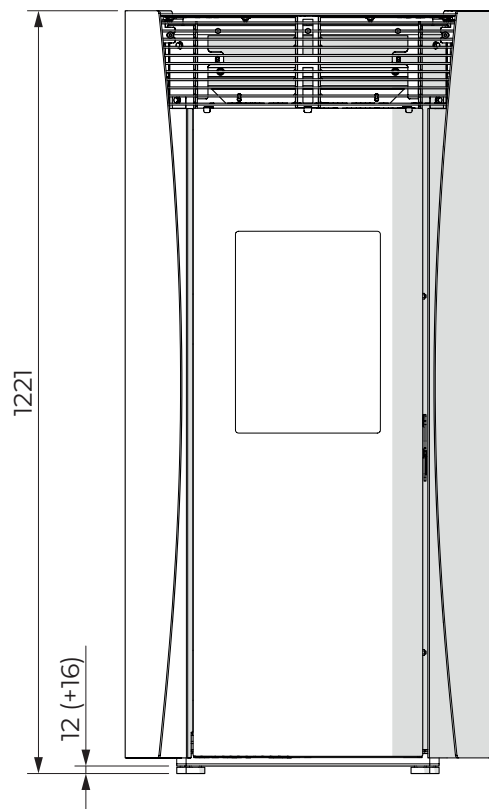


Fig. 6

VIVIENNE



Ø 60 ingresso aria

Ø 80 uscita fumi

(*) solo per versioni PRO 2 - PRO 3

Dimensioni in mm

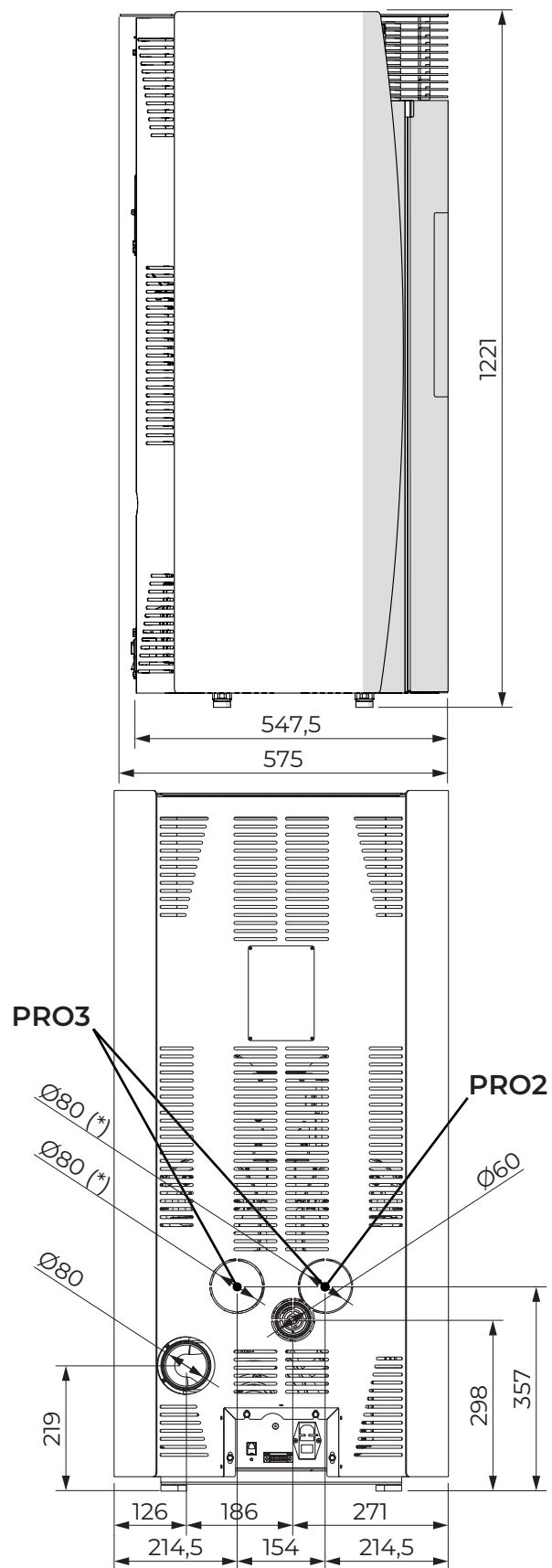


Fig. 7

CLELIA TC

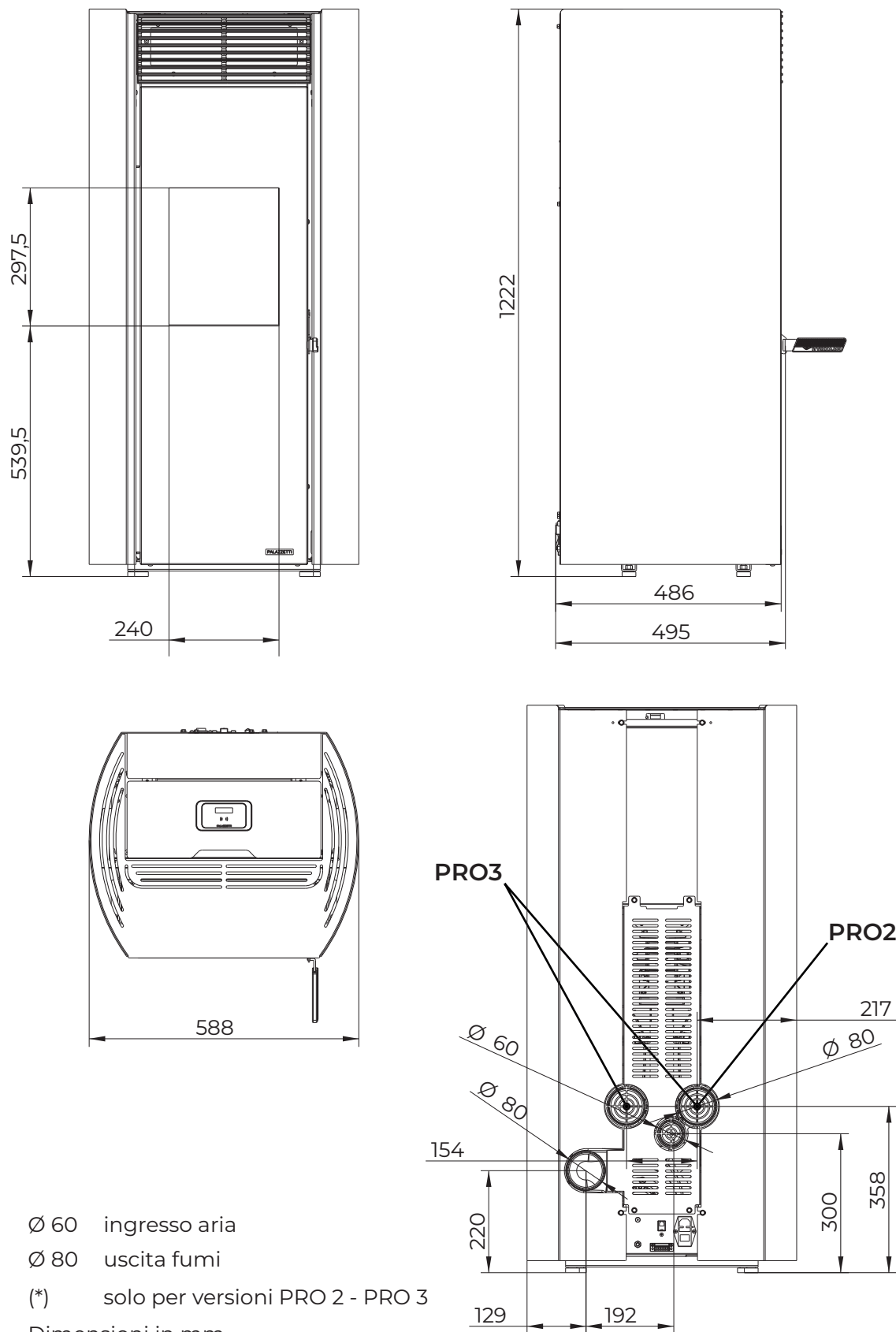


Fig. 8

4.3 Caratteristiche tecniche

VIVIENNE US		VIVIENNE US 9		VIVIENNE US 12	
		Min	Max	Min	Max
Potenza termica globale (resa)	kW	2,8	9,3	2,8	12
Rendimento	%	90,9	91,8	90,9	90,9
Temperatura fumi	°C	105,9	183,6	105,9	210,7
Portata fumi	g/s	3,38	4,91	3,38	5,94
Consumo orario di combustibile	kg/h	0,64	2,11	0,64	2,75
Emissioni di CO (al 13% di O2)	mg/ Nm³	236	9	236	29
Uscita fumi	mm	Ø 130			
Ingresso aria comburente	mm	Ø 80			
Presa d'aria esterna	mm	Ø 100		Ø 100	
Combustibile		Pellet di legno			
Tiraggio della canna fumaria	Pa	12 ± 2			
Tiraggio minimo per dimensionamento del camino	Pa	0,0			
Stufa adatta per locali non inferiori a	m³	40		60	
Capacità serbatoio di alimentazione	kg	15			
Peso	kg	165			
N° di ventilatori ambiente	n°	1 (PRO2)			
Portata dei ventilatori ambiente	m³/h	100			

Dati elettrici		VIVIENNE US	
		9 - 12	9 PRO2 - 12 PRO2
Tensione	V	230	230
Frequenza	Hz	50	50
Potenza max assorbita in funzionamento	W	55	75
Potenza assorbita all'accensione elettrica	W	360	360

VIVIENNE - CLELIA TC		VIVIENNE 9 CLELIA TC 9		VIVIENNE 13 CLELIA TC 13	
		Min	Max	Min	Max
Potenza termica globale (resa)	kW	2,8	9,3	2,8	13
Rendimento	%	90,9	91,8	90,9	90,5
Temperatura fumi	°C	105,9	183,6	105,9	221
Portata fumi	g/s	3,38	4,91	3,38	6,33
Consumo orario di combustibile	kg/h	0,64	2,11	0,64	2,99
Emissioni di CO (al 13% di O2)	mg/ Nm³	236	9	236	36
Uscita fumi	mm	Ø 80			
Ingresso aria comburente	mm	Ø 60			
Presa d'aria esterna	mm	Ø 100		Ø 110	
Combustibile		Pellet di legno			
Tiraggio della canna fumaria	Pa	12 ± 2			
Tiraggio minimo per dimensionamento del camino	Pa	0,0			
Stufa adatta per locali non inferiori a	m³	40		60	
Capacità serbatoio di alimentazione	kg	18			
Peso	kg	153		155	
N° di ventilatori ambiente	n°	1 (PRO2)		2 (PRO3)	
Portata dei ventilatori ambiente	m³/h	100			

Dati elettrici		VIVIENNE - CLELIA TC		
		9 - 13	9 PRO2	13 PRO3
Tensione	V	230	230	230
Frequenza	Hz	50	50	50
Potenza max assorbita in funzionamento	W	55	75	130
Potenza assorbita all'accensione elettrica	W	360	360	360

4.4 Targhetta matricola

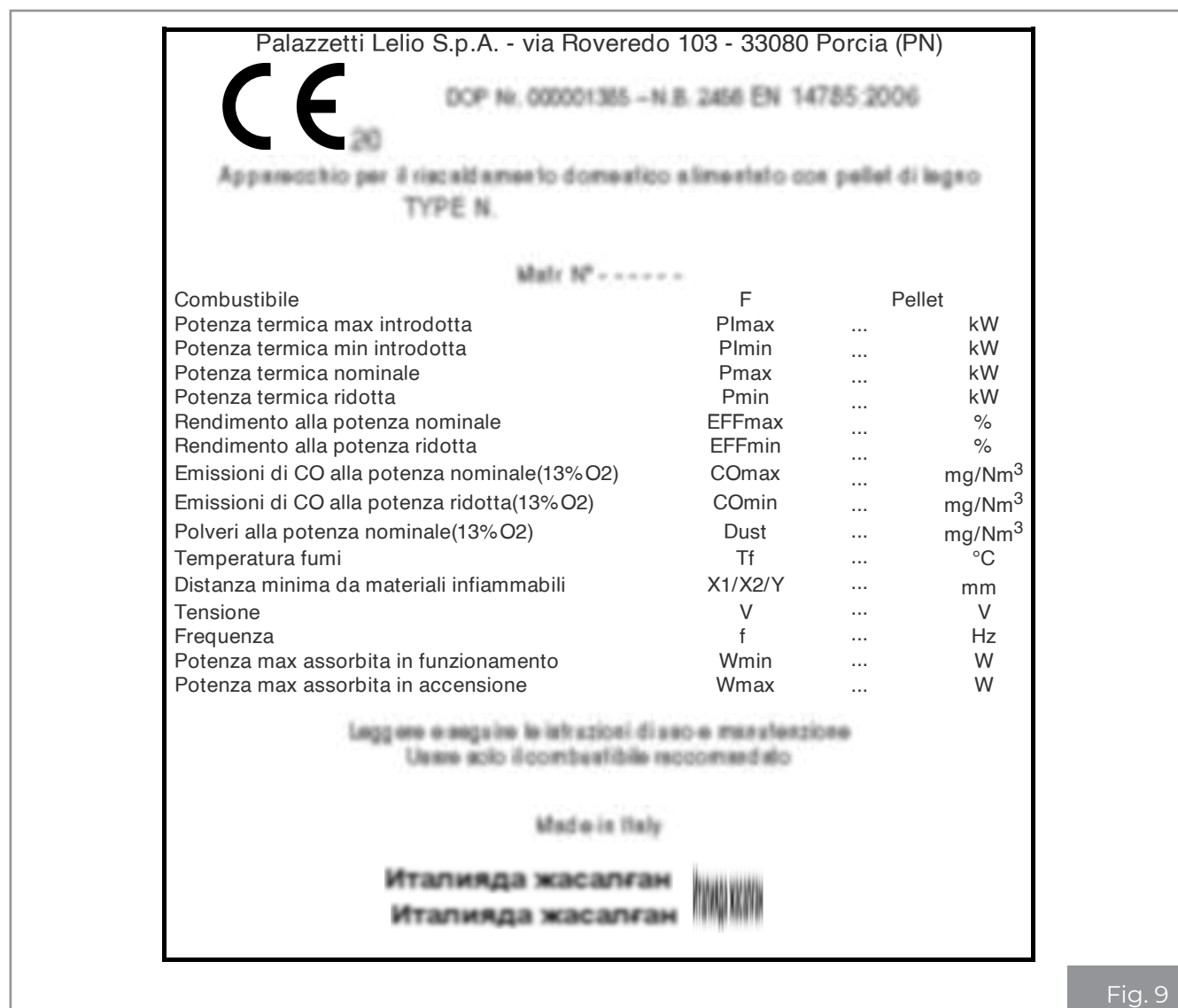


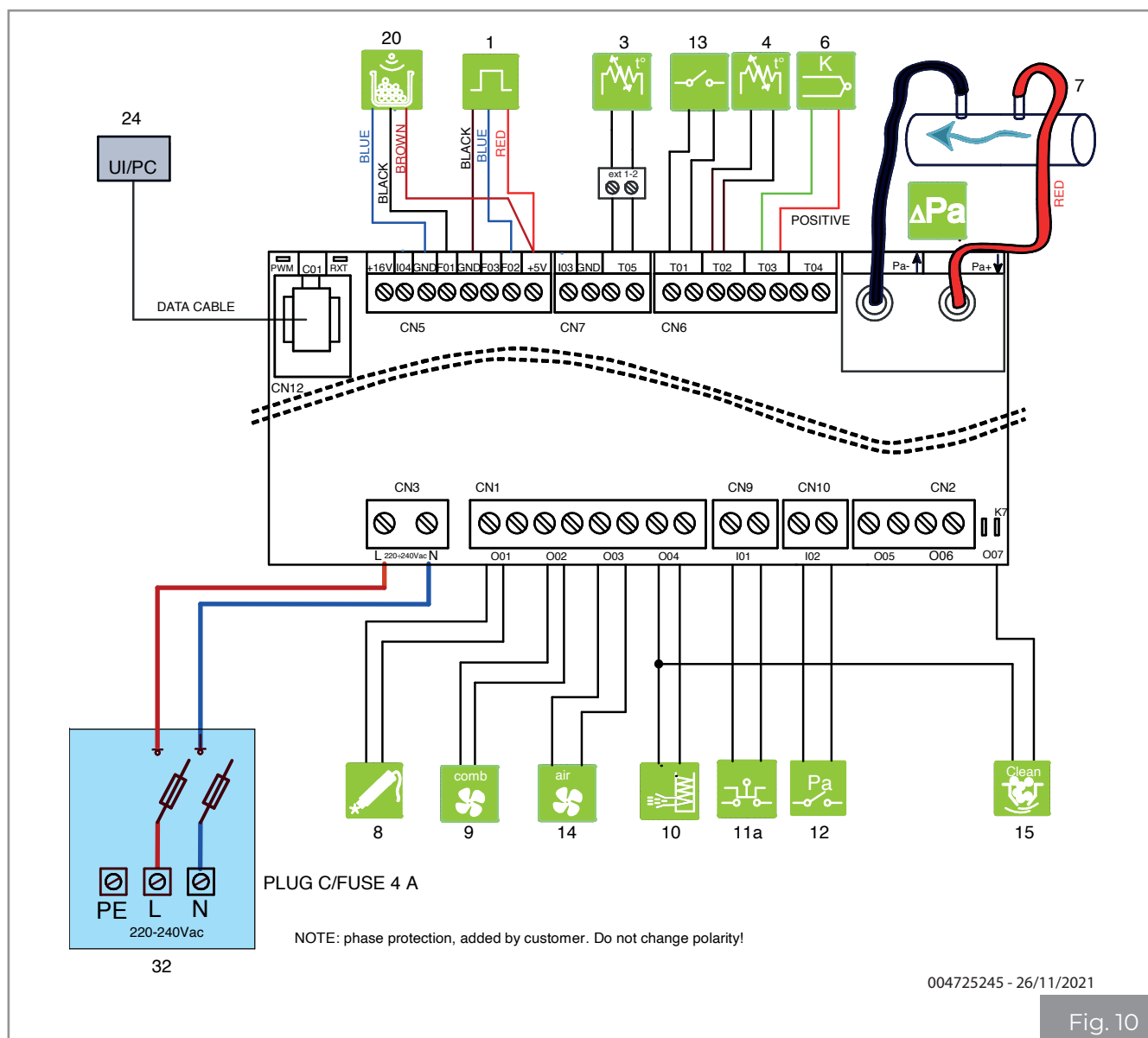
Fig. 9

F	Combustibile
Plmax	Potenza termica max introdotta
Plmin	Potenza termica min introdotta
Pmax	Potenza termica nominale
Pmin	Potenza termica ridotta
EFFmax	Rendimento alla potenza nominale
EFFmin	Rendimento alla potenza ridotta
COmax	Emissioni di CO alla potenza nominale (13% O ₂)
COmin	Emissioni di CO alla potenza ridotta (13% O ₂)

Dust	Polveri alla potenza nominale (13% O ₂)
Tf	Temperatura fumi
X1/X2/Y	Distanza minima da materiali infiammabili
V	Tensione
f	Frequenza
Wmin	Potenza max assorbita in funzionamento
Wmax	Potenza max assorbita in accensione

4.5 Schema elettrico

mono ventilatore



	1	Sensore di hall		12	Sicurezza pressione bassa
	3	Sonda ambiente		13	Microswitch
	4	Sonda pellet		14	Ventilatore ambiente
	6	Sonda fumi		15	Pulizia bracere
	7	Differenziale di pressione		20	Sensore pellet
	8	Resistenza ad incandescenza		24	Pannello comandi
	9	Ventilatore scarico fumi		32	Interruttore principale
	10	Dosatore caricamento			
	11a	Sicurezza STB			



Nella configurazione 2 il componente n°3 (sonda ambiente) sarà convertito in ingresso termostato ambiente, il quale piloterà lo spegnimento della stufa.

PRO 2

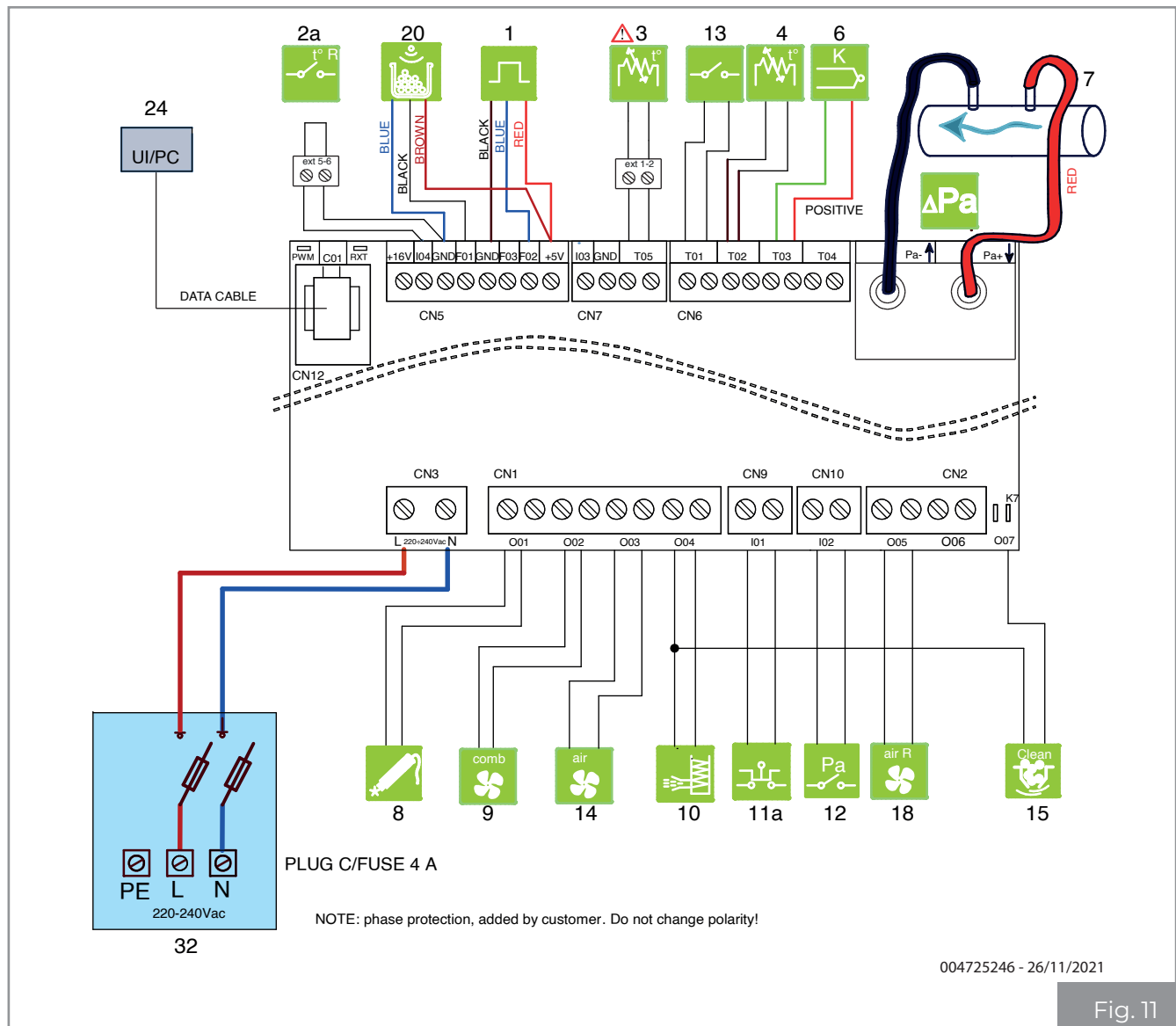


Fig. 11

	1	Sensore di hall		12	Sicurezza pressione bassa
	2a	Termostato ventilatore destro		13	Microswitch
	3	Sonda ambiente		14	Ventilatore ambiente
	4	Sonda pellet		15	Pulizia bracere
	6	Sonda fumi		18	Ventilatore ambiente destro
	7	Differenziale di pressione		20	Sensore pellet
	8	Resistenza ad incandescenza		24	Pannello comandi
	9	Ventilatore scarico fumi		32	Interruttore principale
	10	Dosatore caricamento			
	11a	Sicurezza STB			



Nella configurazione 2 il componente n°3 (sonda ambiente) sarà convertito in ingresso termostato ambiente, il quale piloterà lo spegnimento della stufa.

PRO 3

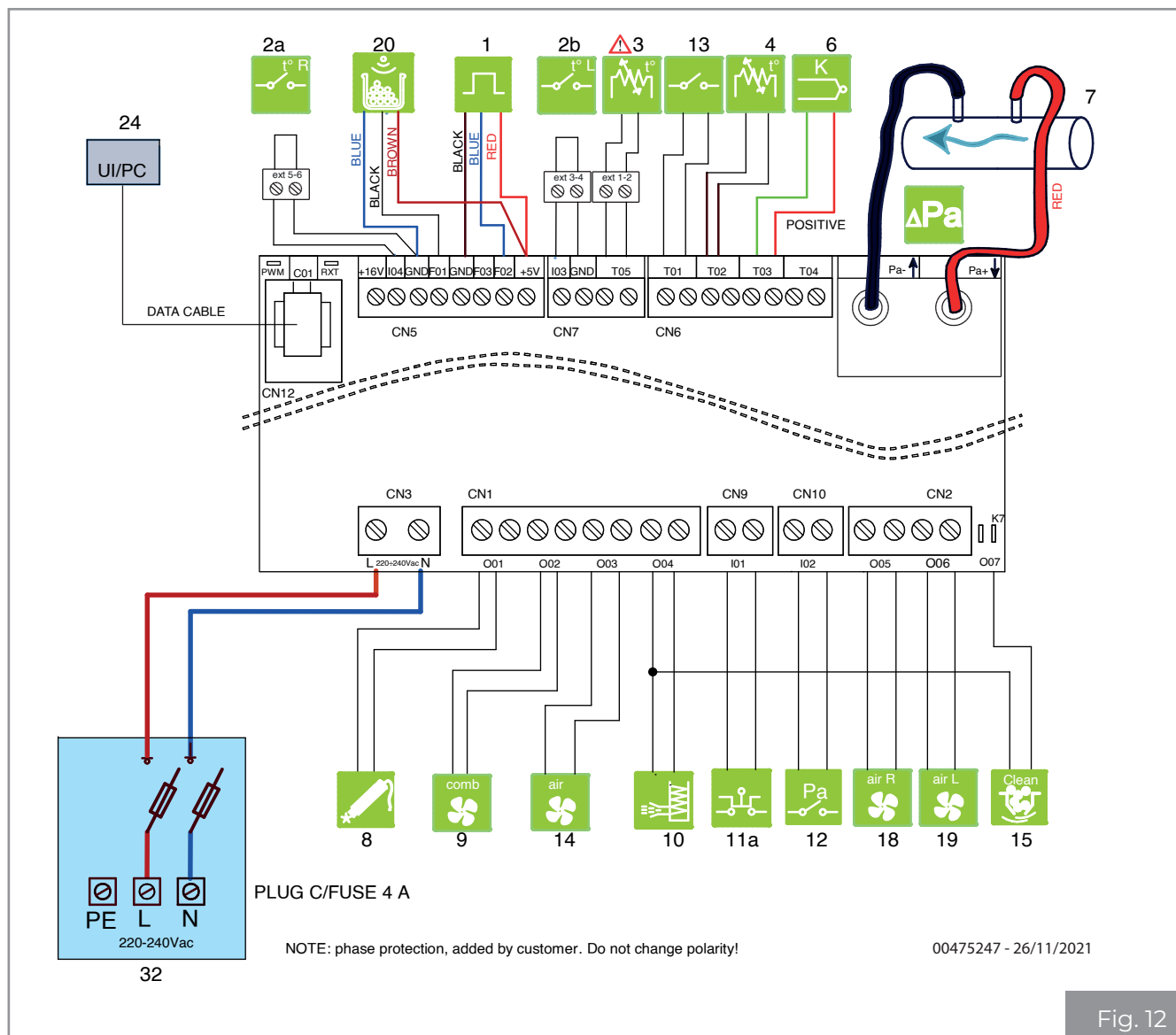


Fig. 12

	1	Sensore di hall		12	Sicurezza pressione bassa
	2a	Termostato ventilatore destro		13	Microswitch
	2b	Termostato ventilatore sinistro		14	Ventilatore ambiente
	3	Sonda ambiente		15	Pulizia brucere
	4	Sonda pellet		18	Ventilatore ambiente destro
	6	Sonda fumi		19	Ventilatore ambiente sinistro
	7	Differenziale di pressione		20	Sensore pellet
	8	Resistenza ad incandescenza		24	Pannello comandi
	9	Ventilatore scarico fumi		32	Interruttore principale
	10	Dosatore caricamento			
	11a	Sicurezza STB			



Nella configurazione 2 il componente n°3 (sonda ambiente) sarà convertito in ingresso termostato ambiente, il quale piloterà lo spegnimento della stufa.

5 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

L'apparecchio viene consegnato completo di tutte le parti previste.

Fare attenzione alla tendenza allo sbilanciamento dell'apparecchio.

Il baricentro dell'apparecchio è spostato verso la parte anteriore.

Tenere ben presente quanto sopra anche durante lo spostamento dell'apparecchio sul supporto di trasporto. Consigliamo di disimballare l'apparecchio solo quando è giunto sul luogo d'installazione.



Procedere allo spostamento e al disimballaggio dell'apparecchio con adeguati mezzi.

Fare attenzione che i bambini non giochino con i componenti dell'imballo (es. pellicole e polistirolo):



Pericolo di soffocamento!

Durante le operazioni di movimento, sollevamento e disimballaggio dell'apparecchio è assolutamente necessario:

- mantenerlo sempre in posizione verticale;
- non ribaltarlo mai in posizione orizzontale;
- non inclinarlo mai sulla parte frontale per evitare l'eventuale rottura del vetro della porta focolare.

• Rimozione dalla paletta di trasporto

Lo smaltimento dei materiali può essere affidato anche a terzi, purché si ricorra sempre a ditte autorizzate al recupero e all'eliminazione dei materiali in questione.

Attenersi sempre e comunque alle normative in vigore nel paese in cui si opera per lo smaltimento dei materiali ed eventualmente per la denuncia di smaltimento.

Per rimuovere l'apparecchio dalla paletta di trasporto:

- Svitare le viti laterali di fissaggio
- Sollevare l'apparecchio
- Rimuovere la paletta di trasporto

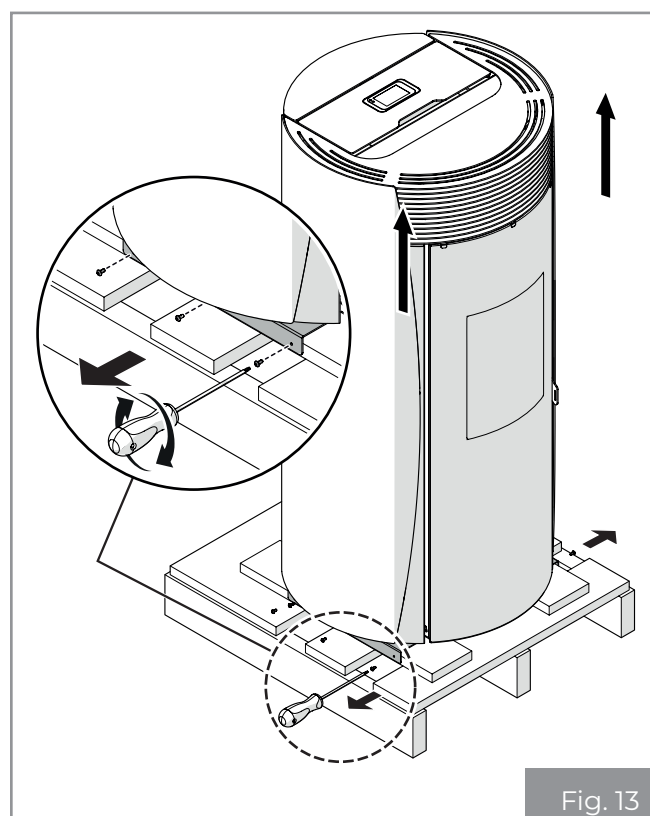


Fig. 13

5.1 Trasporto



Accertarsi che il carrello sollevatore abbia una portata superiore al peso dell'apparecchiatura da sollevare. Al manovratore dei mezzi di sollevamento spetterà tutta la responsabilità del sollevamento dei carichi.



Porre particolare attenzione a proteggere adeguatamente i pavimenti in legno o parquet per evitare che il peso dell'apparecchio possa rovinarli durante lo spostamento.

Durante il sollevamento evitare strappi o bruschi movimenti.

Fare attenzione alla tendenza allo sbilanciamento dell'apparecchiatura.

5.2 Verifica piano d'appoggio

Verificare la portata del solaio.

Nel caso di un solaio non idoneo a sostenere il peso dell'apparecchio procedere all'installazione di opportune piastre in acciaio (**A - Fig. 14**) o base in cemento (**A - Fig. 15**) provvista di rete elettrosaldata 10x10x6 (**B - Fig. 15**) per ripartire il peso.



Per le dimensioni delle piastre e della base in cemento avvalersi di un tecnico qualificato.

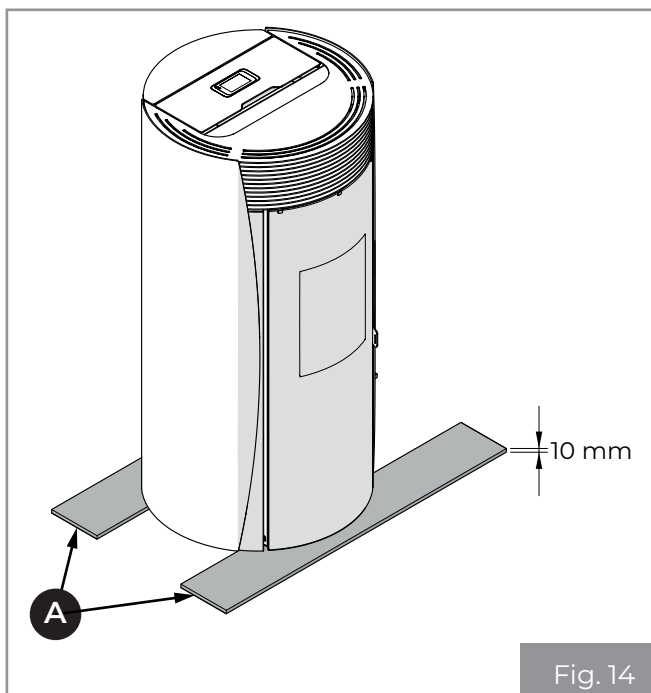


Fig. 14

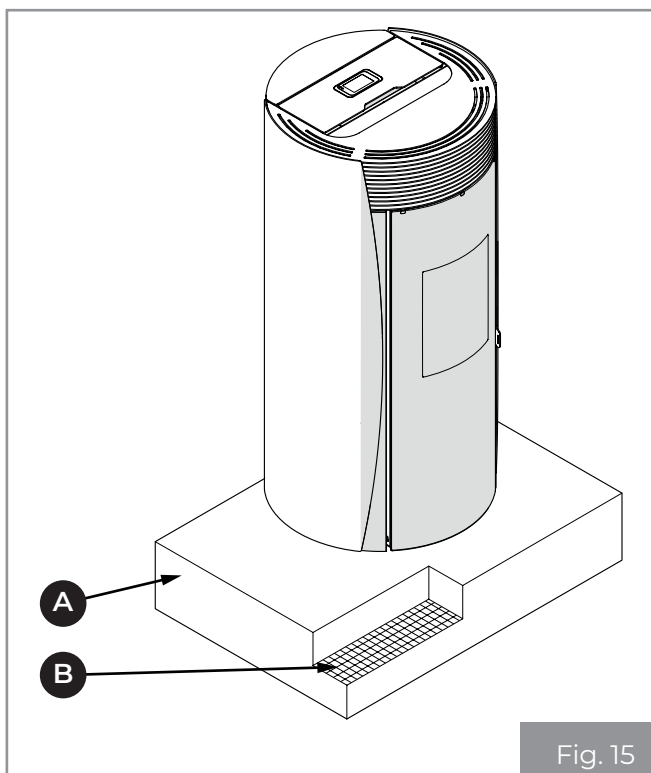


Fig. 15

6 PREPARAZIONE DEL LUOGO DI INSTALLAZIONE

6.1 Considerazioni generali

Nei paragrafi successivi sono riportate alcune indicazioni da rispettare per ottenere il massimo rendimento del prodotto acquistato e il funzionamento in sicurezza. Le seguenti indicazioni rimangono comunque subordinate al rispetto di eventuali leggi e normative nazionali, regionali e comunali vigenti nel paese dove avviene l'installazione dell'apparecchio.

Per l'Italia l'installazione deve essere effettuata da personale qualificato in osservanza alla norma EN 10683.

6.2 Precauzioni per la sicurezza

Le operazioni di montaggio e smontaggio dell'apparecchio sono riservate ai soli tecnici specializzati.

Si raccomanda di accertarsi della loro qualifica e delle loro reali capacità.



Per l'Italia tali tecnici devono essere in possesso di abilitazione alla lettera "C" rilasciata dalla camera di commercio in base al D.M. 37/08.

6.3 Luogo d'installazione

Per le distanze minime che devono essere rispettate nel posizionamento dell'apparecchio rispetto a materiali e oggetti infiammabili fare riferimento alle indicazioni di **Fig. 16**.

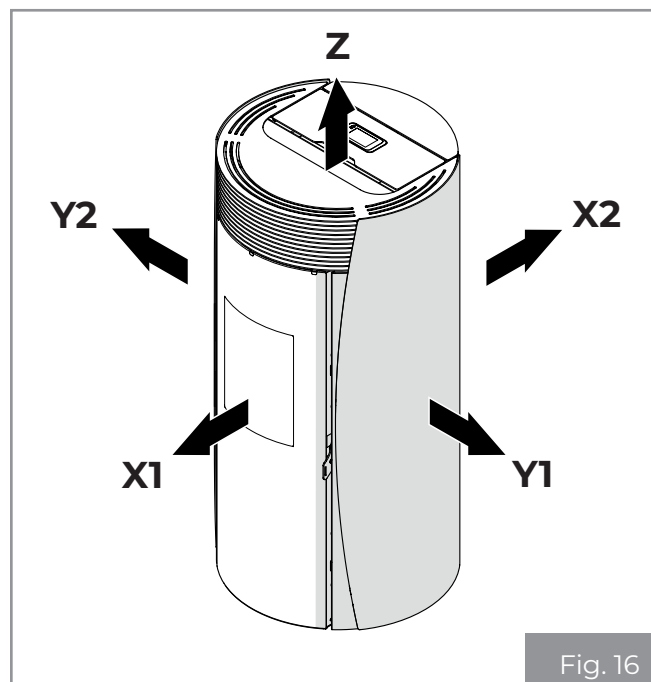


Fig. 16

Modello	X1	X2	Y1	Y2	Z	
VIVIENNE US						
VIVIENNE	800	50	200	200	750	mm
CLELIA TC						

Pavimenti costituiti da materiale infiammabile come ad esempio legno, parquet, linoleum, laminato o coperti da tappeti devono essere protetti da una base ignifuga sotto l'apparecchio che protegga anche la parte frontale dall'eventuale caduta di residui della combustione durante la pulizia.

Il costruttore declina ogni responsabilità per eventuali variazioni delle caratteristiche del materiale costituente il pavimento sotto la protezione.



Prevedere uno spazio tecnico accessibile per le eventuali manutenzioni.

Si ricorda di rispettare la distanza minima dai materiali infiammabili (X), riportata sulla targhetta identificativa dei tubi usati per realizzare il camino (Fig. 17 - Fig. 18).

Pi = Parete infiammabile

Pp = Protezione pavimento

VIVIENNE US

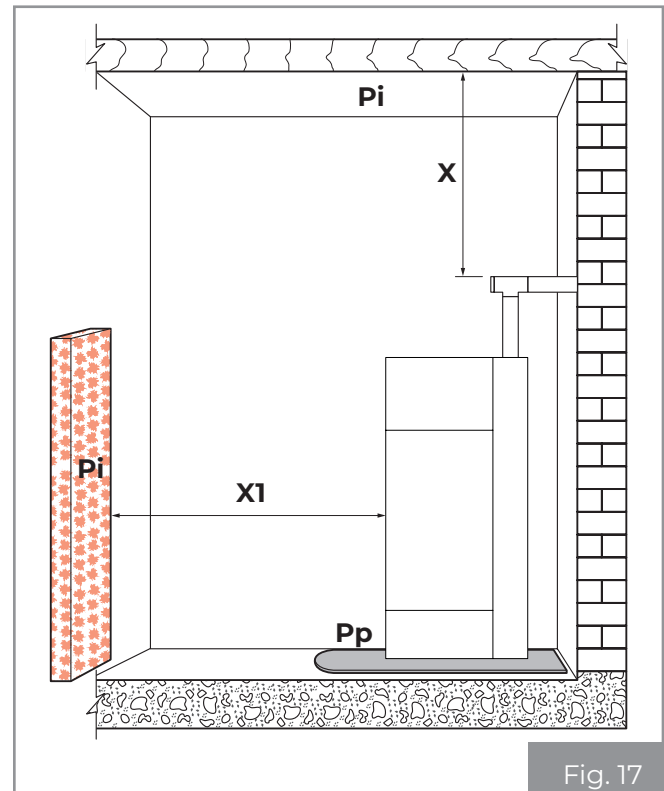


Fig. 17

VIVIENNE - CLELIA TC

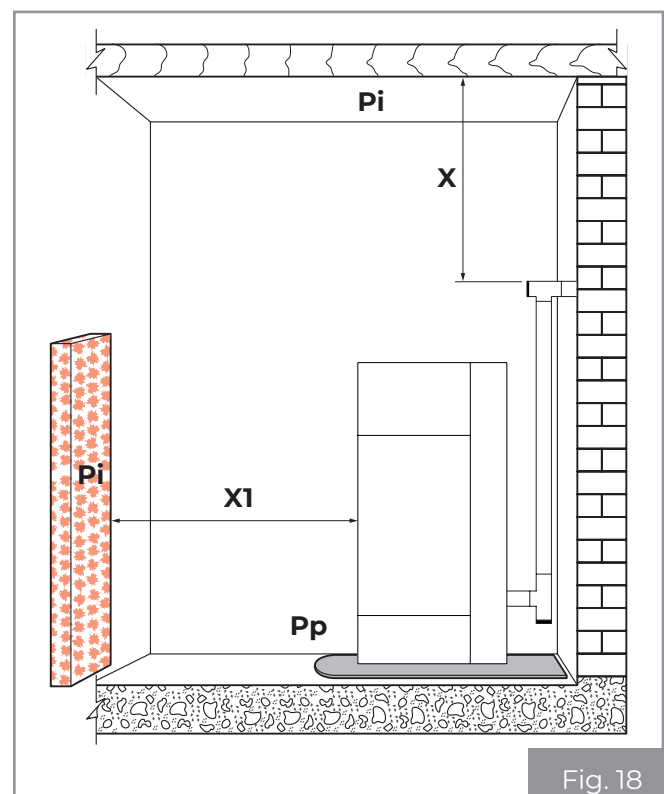


Fig. 18

Prevedere l'arrivo della linea elettrica in prossimità dell'apparecchio per il collegamento del cavo di alimentazione.

6.4 Aria comburente

L'apparecchio, durante il suo funzionamento, necessita di aria comburente.

L'afflusso di aria comburente può essere ottenuto nei seguenti modi:

- provenire direttamente dall'esterno con collegamento diretto alla camera di combustione (**Fig. 19 - Fig. 22**).
- provenire dall'ambiente di installazione o da adeguati locali attigui (**Fig. 23 - Fig. 24**)

Prelievo dell'aria comburente dall'esterno

In questo caso è possibile in alternativa:

- canalizzare l'aria comburente sfruttando un tubo di scarico coassiale per l'espulsione dei fumi e il prelevamento dell'aria (**Fig. 19 - Fig. 20 - A, B = Ingresso aria, C, D = Uscita fumi**); pertanto non è necessario fare una classica presa d'aria nel locale.
- collegare l'ingresso dell'aria comburente dell'apparecchio alla presa d'aria con un apposito condotto (**Fig. 21 - Fig. 22**).

VIVIENNE US

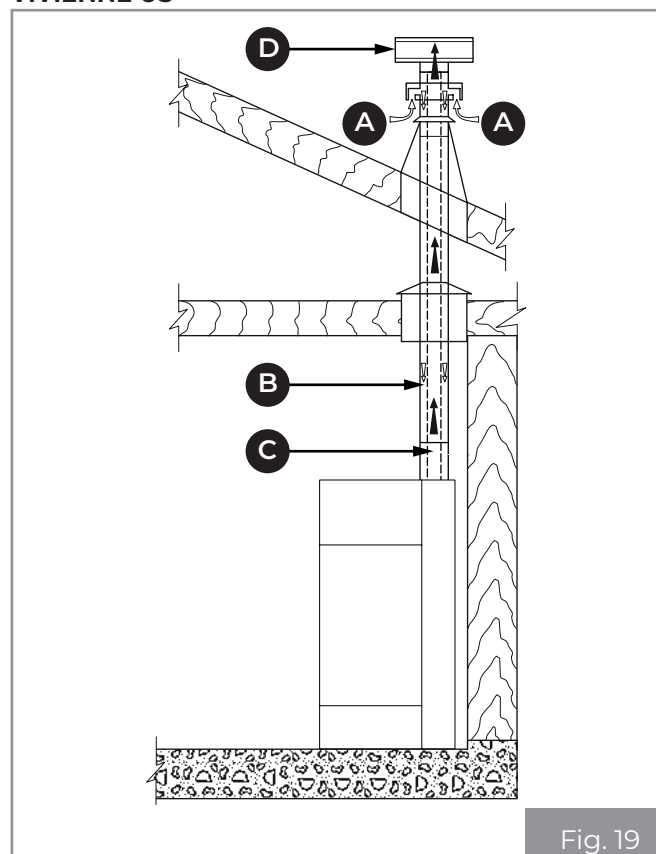


Fig. 19

VIVIENNE - CLELIA TC

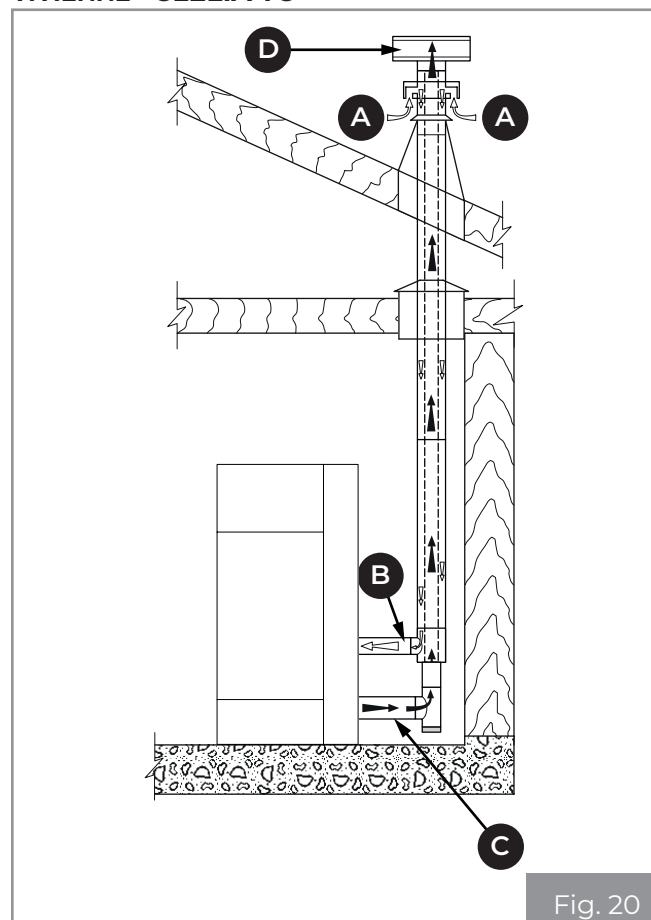


Fig. 20

VIVIENNE US

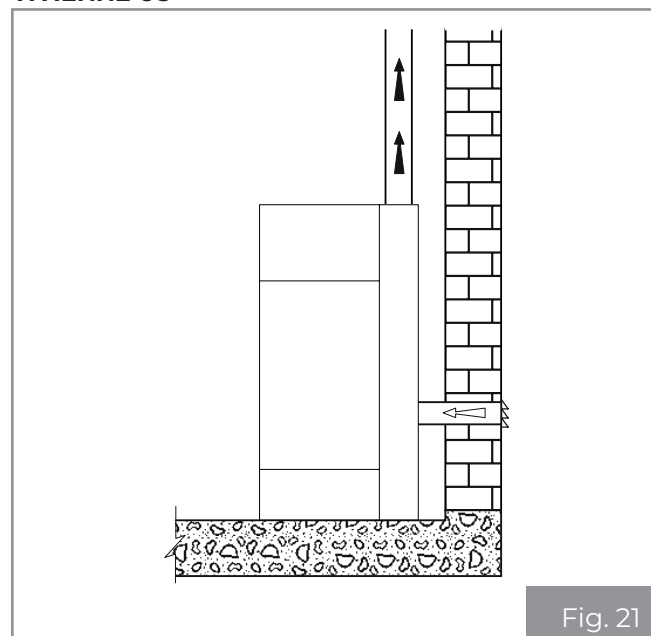


Fig. 21

VIVIENNE - CLELIA TC

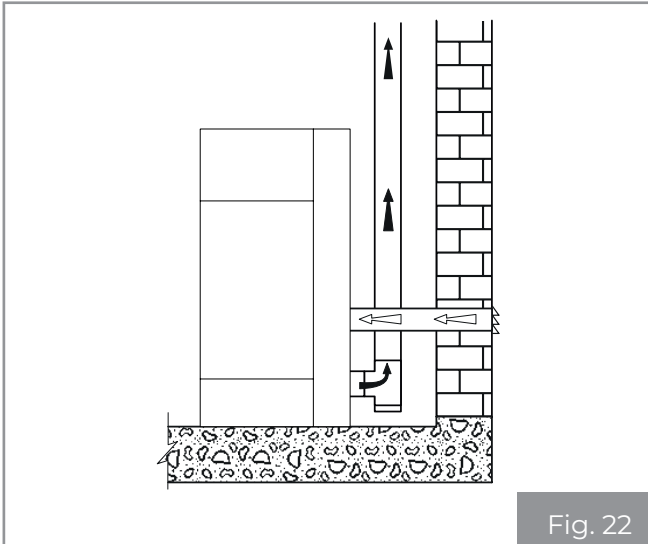


Fig. 22

Prelievo dell'aria comburente in ambiente

Realizzare la presa d'aria sulla parete (**Fig. 23 e Fig. 24 - PA = Presa d'Aria**), e lasciare che l'apparecchio sia libero di prelevare aria in ambiente avendo cura di collegare sul tubo di ingresso dell'aria il tratto di tubo corrugato, qualora venga fornito, fissandolo con la fascetta e piegandolo leggermente verso il basso al fine di prevenire eventuali effetti di risonanza.

VIVIENNE US

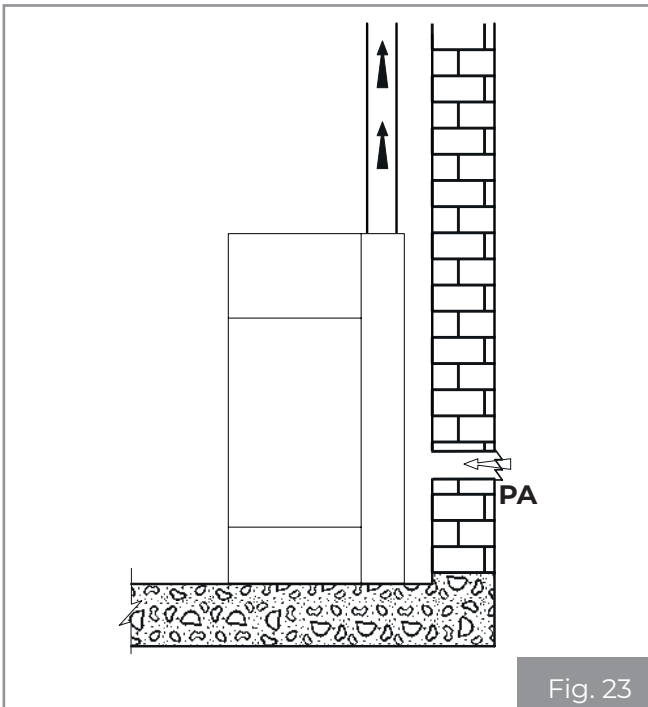


Fig. 23

VIVIENNE - CLELIA TC

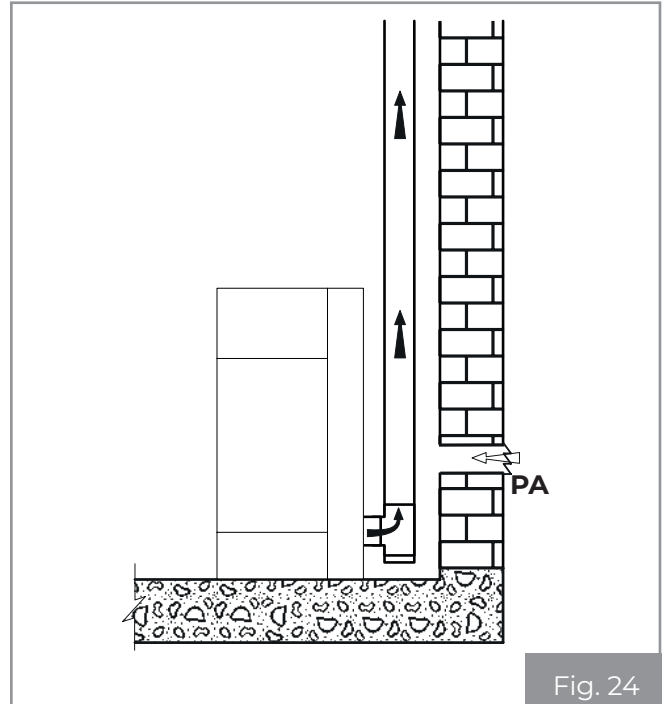


Fig. 24

Se la parete posteriore dell'apparecchio è una parete esterna, realizzare un foro per l'aspirazione dell'aria comburente ad una altezza dal suolo di circa 20-30 cm rispettando le indicazioni dimensionali riportate nella scheda tecnica al paragrafo **"4.3 Caratteristiche tecniche" a pagina 19.**

Esternamente deve essere messa una griglia di protezione permanente non richiudibile; in zone particolarmente ventose ed esposte alle intemperie, prevedere una protezione antipioggia ed antivento.

Accertarsi che la presa d'aria sia posizionata in modo da non essere ostruita accidentalmente.

Nel caso fosse impossibile realizzare la presa d'aria esterna nella parete posteriore all'apparecchio (parete non perimetrale) deve essere realizzato un foro in una parete esterna del locale dove viene posizionato l'apparecchio.

Se non fosse possibile realizzare la presa d'aria esterna nel locale, è possibile realizzare il foro esterno in un locale adiacente purché comunicante in maniera permanente con griglia di transito.

È vietato il prelievo di aria comburente da garage, magazzini di materiale combustibile o locali con attività a pericolo di incendio.



Se nel locale di installazione sono presenti altri apparecchi da riscaldamento o aspirazione si potrebbero verificare malfunzionamenti alla combustione causati dalla scarsità di aria comburente.

Le prese dell'aria comburente devono quindi essere dimensionate correttamente, al fine di garantire l'apporto necessario di aria al corretto funzionamento di tutti i dispositivi.

6.5 Raccordo fumi

L'apparecchio funziona con la camera di combustione in depressione è pertanto indispensabile assicurarsi che lo scarico dei fumi sia a tenuta (operazione a carico dell'installatore).

L'apparecchio deve essere collegato ad un proprio condotto di evacuazione fumi non condiviso, e idoneo ad assicurare un'adeguata dispersione in atmosfera dei prodotti della combustione, secondo le normative vigenti nel paese di installazione.



I componenti che costituiscono il sistema di evacuazione dei fumi devono essere dichiarati idonei alle specifiche condizioni di funzionamento e provvisti di marcatura CE.



È obbligatorio realizzare un primo tratto verticale di 1,5 metri minimi per garantire la corretta espulsione dei fumi.

Si consiglia di effettuare un massimo di 3 variazioni di direzione, oltre a quello derivante dal collegamento posteriore dell'apparecchio al camino, utilizzando delle curve a 45° - 90° o dei raccordi a Tee (**Fig. 25 - Fig. 26**).

Utilizzare sempre un raccordo a Tee con tappo di ispezione ad ogni variazione orizzontale e verticale del percorso di scarico fumi (**Fig. 25 - Fig. 26**).

I tratti orizzontali devono avere una lunghezza massima di 2-3 m con una pendenza verso l'alto del 3-5% (**Fig. 25 - Fig. 26**).

Ancorare le tubazioni con appositi collari alla parete.

Il raccordo di scarico dei fumi NON DEVE ESSERE collegato:

- ad un camino utilizzato da altri generatori (caldaie, stufe, caminetti, ecc. ...);
- a sistemi di estrazione d'aria (cappe, sfiati, ecc. ...) anche se "intubato".

È vietato installare valvole di interruzione e di tiraggio.

VIVIENNE US

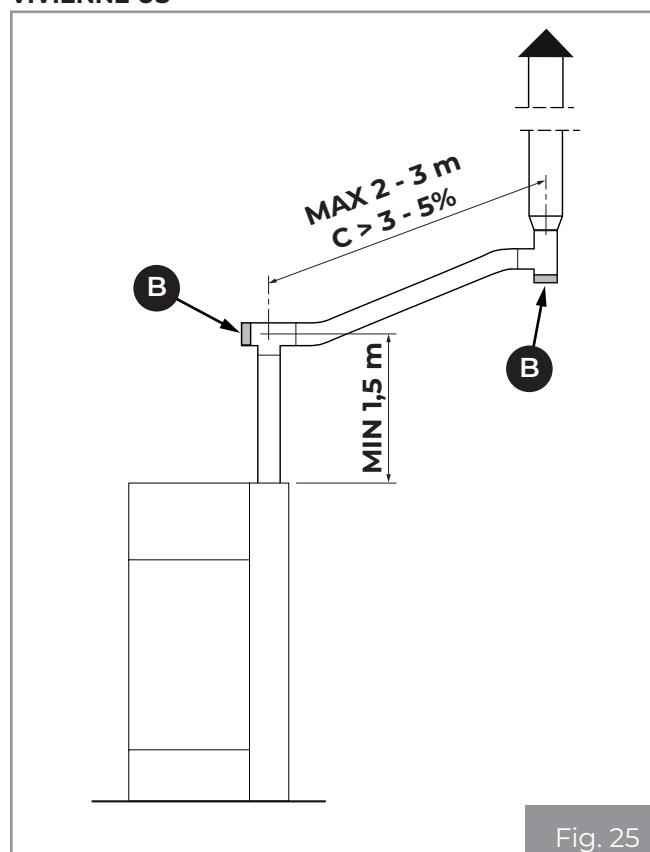


Fig. 25

VIVIENNE - CLELIA TC

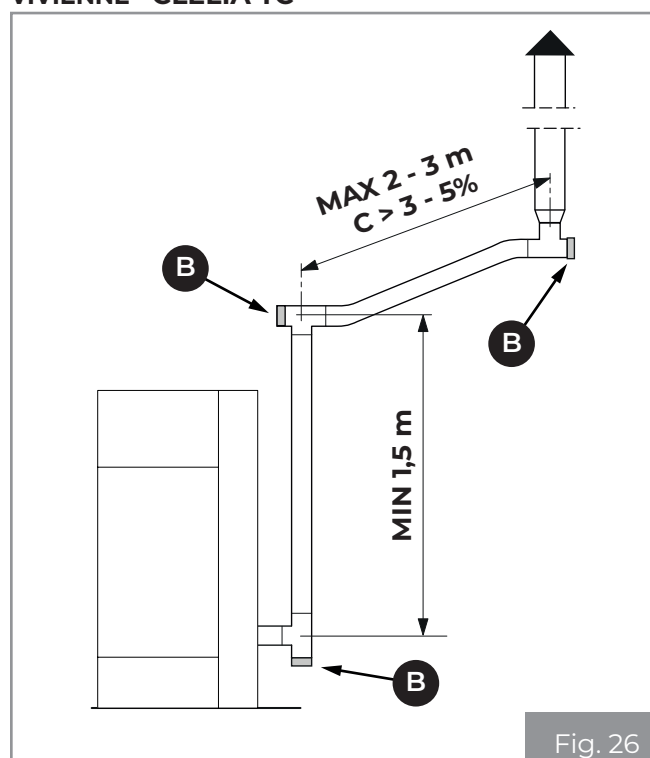


Fig. 26

SOLO PER VIVIENNE e CLELIA TC

Sul primo Tee verticale, all'uscita dello scarico fumi dell'apparecchio, è necessario collegare in basso un tubo per l'evacuazione dell'eventuale condensa che può formarsi nel camino (**Fig. 27**).

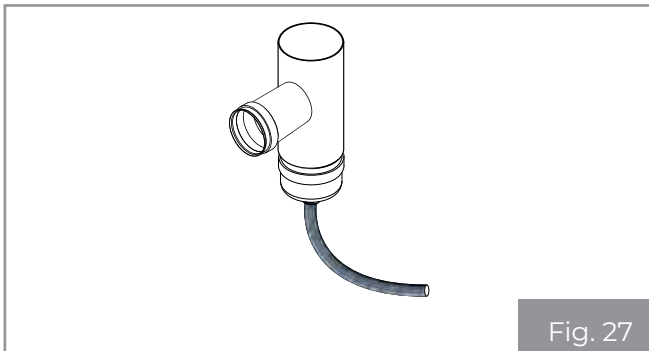


Fig. 27

SOLO PER VIVIENNE US

A livello di ulteriore misura di sicurezza è previsto un raccordo filettato con tappo di chiusura "R", al fine di collegare un tubo di scarico condensa (**Fig. 28**).

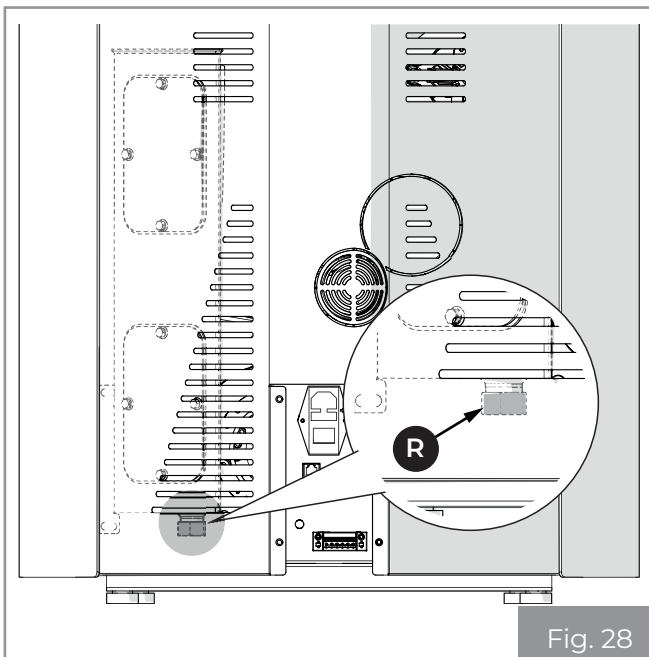


Fig. 28

6.6 Scarico a tetto mediante camino tradizionale

Il camino per lo scarico dei fumi deve essere realizzato da personale qualificato in osservanza alle norme UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857-EN 1443- EN 13384-1-3- EN 12391-1 sia per quanto riguarda le dimensioni che per i materiali utilizzati nella sua costruzione.

Lo scarico dei fumi attraverso un camino tradizionale (**Fig. 29 - Fig. 30**) può essere fatto purché ci si assicuri sullo stato di manutenzione del camino. In caso di camino vecchio si consiglia di provvedere al risanamento mediante intubamento.

Lo scarico dei prodotti di combustione deve essere previsto a tetto.

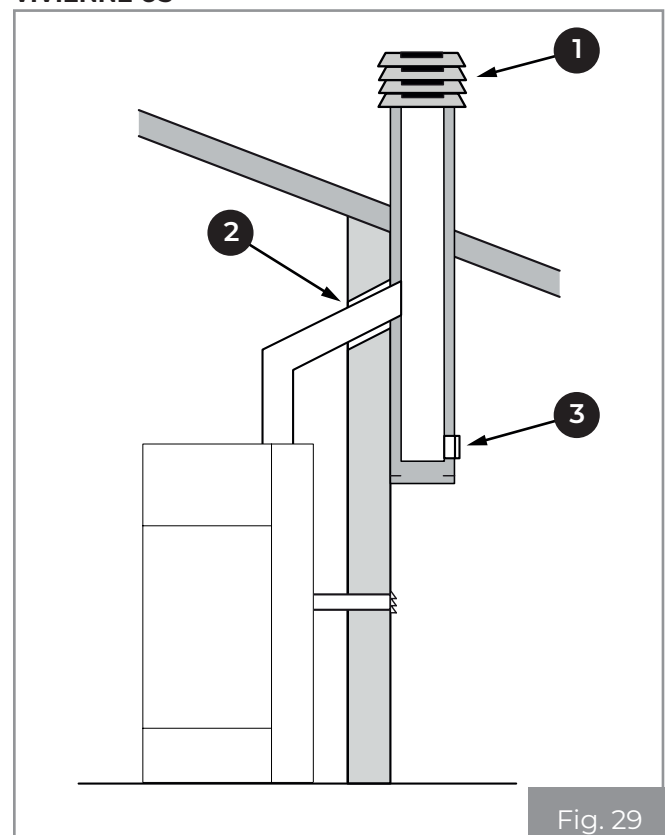
VIVIENNE US

Fig. 29

- 1)** Comignolo antivento
- 2)** Sigillare
- 3)** Ispezione

VIVIENNE - CLELIA TC

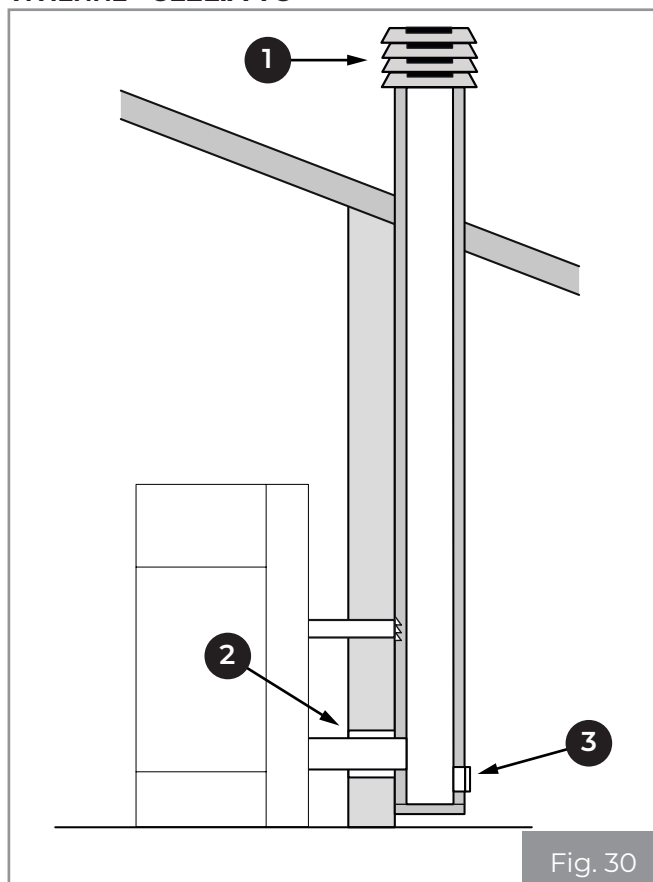


Fig. 30

- 1) Comignolo antivento
- 2) Sigillare
- 3) Ispezione



In caso di camino di sezione maggiore è necessario "intubare" il camino con una tubazione in acciaio (con diametro in funzione del percorso) opportunamente isolato (**Fig. 31 - Fig. 32**).

Assicurarsi che il collegamento al camino in muratura sia opportunamente sigillato.



In caso di passaggio dei tubi attraverso tetti o pareti in legno si consiglia di utilizzare appositi kit di attraversamento, certificati, reperibili in commercio.

VIVIENNE US

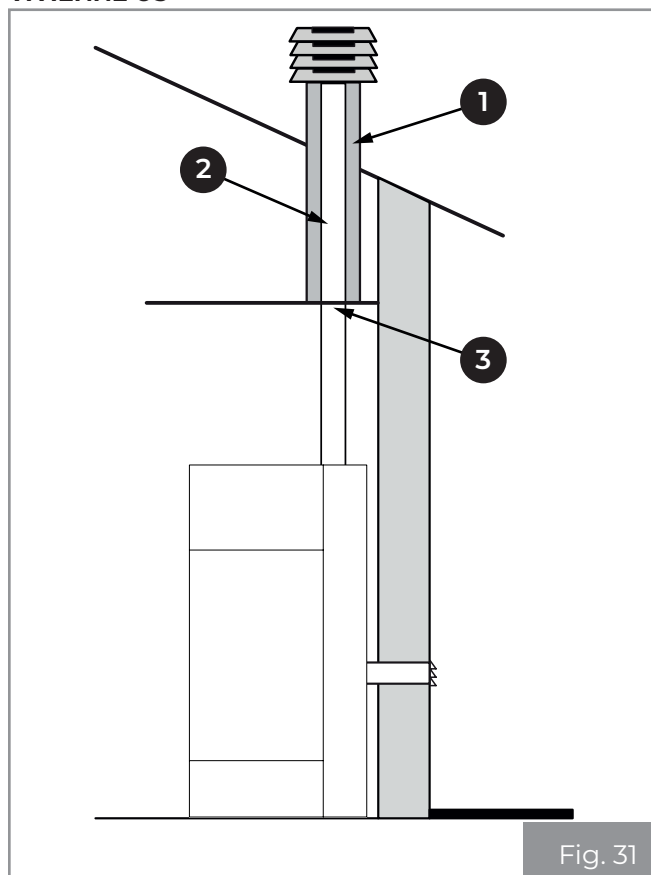


Fig. 31

- 1) Materiale non combustibile
- 2) Tubazione in acciaio
- 3) Pannello di chiusura

VIVIENNE - CLELIA TC

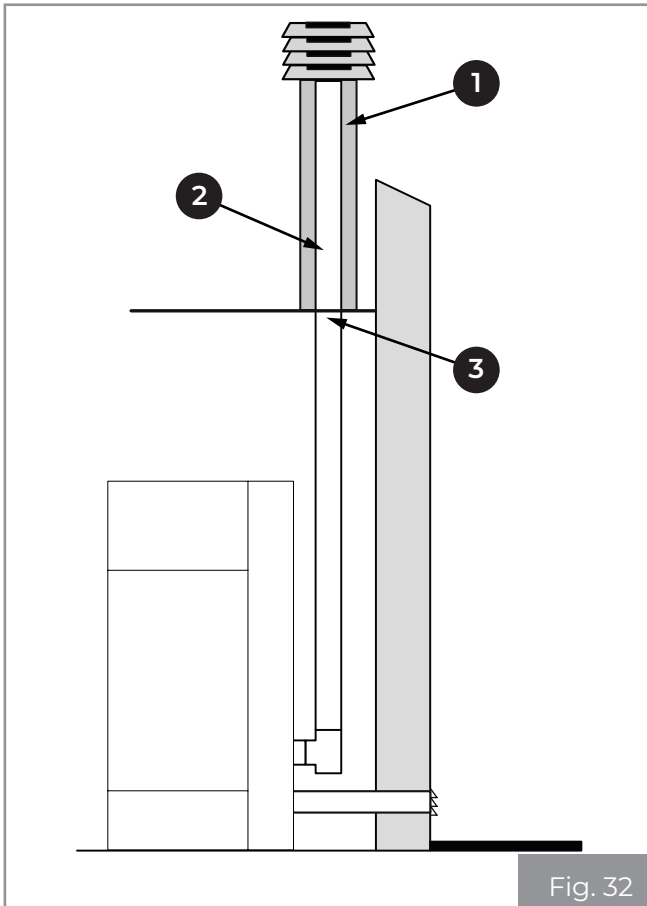


Fig. 32

- 1) Materiale non combustibile
- 2) Tubazione in acciaio
- 3) Pannello di chiusura

7 INSTALLAZIONE

7.1 Considerazioni generali

Nei paragrafi successivi sono riportate alcune indicazioni da rispettare per ottenere il massimo rendimento dal prodotto acquistato.



Le seguenti indicazioni rimangono comunque subordinate al rispetto di eventuali leggi e normative nazionali, regionali e comunali vigenti nel paese dove avviene l'installazione dell'apparecchio.

7.2 Configurazioni installative VIVIENNE US

È possibile installare la stufa in diversi modi in base alle proprie esigenze:

- **Tubo coassiale**
- **Tubo monoparete e ripresa aria in ambiente**
- **Tubo monoparete e ripresa aria collegata all'esterno**

7.2.1 Tubo coassiale

È possibile sfruttare un tubo coassiale per l'espulsione dei fumi e la contemporanea ripresa dell'aria comburente poiché la stufa è già configurata per questo tipo di installazione.

Per far ciò:

- Allentare le viti **(A)** ed estrarre il piano **(B)** (Fig. 33).

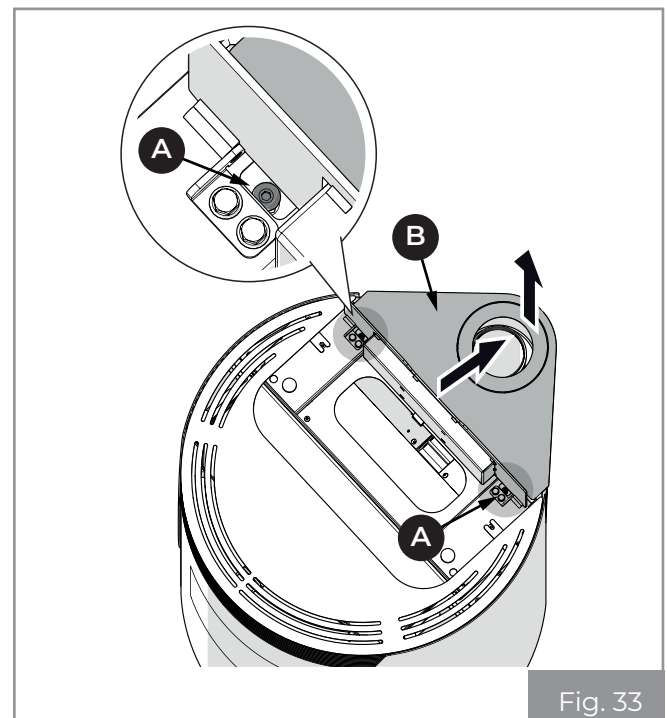


Fig. 33

- Ruotare il piano **(B)** e togliere il supporto **(C)** (Fig. 34).

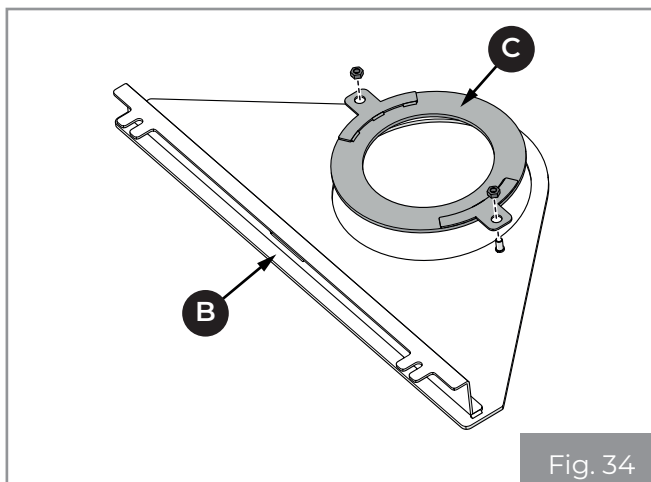


Fig. 34

- Riposizionare il piano **(B)** procedendo in modo inverso a quanto descritto in precedenza.
- Collegare il tubo coassiale **(D)** (Fig. 35).

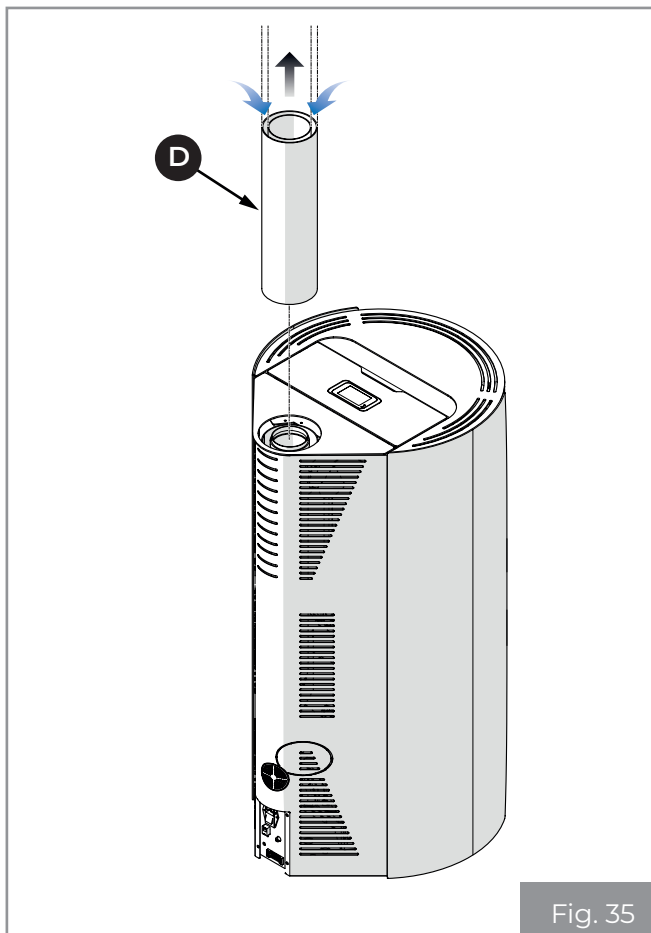


Fig. 35

Fermo restando che è responsabilità del tecnico, dimensionare la canna fumaria in funzione della situazione installativa e del prodotto, si consiglia comunque di non superare i 7 metri equivalenti con un tubo coassiale da 8/13 cm.

7.2.2 Tubo monoparete e ripresa aria in ambiente

In questo caso l'aria comburente verrà presa dall'ambiente.

Per far ciò:

- Collegare il tubo uscita fumi **(A)** (Fig. 36).

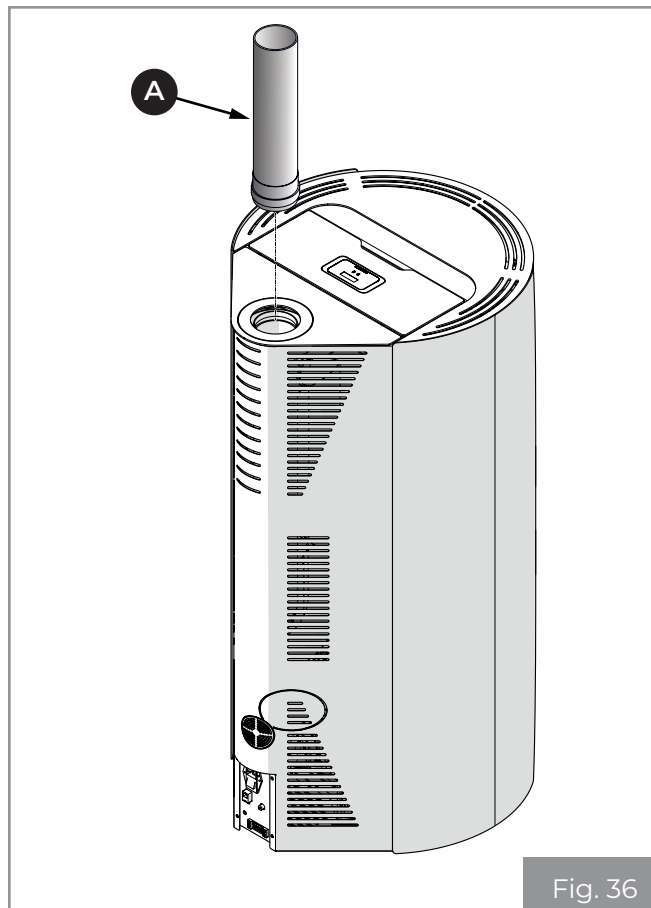


Fig. 36

7.2.3 Tubo monoparete e ripresa aria collegata all'esterno

In questo caso l'aria comburente verrà presa direttamente dall'esterno, dal posteriore della stufa.

- Smontare i laterali (A) e (B) (Fig. 37).

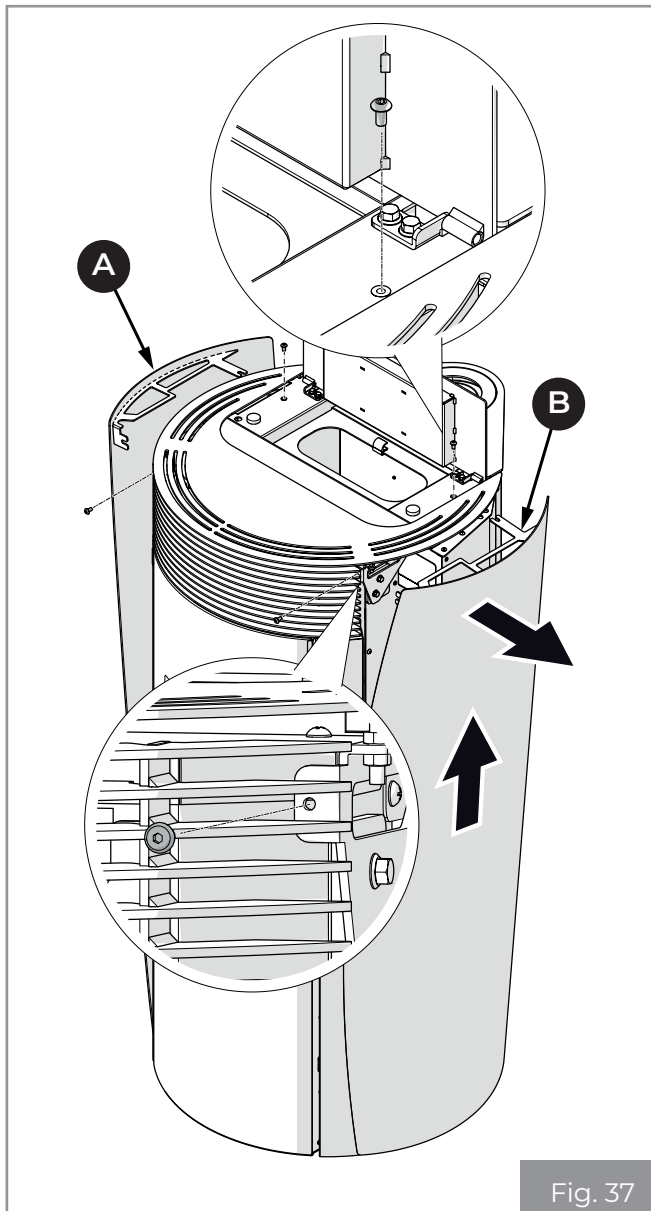


Fig. 37

- Smontare lo schienale della stufa (C) (Fig. 38).
- Scollegare il tubo flessibile (D) dell'aria comburente nella parte superiore (Fig. 38).

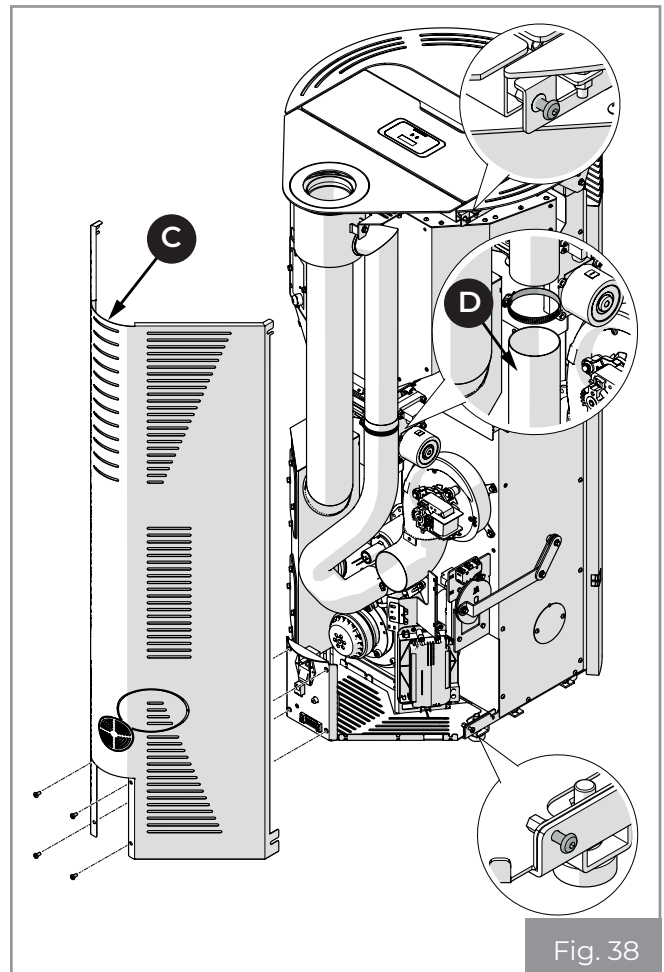


Fig. 38

- Togliere il pretranciato (E) sullo schienale (C) e far passare il tubo flessibile (D) per collegarlo ad una presa d'aria esterna (Fig. 39).
- Rimontare lo schienale (C) e i laterali (A) e (B) procedendo in modo inverso a quanto descritto in precedenza.
- Collegare il tubo uscita fumi (F) (Fig. 39).

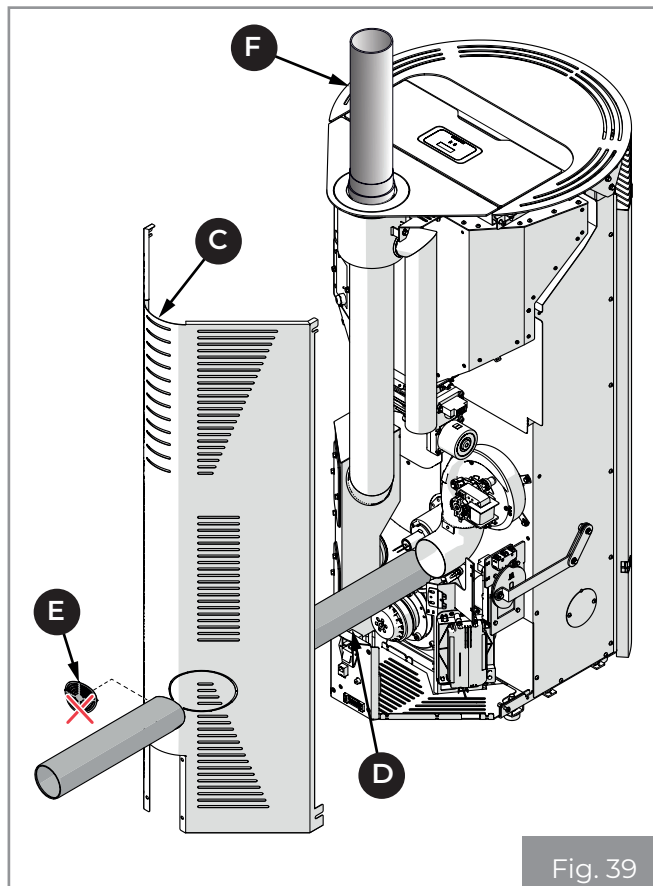


Fig. 39

7.3 Configurazioni installative VIVIENNE

È possibile installare la stufa in diversi modi in base alle proprie esigenze:

- **Tubo monoparete e ripresa aria in ambiente**
- **Tubo monoparete e ripresa aria collegata all'esterno**

7.3.1 Tubo monoparete e ripresa aria in ambiente

In questo caso l'aria comburente verrà presa dall'ambiente.

Per far ciò:

- Collegare il tubo uscita fumi (A) (Fig. 40).

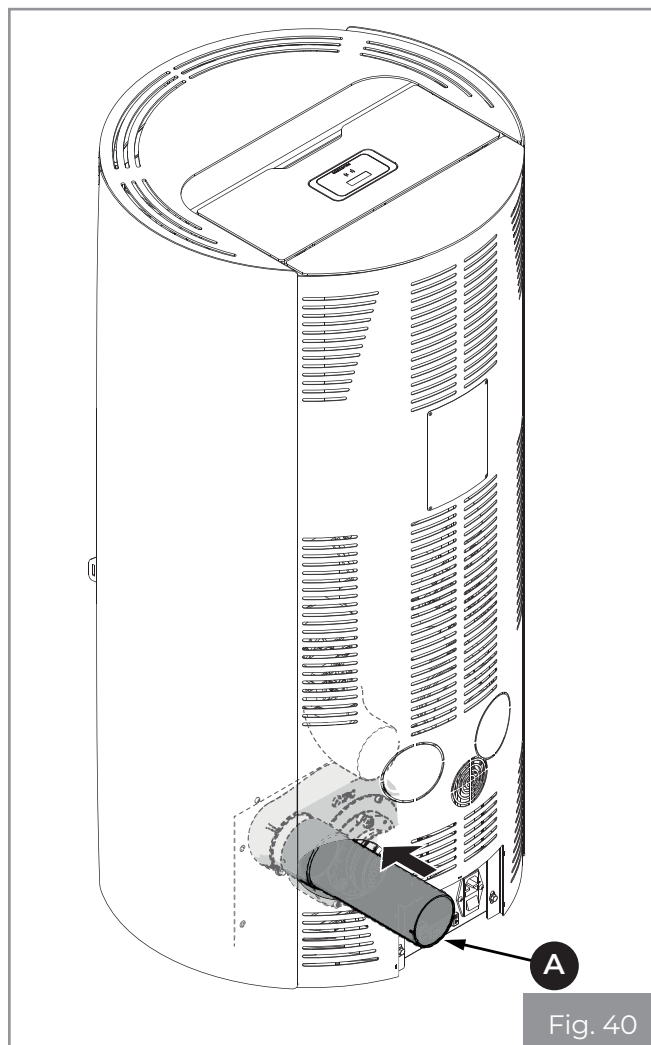


Fig. 40

7.3.2 Tubo monoparete e ripresa aria collegata all'esterno

In questo caso l'aria comburente verrà presa direttamente dall'esterno dal posteriore della stufa.

- Smontare i laterali (A) e (B) (Fig. 41).

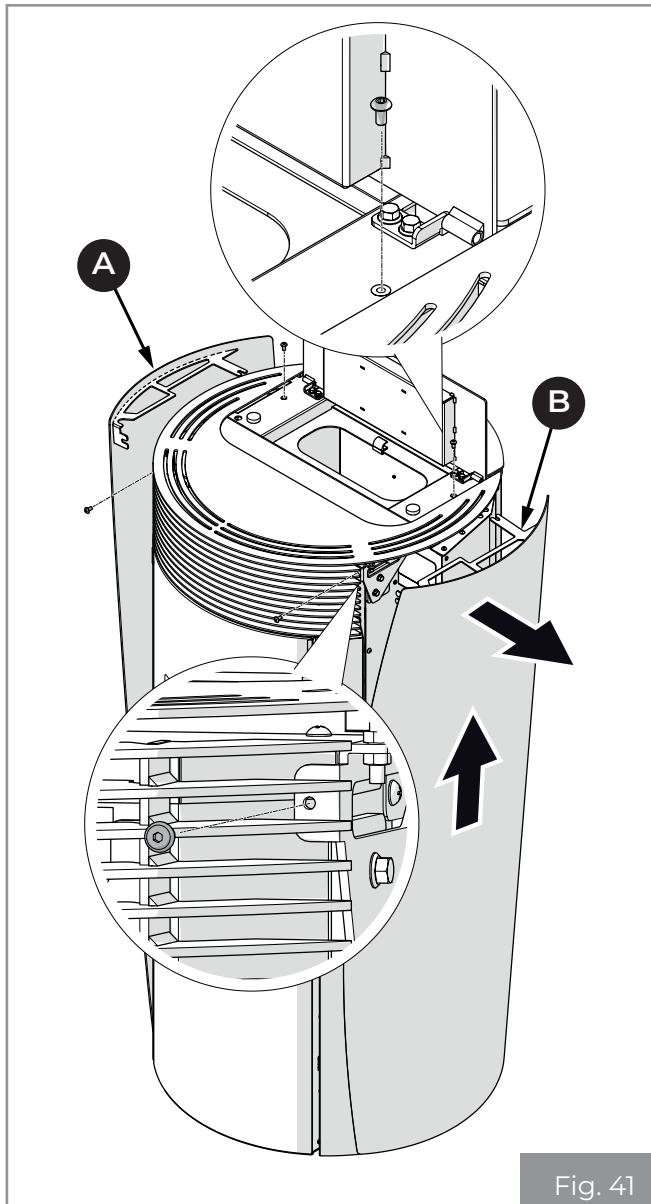


Fig. 41

- Smontare lo schienale della stufa (C).
- Togliere il pretranciato (D) sullo schienale (C) e far passare il tubo flessibile (E) per collegarlo ad una presa d'aria esterna (Fig. 42).
- Stringere il tubo (E) con la fascetta metallica (F) precedentemente allentata.

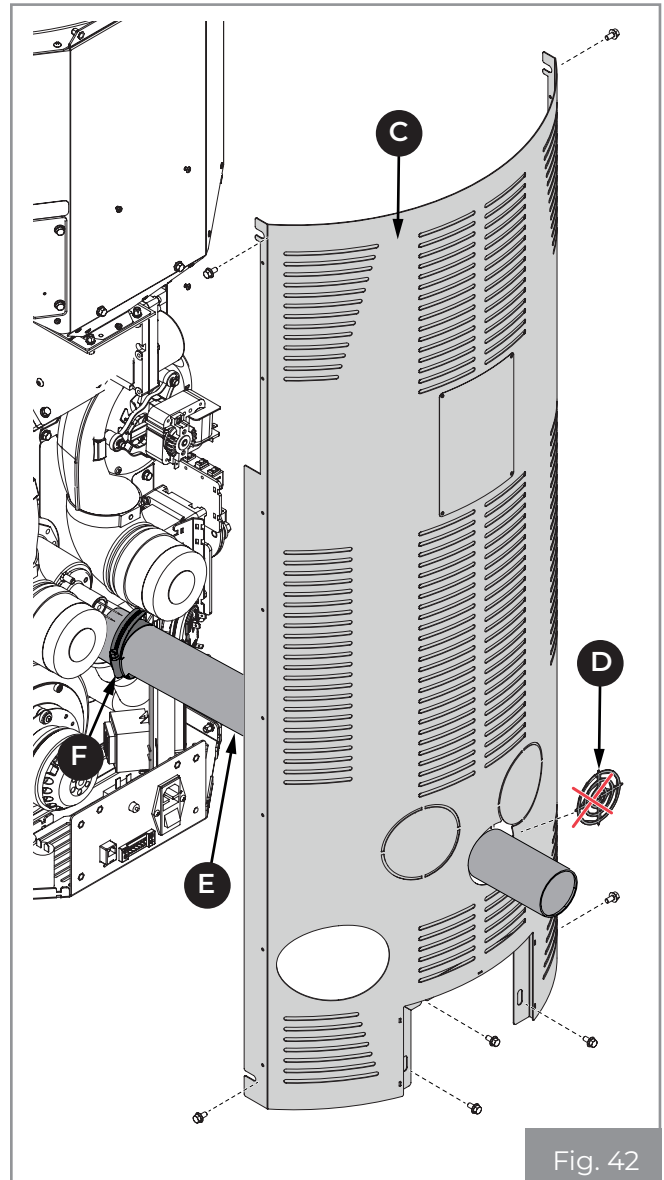


Fig. 42

- Collegare il tubo uscita fumi **(G)** (Fig. 43).
- Rimontare lo schienale **(C)** e i laterali **(A)** e **(B)** procedendo in modo inverso a quanto descritto in precedenza.

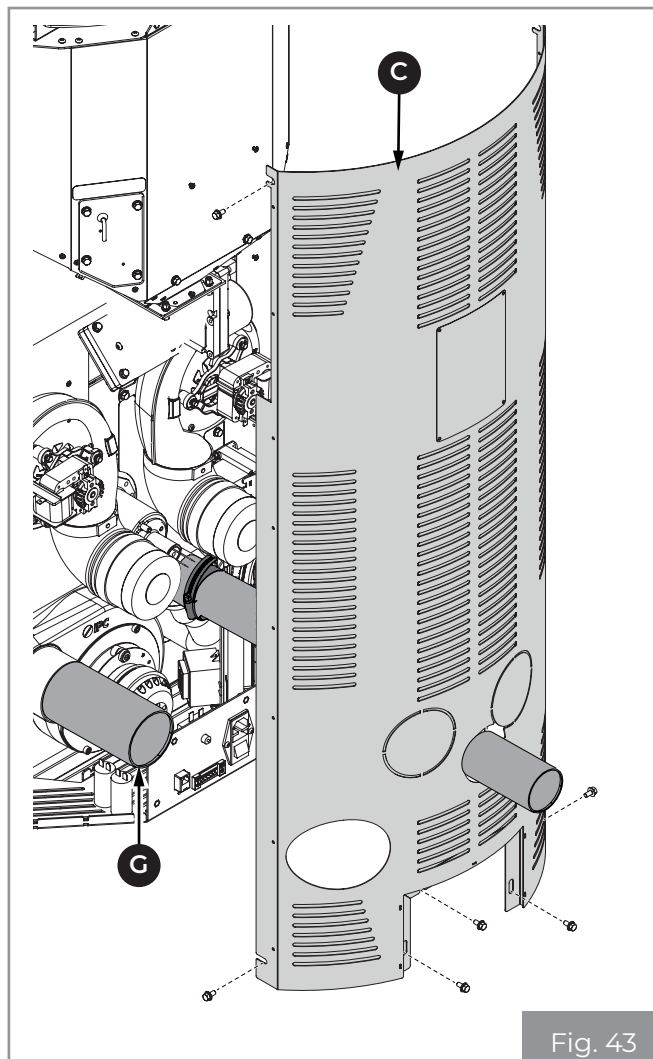


Fig. 43

7.4 Configurazioni installative CLELIA TC

È possibile installare la stufa in diversi modi in base alle proprie esigenze:

- Tubo monoparete e ripresa aria in ambiente
- Tubo monoparete e ripresa aria collegata all'esterno

7.4.1 Tubo monoparete e ripresa aria in ambiente

In questo caso l'aria comburente verrà presa dall'ambiente.

Per far ciò:

- Collegare il tubo uscita fumi **(A)** (Fig. 44).

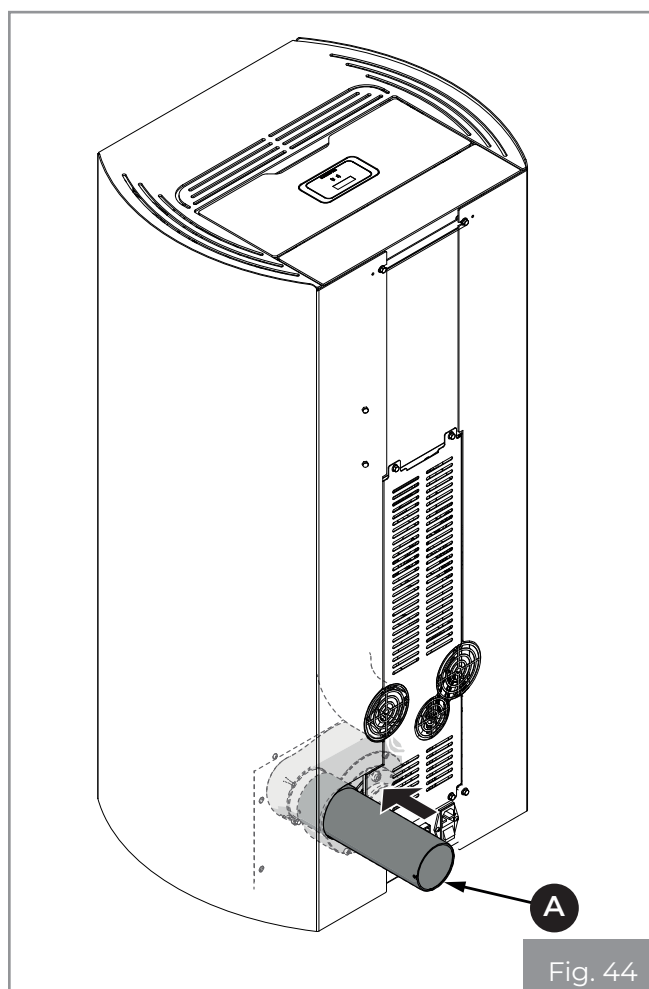


Fig. 44

7.4.2 Tubo monoparete e ripresa aria collegata all'esterno

In questo caso l'aria comburente verrà presa direttamente dall'esterno dal posteriore della stufa.

- Smontare lo schienale della stufa **(A)**.
- Togliere il pretranciato **(B)** sullo schienale **(A)** e far passare il tubo flessibile **(C)** per collegarlo ad una presa d'aria esterna **(Fig. 45)**.
- Stringere il tubo **(C)** con la fascetta metallica **(D)** precedentemente allentata.

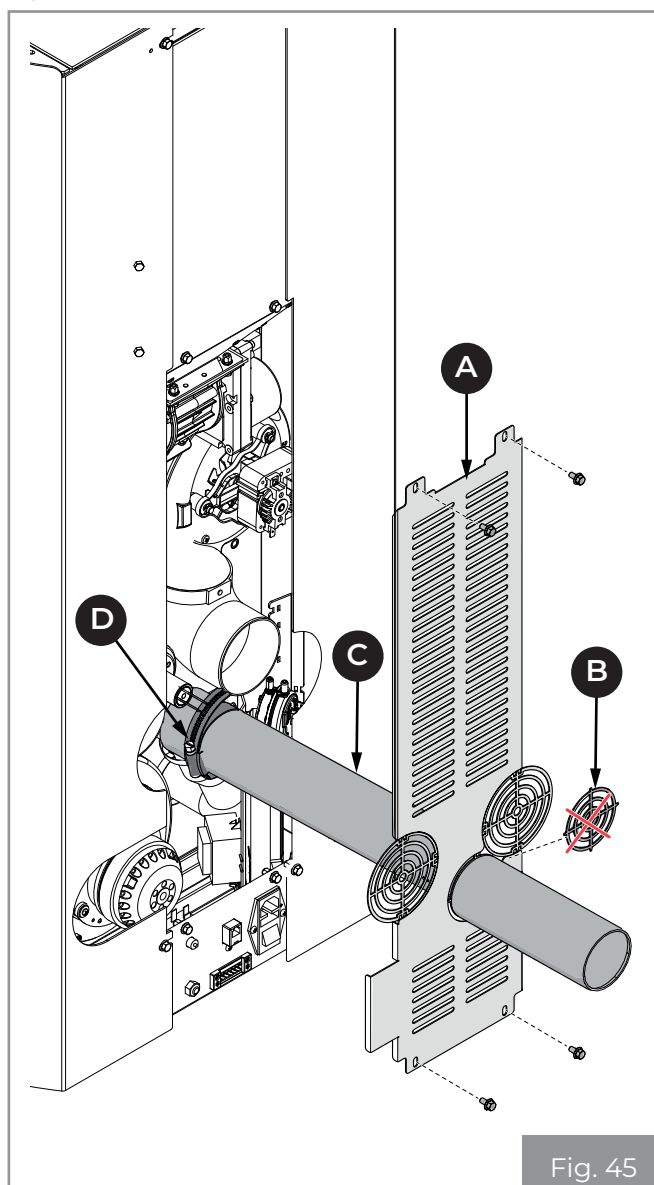


Fig. 45

- Collegare il tubo uscita fumi **(E)** **(Fig. 46)**.
- Rimontare lo schienale **(A)**.

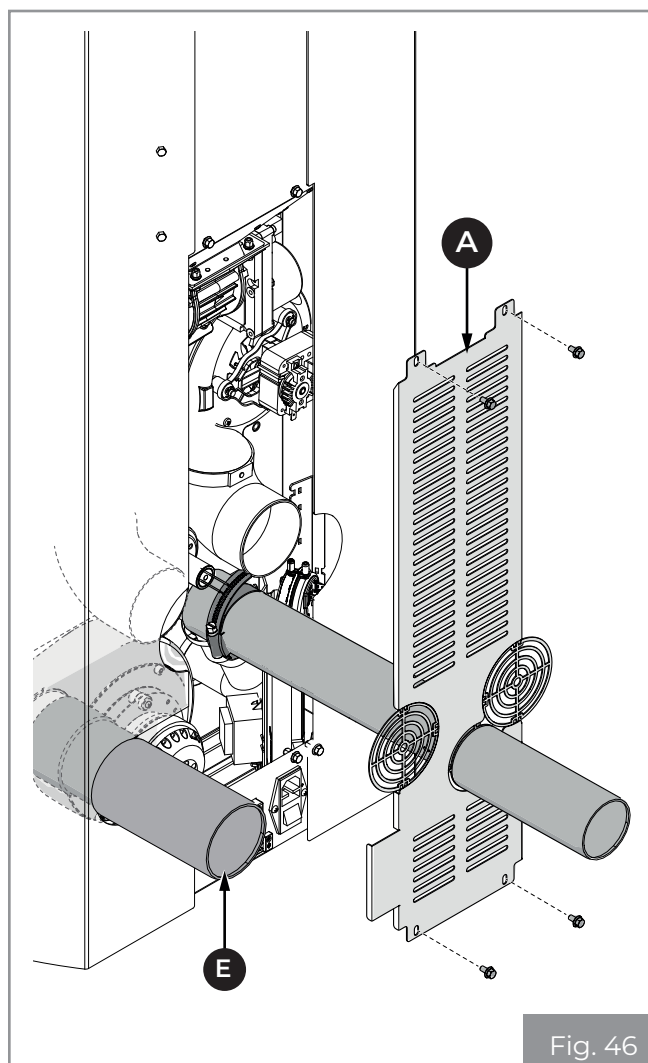


Fig. 46

7.5 Livellamento dell'apparecchio

L'apparecchio deve essere livellato, con l'ausilio di un'asta a bolla, agendo sui piedini di regolazione (**Fig. 47**).

A = Asta e bolla.

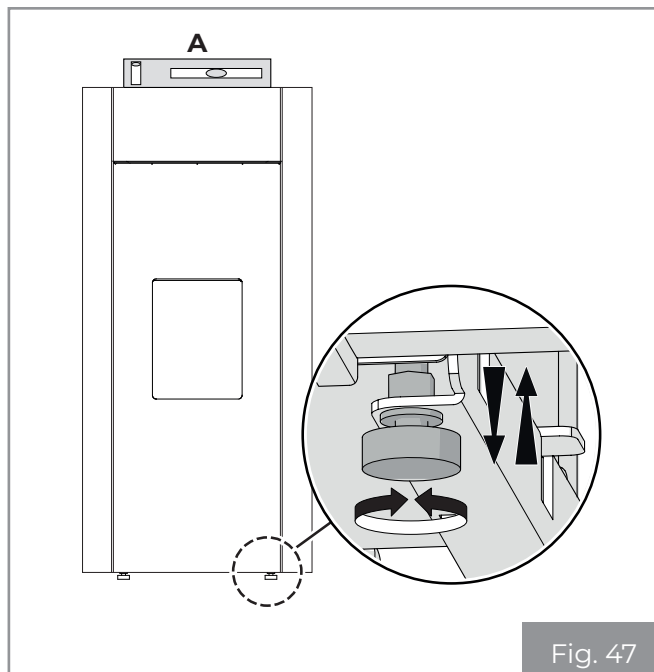


Fig. 47

7.6 Circolazione dell'aria ambiente

La stufa è predisposta per il collegamento aria calda posteriore canalizzabile.

I modelli PRO 2 e PRO 3, per funzionare correttamente, devono essere obbligatoriamente canalizzati.

Nel caso in cui non dovesse essere prevista la canalizzazione è necessario:

- inibire il funzionamento dei ventilatori scollegandoli elettricamente e isolandone opportunamente i terminali per evitare il possibile contatto con parti metalliche e/o calde
- chiudere le uscite non utilizzate con l'apposito tappo fornito come accessorio.



Per poter collegare la stufa all'impianto di riscaldamento canalizzato è necessario collegare al ventilatore posteriore (**A**) un tubo (**B**) da un lato e alla bocchetta di distribuzione aria (**C**) dall'altro, fissandolo con fascetta stringitubo.

Quando la stufa viene utilizzata per riscaldare due o più locali adiacenti è indispensabile favorire il ricircolo dell'aria ambiente per uniformare la temperatura nelle varie stanze.



Per la canalizzazione dell'aria utilizzare preferibilmente tubi lisci internamente e coibentati.

7.6.1 PRO 2

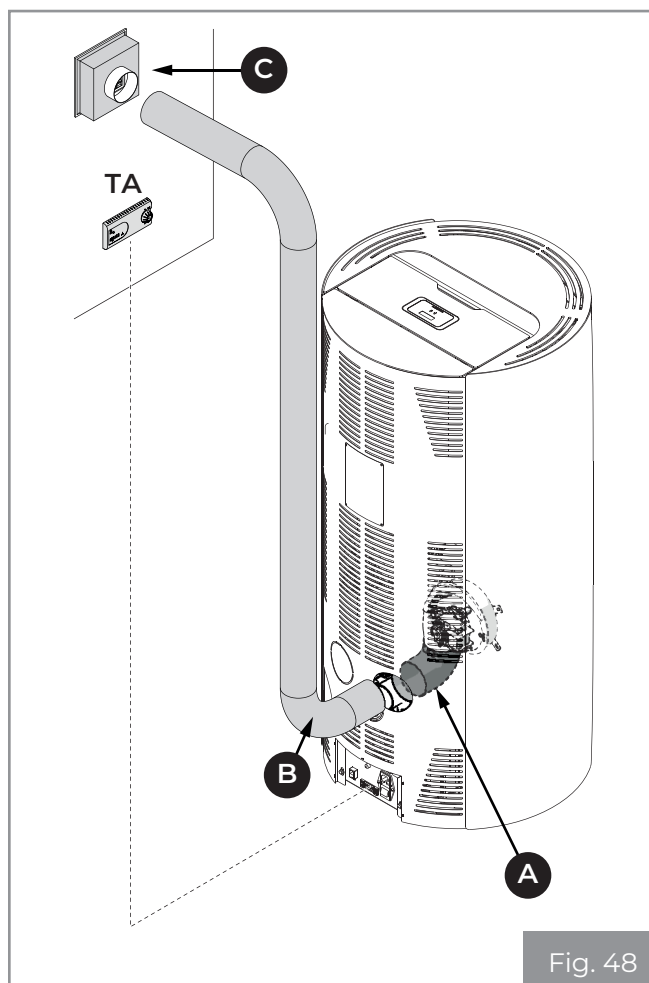


Fig. 48

Termostato ambiente per controllo del ventilatore posteriore (PRO 2)

È possibile collegare un termostato ambiente alla morsettiera della stufa così da poter accendere e spegnere il ventilatore posteriore in funzione della temperatura impostata sul termostato.

Per poter sfruttare questa funzionalità è necessario che la ventilazione del ventilatore posteriore sia impostata su ON.

Il termostato che comanda il ventilatore posteriore andrà collegato ai morsetti 5 e 6 della morsettiera al posto del ponticello.

7.6.2 PRO 3

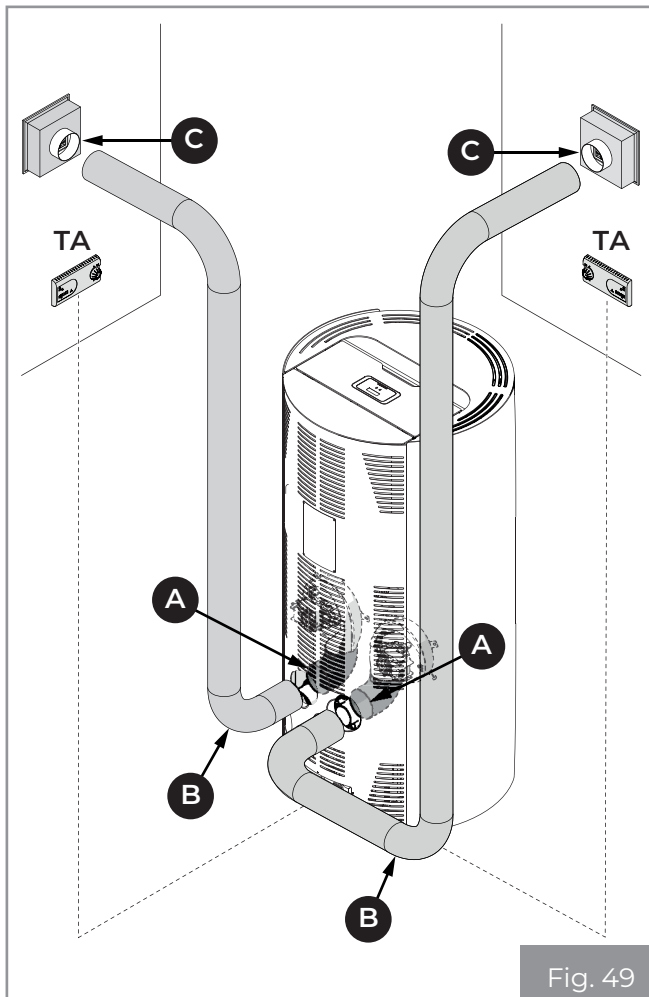


Fig. 49

Termostato ambiente per controllo dei ventilatori destro e sinistro (PRO 3)

È possibile collegare due termostati ambiente alla morsettiera della stufa così da poter accendere e spegnere i ventilatori destro e sinistro in funzione della temperatura impostata sui termostati.

Per poter sfruttare questa funzionalità è necessario che la ventilazione dei ventilatori destro e sinistro sia impostata su ON.

Il termostato che comanda il ventilatore destro andrà collegato ai morsetti 5 e 6 della morsettiera al posto del ponticello.

Il termostato che comanda il ventilatore sinistro andrà collegato ai morsetti 3 e 4 della morsettiera al posto del ponticello.

7.7 Collegamento elettrico

È sufficiente collegare l'apparecchio all'impianto elettrico attraverso la spina in dotazione (**Fig. 50**).

Il collegamento elettrico (spina) deve essere facilmente accessibile anche dopo l'installazione dell'apparecchio.



Se il cavo di alimentazione risulta danneggiato, deve essere sostituito dal servizio di assistenza tecnica o da un tecnico qualificato, in modo da prevenire ogni rischio.

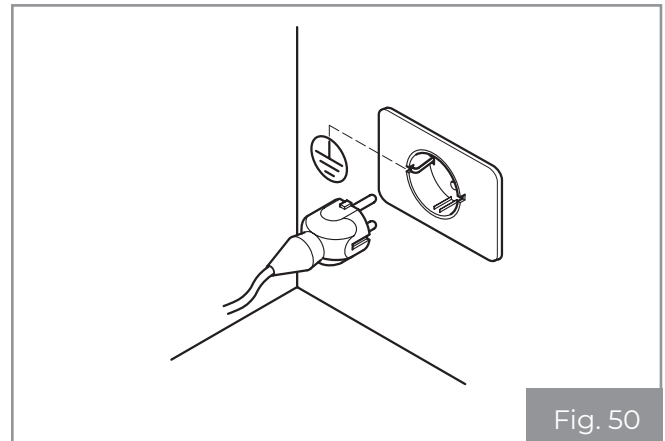


Fig. 50



È obbligatorio che l'impianto sia provvisto di messa a terra e di interruttore differenziale in ottemperanza alle leggi vigenti.



Il condotto di scarico fumi deve essere dotato di un proprio collegamento a terra.

7.8 Ottimizzazione della combustione

Una combustione ottimale dipende da diversi fattori (tipo di installazione, condizioni di funzionamento e di manutenzione, tipologia di pellet ecc..)

All'atto della prima accensione, è possibile ottimizzare la combustione della stufa.

In linea di massima, se a fine combustione, nel braciere restano molti residui, è consigliabile modificare le configurazioni di combustione (aumentandone il valore) fino a trovare la soluzione più soddisfacente.

Far riferimento alla funzione “**(14) Combustione**” del manuale utilizzo e funzionalità.

8 CONFIGURAZIONE INIZIALE

In funzione della tipologia di installazione è necessario impostare la configurazione ideale per il corretto funzionamento.

È possibile scegliere tra due diverse configurazioni:

Descrizione	Configurazione
Sonda ambiente (default)	1
Termostato ambiente	2

- a) Agendo sui tasti freccia ◀ ▶ portarsi sul menu setup  e premere il tasto ⬅;
- b) Selezionare la password "7" con il tasto + e confermare con il tasto ⬅;
- c) Scorrere con i tasti + - e selezionare il sottomenu [30]; lampeggerà "r--0";
- d) Premere il tasto ⬅ ed inserire il valore "54" con i tasti + -;
- e) Premere il tasto ⬅ per confermare;
- f) Verrà visualizzata la configurazione attualmente in uso;
- g) Se si vuole modificare, premere il tasto ⬅ ed inserire il valore della nuova configurazione con i tasti + -;
- h) Premere il tasto ⬅ per confermare.



Dopo aver modificato la configurazione potrebbe apparire un messaggio di errore di comunicazione per qualche secondo. Ignorarlo e spegnere la stufa dall'interruttore di sicurezza posto sul retro, attendere qualche secondo e riaccenderla.

8.1 Configurazione 1 - Sonda ambiente

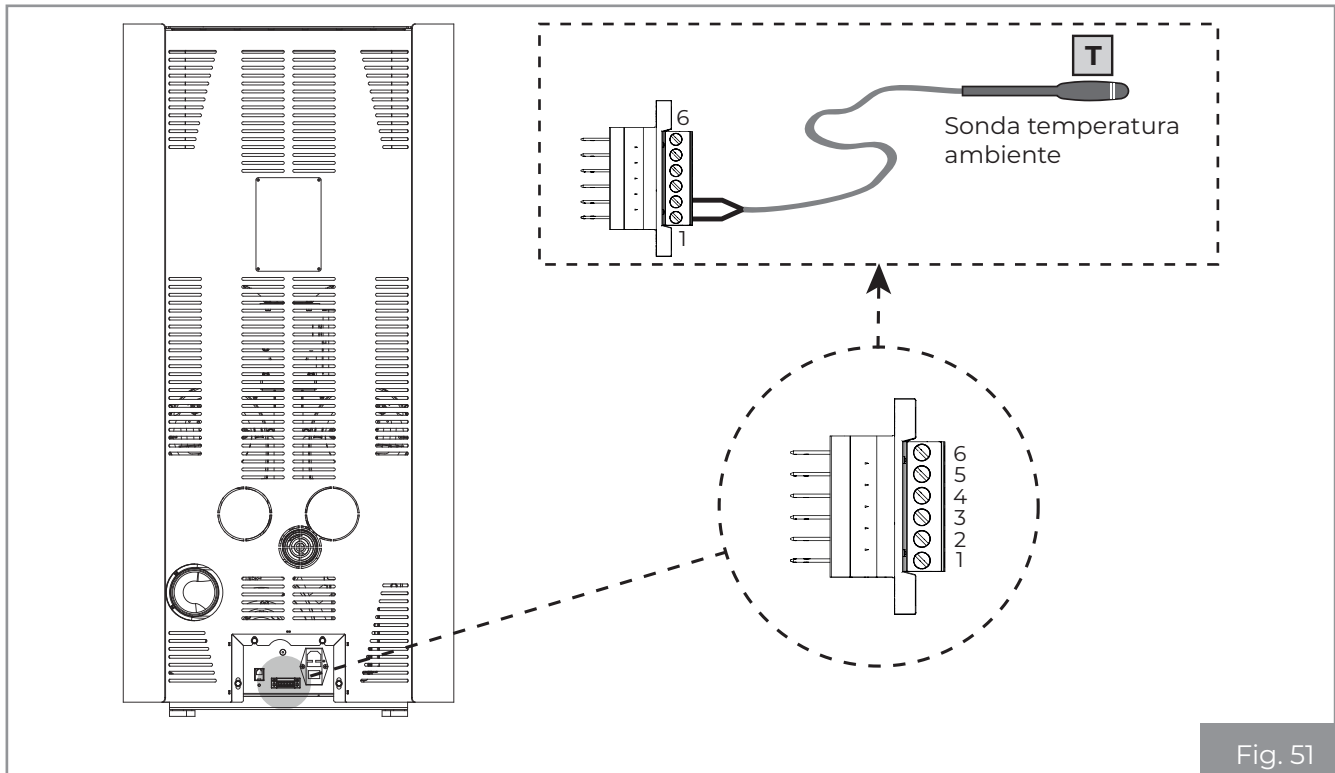


Fig. 51



La configurazione 1 è la configurazione di default per questo apparecchio. In questo caso non è necessario apportare alcuna modifica.

L'apparecchio esce di fabbrica con la sonda ambiente già collegata ai morsetti e posizionata sul pannello posteriore (**Fig. 51**).

È possibile posizionare la sonda ambiente in un altro locale per rilevare la temperatura dell'ambiente desiderato.

Impostare la configurazione 1 per accendere e spegnere l'apparecchio manualmente o in modo programmato.

L'apparecchio modula la potenza in funzione della temperatura ambiente letta dalla sonda ambiente posta a bordo della stufa stessa.



È possibile impostare la funzione "Eco-mode" per far sì che l'apparecchio si spenga o si riaccenda in base alla temperatura ambiente impostata.

In questa configurazione è possibile impostare anche la funzione antigelo.



È importante verificare che l'apparecchio sia impostato nella **Configurazione 1**.

Tale configurazione può essere utilizzata anche per accendere e spegnere l'apparecchio manualmente o in modo programmato (con funzione Timer attiva).

8.2 Configurazione 2 - Termostato ambiente

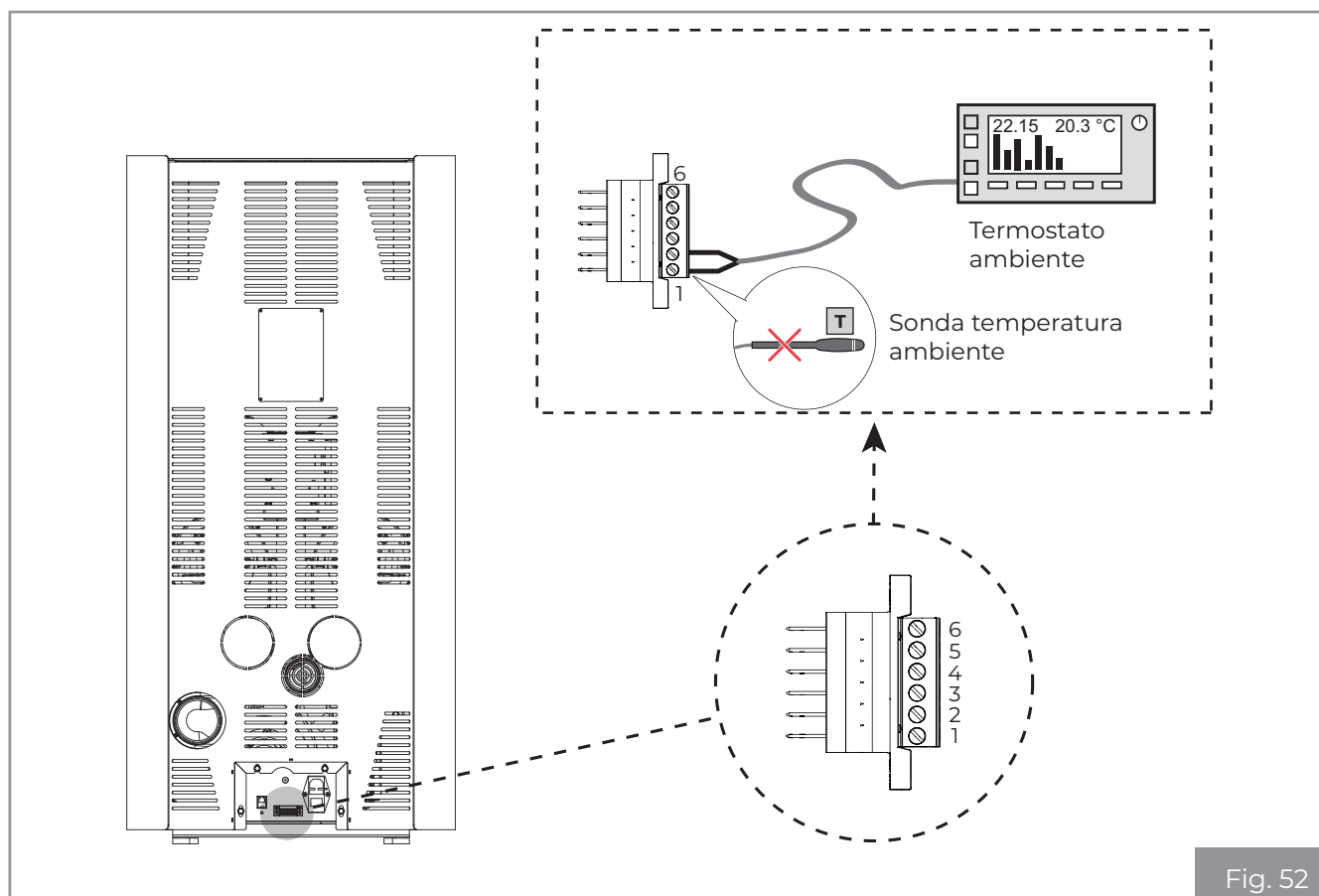


Fig. 52

Nella configurazione 2 l'apparecchio viene comandato da un termostato (o cronotermostato) esterno (non in dotazione) che accende e spegne l'apparecchio in funzione della temperatura impostata (**Fig. 52**).

Quando la temperatura è soddisfatta il termostato apre il circuito e spegne la stufa. La stufa si riaccende automaticamente quando la temperatura scende al di sotto del valore impostato sul termostato esterno (circuito chiuso).

Tale configurazione può essere utilizzata anche per accendere e spegnere l'apparecchio manualmente o in modo programmato (con funzione Timer attiva); per far ciò è necessario rimuovere il ponticello tra i due morsetti e collegare il termostato ambiente.



Se il termostato consente una programmazione oraria, per evitare sovrapposizioni di fasce orarie di funzionamento, si consiglia di disattivare il timer dell'apparecchio impostandolo su OFF.



In questa configurazione l'apparecchio si spegne quando il termostato esterno è soddisfatto.

9 PRIMA ACCENSIONE



La prima accensione deve essere eseguita dall'installatore.

9.1 Carico pellet

- Aprire lo sportello per il carico dei pellet.

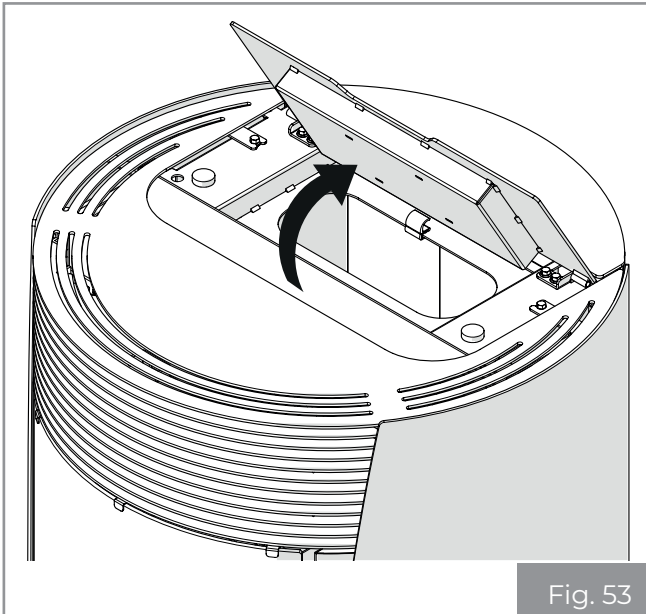


Fig. 53

- Caricare i pellet.

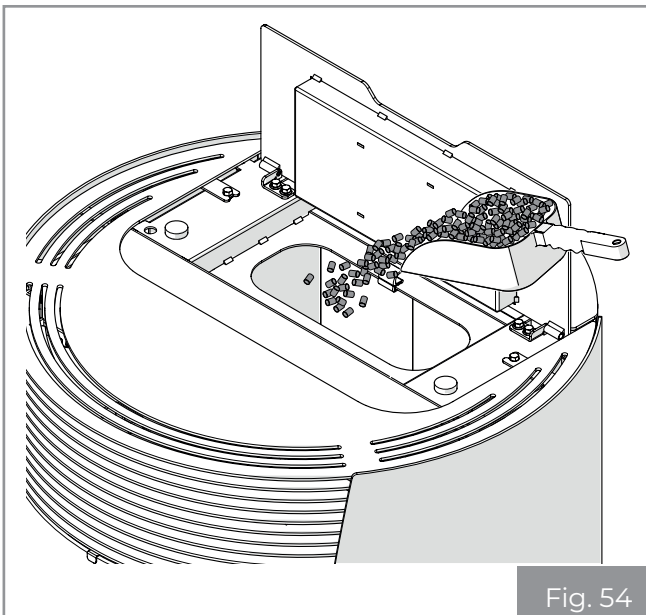


Fig. 54

- Chiudere lo sportello.



L'apparecchio, oggetto del presente manuale, è una stufa per riscaldamento domestico da interno, alimentata esclusivamente a pellet di legno mediante caricamento automatico.



Il prodotto funziona solo con lo sportello di carico pellet chiuso. Durante il funzionamento la stufa emetterà un segnale acustico all'apertura dello sportello, che è possibile tenere aperto per un tempo di 60 secondi prima che la stufa vada in allarme.



Verificare che non ci siano pellet ad ostruire la corretta chiusura del coperchio.

9.2 Primo avvio



Durante la prima accensione della stufa mantenere i locali ben arieggiati, in quanto si possono generare sgradevoli odori o fumi causati dall'evaporazione o dall'essiccamento di alcuni materiali utilizzati. Tale fenomeno andrà via via a scomparire.

Collegare l'apparecchio alla rete elettrica, agire sull'interruttore di accensione posto sul retro dell'apparecchio posizionandolo su "I".



Fig. 55

Se il collegamento è corretto l'apparecchio emette una serie di segnali acustici intermittenti e si accende il display.

Fare riferimento al manuale display.

10 PULIZIA E MANUTENZIONE

Le operazioni di pulizia possono essere effettuate dall'utente.

Le operazioni di manutenzione devono essere effettuate da parte di un centro di assistenza tecnico autorizzato.

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione adottare le seguenti precauzioni:

- Assicurarsi che tutte le parti dell'apparecchio siano fredde.
- Accertarsi che le ceneri siano completamente spente.
- Utilizzare i dispositivi di protezione individuale previsti dalla direttiva 89/391/CEE.
- Accertarsi che l'interruttore generale di linea sia disinserito.
- Accertarsi che l'alimentazione non possa essere riattivata accidentalmente. Staccare la spina dalla presa a muro.
- Operare sempre con attrezzature appropriate per la manutenzione.
- Terminata la manutenzione o le operazioni di riparazione, prima di rimettere in servizio dell'apparecchio, reinstallare tutte le protezioni e riattivare tutti i dispositivi di sicurezza.

10.1 Programma di pulizia e manutenzione ordinaria

10.1.1 Pulizia ordinaria (utente)

	OGNI ACCENSIONE	OGNI SETTIMANA
Braciere (Fig. 56)		X
Cassetto/Vano cenere (Fig. 56)		X
Vetro (Fig. 57)		X

10.1.2 Manutenzione ordinaria (centro di assistenza tecnico abilitato)

	1 ANNO (*)
Guarnizioni porta e braciere	X
Collettore fumi (Fig. 58)	X
Sicurezza porta (Fig. 59)	X
Sistema fumario (" 10.3.3 Manutenzione del sistema fumario" a pagina 48)	X
Apparecchio (" 10.3.5 Manutenzione dell'apparecchio" a pagina 49)	X

(*) Almeno una volta all'anno oppure ogni 4000 kg di pellet bruciati.

10.2 Pulizia ordinaria

10.2.1 Pulizia interna del focolare

Quotidianamente oppure prima di ogni accensione è necessario verificare che il braciere sia pulito per assicurare il libero afflusso dell'aria di combustione dai fori del braciere stesso.

Asportare la cenere che si deposita all'interno del braciere (**Fig. 56**).



Estrarre la cenere dalla camera di combustione perché i sali presenti provocano corrosione del metallo. Inoltre la cenere potrebbe otturare il passaggio dell'aria variando lo sviluppo della fiamma che, nel caso si avvicinasse al vetro, aumenterebbe la corrosione.

Se necessario estrarre il cassetto cenere e svuotarlo, avendo cura di ripulire il vano che lo contiene da eventuali residui (**Fig. 56**).



L'uso di un aspiracenere può semplificare le operazioni di pulizia

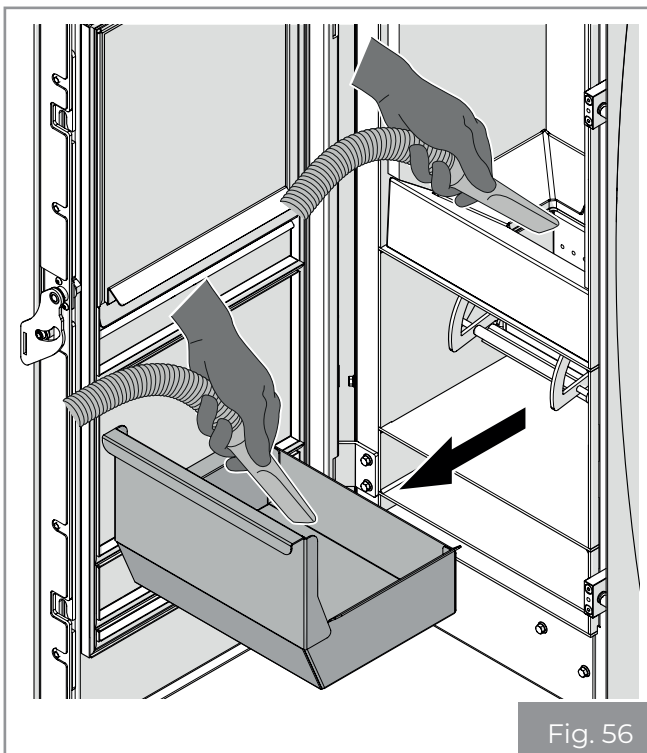


Fig. 56

10.2.2 Pulizia del vetro

Si effettua con un panno umido o con della carta inumidita e passata nella cenere (**Fig. 57**).

Strofinare finché il vetro è pulito.

Non pulire il vetro durante il funzionamento della stufa e non utilizzare spugne abrasive.



Non utilizzare solventi, acidi o detersivi, detergenti liquidi o prodotti aggressivi.



Fig. 57

10.3 Manutenzione ordinaria

10.3.1 Manutenzione del collettore fumi

Estrarre il cassetto cenere e aspirare con un apposito aspiracenere i residui presenti nel vano che ospita il cassetto cenere. Utilizzare una spazzola con laccio flessibile per pulire i tubi di scambio presenti nella camera di combustione (**Fig. 58**).

Asportare gli eventuali residui che cadono nel collettore fumi aiutandosi con un aspiracenere.

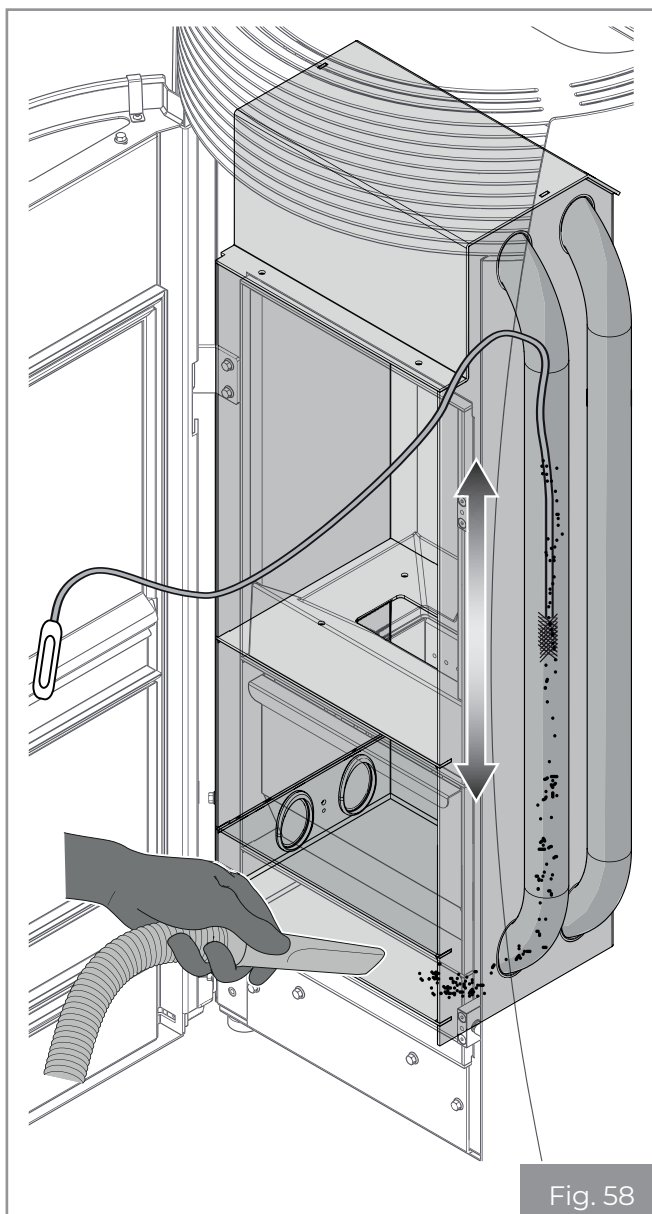


Fig. 58

10.3.2 Sicurezza porta

Al fine di garantire il corretto e sicuro funzionamento della porta focolare è necessario lubrificare le molle del meccanismo di chiusura, le quali possono essere collocate in concomitanza alle cerniere (**A**) oppure a livello dello scrocchetto chiusura porta (**B**).

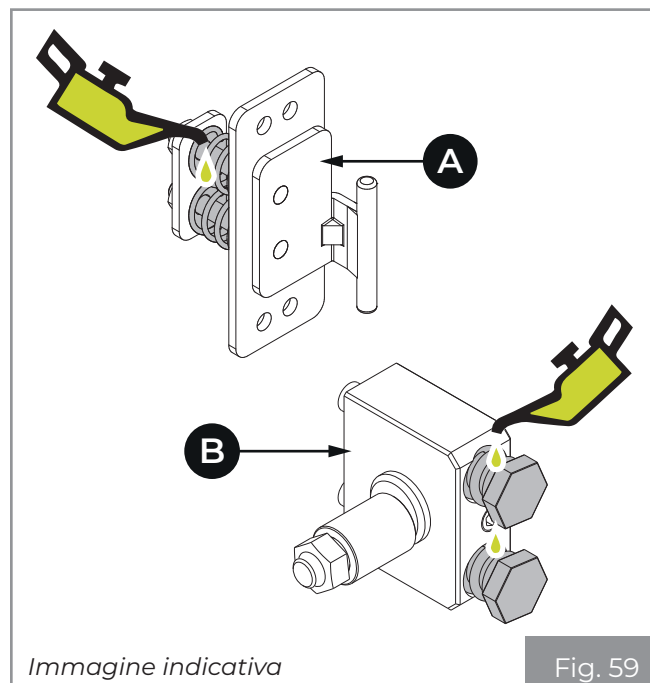


Immagine indicativa

Fig. 59

10.3.3 Manutenzione del sistema fumario

Se esistono dei tratti orizzontali, è necessario verificare e asportare l'eventuale deposito di cenere e fuliggine prima che le stesse otturino il passaggio dei fumi.

Le incrostazioni all'interno della canna fumaria pregiudicano il tiraggio ottimale. Quando raggiungono uno spessore di 5-6 mm, in presenza di elevate temperature e di scintille possono incendiarsi con conseguenze facilmente immaginabili sia per la canna fumaria che per l'abitazione.

In caso di mancata o inadeguata pulizia l'apparecchio può avere problemi di funzionalità quali:

- cattiva combustione;
- annerimento del vetro;
- intasamento del braciere con accumulo di cenere e pellet;
- deposito di ceneri ed eccessive incrostazioni sullo scambiatore con conseguente scarso rendimento.

10.3.4 Pulizia condotto di evacuazione fumi VIVIENNE US

- Smontare i laterali (A) e (B) (Fig. 60).

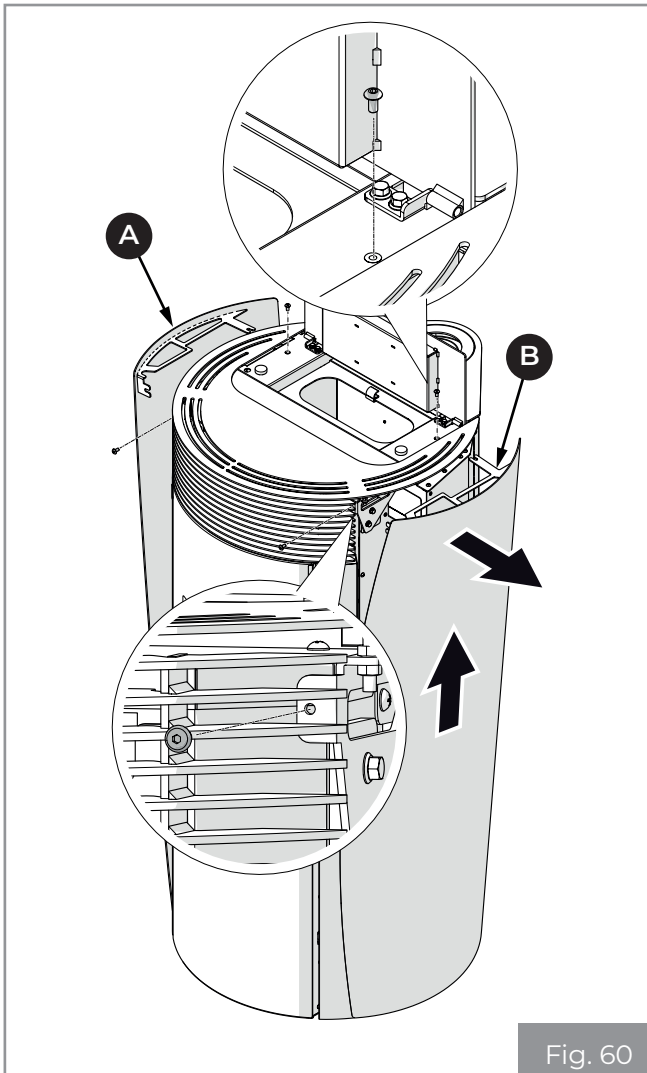


Fig. 60

- Smontare lo schienale della stufa (C) (Fig. 61).
- Svitare le viti (D) e rimuovere i tappi (E) per accedere al collettore fumi (F).
- Effettuare la pulizia utilizzando una spazzola con laccio flessibile per pulire il condotto di evacuazione fumi ed aspirare i residui di cenere.

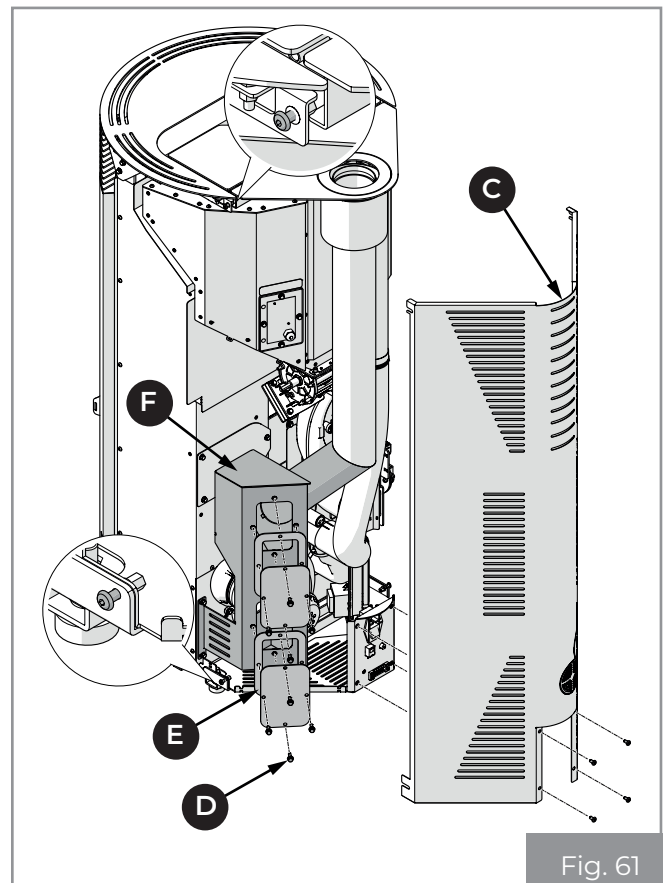


Fig. 61

10.3.5 Manutenzione dell'apparecchio

Da effettuarsi almeno una volta all'anno, oppure ogni qual volta l'apparecchio segnala la richiesta di manutenzione.

Durante l'operazione di manutenzione, il tecnico dovrà:

- fare una pulizia accurata e completa del giro dei fumi;
- verificare lo stato e la buona tenuta di tutte le guarnizioni;
- verificare lo stato e la pulizia di tutti i componenti interni;
- verificare la tenuta e la pulizia dell'innesto dell'uscita fumi;
- asportare eventuale deposito di residui di pellet nel serbatoio;
- verificare che non ci siano pellet o residui di pellet nel vano di installazione dell'apparecchio;
- verificare il corretto funzionamento dell'apparecchio;
- resettare eventuali avvisi o allarmi.

11 DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO



La demolizione e lo smaltimento dell'apparecchio sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà attenersi sempre e comunque alle normative in vigore nel Paese dove si opera per lo smaltimento dei materiali ed eventualmente per la denuncia di smaltimento, in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.

Lo smaltimento dei materiali può essere affidato anche a terzi, purché si ricorra sempre a ditte autorizzate al recupero e all'eliminazione dei materiali in questione.



Tutte le operazioni di smontaggio per la demolizione devono avvenire ad apparecchio fermo e privato dell'energia elettrica di alimentazione, ove presente.



L'abbandono dell'apparecchio in aree accessibili costituisce un grave pericolo per persone ed animali.

Smaltire in modo differenziato il prodotto consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute e permette di recuperare i materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse.

La responsabilità per eventuali danni a persone ed animali ricade sempre sul proprietario. All'atto della demolizione la marcatura CE, il presente manuale e gli altri documenti relativi a questo apparecchio dovranno essere distrutti.

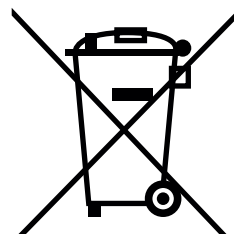
11.1 Smaltimento componenti elettrici

- Asportare tutto l'apparato elettrico.
- Separare gli accumulatori presenti nelle schede elettroniche.
- Rottamare la struttura dell'apparecchio tramite le ditte autorizzate.

INFORMAZIONE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DELLE BATTERIE AI SENSI DELLA DIRETTIVA EUROPEA 2006/66/EC

Prego sostituire la batteria quando la sua carica elettrica è esaurita: alla fine della sua vita utile questa pila non deve essere smaltita insieme ai rifiuti indifferenziati. Deve essere consegnata presso appositi centri di raccolta differenziata oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio. Smaltire separatamente una batteria consente di evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e

sulla salute umana derivanti da uno smaltimento inadeguato e permette di recuperare e riciclare i materiali di cui è composta, con importanti risparmi di energia e risorse. Per sottolineare l'obbligo di smaltire separatamente le batterie, sulla pila è riportato il simbolo del cassonetto barrato. Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente.



Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'etichetta dell'apparecchiatura indica che il prodotto non deve essere smaltito come rifiuto non selezionato ma deve essere inviato a strutture di raccolta separate per il recupero e il riciclaggio.

Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo n°151 del 25 luglio 2005 di attuazione della Direttiva 2002/96/CE del 23 Febbraio 2003 sui Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche relative alle misure e procedure finalizzate a prevenire la produzione di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, denominate RAEE, promuovendo il reimpiego, il riciclaggio e altre forme di recupero in modo da ridurre la quantità da avviare allo smaltimento e migliorando l'intervento dei soggetti che partecipano al ciclo di vita di tali prodotti..

CONTENTS



User and Installer



Installer



1 GENERAL INTRODUCTION	53
1.1 Symbols	53
1.2 Intended use	53
1.3 Purpose and content of the manual	53
1.4 Preservation of the manual	53
1.5 Update of this manual	53
1.6 Overview	53
1.7 Compliance	54
1.8 Responsibility of the manufacturer	54
1.9 Technical assistance and maintenance	55
1.10 Spare parts	55
1.11 Serial plate	55
1.12 Delivery of the appliance	55
2 SAFETY WARNING	56
2.1 Warnings for the installer	56
2.2 Warnings for technical maintenance personnel	57
2.3 Warnings for users	57
3 FUEL CHARACTERISTICS	60
3.1 Fuel characteristics	60
3.2 Pellet storage	60
4 BECOMING FAMILIAR WITH THE PRODUCT	61
4.1 Description	61
4.2 Dimensions	64
4.3 Technical features	67
4.4 Serial plate	69
4.5 Wiring diagram	70



5 HANDLING AND TRANSPORTATION	73
5.1 Transportation	73
5.2 Checking the floor where the appliance will be placed	73
6 PREPARING THE PLACE OF INSTALLATION	74
6.1 General considerations	74
6.2 Safety Precautions	74
6.3 Place of installation	74
6.4 Combustion air	76
6.5 Flue gas fitting	78
6.6 Roof exhaust with traditional fireplace	79
7 INSTALLATION	81
7.1 General considerations	81
7.2 Installation configurations VIVIENNE US	81
7.3 Installation configurations VIVIENNE	84
7.4 Installation configurations CLELIA TC	86
7.5 Levelling of the appliance	88
7.6 Room air circulation	88
7.7 Electrical connection	89
7.8 Fuel optimisation	89
8 INITIAL CONFIGURATION	90
8.1 Configuration 1 - Room probe	91
8.2 Configuration 2 - Room thermostat	92
9 FIRST IGNITION	93
9.1 Pellet loading	93
9.2 First start up	93



10 CLEANING AND MAINTENANCE	94
10.1 Routine maintenance cleaning schedule	94
10.2 Ordinary cleaning	95
10.3 Ordinary maintenance	96
11 DEMOLITION AND DISPOSAL	98
11.1 Disposal of electrical components	98

1 GENERAL INTRODUCTION

Palazzetti heating appliances are manufactured and tested in accordance with the safety requirements set forth in the reference European directives.

Even partial printing, translation and reproduction of this manual are bound by the authorisation from Palazzetti. Technical information, graphical representations and specifications in this manual may not be disclosed to third parties.

Do not operate if not all the information provided in the manual has been thoroughly understood; if in doubt always request the advice or intervention of Palazzetti specialised personnel.

Palazzetti reserves the right to change specifications and technical and/or functional characteristics of the product at any time without prior notice.

1.1 Symbols

In this manual the points of major importance are highlighted by the following symbols:



INDICATION: Indications concerning the correct use of the appliance and the responsibilities of those in charge.



ATTENTION: The point in which a note of particular importance is expressed.



HAZARD: Expresses an important note of behaviour for the prevention of injuries or damage to property.

1.2 Intended use



The appliance, which is the subject of this manual, is an indoor domestic heating stove, powered exclusively by wood pellets with automatic loading.



The appliance must only work with the fire box door closed.

The intended use indicated is valid only for appliances in full structural, mechanical and engineering efficiency.

1.3 Purpose and content of the manual

The purpose of this manual is to provide the fundamental and basic regulations for correct installation of the appliance.

Strict observance of that which is described herein guarantees a higher level of appliance safety and productivity.

1.4 Preservation of the manual

Preservation and consultation

The manual must be kept carefully and must always be available for consultation, both by the user and by the assembly and maintenance staff.

The installation manual is an integral part of the appliance.

Deterioration or loss

If needed, request an additional copy from Palazzetti.

Sale of the appliance

In the event of transferring the appliance the user is obliged to deliver even this manual to the new owner.

1.5 Update of this manual

This manual reflects the latest developments at the time the appliance was placed on the market.

The products already on the market with the relevant technical documentation, will not be considered by Palazzetti as deficient or inadequate due to possible modifications, adjustments or application of new technologies on newly marketed products.

1.6 Overview

The instructions in this manual apply as general rules; it is still necessary to comply with all the rules laid down by the local, national and European legislation in force in the country where the appliance is installed.

Information

In the event that you need to contact the Manufacturer of the appliance, refer to the serial number and the identification data indicated on the identification plate.

In case of problems, contact the dealer or a qualified technician authorised by the manufacturer; in case of repair, request the use of original spare parts.

Periodically check and clean the flue gas duct (connected to the chimney flue).

The pellet stove is not a cooking device.

Store this instruction manual, which is an integral part of the stove, for its entire service life. If the stove is sold or transferred to another user, always make sure it is accompanied by the product booklet.

In case of loss, contact the manufacturer or authorised retailer to receive another copy.

Maintenance

Maintenance operations must be carried out by qualified personnel authorised to work on the appliance to which this manual refers.

Responsibility for the works of installation

Responsibility for the works carried out for the installation of the appliance cannot be considered to be taken on by Palazzetti; it is and remains the responsibility of the installer, who is responsible for carrying out the checks relating to the flue, the air intake and how right the proposed installation solutions are.

1.7 Compliance

The appliances covered by this manual comply with the legislative provisions of the following European directives:

- 2014/30/EU: Electromagnetic Compatibility Directive
- 2014/35/EU: Low Voltage Directive
- 2017/2102/EU: RoHS Directive
- 2009/125/EC: Ecodesign Directive – Energy related product
- 2014/53/EU: RED (Radio Equipment Directive)
- REGULATION (EU) N. 305/2011 (CPR)
- REGULATION (EU) 2015/1185 (ECODESIGN)

The following harmonised standards and/or regulations have been applied:

- EMCD:
 - EN 55014-1:2017
 - EN 61000-3-2:2015
 - EN 61000-3-3:2014 /EC:2016
 - EN 55014-2:2015
- EMF:
 - EN 62233:2008 / EC:2008
- LVD:
 - EN 60335-1:2013 /EC:2014 /A11:2015 /A13:2017
 - EN 60335-2-102:2007 /A1:2011
- CPR:
 - EN 14785:2006

1.8 Responsibility of the manufacturer



With the delivery of this manual, Palazzetti declines all responsibility, both civil and criminal, direct or indirect, due to:

- installation that does not comply with standards in force in the country and with safety directives;
- partial or total non-compliance with the instructions contained in this manual;
- installation by unqualified and/or untrained personnel;
- use not in compliance with the safety directives;
- modifications and/or repairs carried out on the appliance that are not authorised by the manufacturer;;
- lack of maintenance;
- exceptional events.

1.9 Technical assistance and maintenance

Palazzetti has a dense network of service centres with specialised, trained and skilled technicians.

The headquarters and our sales network is at your disposal to direct you to the nearest authorised service centre.

1.10 Spare parts

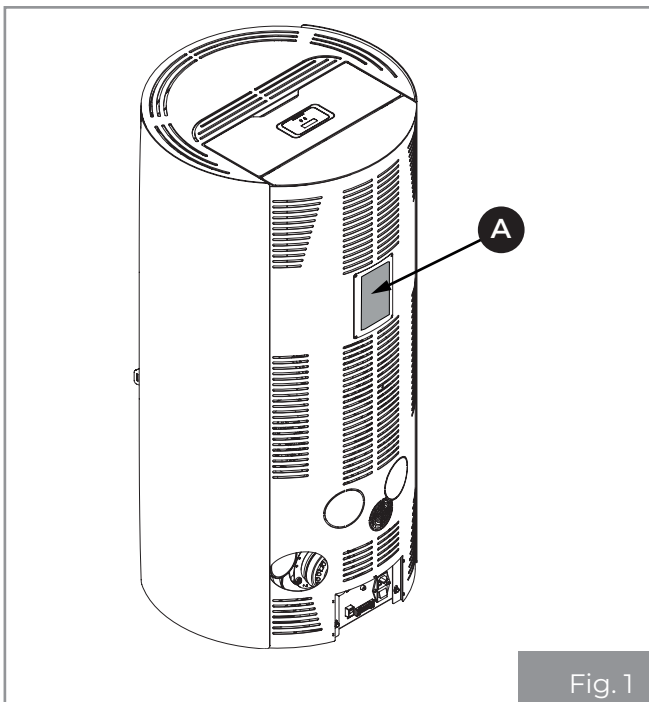
Use only original spare parts.

Do not wait until the components are worn by use before proceeding to their replacement.

Replace a worn component before its breaking favours the prevention of accidents arising from accidents caused by the sudden breakage of components which may cause serious damages to persons and objects.

1.11 Serial plate

The serial identification plate (**A**) is positioned on the rear (**Fig. 1**) and shows all the characteristic data relating to the appliance, including details of the Manufacturer, the Serial number and brand **CE**.



The Serial number must always be indicated for any type of request regarding the appliance.

1.12 Delivery of the appliance

The appliance is delivered perfectly packaged and fixed to a wooden platform which allows handling it using fork lift trucks and/or other means.



The following material accompanies the appliance:

- manual for use, installation and maintenance;
- bar code label;
- display booklet.

2 SAFETY WARNING

2.1 Warnings for the installer

Observe the prescriptions contained in this manual.



The instructions for assembly and disassembly of the appliance are reserved for specialist technicians only.

The installation, use and maintenance of the product must be in accordance with the manufacturer's instructions and in compliance with the regulations. Failure to comply with the instructions and any incorrect operations may give rise to hazardous situations, damage to property, animals, health problems or malfunctioning.

Installation, electrical connection, operational testing and maintenance must be carried out exclusively by authorised and qualified personnel.

The installation and maintenance of the product must be carried out exclusively by qualified personnel with suitable knowledge of the product itself. Use only original spare parts recommended by the manufacturer.

Responsibility for the works carried out in the location of the appliance is, and remains, with the user; the latter is also responsible for carrying out the checks relating to the proposed installation solutions.

The installer must comply with all local, national and European safety regulations.

The appliance must be installed on floors with adequate load bearing capacity.



Check that the chimney flue and air inlet set-ups conform to the type of installation.

Do not carry out on-the-fly electrical

connections with temporary or uninsulated cables.

Check that the earthing of the electrical system is efficient.

Before starting the assembly or disassembly phases of the appliance, the installer must observe the safety precautions required by law and the following indications in particular:

- do not operate in adverse conditions;
- they must operate in perfect psychophysical conditions and must check that the personal protective equipment is intact and functioning perfectly;
- they must wear gloves and safety shoes;
- they must use tools with electrical insulation;
- they must make sure that the area used during assembly/dismantling is free from obstacles.

The product must only be installed in rooms that are not at risk of fire and equipped with all the necessary services including air and electrical supplies and flue gas exhausts.

Evaluate the static conditions of the surface bearing the weight of the product and provide suitable insulation if it is composed of flammable materials (e.g. wood, carpet, plastic).

Live electrical parts: power the product only once it has been completely assembled.

2.2 Warnings for technical maintenance personnel

Maintenance operations must be carried out only by authorised and qualified personnel.

Observe the prescriptions contained in this manual.

Always use personal protective equipment and other means of protection.

Before starting any maintenance work ensure that the appliance, if it has been used, has cooled down.

Even if only one of the safety devices is not working, the appliance is to be considered not working.

Disconnect the appliance from the mains before carrying out any maintenance operations.

Disconnect the appliance from the electrical mains before working on electrical and electronic parts, connectors and moving parts (pellet loading systems, automatic burn pot cleaning systems, etc.).

2.3 Warnings for users

To ensure correct use of the product and electronic appliances connected thereto and to prevent accidents, it is important to always follow the instructions provided in this manual.

The appliance has particularly hot external surfaces (door, handle, glass, flue gas outlet pipes, etc.). Contact with these parts must therefore be avoided unless wearing suitable protective clothing or equipment, such as heat resistant gloves or in the presence of "cold handle" operating systems.

For this reason, maximum caution is recommended during operation and in particular:



Do not touch and do not get close to the glass of the firebox door, it may cause burns, do not stare at the flame for a long time.



Do not hang laundry directly over the appliance for drying: fire hazard.



- do not touch the flue gas outlet;
- do not perform any type of cleaning;
- do not remove the ashes;
- do not open the firebox door;
- do not open the ash drawer (where provided).

The appliance cannot be used by children under the age of 8 and by people with reduced physical, sensory or mental abilities, or without experience or the necessary knowledge, unless they are under supervision or after they have received instructions relating to the safe use of the appliance and to understanding the inherent dangers. Children must not play with the appliance. Cleaning for

which the user is responsible must not be carried out by unsupervised children.

Before performing any type of operation, the user or whoever is operating the product must have read and fully understood the contents of this installation and use manual. Errors or bad settings may cause hazardous conditions and/or irregular operation.

Unskilled users must be protected from access to any part that could expose them to danger. Therefore, they must not be allowed to intervene on internal parts at risk (electrical or mechanical), even if the disconnection of the power supply is required.

Respect the instructions and warnings highlighted on the sign plates displayed on the appliance.

The sign plates are accident prevention devices, therefore they must always be perfectly legible. If these are damaged and unreadable, it is mandatory to replace them, requesting the original spare parts from the Manufacturer.

Follow the routine and extraordinary maintenance schedule carefully.

Do not use the appliance without having first carried out daily cleaning.

Do not use the appliance if operation is abnormal, you suspect a breakage or if there are unusual noises.

In case of failure or malfunction, turn the appliance off and immediately contact your specialised technician.

Do not throw water on the appliance in operation or to extinguish the fire in the burn pot.

Do not switch the appliance off by disconnecting the mains electrical connection.

Do not lean on open doors, this could compromise the stability of the appliance.

Do not use the appliance as an anchor

support of any kind.

It is prohibited to use the product as a ladder or support structure.

Do not clean the appliance until the structure and ashes have completely cooled.

Only touch the door when the appliance is cold.

In case of flue gas leaks in the room or explosions detrimental to the device, turn it off, ventilate the room and immediately contact your installer/service technician.

In case of fire in the chimney flue, turn the appliance off, disconnect it from the power supply and do not open the door. Then call the competent authorities.

In case of failure of the ignition system, do not ignite the appliance with flammable materials.

In electrically powered devices, if unburned gas/fumes accumulate inside the fire box, do not disconnect the electrical power supply and move as far away from the appliance as possible.

In case of malfunction of the appliance due to a poor flue draught, clean the flue in accordance with the procedure described in section "10.3.3 Maintenance of the smoke system" on page 96.

Do not touch the painted parts during operation to avoid damage to the paintwork.

All responsibility for improper use of the product is fully borne by the user, who relieves the manufacturer of any civil and criminal liability.



It is prohibited to operate the appliance with the door open.

It is prohibited to use the appliance if the door glass or gaskets are damaged.

Any type of unauthorised handling or replacement with non-original spare parts shall place the safety of the operator at risk and relieve the manufacturer of any civil and criminal liability.



It is prohibited to manually load pellets into the burn pot; this type of incorrect behaviour may generate an abnormal amount of unburned gas, giving rise to the risk of explosion inside the chamber.

Unburned pellet deposits in the burn pot after a failed ignition must be removed before making a new ignition attempt.

If the burn pot is not cleaned and regularly serviced, malfunctions and explosions may occur inside the appliance. Be sure to remove all traces of material and deposits from the holes of the burn pot and to clean them each time the ash is emptied or after each failed ignition attempt. Make sure the burn pot holes don't decrease in size as this may have a negative effect on the safe operation of the appliance.

Do not wash the product with water. Water may infiltrate the unit and damage the electrical insulation, causing electric shocks.

Do not sit/stand in front of the product in operation for long periods.

Incorrect use of the product or incorrect maintenance works may create a serious risk of explosion in the combustion chamber.

Only use the fuel recommended by the manufacturer. The product must never be used as an incinerator.

It is prohibited to use benzene, lamp fuel, kerosene, liquid firelighter for wood, ethyl alcohol or similar liquids to light or

rekindle a flame in this appliance. Keep these liquids at a due distance from the appliance during operation.

It is prohibited to insert other types of fuels in the tank other than wood pellets.

Some tips to avoid corrosion phenomena:

- carry out routine cleaning operations to avoid the build-up of ash deposits;
- feed the appliance only with fuel having the characteristics described in the section "**Fuel characteristics**";
- Do not use solvents, acids, aggressive detergents or products to directly clean the glass or other components of the product;
- avoid leaving the product in unfavourable ambient conditions (humidity, airborne salinity, storms, etc.);
- if the appliance is not used for long periods (e.g. during the summer), disconnect the combustion air inlet pipe and place dessicant bags in the combustion chamber to absorb the humidity in the air, making sure to remove them when the product is re-ignited.

3 FUEL CHARACTERISTICS

3.1 Fuel characteristics

The pellet (**Fig. 2**) is a compound made from various types of wood pressed together with mechanical procedures in compliance with environment protection regulations, and it is the only fuel required for this type of appliance.



Fig. 2

The efficiency and thermal potential of the appliance may vary according to the type and quality of the pellets used.

We recommend the use of class A1 pellets (ISO 17225-2 standard, ENplus A1, DIN Plus or NC 444 category "High Performance NF Pellets Biofuel Quality").



Use pellets with standard length between 3 and 40 mm.



Using poor quality pellets or pellets that do not comply with the manufacturer's indications may compromise the normal operation of the appliance, cause damage (including aesthetic damage) to the product and result in the warranty being voided.



It is prohibited to use the appliance as an incinerator to burn rubbish.

The appliance is equipped with a pellet storage tank having the capacity indicated in table "4.3 Technical features" on page 67.

The loading compartment is positioned at the top, it must always be open for loading of the pellets and must remain closed while the appliance is operating.



Once a month it is preferable to completely use up the pellets in the tank to eliminate the quantity of fuel dust.

3.2 Pellet storage



Pellets must be kept in a dry place, not too cold and the bags must be kept sealed.

It is advisable to keep a number of bags of pellets in the room where the appliance is being used or in an adjacent room provided it is at the correct temperature and humidity and at a safe distance (at least one meter) away from heat sources.

Wet and/or cold pellets (5 °C) reduce the thermal potential of the fuel resulting in the need for more cleaning maintenance of the burn pot (unburned material) and of the fire box.



Pay particular attention to the storage and handling of pellet bags. Their crushing and the formation of sawdust must be avoided.

If sawdust is placed in the appliance tank it could cause the pellet loading system to block.

4 BECOMING FAMILIAR WITH THE PRODUCT

4.1 Description

VIVIENNE - PRO 2/PRO 3

CLELIA TC - PRO 2/PRO 3

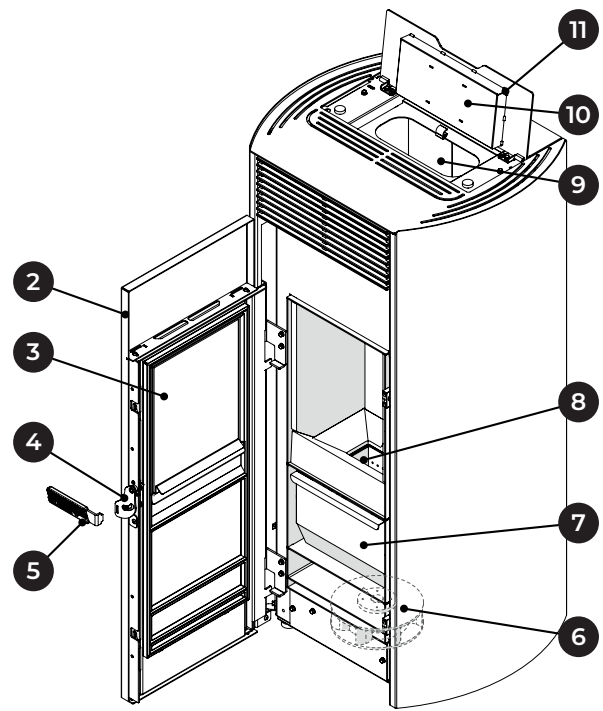
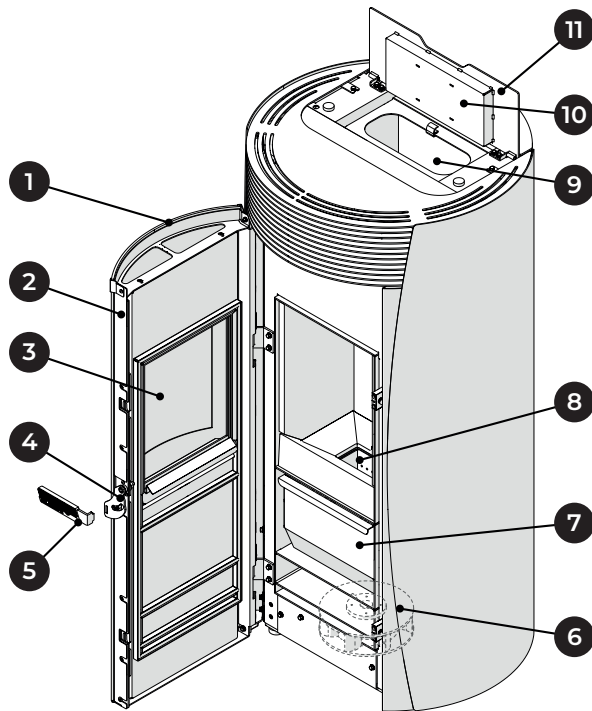


Fig. 3

1 Door cladding glass

2 Door

3 Internal glass door

4 Opening handle

5 Cold handle

6 Room fan

7 Ash drawer

8 Burn pot

9 Pellet hopper

10 Display

11 Tank lid

VIVIENNE US - PRO2

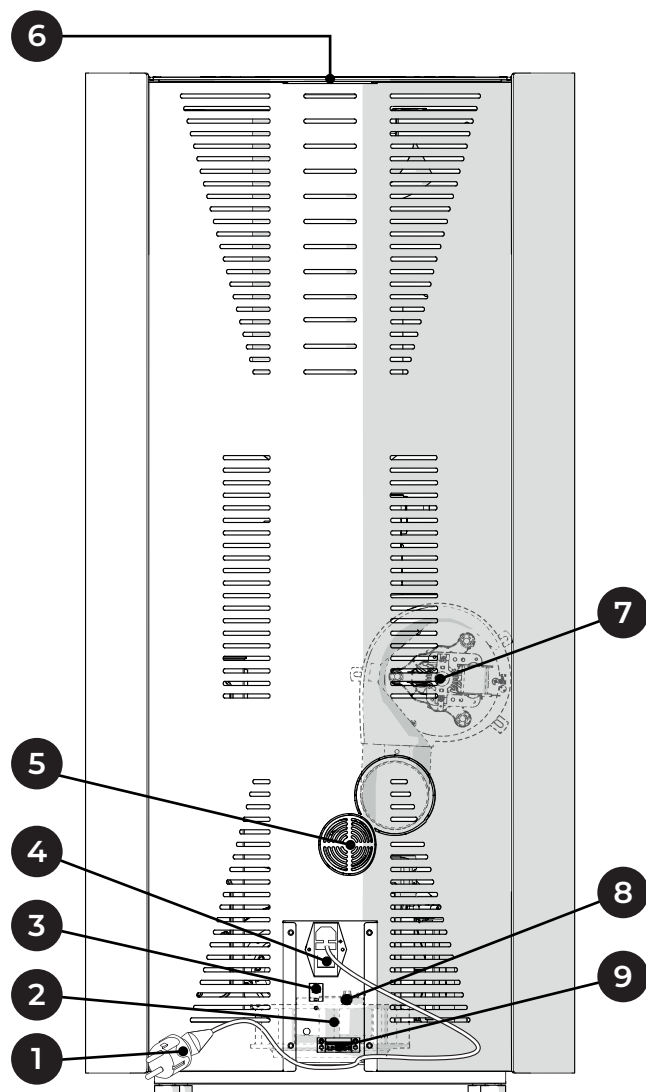


Fig. 4

1	Power cable
2	Room fan
3	RJ11 connector
4	Power switch
5	Combustion air pipe
6	Flue gas pipe
7	Rear fan (PRO 2)
8	Manual reset thermostat
9	6 pin terminal board

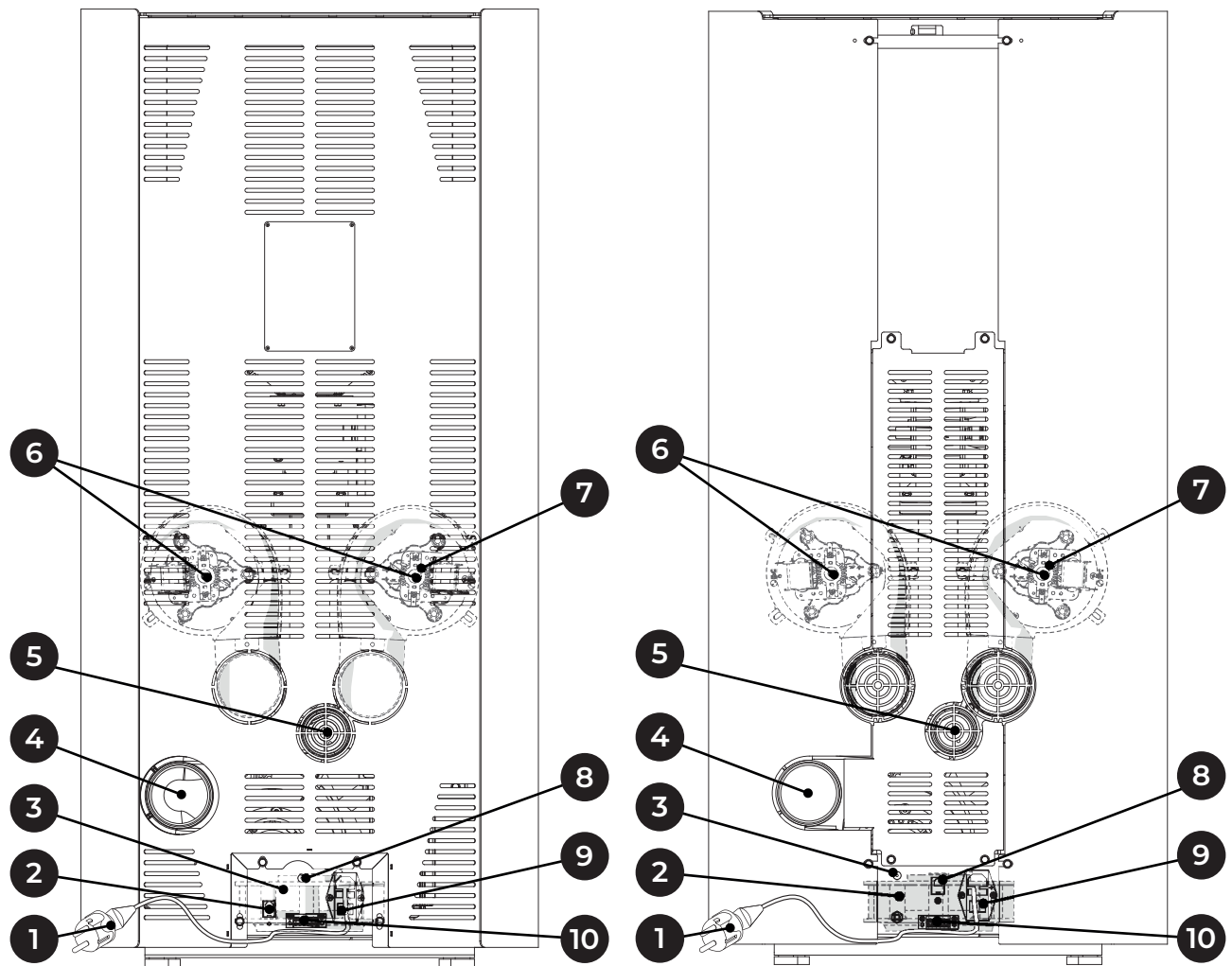
VIVIENNE - PRO 2/PRO 3**CLELIA TC - PRO 2/PRO 3**

Fig. 5

1	Power cable
2	Room fan
3	RJ11 connector
4	Flue gas pipe
5	Combustion air pipe
6	Rear fans (PRO 3)
7	Rear fan (PRO 2)
8	Manual reset thermostat
9	Power switch
10	6 pin terminal board

4.2 Dimensions

VIVIENNE US

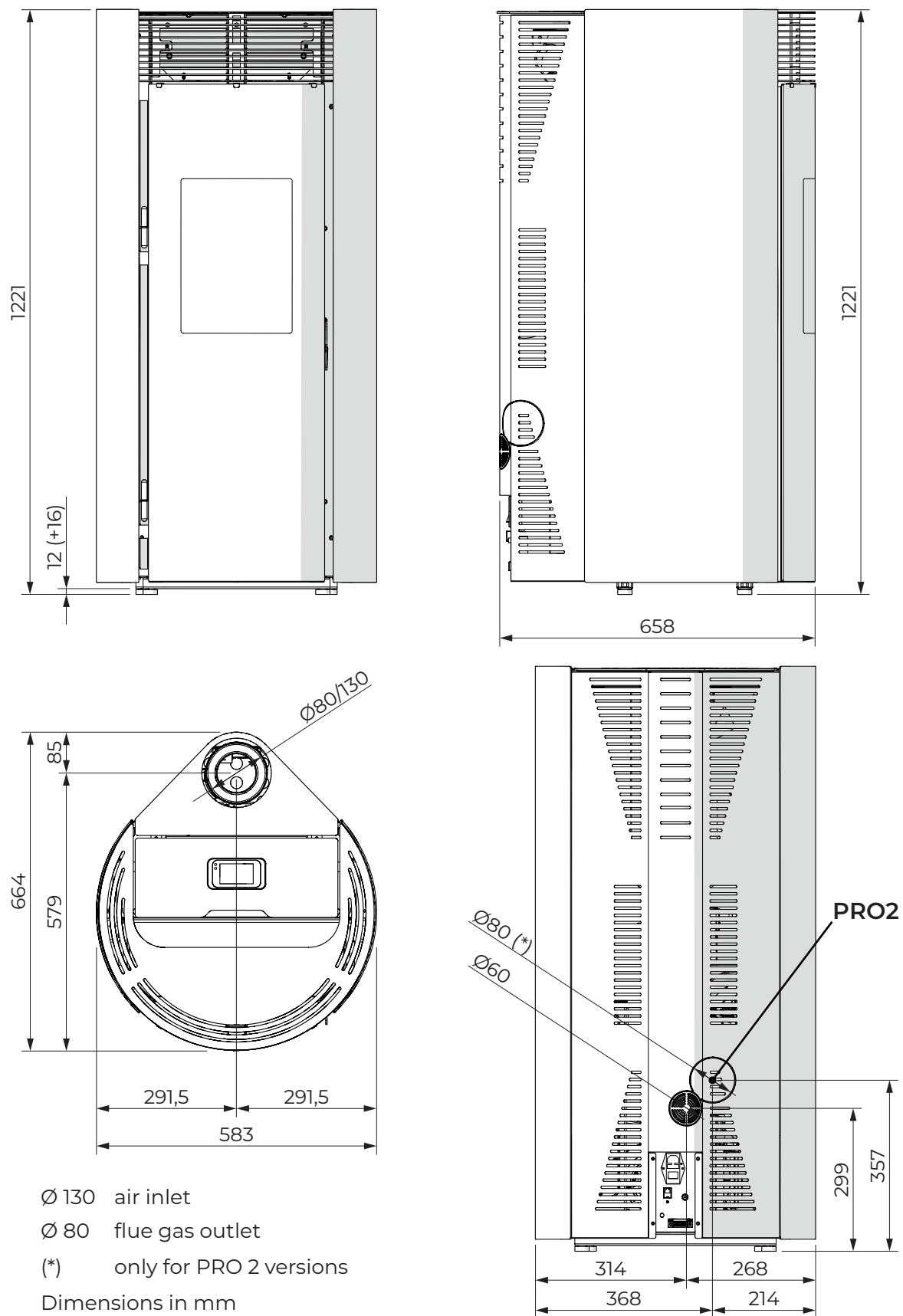
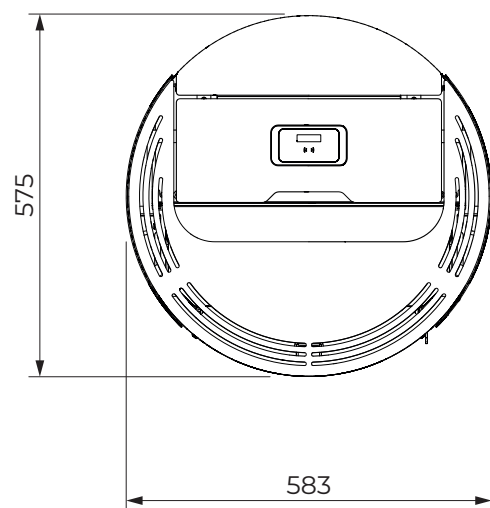
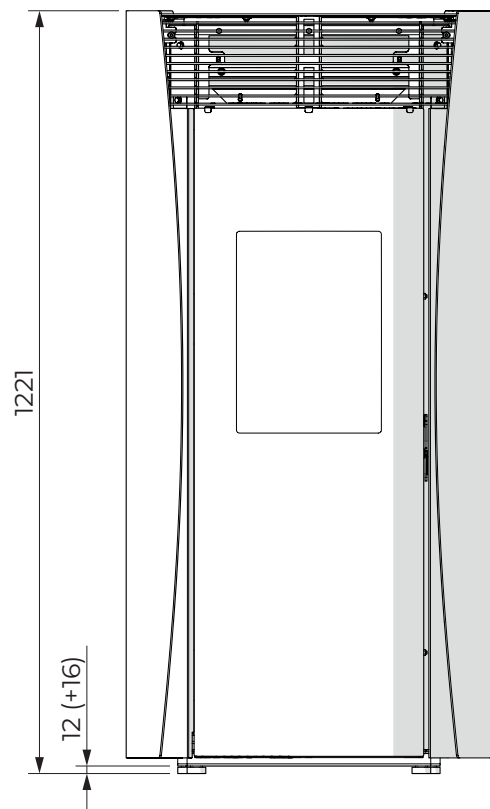


Fig. 6

VIVIENNE



Ø 60 air inlet
 Ø 80 flue gas outlet
 (*) only for PRO 2 - PRO 3 versions
 Dimensions in mm

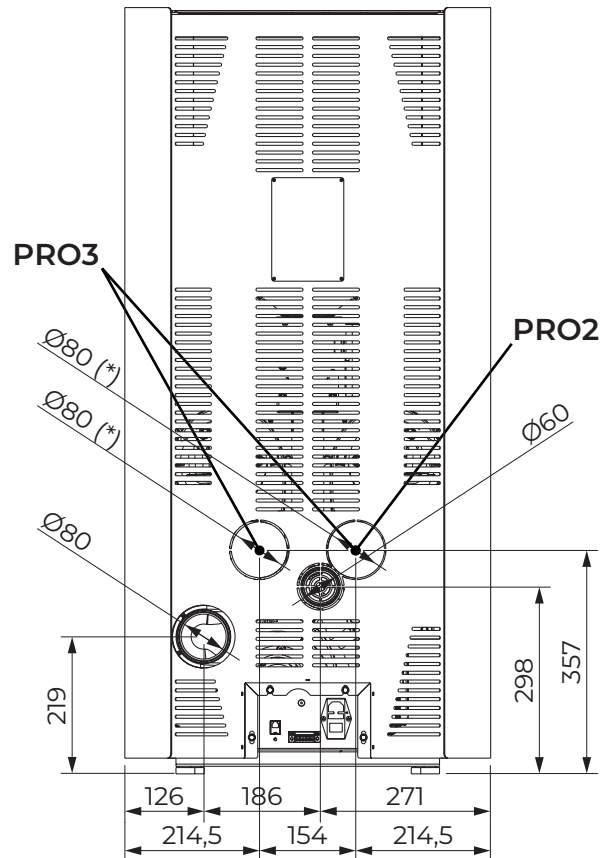
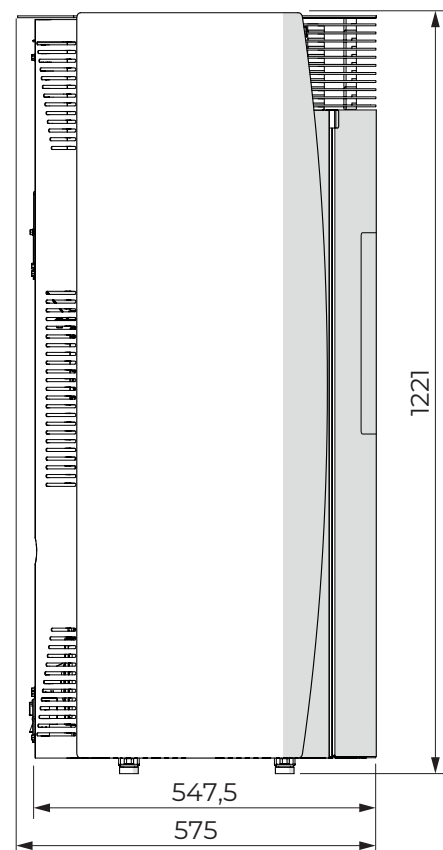


Fig. 7

CLELIA TC

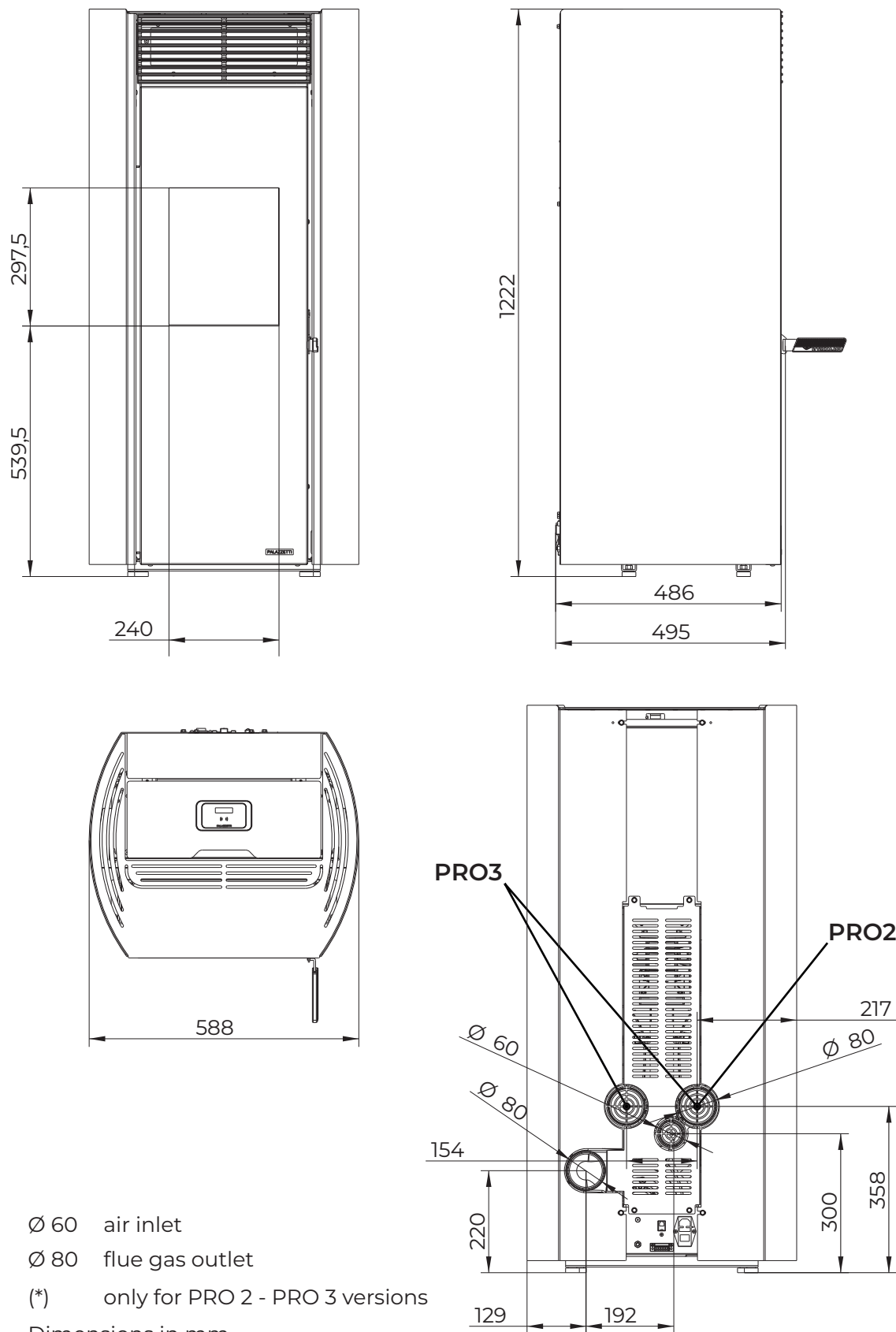


Fig. 8

4.3 Technical features

VIVIENNE US		VIVIENNE US 9		VIVIENNE US 12	
		Min	Max	Min	Max
Overall thermal power (output)	kW	2.8	9.3	2.8	12
Yield	%	90.9	91.8	90.9	90.9
Flue gas temperature	°C	105.9	183.6	105.9	210.7
Flue gas flow rate	g/s	3.38	4.91	3.38	5.94
Hourly fuel consumption	kg/h	0.64	2.11	0.64	2.75
Emissions of CO (at 13% of O2)	mg/ Nm³	236	9	236	29
Flue gas outlet	mm	Ø 130			
Combustion air inlet	mm	Ø 80			
Outside air intake	mm	Ø 100		Ø 100	
Fuel		Wooden pellets			
Flue draught	Pa	12 ± 2			
Minimum draught for chimney sizing	Pa	0.0			
Stove suitable for rooms no smaller than	m³	40		60	
Feeding tank capacity	kg	15			
Weight	kg	165			
No. of room fans	no.	1 (PRO2)			
Room fan flow rate	m³/h	100			

Electrical data		VIVIENNE US	
		9 - 12	9 PRO2 - 12 PRO2
Voltage	V	230	230
Frequency	Hz	50	50
Max power absorbed during operation	W	55	75
Power absorbed at electric ignition	W	360	360

VIVIENNE - CLELIA TC		VIVIENNE 9 CLELIA TC 9		VIVIENNE 13 CLELIA TC 13	
		Min	Max	Min	Max
Overall thermal power (output)	kW	2.8	9.3	2.8	13
Yield	%	90.9	91.8	90.9	90.5
Flue gas temperature	°C	105.9	183.6	105.9	221
Flue gas flow rate	g/s	3.38	4.91	3.38	6.33
Hourly fuel consumption	kg/h	0.64	2.11	0.64	2.99
Emissions of CO (at 13% of O2)	mg/ Nm³	236	9	236	36
Flue gas outlet	mm	Ø 80			
Combustion air inlet	mm	Ø 60			
Outside air intake	mm	Ø 100		Ø 110	
Fuel		Wooden pellets			
Flue draught	Pa	12 ± 2			
Minimum draught for chimney sizing	Pa	0.0			
Stove suitable for rooms no smaller than	m³	40		60	
Feeding tank capacity	kg	18			
Weight	kg	153		155	
No. of room fans	no.	1 (PRO2)		2 (PRO3)	
Room fan flow rate	m³/h	100			

Electrical data		VIVIENNE - CLELIA TC		
		9 - 13	9 PRO2	13 PRO3
Voltage	V	230	230	230
Frequency	Hz	50	50	50
Max power absorbed during operation	W	55	75	130
Power absorbed at electric ignition	W	360	360	360

4.4 Serial plate

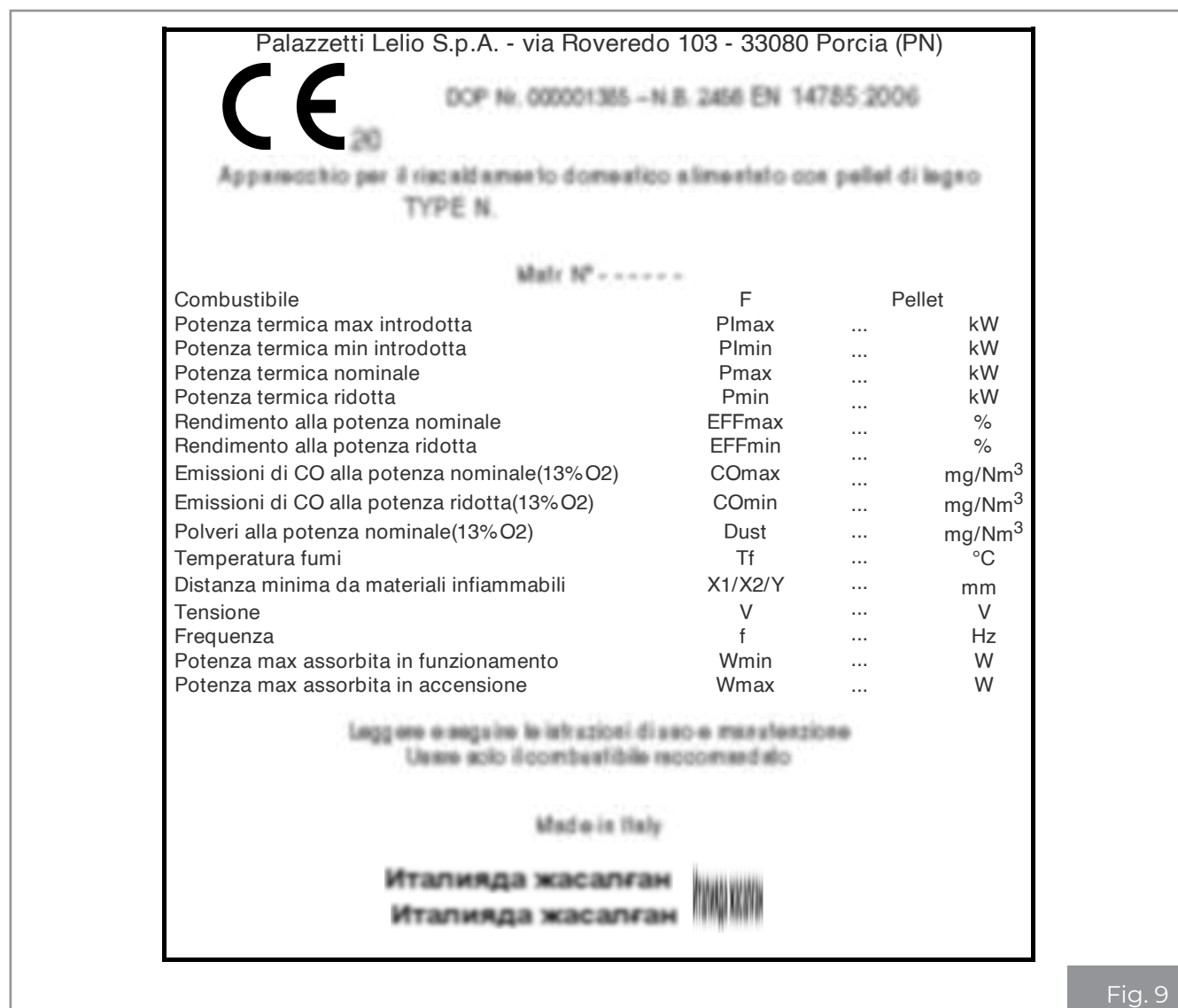


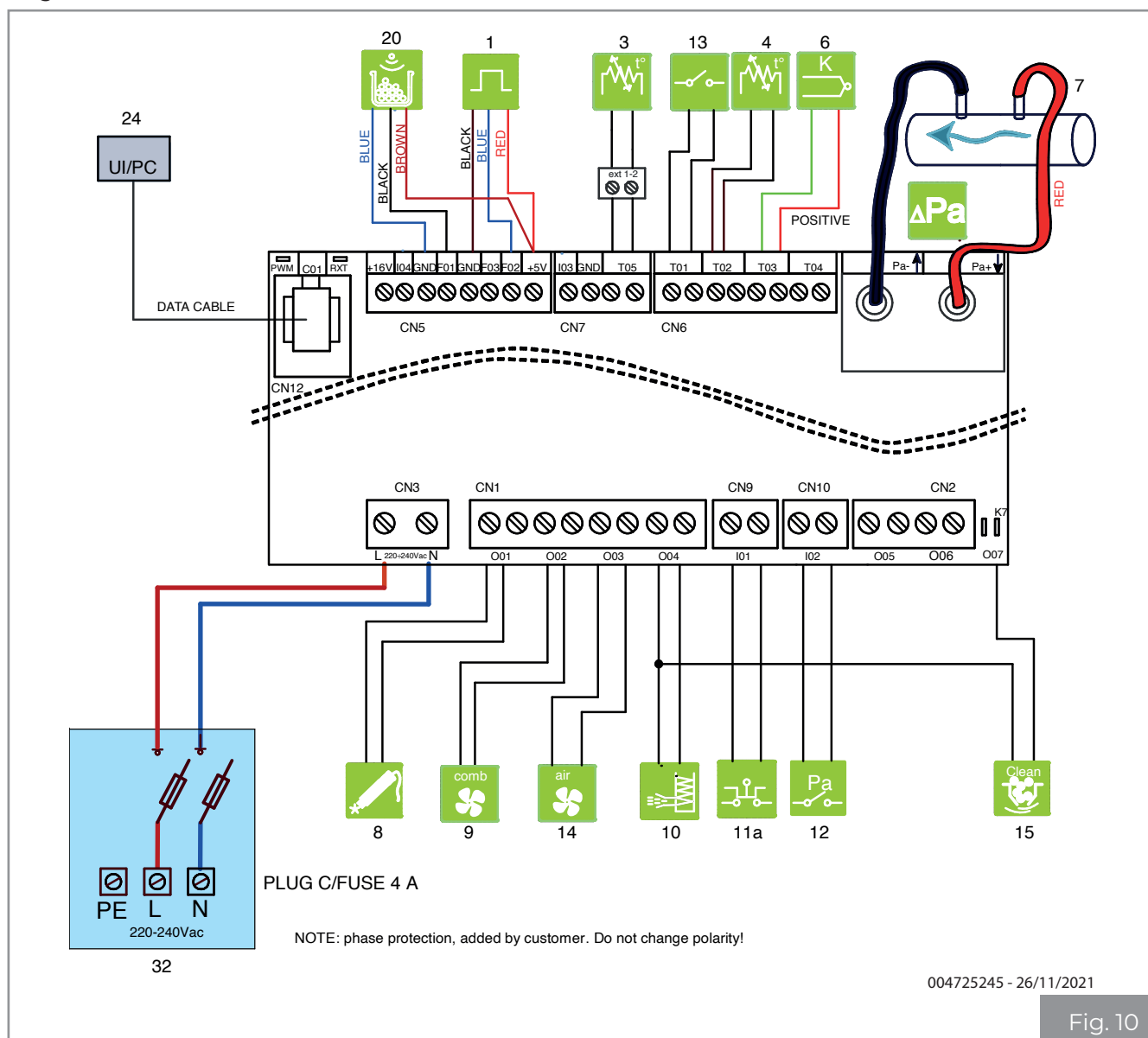
Fig. 9

F	Fuel
Plmax	Max. thermal power input
Plmin	Min. thermal power input
Pmax	Rated thermal power
Pmin	Reduced thermal power
EFFmax	Efficiency at rated power
EFFmin	Efficiency at reduced power
COmax	CO emissions at rated power (13% O ₂)
COmin	CO emissions at reduced power (13% O ₂)

Dust	Dusts at rated power (13% O ₂)
Tf	Flue gas temperature
X1/X2/Y	Minimum distance from flammable materials
V	Voltage
f	Frequency
Wmin	Max power absorbed during operation
Wmax	Max power absorbed during ignition

4.5 Wiring diagram

single fan



	1	Hall sensor		12	Low pressure safety
	3	Room sensor		13	Micro-switch
	4	Pellet probe		14	Room fan
	6	Flue gas probe		15	Burn pot cleaning
	7	Pressure differential		20	Pellet sensor
	8	Incandescence resistance		24	Control panel
	9	Flue gas exhaust fan		32	Main switch
	10	Loading dispenser			
	11a	STB Safety			



In configuration 2 component no.3 (room sensor) will be converted into a room thermostat input, which will control the shutdown of the stove.

PRO 2

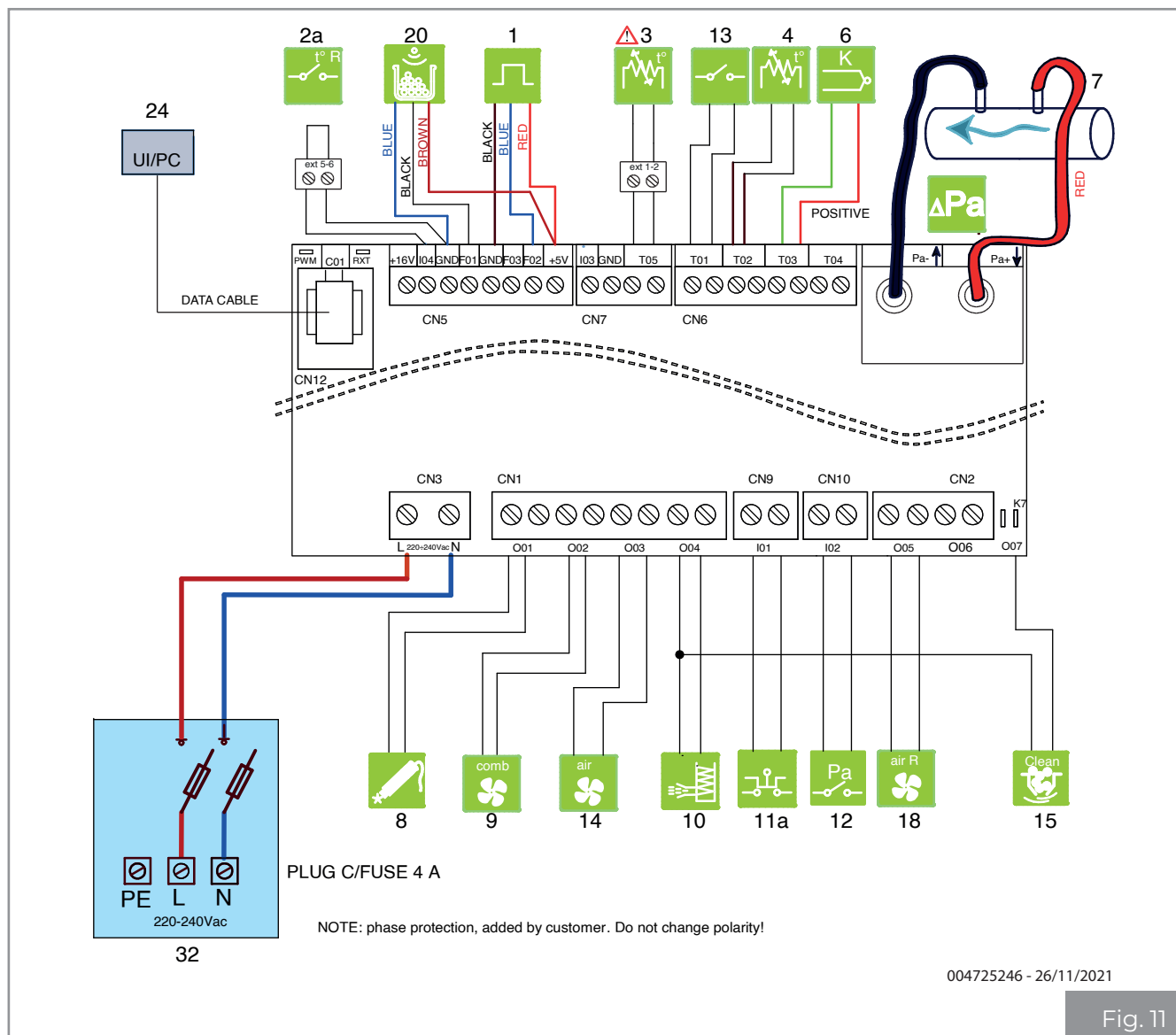


Fig. 11

	1	Hall sensor		12	Low pressure safety
	2a	Right fan thermostat		13	Micro-switch
	3	Room sensor		14	Room fan
	4	Pellet probe		15	Burn pot cleaning
	6	Flue gas probe		18	Right room fan
	7	Pressure differential		20	Pellet sensor
	8	Incandescence resistance		24	Control panel
	9	Flue gas exhaust fan		32	Main switch
	10	Loading dispenser			
	11a	STB Safety			



In configuration 2 component no.3 (room sensor) will be converted into a room thermostat input, which will control the shutdown of the stove.

PRO 3

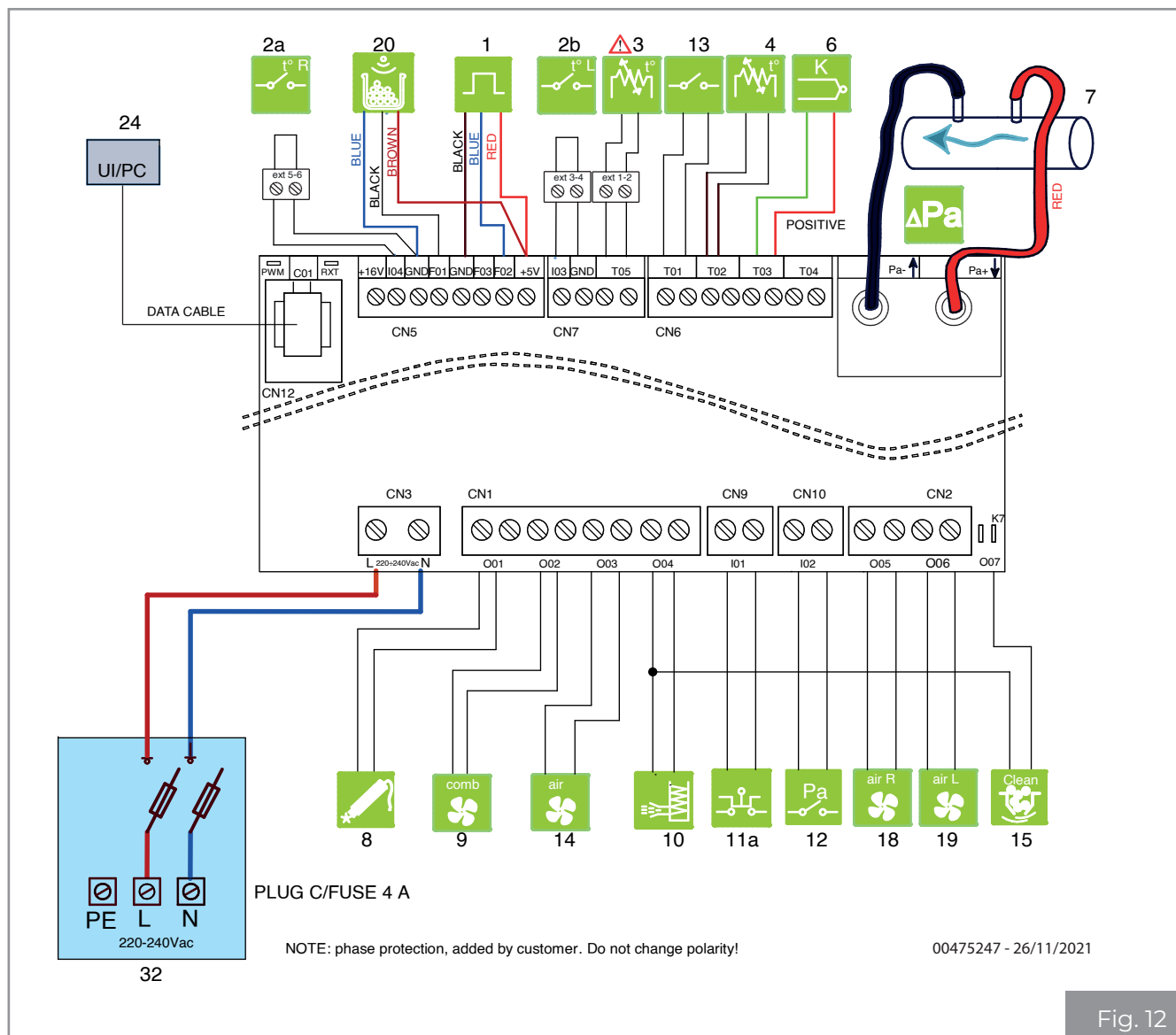


Fig. 12

	1	Hall sensor		12	Low pressure safety
	2a	Right fan thermostat		13	Micro-switch
	2b	Left fan thermostat		14	Room fan
	3	Room sensor		15	Burn pot cleaning
	4	Pellet probe		18	Right room fan
	6	Flue gas probe		19	Left room fan
	7	Pressure differential		20	Pellet sensor
	8	Incandescence resistance		24	Control panel
	9	Flue gas exhaust fan		32	Main switch
	10	Loading dispenser			
	11a	STB Safety			



In configuration 2 component no.3 (room sensor) will be converted into a room thermostat input, which will control the shutdown of the stove.

5 HANDLING AND TRANSPORTATION

The appliance is delivered complete with all the parts required.

Pay attention to the tendency for the appliance to become unbalanced.

The centre of gravity of the appliance is carried towards the front.

Bear in mind the above also when moving the appliance on the transport stand. It is advisable to unpack the appliance only when it has arrived at the installation site.



The product must be handled and unpacked using suitable means.

Make sure that children do not play with the packaging components (e.g. films and polystyrene):



Danger of suffocation!

During moving, lifting, and unpacking of the appliance the following is absolutely necessary:

- always keep it upright;
- never tip it over into a horizontal position;
- never tilt it on the front to avoid breaking the glass of the fire box door.

• Removal of the transport pallet

Disposal can be entrusted to a third party, provided only companies authorised for the recovery and elimination of the materials in question are used.

Always follow the regulations in force in the country in which the appliance is being used for disposal of materials and possibly for the disposal report.

To remove the appliance from the transport pallet:

- Unscrew the side fixing screws
- Lift the appliance
- Remove the transport pallet

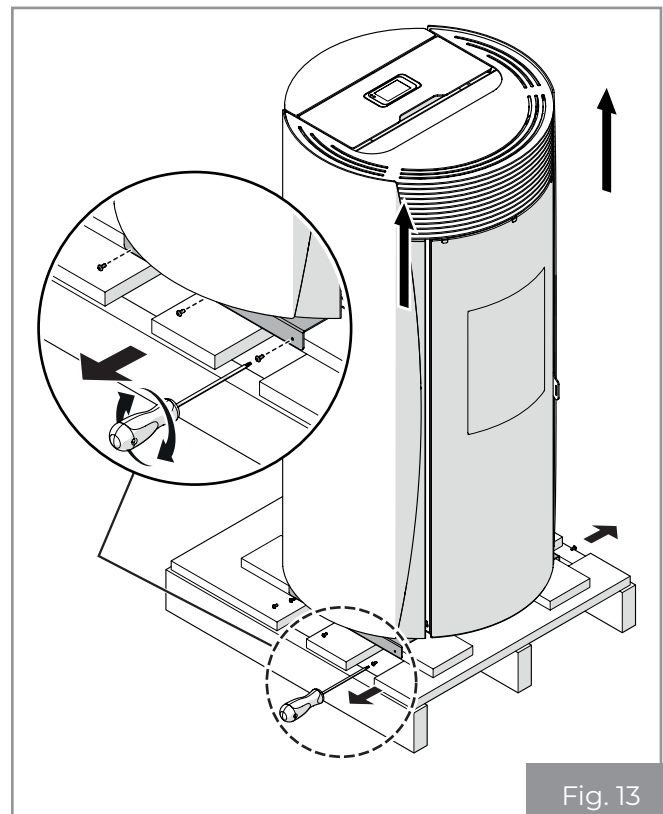


Fig. 13

5.1 Transportation



Make sure that the lifting carriage has a payload higher than the weight of the appliance to be lifted. The full responsibility of the lifting of loads lies with the person handling the lifting equipment.



Ensure wood or timber floors are properly protected in order to prevent the weight of the appliance from damaging them during movement.

During lifting, avoid jerking or abrupt movements. Pay attention to overbalancing.

5.2 Checking the floor where the appliance will be placed

Check the load capacity of the floor slab.

If a floor is not suitable for supporting the weight of the appliance, install appropriate steel plates (**A - Fig. 14**) or concrete base (**A - Fig. 15**) equipped with 10x10x6 electro-welded mesh (**B - Fig. 15**) to distribute the weight.



For the dimensions of the plates and the concrete base, use a qualified technician.

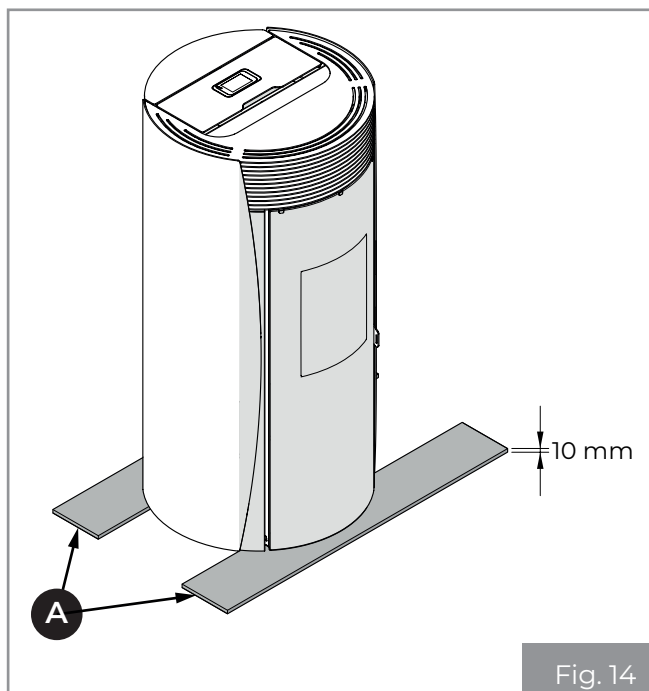


Fig. 14

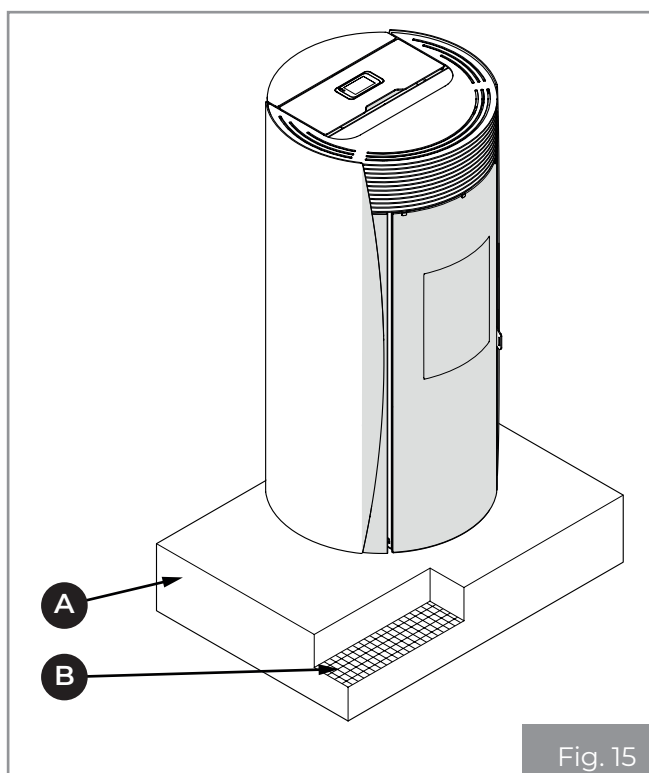


Fig. 15

6 PREPARING THE PLACE OF INSTALLATION

6.1 General considerations

The following paragraphs contain some guidelines to be followed to obtain the maximum efficiency of the product purchased and to ensure safe operation. The following indications are however subject to compliance with any possible national, regional and municipal laws and regulations in force in the country where the appliance is installed.

For Italy, installation must be carried out by qualified personnel in compliance with the EN 10683 standard.

6.2 Safety Precautions

The operations for assembly and disassembly of the appliance are reserved for specialist technicians only.

It is recommended to be sure of their qualifications and their actual capacity.



For Italy, these technicians must be in possession of the letter "C" qualification issued by the chamber of commerce based on the Ministerial Decree. 37/08.

6.3 Place of installation

For the minimum distances that must be respected when positioning the appliance with respect to flammable materials and objects, refer to the instructions in **Fig. 16**.

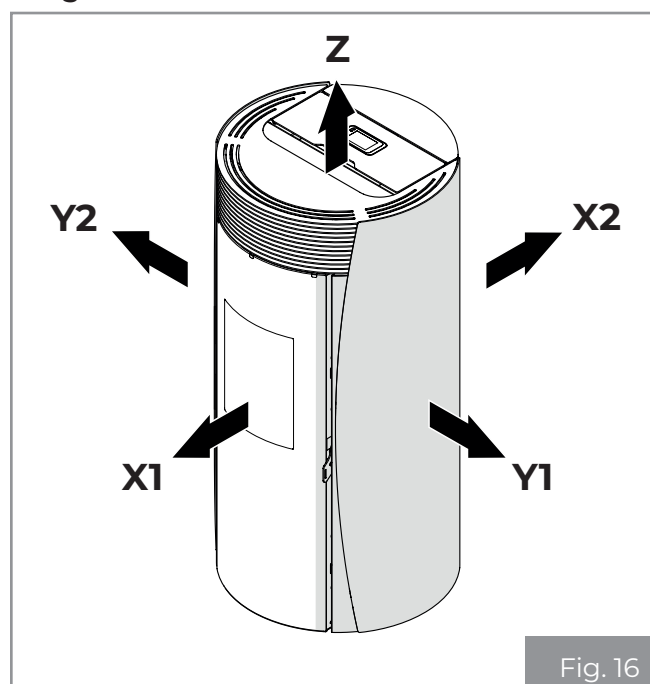


Fig. 16

Model	X1	X2	Y1	Y2	Z	
VIVIENNE US						
VIVIENNE	800	50	200	200	750	mm
CLELIA TC						

Floors made of flammable material such as wood, parquet, linoleum, laminate or floors covered with carpets must be protected by a fireproof base under the appliance that also protects the front during cleaning from any falling burning residues.

The manufacturer declines all responsibility for any variations in the characteristics of the material constituting the floor under the protection.



Set up an accessible technical space for any maintenance work.

Remember to respect the minimum distance from flammable materials (**X**), shown on the identification plate of the pipes used to make the chimney (**Fig. 17 - Fig. 18**).

Pi = Flammable wall

Pp = Floor protection

VIVIENNE US

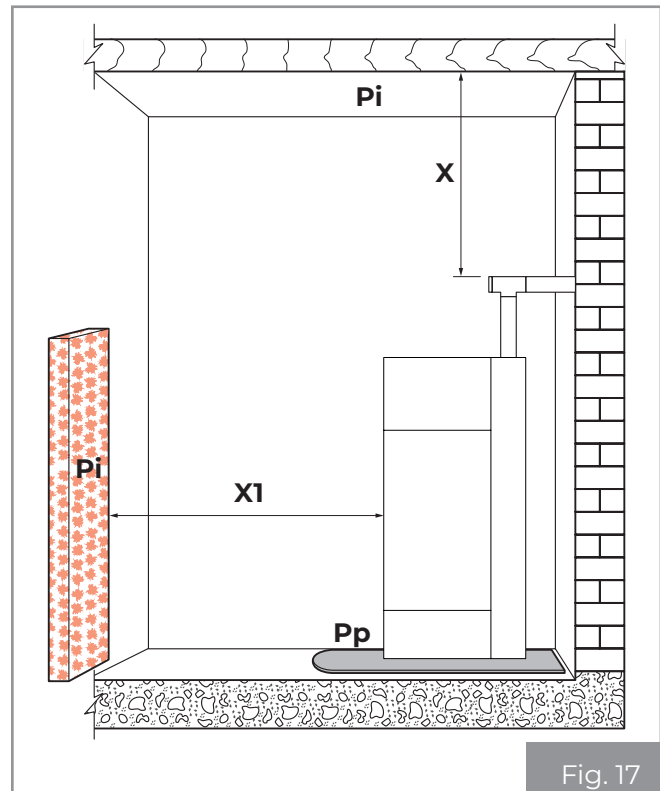


Fig. 17

VIVIENNE - CLELIA TC

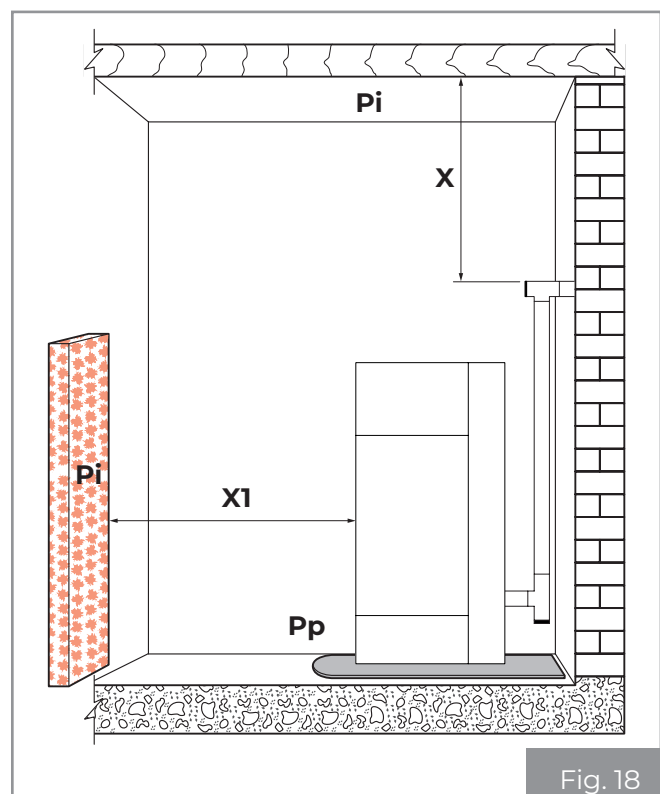


Fig. 18

Set up the electricity supply line to arrive near the appliance for the connection of the power cable.

6.4 Combustion air

The appliance, during its operation, requires combustion air.

The inflow of combustion air can be obtained in the following ways:

- it can come directly from outside with direct connection to the combustion chamber (**Fig. 19 - Fig. 22**).
- it can come from the installation room or suitable adjacent rooms (**Fig. 23 - Fig. 24**)

Extraction of combustion air from outside

In this case, a possible alternative may be:

- to channel the combustion air using a coaxial pipe to expel the flue gases and extract the air (**Fig. 19 - Fig. 20 - A, B = Air inlet, C, D = Flue gas outlet**); in this case it is not necessary to create a classic air intake in the room.
- to connect the combustion air inlet of the appliance to the air intake using a special pipe (**Fig. 21 - Fig. 22**).

VIVIENNE US

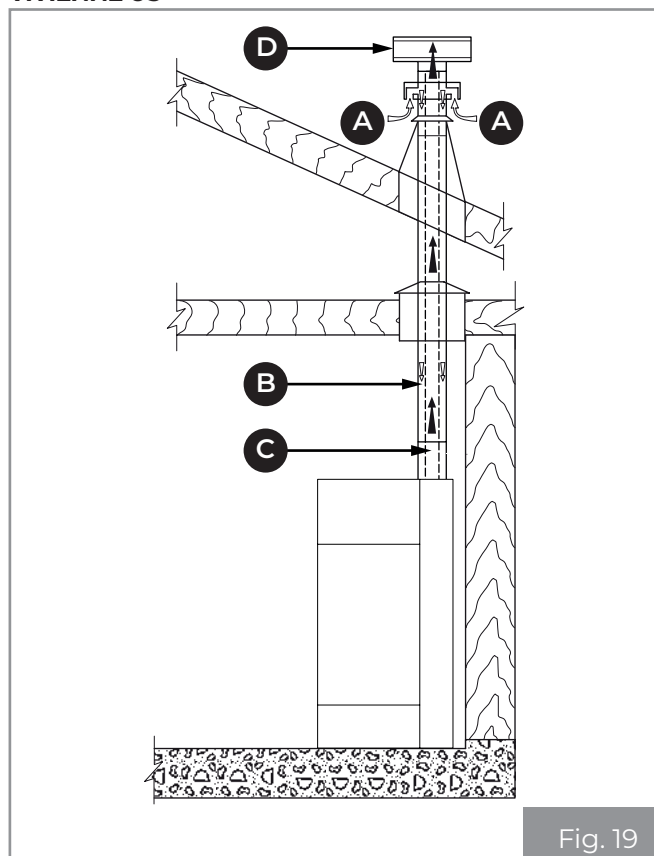


Fig. 19

VIVIENNE - CLELIA TC

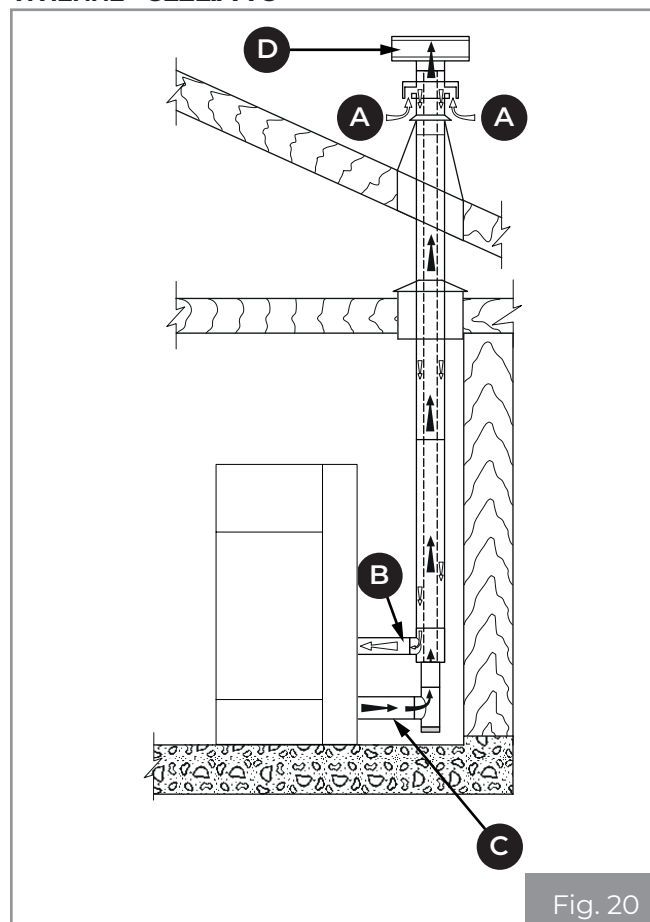


Fig. 20

VIVIENNE US

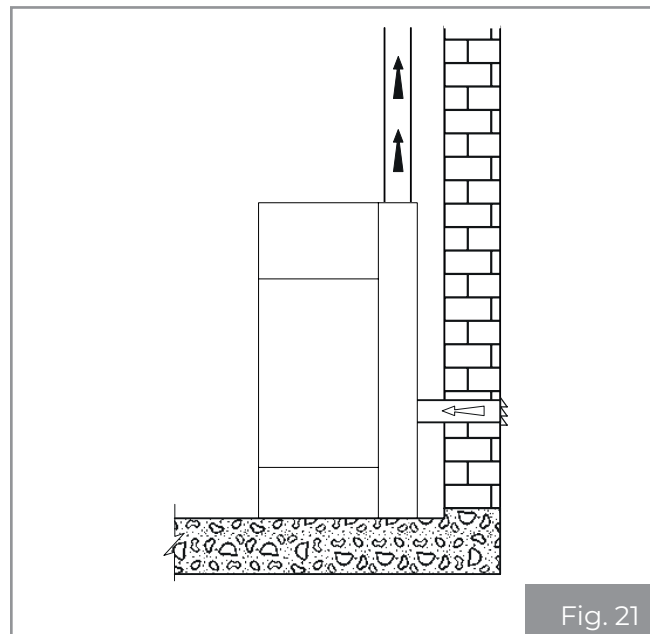


Fig. 21

VIVIENNE - CLELIA TC

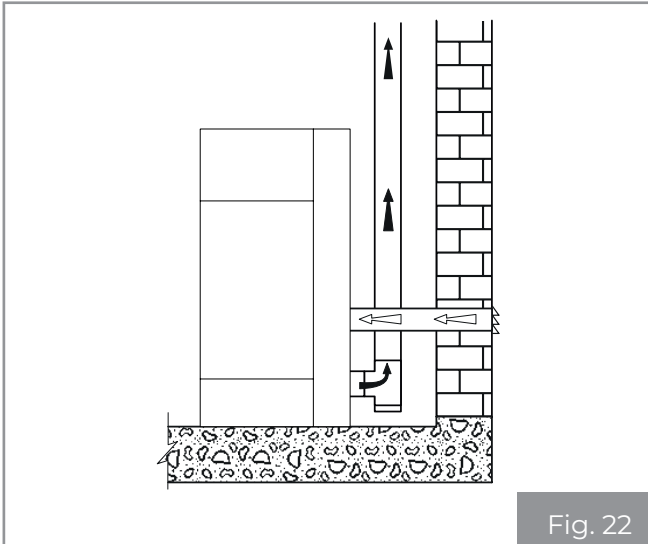


Fig. 22

Extraction of combustion air in the room

Create the air intake on the wall (**Fig. 23 and Fig. 24 - PA = Air Intake**), and leave the appliance to withdraw the room air, making sure to connect the section of corrugated pipe on the air inlet pipe, if supplied, fixing it with the strap and folding it slightly downwards to prevent any resonance effects.

VIVIENNE US

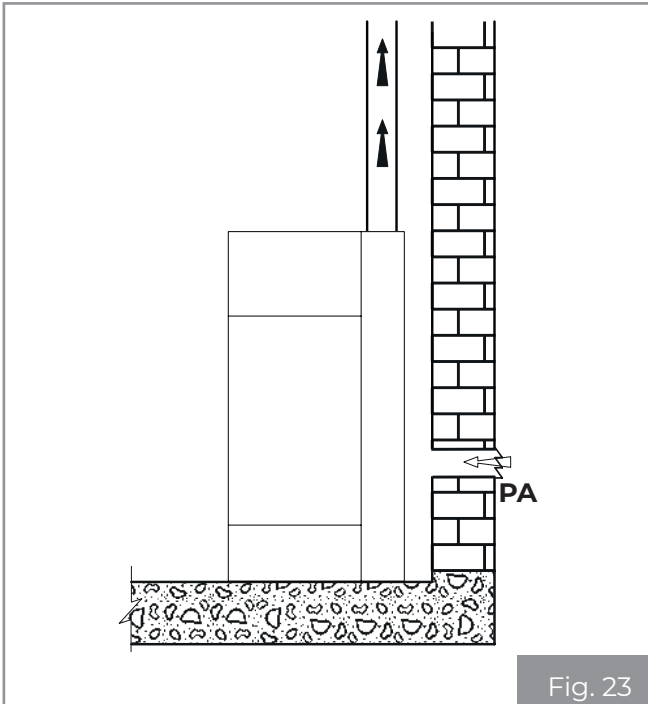


Fig. 23

VIVIENNE - CLELIA TC

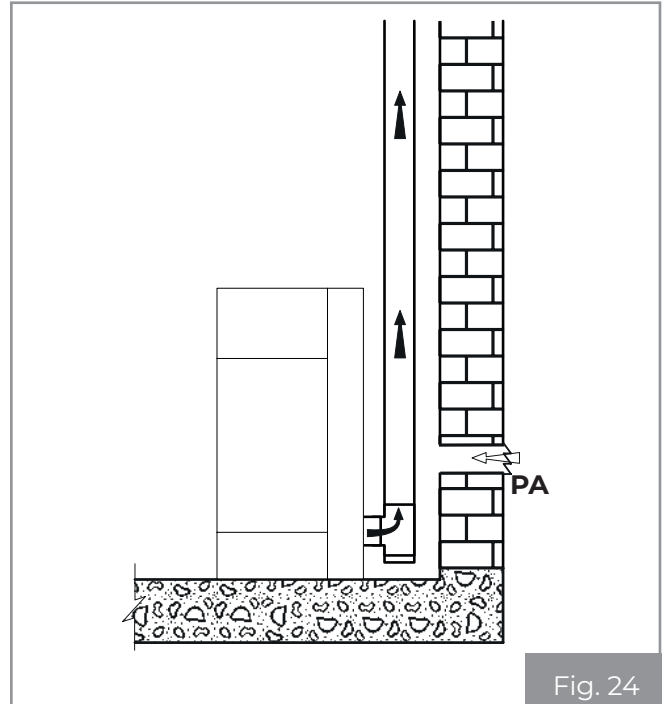


Fig. 24

If the rear wall of the appliance is an external wall, make a hole for the intake of combustion air at a height of about 20-30 cm from the ground, observing the dimensions on the technical data sheet in section **"4.3 Technical features" on page 67**.

A non-closable permanent aeration grid must be placed externally; in areas that are particularly windy and exposed to weathering, provide rain and wind protection.

Ensure that the air intake is positioned so that it won't be accidentally obstructed.

If it is impossible to create an external air intake in the wall behind the appliance (non-perimeter wall), a hole must be made in an external wall of the room where the appliance is positioned.

If it is not possible to create the fresh air intake in the room, an external hole can be created in an adjacent room provided it is permanently interconnected by means of a transfer grille.

It is forbidden to take combustion air from garages, warehouses of combustible material or places with activities at risk of fire.



If there are other heating or extraction appliances in the installation room, combustion malfunctions may occur due to a lack of combustion air. The combustion air intakes must therefore be sized correctly, in order to ensure the necessary supply of air for the correct operation of all devices.

6.5 Flue gas fitting

The appliance works with the combustion chamber at negative pressure. It is therefore essential to make sure that the flue gas evacuation is airtight (this is the responsibility of the installer).

The appliance must be connected to its own flue gas duct, not shared, and which is suitable for ensuring adequate dispersion of the combustion products into the atmosphere, in accordance with the regulations in force in the country of installation.



The components making up the flue gas ducting system must be declared suitable for the specific operating conditions and provided with CE marking.



It is mandatory to create a first vertical section measuring at least 1.5 meters to guarantee correct expulsion of the flue gases.

It is advisable to make a maximum of 3 direction changes, in addition to that resulting from the rear connection of the appliance to the chimney, using 45° - 90° bends or Tee fittings (**Fig. 25 - Fig. 26**).

Always use a Tee fitting with inspection cap at each horizontal and vertical change of the flue gas route (**Fig. 25 - Fig. 26**).

The horizontal sections must have a maximum length of 2-3 m with an upward slope of 3-5% (**Fig. 25 - Fig. 26**).

Anchor the pipes with suitable collars to the wall.

The flue gas fitting **MUST NOT BE** connected:

- to a chimney used by other generators (boilers, stoves, fireplaces, etc. ...);
- to air extraction systems (hoods, vents etc. ...) even if "ducted".

It is forbidden to install shut-off and draught valves.

VIVIENNE US

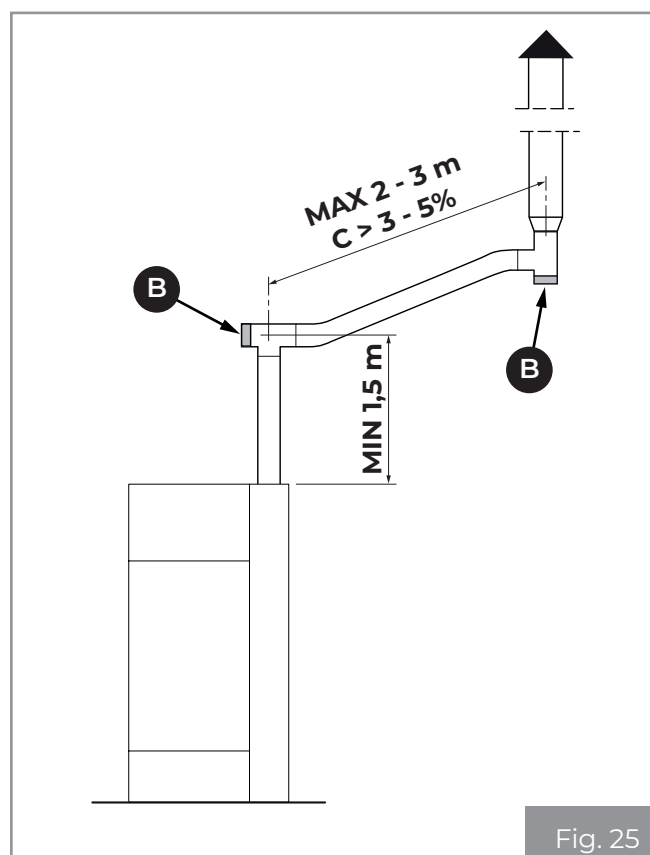


Fig. 25

VIVIENNE - CLELIA TC

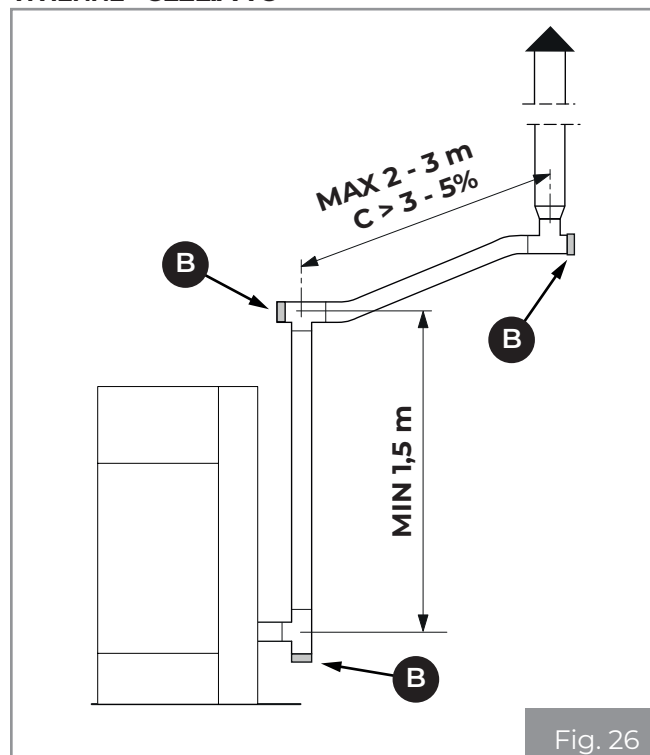


Fig. 26

ONLY FOR VIVIENNE and CLELIA TC

On the first vertical tee, at the flue gas outlet of the appliance, a pipe must be connected at the bottom to drain any condensate that may form in the chimney (**Fig. 27**).

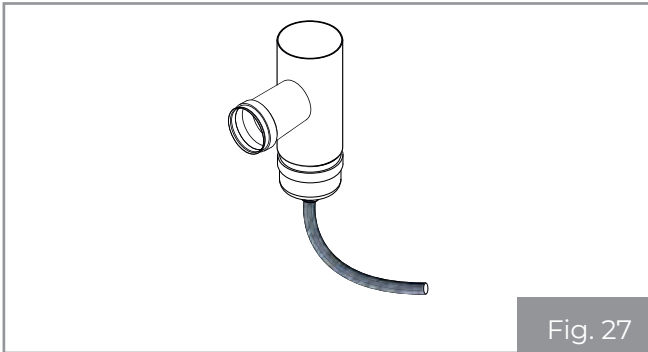


Fig. 27

ONLY FOR VIVIENNE US

As an additional safety measure, a threaded coupling with "R" closing cap is provided in order to connect a condensate drain pipe (**Fig. 28**).

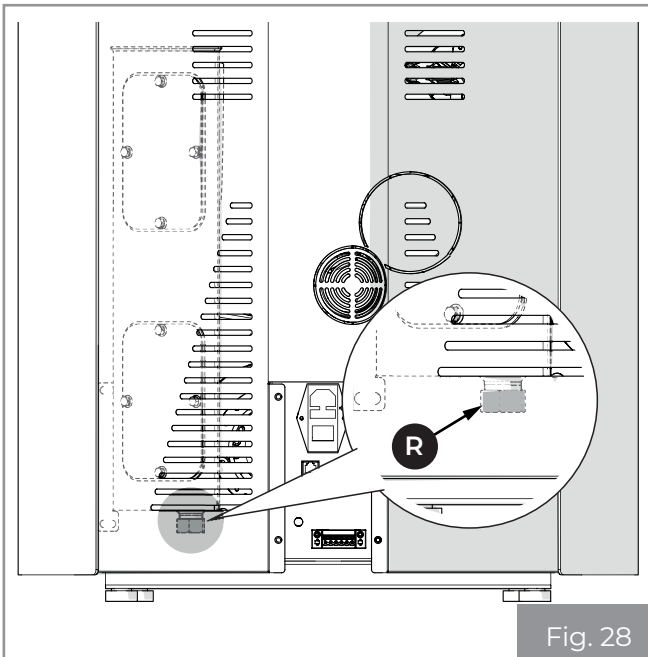


Fig. 28

6.6 Roofexhaustwithtraditionalfireplace

The chimney for the evacuation of flue gases must be made by qualified personnel in compliance with standards UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857-EN 1443- EN 13384-1-3- EN 12391-1 both in terms of the dimensions and the materials used in its construction.

The flue gases can be evacuated through a traditional chimney (**Fig. 29 - Fig. 30-**) provided the good condition and proper maintenance of the chimney has been verified. In the case of an old chimney, it is advisable to renew it using ducting.

The flue gas exhaust must be on the roof.

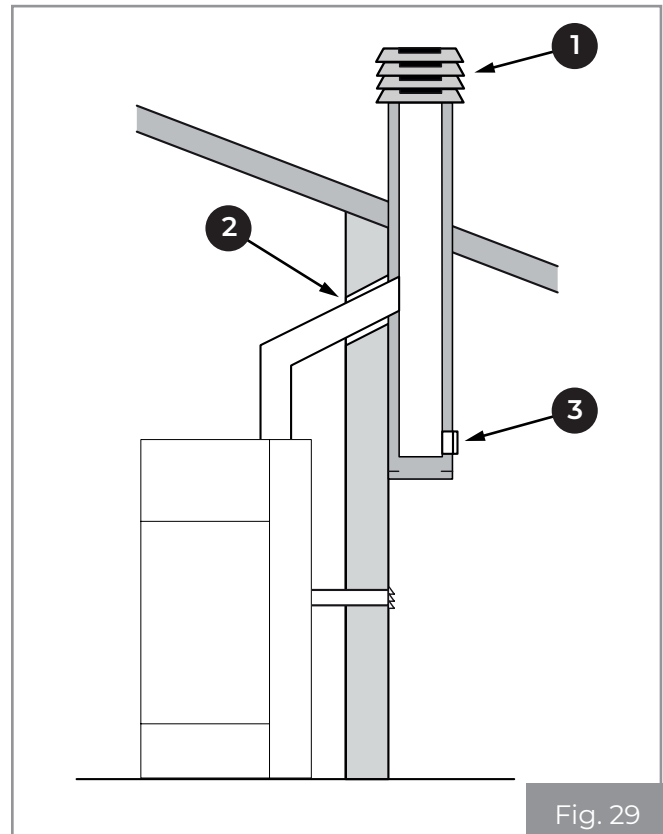
VIVIENNE US

Fig. 29

- 1) Wind-proof cowl
- 2) Seal
- 3) Inspect

VIVIENNE - CLELIA TC

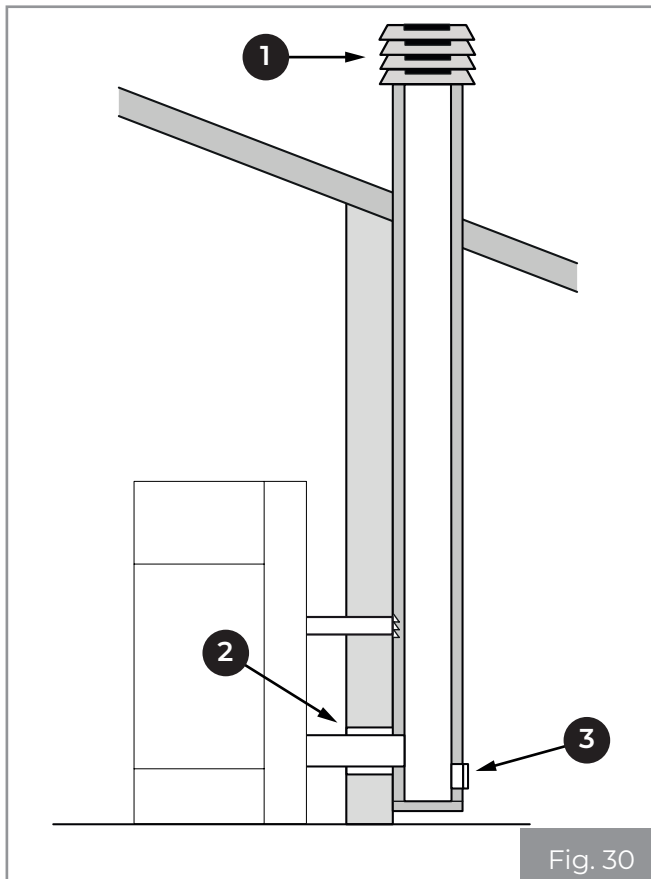


Fig. 30

- 1) Wind-proof cowl
- 2) Seal
- 3) Inspect



If the chimney has a larger section, it must be "intubated" with a suitably insulated steel pipe (with diameter suitable for the route **(Fig. 31 - Fig. 32)**).

Makesure that the connection to the brickwork chimney is properly sealed.



In case of pipes that pass through wooden roofs or walls, it is recommended to use special certified ducting kits commonly available on the market.

VIVIENNE US

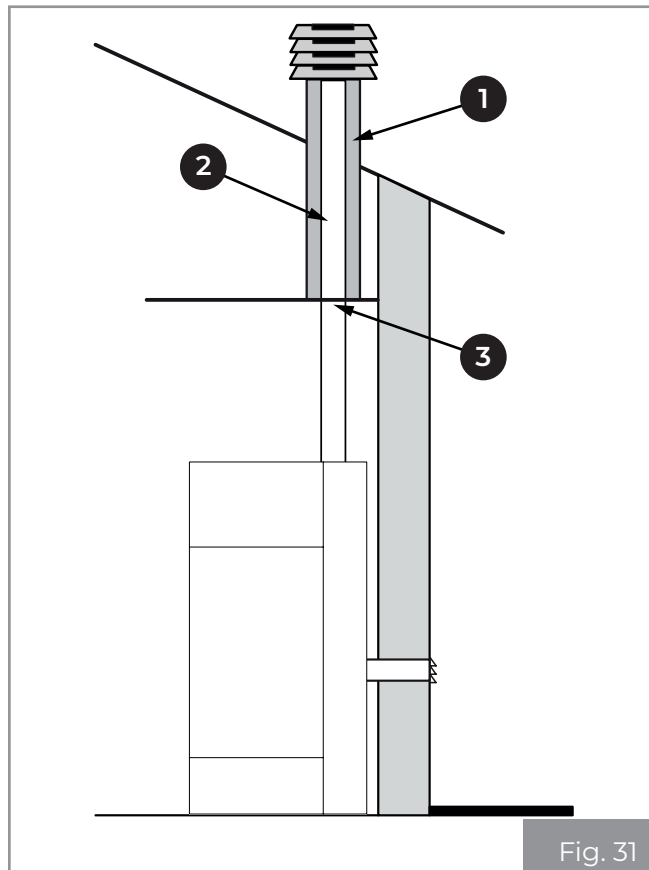


Fig. 31

- 1) Non-combustible material
- 2) Steel piping
- 3) Closing panel

VIVIENNE - CLELIA TC

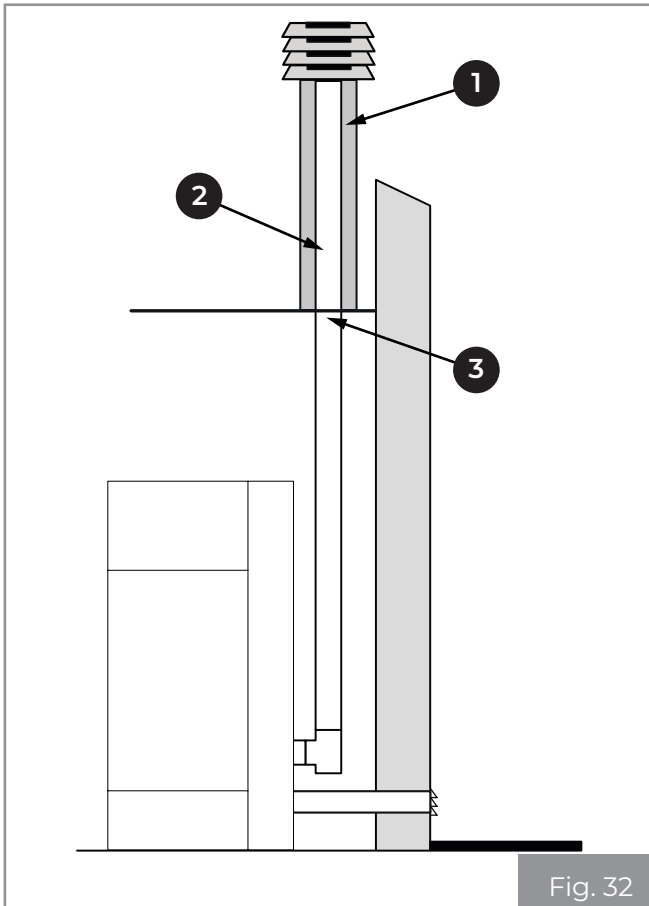


Fig. 32

- 1) Non-combustible material
- 2) Steel piping
- 3) Closing panel

7 INSTALLATION

7.1 General considerations

The following sections provide a number of indications to be complied with in order to obtain the maximum performance from the purchased product.



The following indications are however subject to compliance with any possible national, regional and municipal laws and regulations in force in the country where the appliance is installed.

7.2 Installation configurations VIVIENNEUS

It is possible to install the stove in different ways according to personal requirements:

- Coaxial pipe
- Single-wall pipe and air intake in room
- Single wall pipe and air intake connected to the outside

7.2.1 Coaxial pipe

It is possible to use a coaxial pipe to expel the flue gases and simultaneously recover the combustion air since the stove has already a factory configuration for this type of installation.

To achieve this:

- Loosen the screws **(A)** and remove the surface **(B)** (Fig. 33).

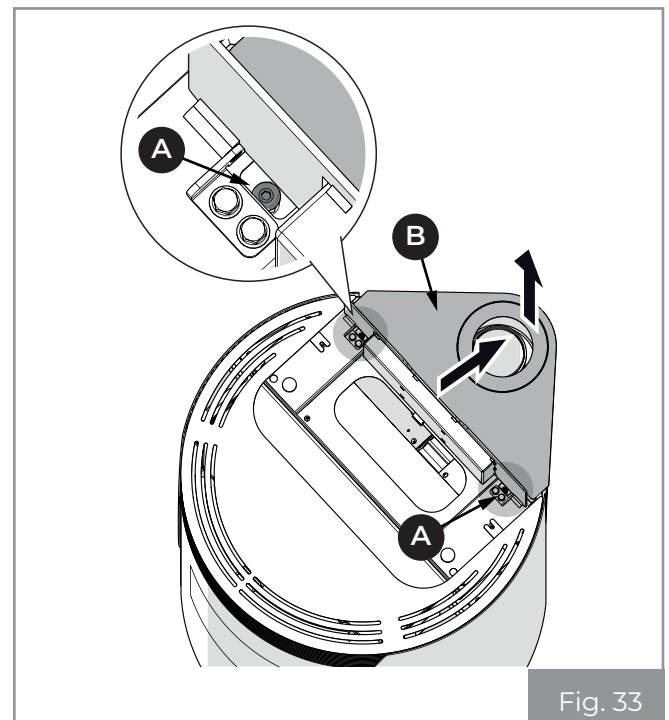


Fig. 33

- Rotate the surface **(B)** and remove the support **(C)** (Fig. 34).

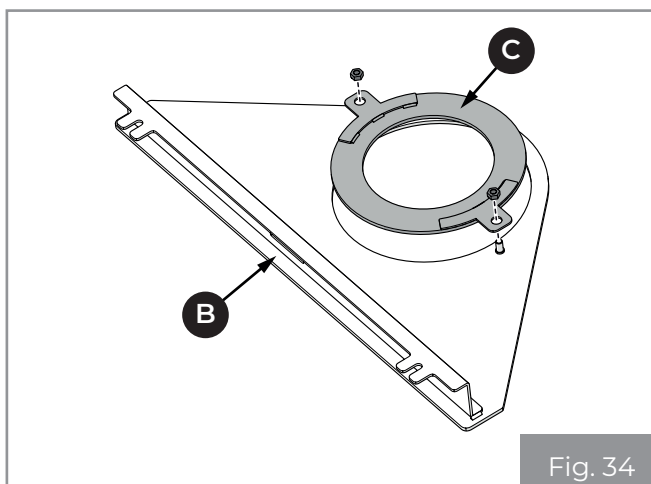


Fig. 34

- Reposition the surface **(B)** by proceeding in reverse order to what was previously described.
- Connect the coaxial pipe **(D)** (Fig. 35).

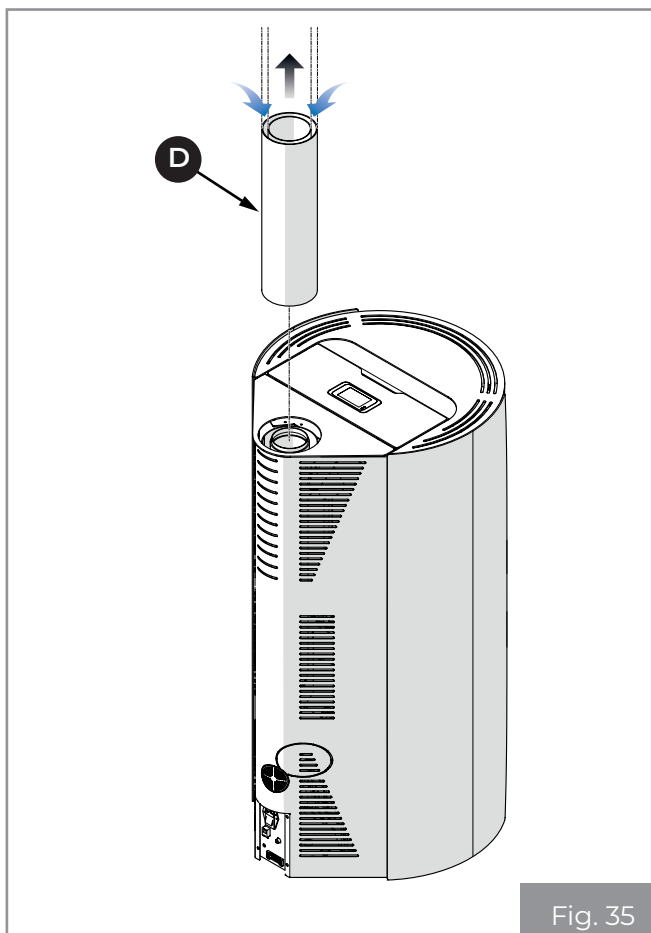


Fig. 35

While it is understood that it is the technician's responsibility to properly size the chimney flue based on the installation situation and the product, it is nonetheless advisable not to exceed a length of 7 metres with an 8/13 cm coaxial pipe.

7.2.2 Single-wall pipe and air intake in room

In this case the combustion air will be taken from the room.

To achieve this:

- Connect the flue gas outlet pipe **(A)** (Fig. 36).

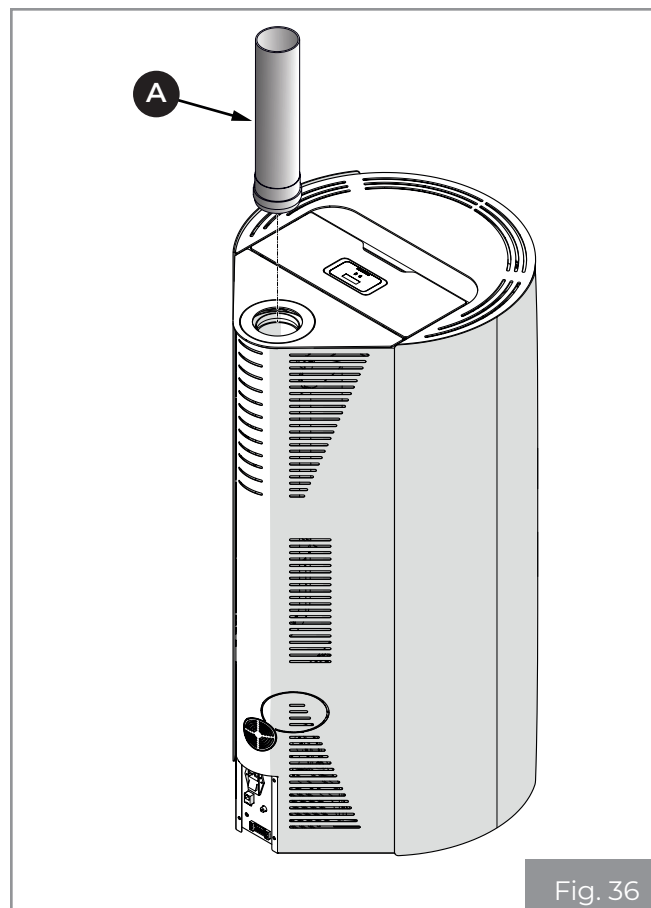


Fig. 36

7.2.3 Single-wall pipe and air intake connected to the outside

In this case the combustion air will be taken directly from outside via the rear of the stove.

- Remove the sides **(A)** and **(B)** (**Fig. 37**).

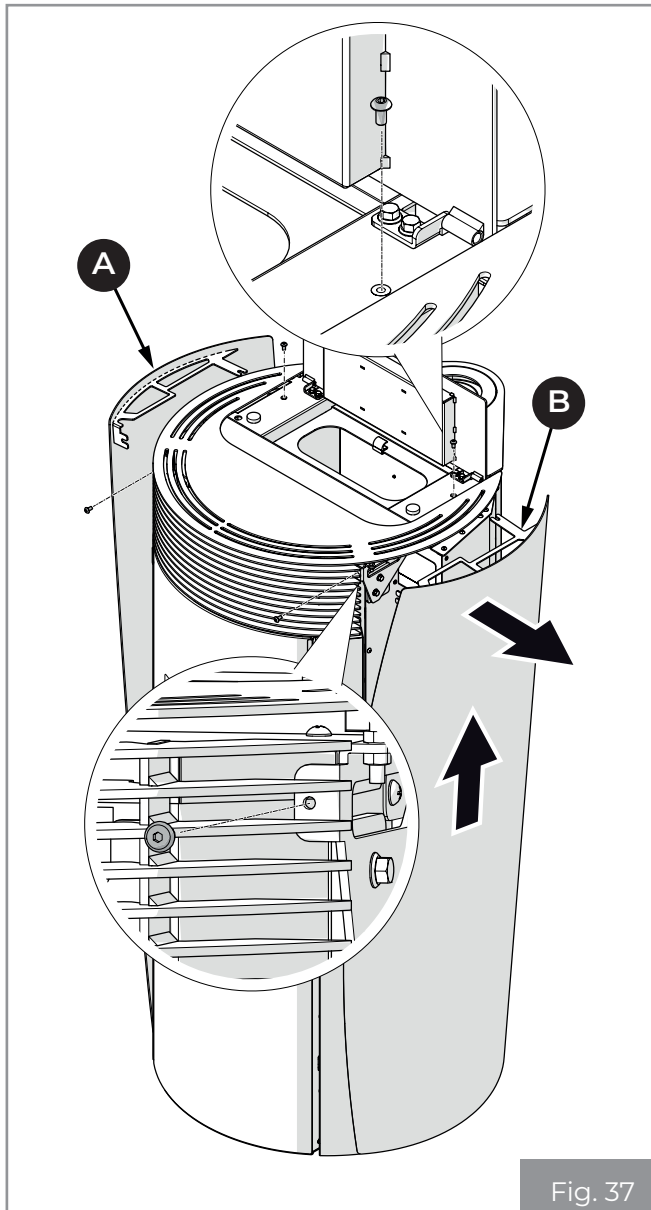


Fig. 37

- Remove the back panel of the stove **(C)** (**Fig. 38**).
- Disconnect the combustion air hose **(D)** in the upper part (**Fig. 38**).

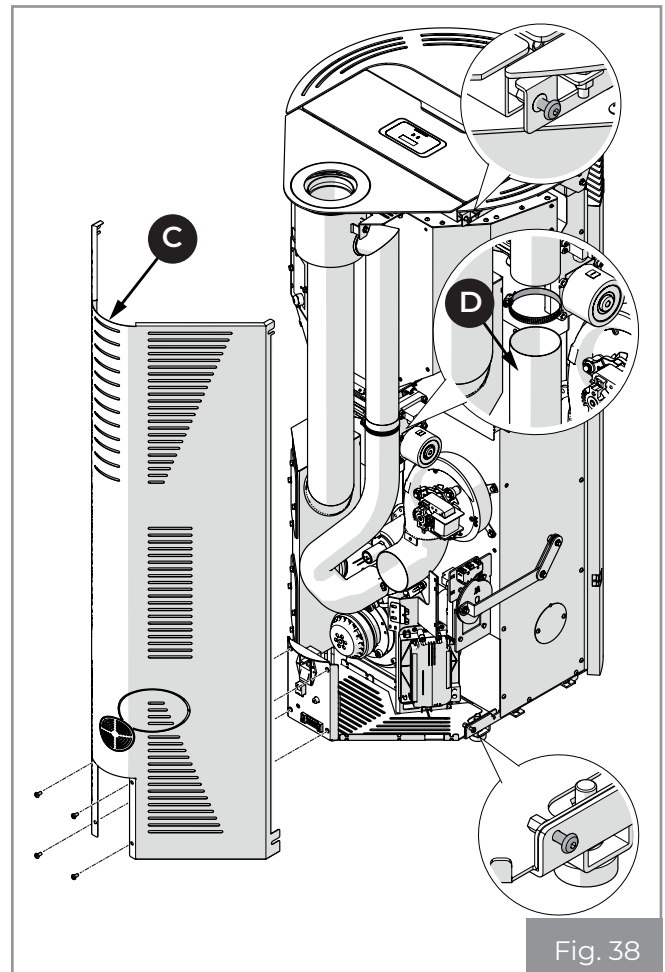


Fig. 38

- Remove the preform **(E)** on the back panel **(C)** and insert the flexible hose **(D)** to connect it to an outside air intake **(Fig. 39)**.
- Reassemble the back panel **(C)** and the sides **(A)** and **(B)** by proceeding in reverse order with respect to what was previously described.
- Connect the flue gas outlet pipe **(F)** **(Fig. 39)**.

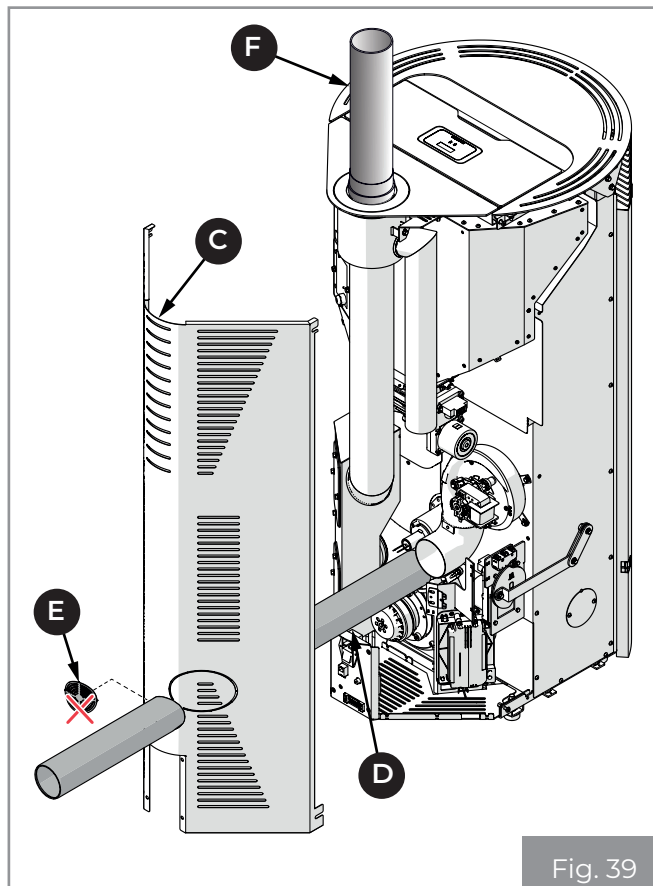


Fig. 39

7.3 Installation configurations VIVIENNE

It is possible to install the stove in different ways according to personal requirements:

- **Single-wall pipe and air intake in room**
- **Single wall pipe and air intake connected to the outside**

7.3.1 Single-wall pipe and air intake in room

In this case the combustion air will be taken from the room.

To achieve this:

- Connect the flue gas outlet pipe **(A)** **(Fig. 40)**.

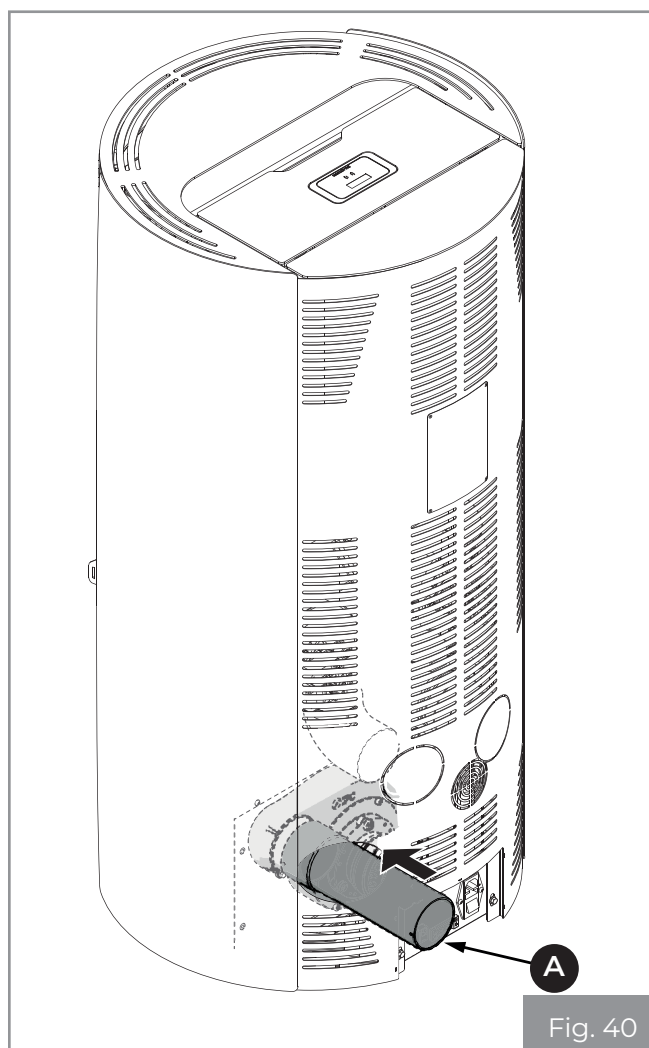


Fig. 40

7.3.2 Single-wall pipe and air intake connected to the outside

In this case the combustion air is taken directly from outside, from the back of the stove.

- Remove the sides **(A)** and **(B)** (**Fig. 41**).

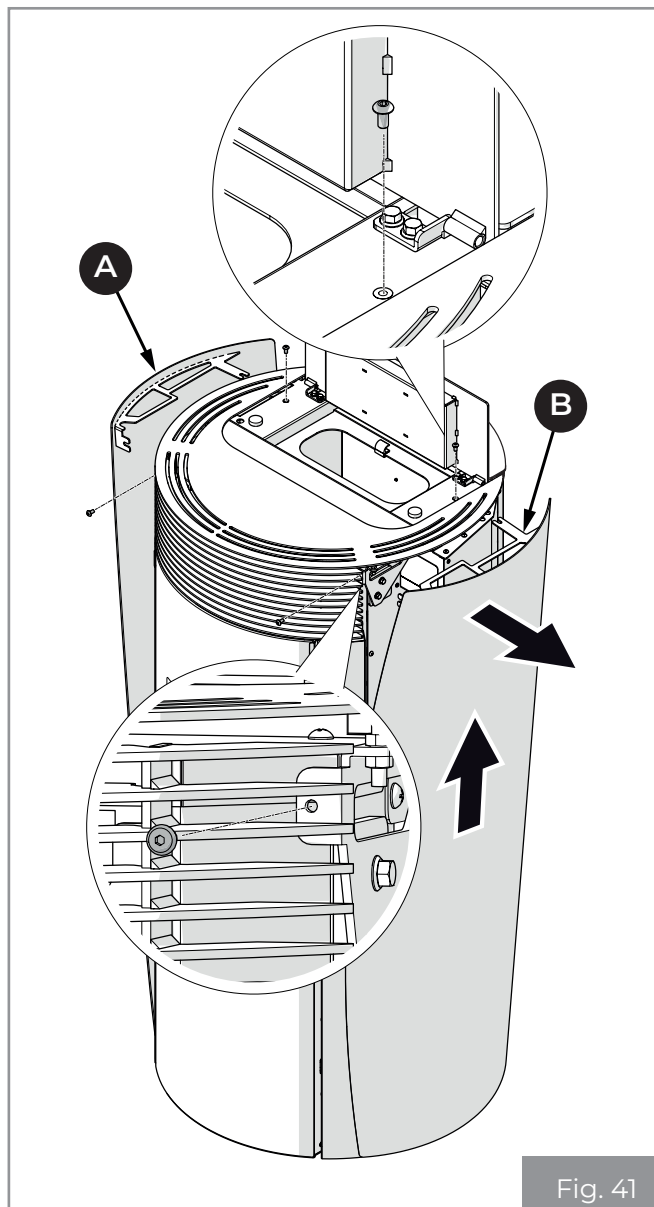


Fig. 41

- Remove the back panel of the stove **(C)**.
- Remove the preform **(D)** on the back panel **(C)** and insert the flexible hose **(E)** to connect it to an outside air intake (**Fig. 42**).
- Tighten the hose **(E)** with the previously loosened metal clamp **(F)**.

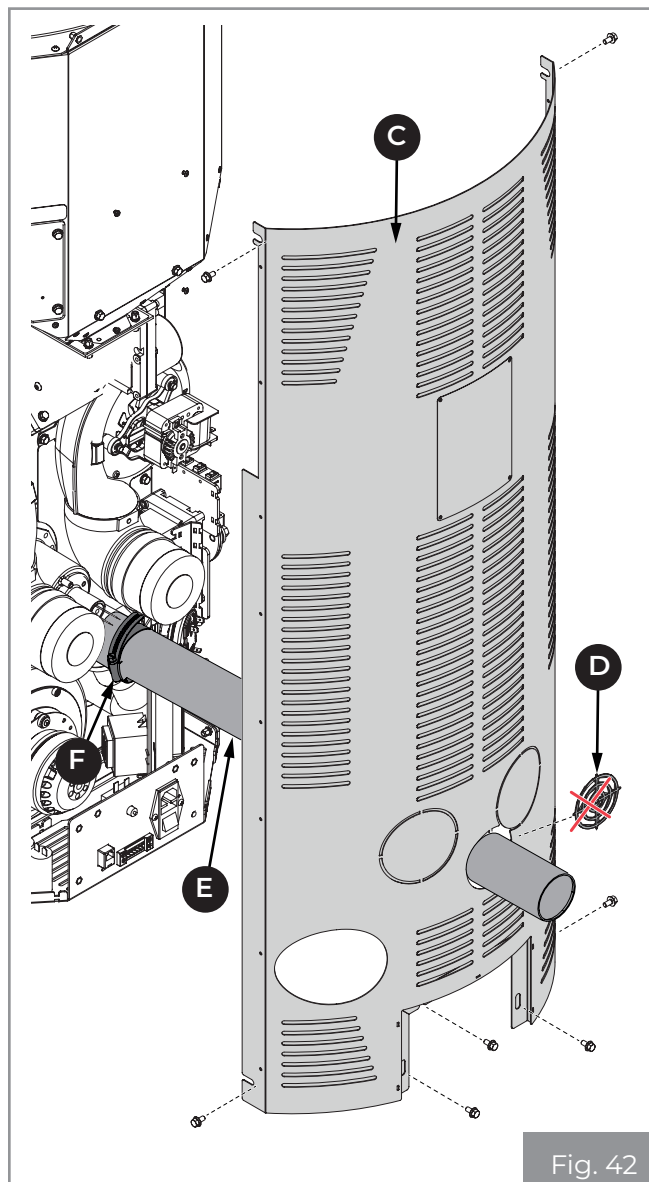


Fig. 42

- Connect the flue gas outlet pipe **(G)** (Fig. 43).
- Reassemble the back panel **(C)** and the sides **(A)** and **(B)** by proceeding in reverse order with respect to what was previously described.

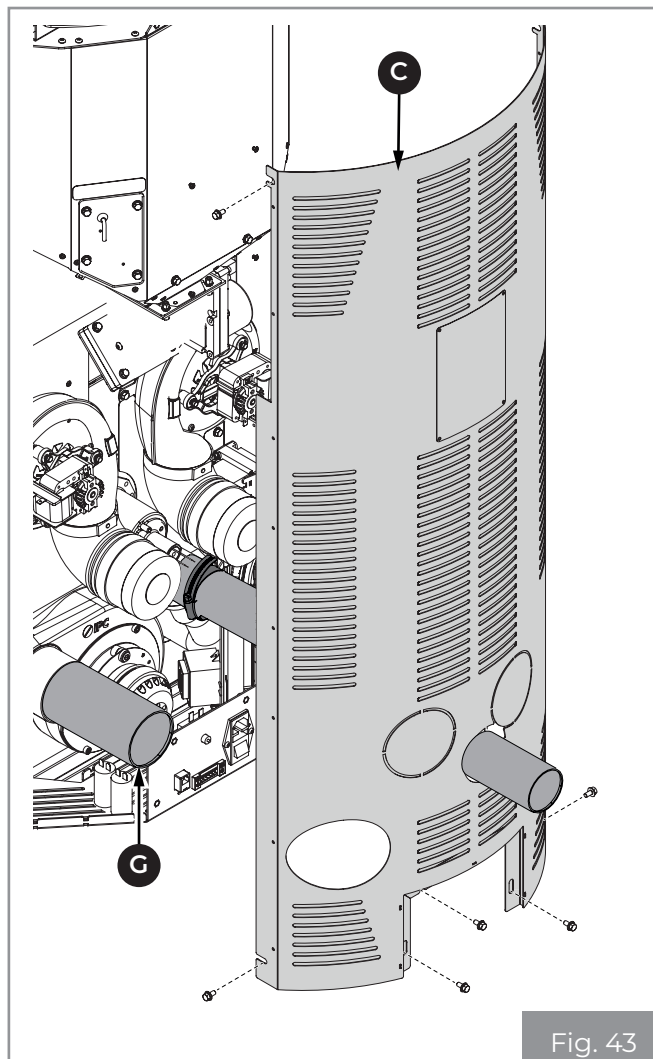


Fig. 43

7.4 Installation configurations CLELIATC

It is possible to install the stove in different ways according to personal requirements:

- **Single-wall pipe and air intake in room**
- **Single wall pipe and air intake connected to the outside**

7.4.1 Single-wall pipe and air intake in room

In this case the combustion air will be taken from the room.

To achieve this:

- Connect the flue gas outlet pipe **(A)** (Fig. 44).

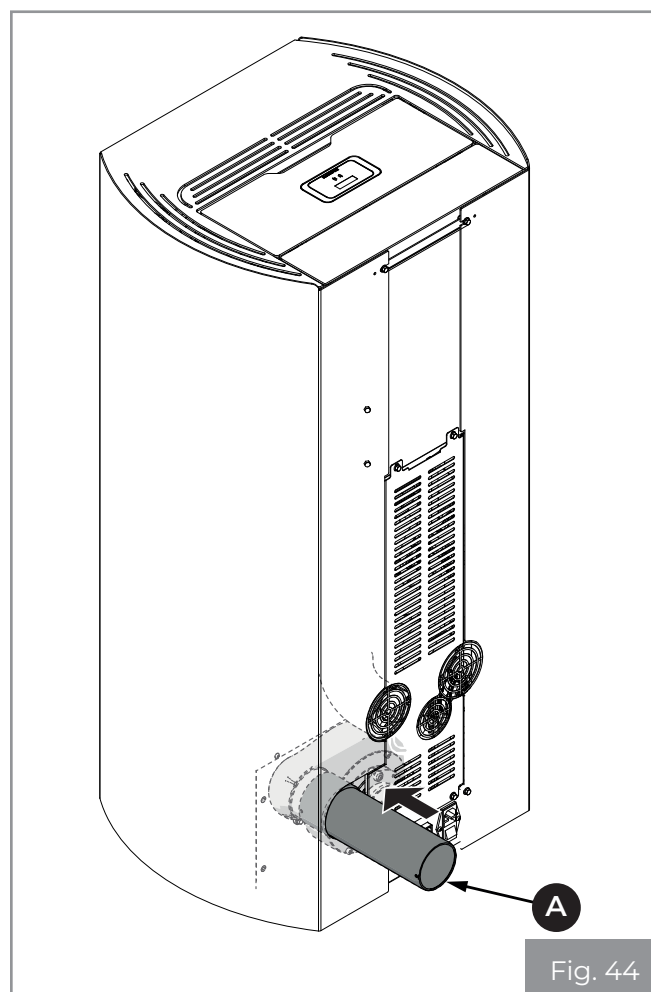
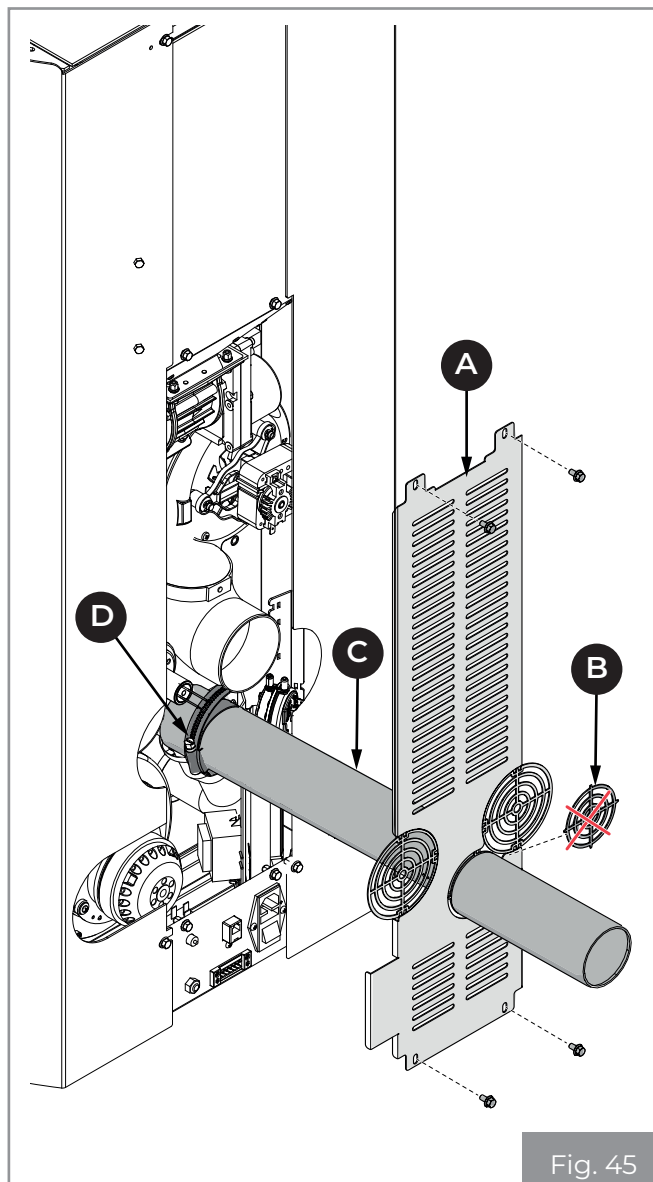


Fig. 44

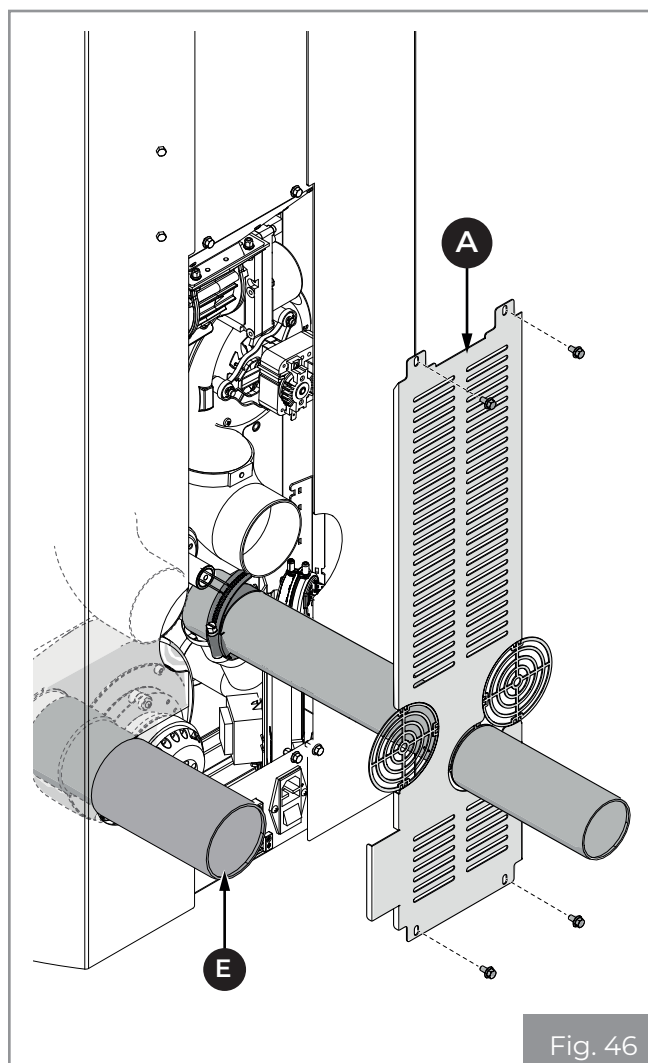
7.4.2 Single-wall pipe and air intake connected to the outside

In this case the combustion air is taken directly from outside, from the back of the stove.

- Remove the back panel of the stove **(A)**.
- Remove the preform **(B)** on the back panel **(A)** and insert the flexible hose **(C)** to connect it to an outside air intake **(Fig. 45)**.
- Tighten the pipe **(C)** with the previously loosened metal clamp **(D)**.



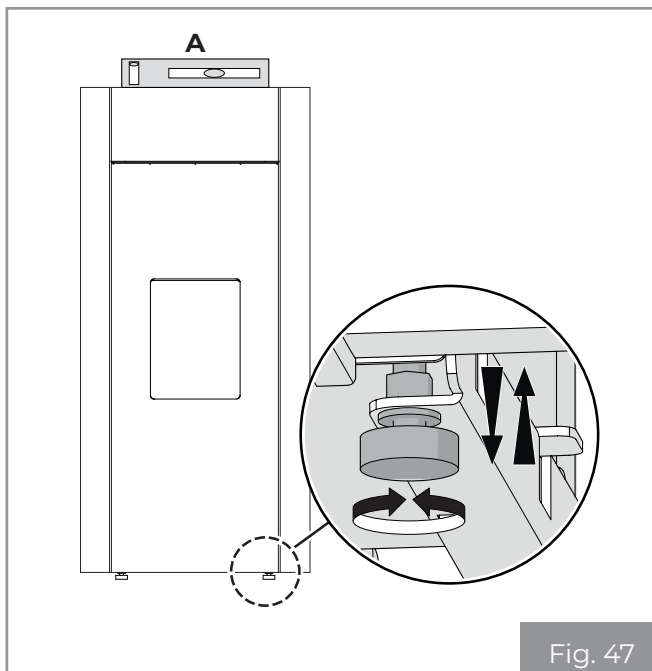
- Connect the flue gas pipe **(E)** **(Fig. 46)**.
- Reassemble the back panel **(A)**.



7.5 Levelling of the appliance

The appliance must be levelled with the help of a spirit level, by regulating the adjustable feet (**Fig. 47**).

A = Spirit level.



7.6 Room air circulation

The stove is designed for ductable rear hot air connection.

In order to function correctly, the PRO 2 and PRO 3 models must be ducted. In the event that ducting is not foreseen, it is necessary to:



- inhibit the operation of the fans by electrically disconnecting them and appropriately insulating their terminals to avoid possible contact with metal and/or hot parts
- close the unused outlets with the special cap supplied as an accessory.

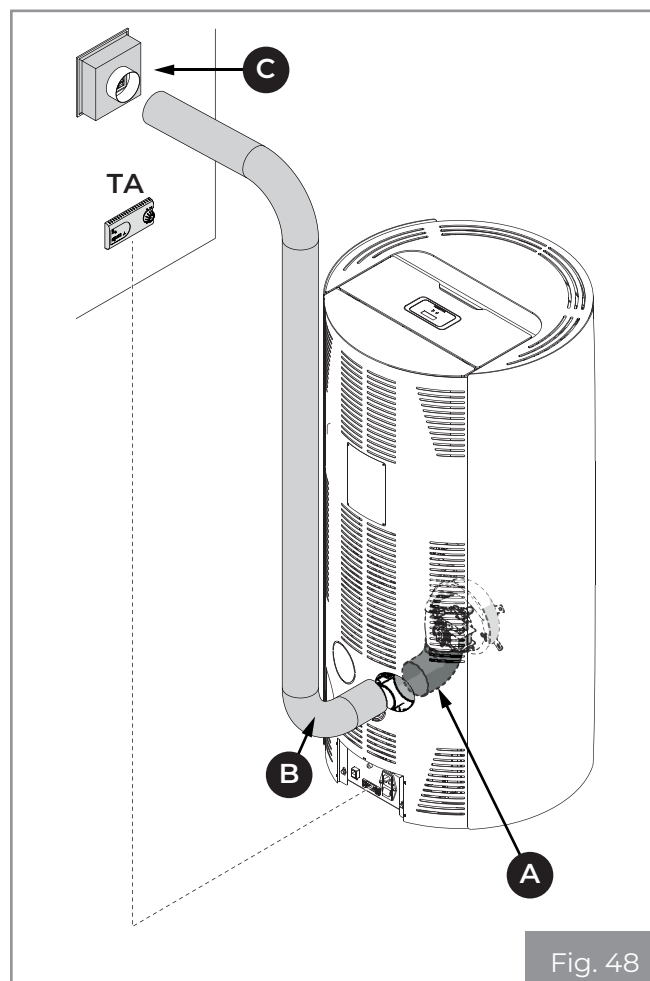
To connect the stove to the ducted heating system, connect a pipe (**B**) to the rear fan (**A**) on one side and to the air distribution outlet (**C**) on the other side, securing it with a hose clamp.

When the stove is used to heat two or more adjacent rooms, it is essential to encourage recirculation of the ambient air to uniform the temperature in the various rooms.



For air ducting, preferably use smooth, internally insulated pipes.

7.6.1 PRO 2



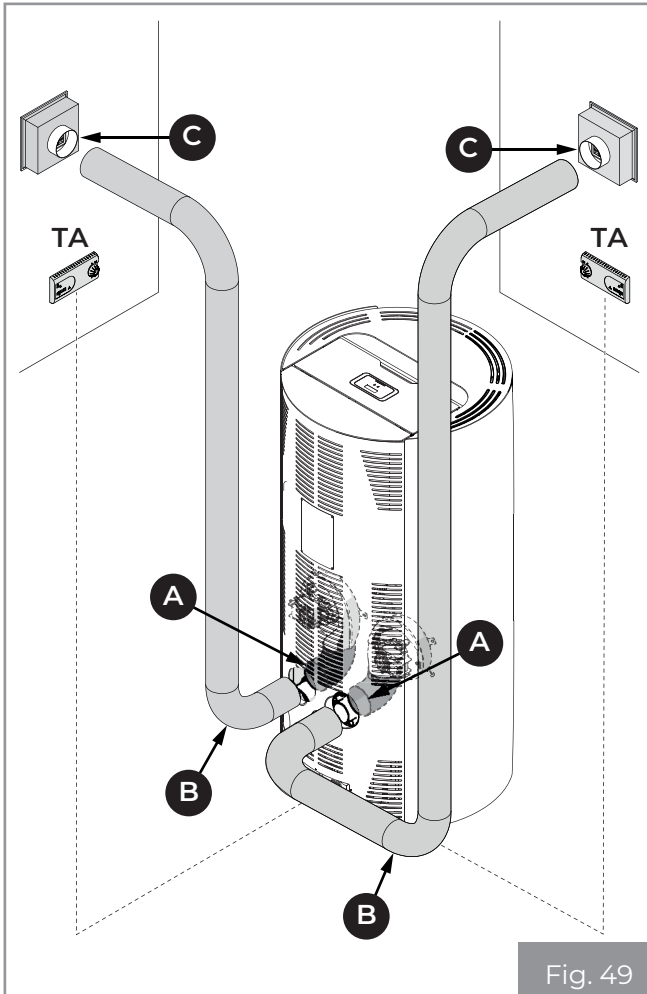
Room thermostat for rear fan control (PRO 2)

It is possible to connect a room thermostat to the terminal board of the stove so that the rear fan can be switched on and off according to the temperature set on the thermostat.

To use this function, rear fan ventilation must be set to ON.

The thermostat that controls the rear fan must be connected to terminals 5 and 6 of the terminal board in place of the bridge.

7.6.2 PRO 3

**Room thermostat for right and left fan control (PRO 3)**

It is possible to connect two room thermostats to the terminal board of the stove so that the right and left fans can be switched on and off according to the temperature set on the thermostats.

To use this function, right and left fan ventilation must be set to ON.

The thermostat that controls the right fan must be connected to terminals 5 and 6 of the terminal board in place of the bridge.

The thermostat that controls the left fan must be connected to terminals 3 and 4 of the terminal board in place of the bridge.

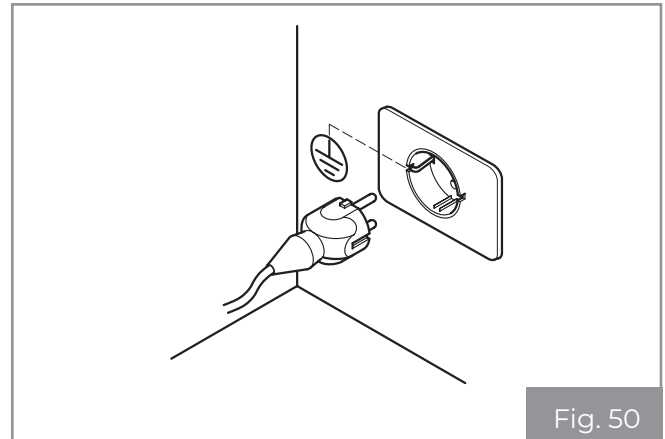
7.7 Electrical connection

Simply connect the appliance to the electrical system using the supplied plug (**Fig. 50**).

The electrical connection (plug) must be easily accessible after appliance installation as well.



If the power supply cable is damaged it must be replaced by the technical assistance service or a qualified technician in order to prevent any risk.



The system must be equipped with an earth connection and a differential switch in compliance with the laws in force.



The flue gas evacuation duct must be equipped with its own earth connection.

7.8 Fuel optimisation

Excellent fuel depends on different factors (type of installation, operating and maintenance conditions, type of pellets, etc.)

Upon first ignition, the stove can be regulated for optimum combustion performance.

Generally speaking, if at the end of combustion, there is a lot of residue in the burn pot, you should change the combustion configuration (by increasing the value) until you find the best solution.

Refer to function “**(14) Combustion**” of the use and functionality manual.

8 INITIAL CONFIGURATION

Depending on the type of installation it is necessary to set up the ideal configuration for correct operation.

Two different configurations are possible:

Description	Configuration
Room probe (default)	1
Room thermostat	2

- a) Use the arrow keys   to go to the set-up menu  and press the key .
- b) Select the password "7" with the  key and confirm with the  key;
- c) Scroll with the   keys and select the submenu [30]; "r--O" will flash;
- d) Press the  key and enter the value "54" with the   keys;
- e) Press  to confirm;
- f) The configuration currently in use will be displayed;
- g) To modify, press the  key and enter the value of the new configuration with the keys  .
- h) Press  to confirm.



After changing the configuration, a communication error message may appear for a few seconds. Ignore it and switch the stove off with the safety switch on the back, wait a few seconds and switch it on again.

8.1 Configuration 1 - Room probe

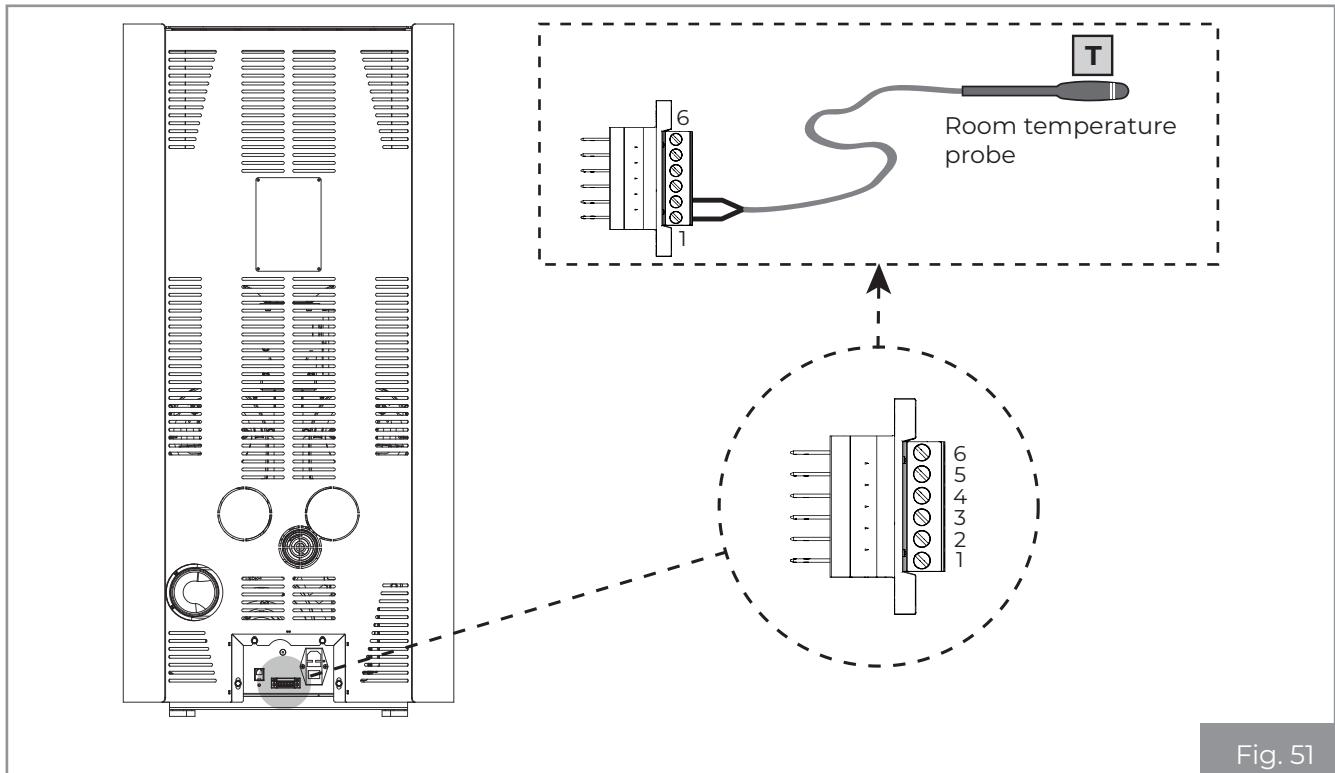


Fig. 51



Configuration 1 is the default configuration for this appliance. In this case it is not necessary to make any changes.

The appliance leaves the factory with the room probe already connected to the terminals and positioned on the rear panel (**Fig. 51**).

It is possible to place the room probe in another place to detect the desired room temperature.

Set configuration 1 to switch the appliance on and off either manually or according to a program.

The appliance modulates the power according to the room temperature read by the room probe placed on the stove itself.



You can set the “Eco-mode” function to have the appliance switch off or on again according to the room temperature set.

The antifreeze function can also be set in this configuration.



It is important to check that the appliance is set to **Configuration 1**.

This configuration can also be used to switch the appliance on and off manually or in a programmed way (with the Timer function active).

8.2 Configuration 2 - Room thermostat

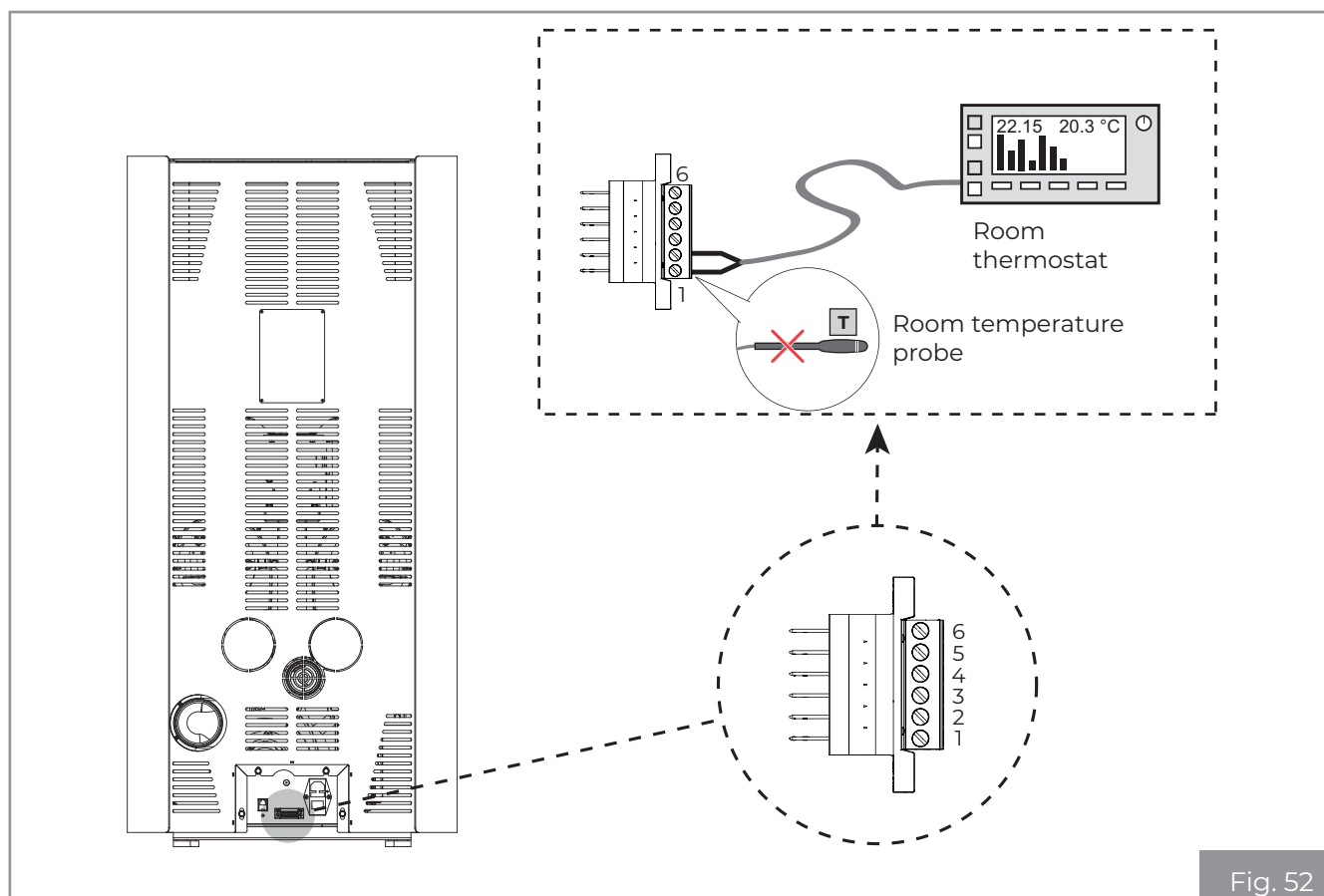


Fig. 52

In configuration 2, the appliance is controlled by an external thermostat (or programmable thermostat) (not supplied) which switches the appliance on and off depending on the set temperature (**Fig. 52**).

When the temperature is satisfied, the thermostat opens the circuit and switches off the stove. The stove switches back on automatically when the temperature falls below the value set on the external thermostat (closed circuit).

This configuration can also be used to switch the appliance on and off manually or in a programmed way (with the Timer function active); to do this, it is necessary to remove the jumper between the two terminals and connect the room thermostat.



If the thermostat allows scheduled programming, to avoid overlapping operation time slots, it is advisable to deactivate the appliance timer by setting it to OFF.



In this configuration the appliance switches off when the external thermostat is satisfied.

9 FIRST IGNITION



The first ignition must be carried out by the installer.

9.1 Pellet loading

- Open the pellet loading hatch.

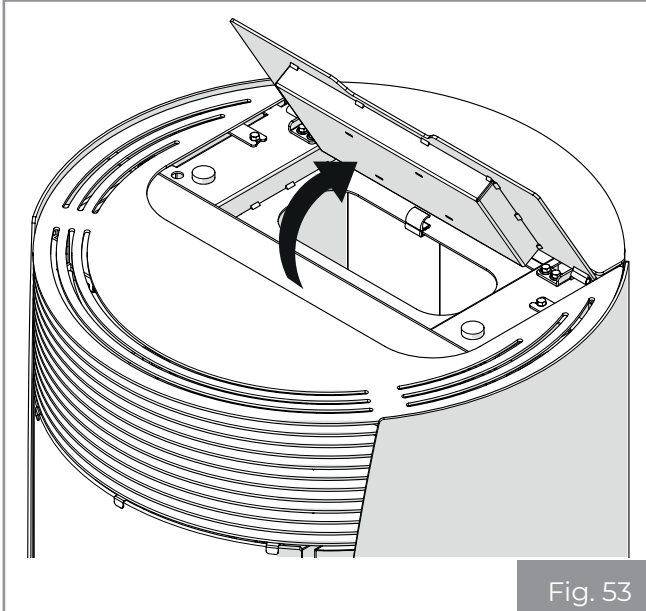


Fig. 53

- Load the pellets.

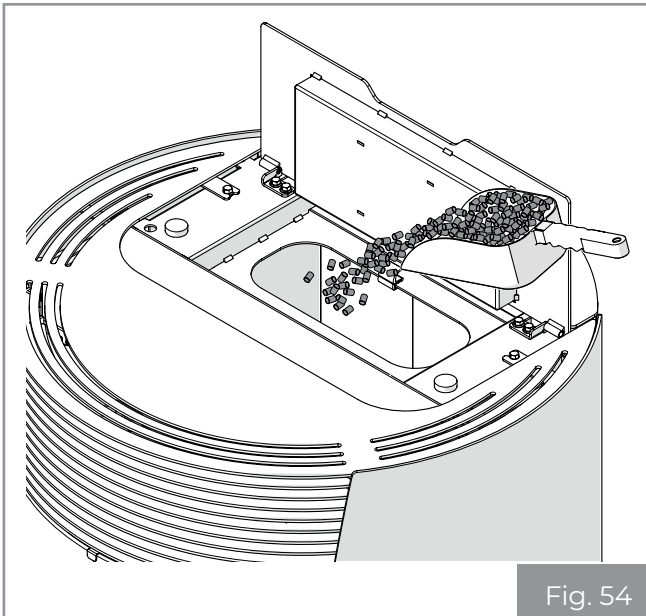


Fig. 54

- Close the hatch.



The appliance, which is the subject of this manual, is an indoor domestic heating stove, powered exclusively by wood pellets with automatic loading.



The product only works with the pellet loading hatch closed. During operation, the stove will emit an acoustic signal when the door is opened, which can be kept open for 60 seconds before the stove goes into alarm.



Check that there are no pellets obstructing correct closure of the lid.

9.2 First start up



During the first ignition of the stove, make sure the rooms are properly ventilated as unpleasant odours or fumes may be generated due to the evaporation or drying of certain materials used. This phenomenon will gradually disappear.

Connect the appliance to the mains, operate the power switch on the back of the appliance by turning it to "I".

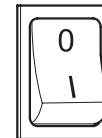


Fig. 55

If the connection is correct, the appliance emits a series of intermittent noises and the display lights up.

See the display manual.

10 CLEANING AND MAINTENANCE

Cleaning can be carried out by the user.

Maintenance operations must be performed by an authorised technical assistance centre.

Before performing any maintenance operation, take the following precautions:

- Ensure that all appliance parts are cold.
- Make sure that the ashes are completely extinguished.
- Use personal protective equipment provided for by Directive 89/391/EEC.
- Make sure that the general line switch is turned off.
- Make sure that the power supply cannot be accidentally reactivated. Remove the plug from the wall socket.
- Always use appropriate equipment for maintenance.
- Once maintenance or repair operations have been completed, before putting the appliance back into service, reinstall all the safety guards and reactivate all the safety devices.

10.1 Routine maintenance cleaning schedule

10.1.1 Routine cleaning (User)

	EVERY TIME THE APPLIANCE IS TURNED ON	EVERY WEEK
Burn pot (Fig. 56)		X
Ash drawer/compartments (Fig. 56)		X
Glass (Fig. 57)		X

10.1.2 Ordinary maintenance (certified technical service centre)

	1 YEAR (*)
Door and burn pot seals	X
Smoke collector (Fig. 58)	X
Door safety (Fig. 59)	X
Flue gas system (" 10.3.3 Maintenance of the smoke system" on page 96)	X
Device (" 10.3.5 Appliance maintenance" on page 97)	X

(*) At least once a year or every 4000 kg of pellets burned.

10.2 Ordinary cleaning

10.2.1 Cleaning the inside of the firebox

Daily or before each ignition, it is necessary to check that the burn pot is clean to ensure the free flow of combustion air from the holes of the burn pot itself.

Vacuum the ash accumulated in the burn pot (**Fig. 56**).



Remove the ash from the combustion chamber as the salts present cause corrosion of the metal. In addition, the ash could block the passage of air, varying the development of the flame which, if it approaches the glass, would increase corrosion.

If necessary, remove the ash drawer and empty it, making sure to remove any residue in the compartment where it is contained (**Fig. 56**).



Using an ash vacuum can simplify the cleaning operations

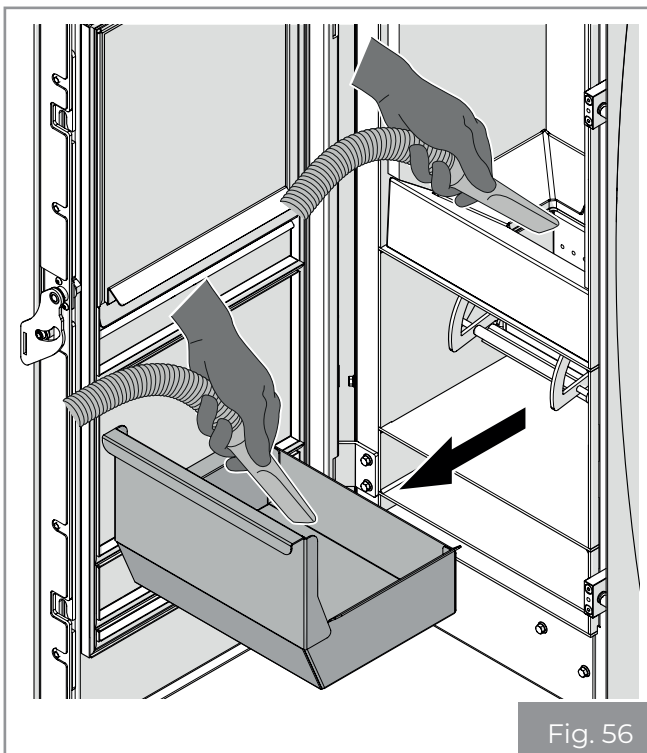


Fig. 56



Do not use solvents, acids or detergents, liquid detergents or aggressive products.



Fig. 57

10.2.2 Cleaning the glass

This is done with a damp cloth or damp paper towel passed through the ash (**Fig. 57**).

Rub until the glass is clean.

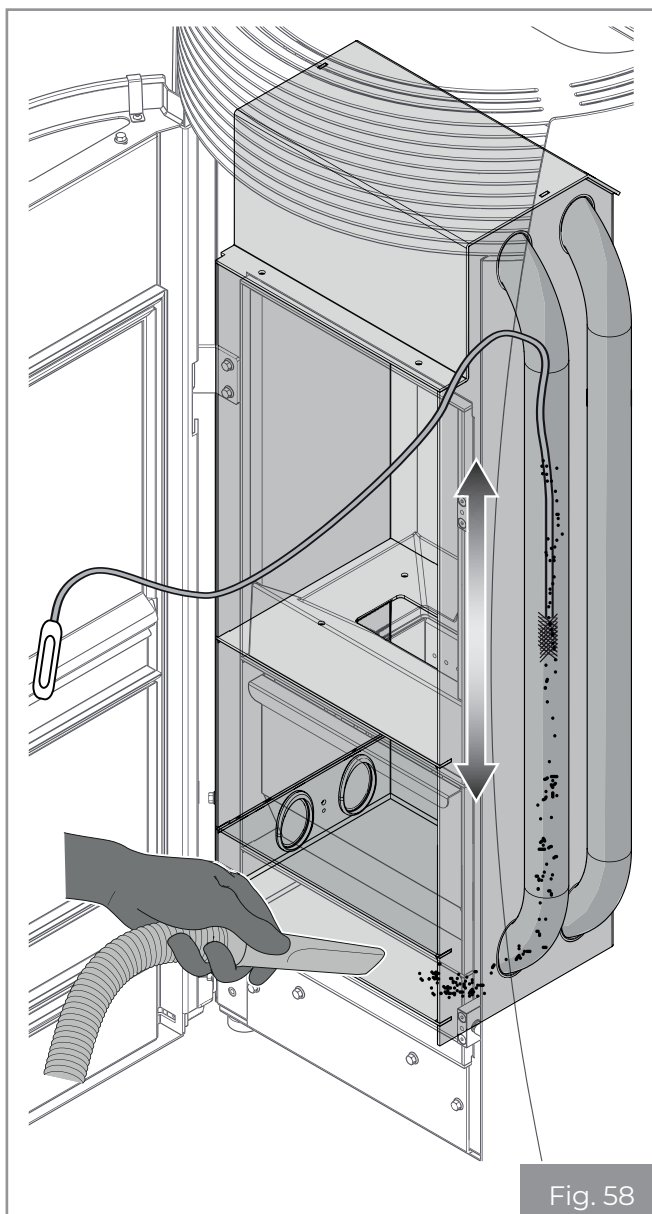
Do not clean the glass while the stove is on and do not use abrasive sponges.

10.3 Ordinary maintenance

10.3.1 Maintenance of flue manifold

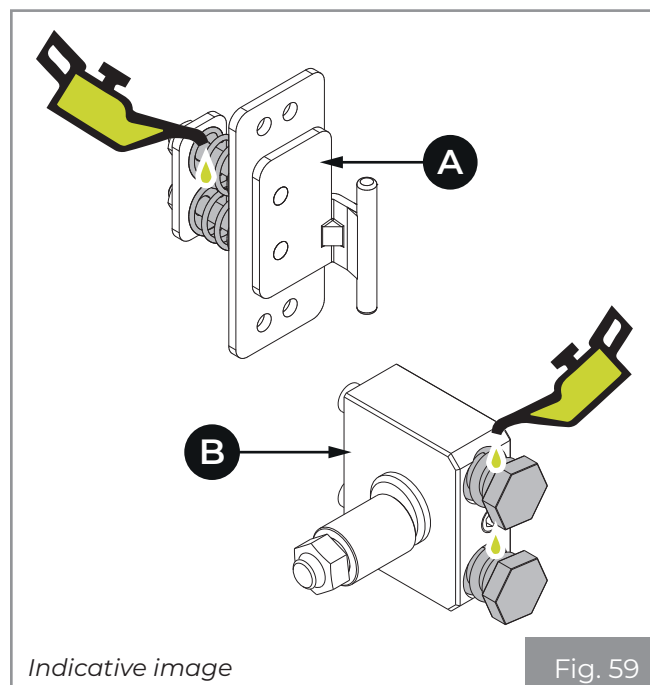
Remove the ash drawer and, using a special ash vacuum, remove any residues in the compartment that contains it. Use a flexible brush to clean the exchanger pipes in the combustion chamber (Fig. 58).

Remove any residues that fall in the flue manifold using an ash vacuum.



10.3.2 Door safety

In order to guarantee the correct and safe operation of the fire box door, it is necessary to lubricate the springs of the closing mechanism, which may be located at the hinges (A) or at the door closing latch (B).



10.3.3 Maintenance of the smoke system

If there are horizontal sections, it is necessary to check and remove any deposits of ash and soot before they obstruct the passage of fumes.

The incrustations inside the flue affect the optimum forced draught. When they reach a thickness of 5-6 mm, with high temperatures and sparks, they can ignite with easily imaginable consequences both for the flue and for the house.

In the event of failure to clean or inadequate cleaning the appliance may have operating problems including:

- bad combustion;
- blackening of the glass;
- blockage of the burn pot with accumulation of ash and pellets;
- deposit of ash and excessive deposits on the exchanger with consequent poor performance.

10.3.4 Cleaning the flue gas duct VIVIENNE US

- Remove the sides **(A)** and **(B)** (**Fig. 60**).

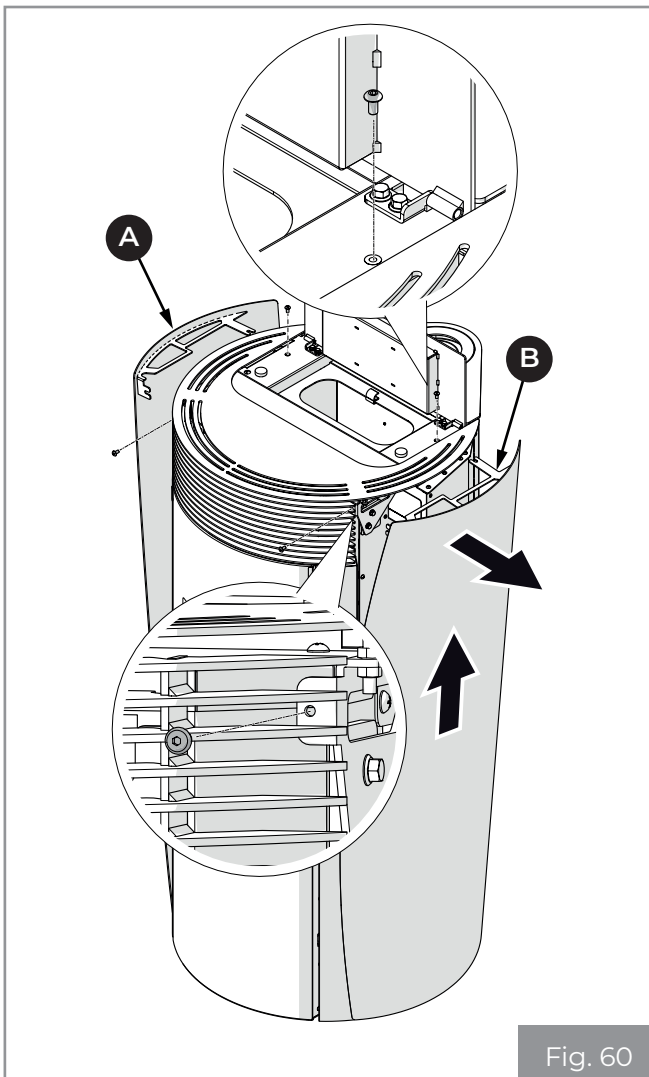


Fig. 60

- Remove the back panel of the stove **(C)** (**Fig. 61**).
- Unscrew the screws **(D)** and remove the caps **(E)** to access the smoke collector **(F)**.
- Use a flexible brush to clean the flue gas duct and vacuum any residual ash.

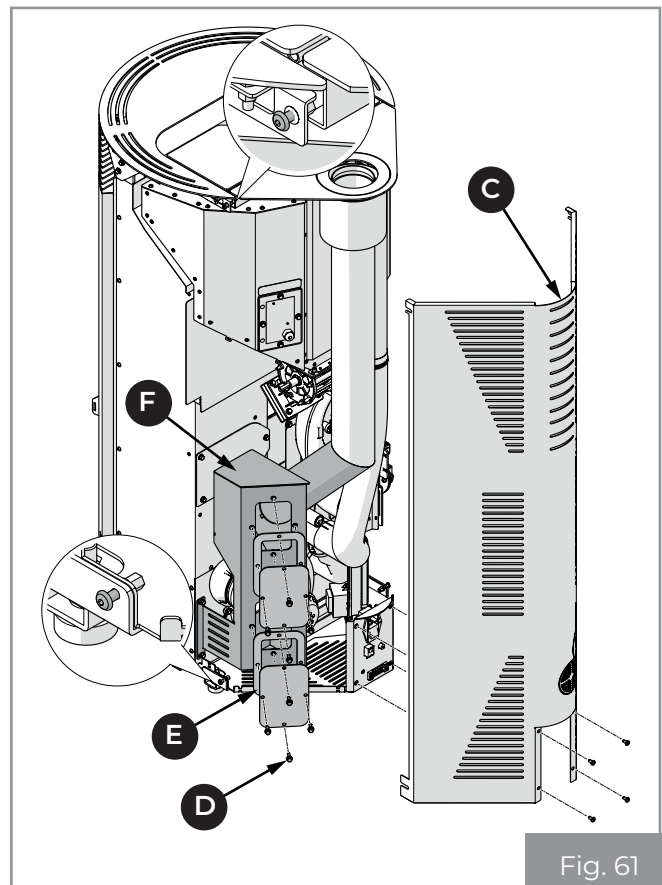


Fig. 61

10.3.5 Appliance maintenance

To be carried out at least once a year, or every time the appliance signals maintenance request.

During the maintenance operation, the technician must:

- clean the flue gas transit area thoroughly and completely;
- check the condition and tightness of all the seals;
- check the condition of all internal components and make sure they are clean;
- make sure the flue gas outlet connection is sealed and clean;
- remove any deposits of pellet residues in the tank;
- check that there are no pellets or pellet residues in the appliance installation space;
- check the correct operation of the appliance;
- reset any warnings or alarms.

11 DEMOLITION AND DISPOSAL



The demolition and disposal of the appliance is the sole responsibility of the owner, who must comply with the current regulations in the country where the appliance is in use for the disposal of materials and, if required, for a declaration of disposal, with regard to safety, respect and protection of the environment.

Disposal can be entrusted to a third party, provided only companies authorised for the recovery and elimination of the materials in question are used.



All dismantling for demolition must be carried out with the appliance stationary and with the power supply cut, where present.



Leaving the appliance in accessible areas is a serious danger to people and animals.

The differentiated disposal of the product makes it possible to avoid potentially negative consequences on the environment and health, and also allows recycling of the materials making up the product in order to achieve significant energy and resource savings.

Any liability for damage to people and animals always falls on the owner. Upon demolition, the EC marking, this manual and other documents relating to this appliance must be destroyed.

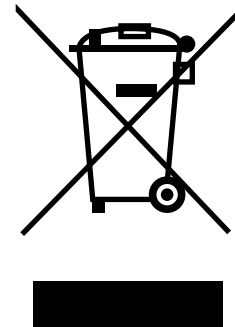
11.1 Disposal of electrical components

- Remove all the electrical equipment.
- Separate the accumulators on the electronics boards.
- Scrap the structure of the appliance with the assistance of authorised companies.

INFORMATION FOR THE PROPER DISPOSAL OF THE BATTERIES WITHIN THE MEANING OF THE EU DIRECTIVE 2006/66/EC

Please replace the battery when its electric charge is exhausted: at the end of its useful life this battery must not be disposed of together with unsorted waste. It must be delivered at appropriate selective collection centres for municipal waste or to resellers who provide this service. Disposing of a battery separately allows you to avoid possible adverse effects on the environment and on human health resulting from improper disposal and allows to recover and recycle the materials

of which it is composed, with substantial savings on energy and resources. In order to emphasize on the obligation to dispose of separately the batteries, on the battery itself there is the crossed-out wheeled bin symbol. Abusive disposal of the product by the user involves the application of administrative sanctions provided by law.



A crossed-out wheeled bin symbol on the equipment label indicates that the product must not be disposed of as unsorted waste, but should be sent to separate collection facilities for recovery and recycling.

Pursuant to art.13 of Italian Legislative Decree no. 151 of 25 July 2005 implementing Directive 2002/96/EC of 23 February 2003 on Waste Electrical and Electronic Equipment relating to the measures and procedures designed to prevent the production of waste electrical and electronic equipment, called WEEE, promoting the reuse, recycling and other forms of recovery so as to reduce the quantity to be disposed of and improving the intervention of the parties involved in the life cycle of such products.

INDEX



Utilisateur et
Installateur



Installateur



1 INTRODUCTION	101
1.1 Symboles utilisés	101
1.2 Destination d'emploi	101
1.3 Objet et contenu du manuel	101
1.4 Conservation du manuel	101
1.5 Mise à jour du manuel	101
1.6 Généralités	101
1.7 Conformité	102
1.8 Responsabilité du fabricant	102
1.9 Assistance technique et entretien	103
1.10 Pièces détachées	103
1.11 Plaque signalétique	103
1.12 Livraison de l'appareil	103
2 AVERTISSEMENTS POUR LA SÉCURITÉ	104
2.1 Avertissements pour l'installateur	104
2.2 Avertissements pour les techniciens préposés à l'entretien	105
2.3 Avertissements pour l'utilisateur	105
3 CARACTÉRISTIQUES DU COMBUSTIBLE	108
3.1 Caractéristiques du combustible	108
3.2 Stockage des granulés de bois	108
4 CONNAÎTRE LE PRODUIT	109
4.1 Description	109
4.2 Dimensions	112
4.3 Caractéristiques techniques	115
4.4 Plaque signalétique	117
4.5 Schéma de câblage	118



5 MANUTENTION ET TRANSPORT	121
5.1 Transport	121
5.2 Contrôle du plan d'appui	121
6 PRÉPARATION DU LIEU D'INSTALLATION	122
6.1 Considérations générales	122
6.2 Précautions pour la sécurité	122
6.3 Lieu d'installation	122
6.4 Air de combustion	124
6.5 Raccord fumée	126
6.6 Évacuation sur le toit à travers un conduit de cheminée traditionnel	127
7 INSTALLATION	129
7.1 Considérations générales	129
7.2 Configurations d'installation VIVIENNE US	129
7.3 Configurations d'installation VIVIENNE	132
7.4 Configurations d'installation CLELIA TC	134
7.5 Mise à niveau de l'appareil	136
7.6 Circulation de l'air ambiant	136
7.7 Branchement électrique	137
7.8 Optimisation de la combustion	137
8 CONFIGURATION INITIALE	138
8.1 Configuration 1 - Sonde ambiante	139
8.2 Configuration 2 - Thermostat ambiant	140
9 PREMIER ALLUMAGE	141
9.1 Chargement des granulés de bois	141
9.2 Premier démarrage	141



10 NETTOYAGE ET ENTRETIEN	142
10.1 Programme de nettoyage et entretien ordinaire	142
10.2 Nettoyage ordinaire	143
10.3 Entretien ordinaire	144
11 DÉMOLITION ET ÉLIMINATION	146
11.1 Élimination des composants électriques	146

1 INTRODUCTION

Les appareils de chauffage Palazzetti sont fabriqués et testés en suivant les prescriptions de sécurité indiquées dans les directives européennes de référence.

L'impression, la traduction et la reproduction même partielle du présent manuel dépendent de l'autorisation de l'entreprise Palazzetti. Les informations techniques, les représentations graphiques et les caractéristiques présentes dans ce manuel ne peuvent pas être divulguées.

Ne pas travailler si toutes les informations indiquées dans le manuel n'ont pas été bien comprises ; en cas de doute, toujours demander la consultation ou l'intervention du personnel spécialisé Palazzetti.

Palazzetti se réserve le droit de modifier les spécifications et les caractéristiques techniques et/ou fonctionnelles du produit à tout moment sans préavis.

1.1 Symboles utilisés

Dans le présent manuel, les points importants sont mis en évidence avec les symboles suivants :



INDICATION : Indications concernant l'utilisation correcte de l'appareil et les responsabilités des préposés.



ATTENTION : Point exprimant une remarque particulièrement importante.



DANGER : Ce symbole indique une remarque sur un comportement à adopter pour prévenir des accidents ou des dommages matériels.

1.2 Destination d'emploi



L'appareil, objet de ce manuel, est un poêle pour le chauffage domestique, alimenté exclusivement avec des granulés de bois (pellet) par chargement automatique.



L'appareil ne doit fonctionner qu'avec la porte du foyer fermée.

La destination d'emploi indiquée est valable uniquement pour des appareils en parfait état du point de vue structurel, mécanique et de pose.

1.3 Objet et contenu du manuel

Le but de ce manuel est de fournir les règles fondamentales et de base pour l'installation correcte de l'appareil.

Le respect scrupuleux des indications qui y figurent garantit un haut degré de sécurité et de productivité de l'appareil.

1.4 Conservation du manuel

Conservation et consultation

Le manuel doit être conservé avec soin et toujours être disponible pour pouvoir être consulté, tant par l'utilisateur que par les personnes chargées du montage et de l'entretien.

Le manuel d'installation fait partie intégrante de l'appareil.

Perte ou détérioration

Si nécessaire, demander un autre exemplaire à Palazzetti.

Cession de l'appareil

En cas de cession de l'appareil, l'utilisation doit également remettre le présent manuel au nouvel acquéreur.

1.5 Mise à jour du manuel

Ce manuel représente l'état de la technique au moment de l'émission sur le marché de l'appareil.

Les produits déjà présents sur le marché, avec la documentation technique afférente, ne seront pas considérés par Palazzetti comme défectueux ou inadéquats suite à d'éventuelles modifications, adaptations ou à l'application de nouvelles technologies sur des produits nouvellement commercialisés.

1.6 Généralités

Les indications rapportées dans ce manuel ont une valeur générale ; elles doivent dans tous les cas respecter toutes les normes prévues par la loi locale, nationale et européenne en vigueur dans le pays où l'appareil est installé.

Informations

En cas d'échange d'informations avec le Fabricant de l'appareil, se référer au numéro de série et aux données d'identification indiquées sur la plaque signalétique.

En cas de problème, contacter le revendeur ou un technicien qualifié autorisé par le fabricant ; en cas de réparation, demander l'utilisation de pièces de rechange d'origine.

Vérifier et nettoyer périodiquement le conduit d'évacuation de la fumée (raccordement au

conduit de la cheminée).

Le poêle à granulés n'est pas un appareil de cuisson.

Conserver ce mode d'emploi, qui fera partie intégrante du poêle pendant toute la durée de vie utile du poêle. Si le poêle est vendu ou transféré à un autre utilisateur, s'assurer que le mode d'emploi accompagne toujours le produit.

En cas de perte, contacter le fabricant ou le revendeur agréé pour en obtenir une copie.

Entretien

Les opérations d'entretien doivent être effectuées par un personnel qualifié et autorisé à intervenir sur l'appareil auquel ce manuel se réfère.

Responsabilités des travaux d'installation

La responsabilité des travaux exécutés pour l'installation de l'appareil ne peut pas être considérée à la charge de la société Palazzetti ; en effet, celle-ci est et reste à la charge de l'installateur qui est tenu d'effectuer les contrôles relatifs au conduit d'évacuation de la fumée, à la prise d'air et de vérifier que les solutions d'installation proposées sont appropriées.

1.7 Conformité

Les appareils couverts par ce manuel sont conformes aux dispositions législatives des directives communautaires suivantes :

2014/30/UE : Directive sur la compatibilité électromagnétique

2014/35/UE : Directive Basse Tension

2017/2102/UE : Directive RoHS

2009/125/CE : Directive sur la Conception éconocompatible

2014/53/UE : Directive RED (Radio Equipment Directive)

RÈGLEMENT (UE) N. 305/2011 (CPR)

RÈGLEMENT (UE) 2015/1185 (ECODESIGN)

Les normes harmonisées et/ou les règlements suivants ont été appliqués :

EMCD :

- EN 55014-1:2017

- EN 61000-3-2:2015

- EN 61000-3-3:2014 /EC:2016

- EN 55014-2:2015

EMF :

- EN 62233:2008 / EC:2008

LVD :

- EN 60335-1:2013 /EC:2014 /A11:2015 /A13:2017

- EN 60335-2-102:2007 /A1:2011

CPR :

- EN 14785:2006

1.8 Responsabilité du fabricant



Avec la livraison du présent manuel, Palazzetti décline toute responsabilité, aussi bien civile que pénale, directe ou indirecte, due à :

- installation non-conforme aux réglementations en vigueur dans le pays et aux directives de sécurité ;
- non-respect partiel ou total des instructions contenues dans le manuel ;
- installation effectuée par du personnel non qualifié et/ou non formé ;
- utilisation non conforme aux directives de sécurité ;
- modifications et/ou réparations non autorisées par le fabricant effectuées sur l'appareil ;
- entretien insuffisant ;
- événements exceptionnels.

1.9 Assistance technique et entretien

Palazzetti met à disposition un réseau dense de centres d'assistance avec des techniciens spécialisés, formés et préparés.

Le siège central et notre réseau de vente sont à votre disposition pour vous orienter au centre d'assistance autorisé le plus proche.

1.10 Pièces détachées

Utiliser exclusivement des pièces de rechange originales.

Ne pas attendre que les composants soient détériorés par leur utilisation pour les remplacer.

Remplacer un composant usagé avant la rupture favorise la prévention des accidents dérivants d'incidents causés précisément par la rupture soudaine des composants qui pourrait provoquer de graves dommages aux personnes et aux choses.

1.11 Plaque signalétique

La plaque signalétique (**A**) est située au dos (**Fig. 1**) et indique toutes les données caractéristiques de l'appareil, y compris les données du Fabricant, le numéro de série et la marque **CE**.

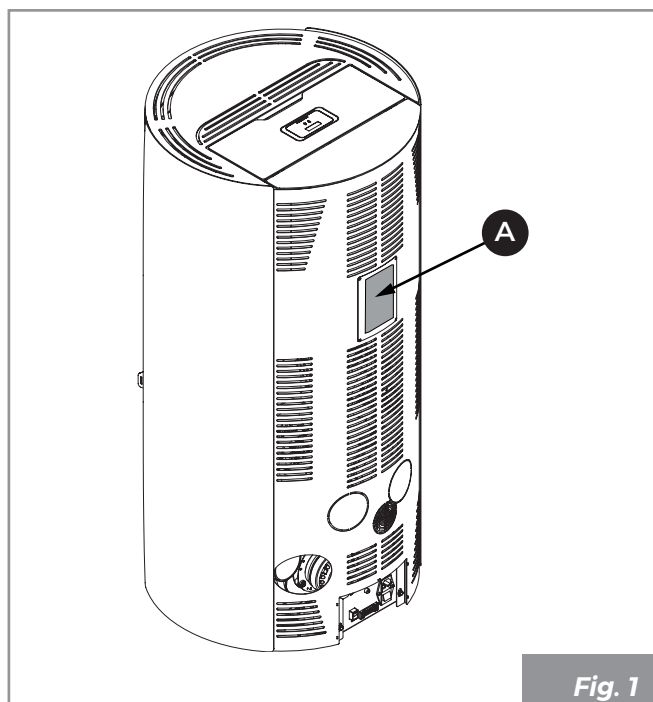


Fig. 1

Le numéro de série doit toujours être indiqué dans toute demande concernant l'appareil.

1.12 Livraison de l'appareil

L'appareil est livré parfaitement emballé et fixé à une palette en bois permettant de le déplacer avec des chariots élévateurs et/ou d'autres systèmes.



Le matériel suivant est joint à l'intérieur de l'appareil :

- manuel d'utilisation, d'installation et d'entretien ;
- étiquette code-barres ;
- livret de l'afficheur.

2 AVERTISSEMENTS POUR LA SÉCURITÉ

2.1 Avertissements pour l'installateur

Respecter les consignes indiquées dans le présent manuel.



Les instructions de montage et de démontage de l'appareil sont réservées aux techniciens spécialisés.

L'installation, l'utilisation et l'entretien du produit doivent être effectués conformément aux instructions du fabricant et dans le respect de la réglementation. Le non-respect des instructions données et les opérations incorrectes peuvent entraîner des situations dangereuses, des dommages aux biens, aux personnes et aux animaux, des problèmes de santé ou des dysfonctionnements.

L'installation, le raccordement électrique, le contrôle du fonctionnement et l'entretien ne doivent être effectués que par un personnel autorisé et qualifié.

L'installation et l'entretien du produit doivent être effectués uniquement par du personnel qualifié ayant une connaissance appropriée du produit. Utiliser uniquement les pièces de rechange d'origine recommandées par le fabricant.

La responsabilité des travaux effectués dans l'espace où se trouve l'appareil est et reste celle de l'utilisateur ; ce dernier est également chargé d'effectuer les contrôles relatifs aux solutions d'installation proposées.

L'utilisateur doit respecter tous les règlements de sécurité locaux, nationaux et européens.

L'appareil devra être installé sur des planchers ayant une capacité portante appropriée.



Vérifier que les prédispositions du conduit de fumée et de l'arrivée d'air soient conformes au type d'installation.

Ne pas effectuer de branchements électriques volants avec des câbles provisoires ou non isolés.

Vérifier que la mise à la terre de l'installation électrique est suffisante.

Avant de commencer les phases de montage ou de démontage de l'appareil, l'installateur doit respecter les précautions de sécurité prévues par la loi et en particulier :

- il ne doit pas intervenir quand les conditions sont défavorables ;
- il doit effectuer le travail dans de parfaites conditions psychophysiques et vérifier que les équipements de protection individuelle sont intègres et en parfait état de marche ;
- il doit porter des gants et des chaussures de protection ;
- il doit utiliser des outils munis d'une isolation électrique ;
- il doit s'assurer que la zone concernée par les phases de montage/démontage est libre de tout obstacle.

Installer le produit dans des pièces qui ne sont pas exposées au risque d'incendie et qui sont équipées de tous les services tels que l'alimentation électrique (air et électricité) et les évacuations pour la fumée.

Évaluer les conditions statiques du sol sur lequel le poids du produit va graviter et fournir une isolation adéquate s'il est fait de matériau inflammable (par exemple, bois, moquette, plastique).

Pièces électriques sous tension : alimenter le produit seulement après avoir terminé son assemblage.

2.2 Avertissements pour les techniciens préposés à l'entretien

Les opérations d'entretien doivent être effectuées exclusivement par un personnel autorisé et qualifié.

Respecter les consignes indiquées dans le présent manuel.

Toujours utiliser les équipements de protection individuelle et les autres moyens de protection.

Avant de commencer toute opération d'entretien, vérifier que l'appareil ait refroidi s'il a été utilisé auparavant.

Si un seul des dispositifs de sécurité ne fonctionne pas, l'appareil devra être considéré comme non fonctionnant.

Débrancher l'appareil du réseau électrique avant d'effectuer toute opération d'entretien.

Débrancher l'appareil du secteur avant d'intervenir sur les parties électriques, électroniques, sur les connecteurs et sur les parties en mouvement (systèmes de chargement des granulés, systèmes automatiques de nettoyage du brasier, etc.).

2.3 Avertissements pour l'utilisateur

Pour une utilisation correcte du produit et des équipements électroniques qui y sont connectés et pour prévenir les accidents, les instructions données dans ce manuel doivent toujours être respectées.

L'appareil présente des surfaces extérieures particulièrement chaudes (porte, poignée, verre, tubes d'évacuation de la fumée, etc.). Il est donc nécessaire d'éviter d'entrer en contact avec ces pièces sans vêtements de protection adéquats ou sans moyens appropriés, tels que des gants de protection thermique ou des systèmes d'actionnement de type « poignée froide ».

Pour cette raison, il est recommandé d'être extrêmement attentif pendant le fonctionnement, en particulier :



Ne pas toucher et ne pas s'approcher de la vitre du foyer, risque de brûlures ; ne pas regarder la flamme de façon trop prolongée.



Ne pas poser de linge directement sur l'appareil pour le faire sécher : risque d'incendie.



- ne pas toucher le conduit de fumée ;
- n'effectuer aucun nettoyage d'aucune sorte ;
- ne pas vider les cendres ;
- ne pas ouvrir la porte du foyer ;
- ne pas ouvrir le tiroir à cendres (si prévu).

L'appareil peut être utilisé par des enfants âgés d'au moins 8 ans et par des personnes ayant des capacités physiques, sensorielles ou mentales réduites ou sans expérience ou sans les connaissances nécessaires, à condition qu'ils soient surveillés ou après que ces personnes aient reçu

des instructions relatives à l'usage sûr de l'appareil et à la compréhension des dangers afférents. Les enfants ne doivent pas jouer avec l'appareil. Le nettoyage qui doit être effectué par l'utilisateur ne doit pas être confié à des enfants sans surveillance.

Avant toute intervention, l'utilisateur ou quiconque s'apprête à intervenir sur l'appareil devra avoir lu et compris l'intégralité de ce manuel d'installation et d'utilisation. Les erreurs ou les mauvais réglages peuvent provoquer des conditions de danger et/ou de fonctionnement irrégulier.

L'utilisateur non spécialisé doit être protégé contre l'accès à n'importe quelle pièce pouvant l'exposer à des dangers. Il ne doit par conséquent pas être autorisé à intervenir sur des pièces internes à risque (électrique ou mécanique), même si la coupure de l'alimentation électrique est prescrite.

Respecter les instructions et les avertissements contenus sur les plaques appliquées sur l'appareil.

Ces plaques sont des dispositifs de prévention des accidents ; elles doivent donc toujours être parfaitement lisibles. Si ces plaques s'avèrent endommagées et illisibles, il est obligatoire de les remplacer avec les plaques d'origine du fabricant.

Suivre scrupuleusement le programme de maintenance courante et exceptionnelle.

Ne pas utiliser l'appareil sans avoir effectué au préalable le nettoyage quotidien.

Ne pas utiliser l'appareil en cas de fonctionnement anormal, de suspicion de rupture ou des bruits insolites.

En cas de panne ou de dysfonctionnement, éteindre l'appareil et contacter immédiatement le technicien spécialisé.

Ne pas jeter d'eau sur l'appareil en marche ou pour éteindre le feu dans le brasier.

Ne pas éteindre l'appareil en débranchant la connexion électrique de secteur.

Ne pas s'appuyer sur la porte ouverte, cela pourrait compromettre la stabilité de l'appareil.

Ne pas utiliser l'appareil comme support ou ancrage d'aucune sorte.

Il est interdit d'utiliser l'appareil comme échelle ou comme structure de support.

Ne pas nettoyer l'appareil jusqu'au refroidissement complet de la structure et des cendres.

Toucher la porte seulement lorsque l'appareil est froid.

En cas de fuite de fumée dans la pièce ou d'explosion endommageant l'appareil, éteindre celui-ci, ventiler la pièce et contacter immédiatement l'installateur/technicien de service.

En cas d'incendie dans le conduit des fumées, éteindre l'appareil, le débrancher de l'alimentation électrique SANS ouvrir la porte. Appeler alors les autorités compétentes.

En cas de défaut du système d'allumage, ne pas allumer l'appareil avec des matériaux inflammables.

Dans les appareils avec une alimentation électrique, si des gaz/fumées non brûlés se forment à l'intérieur du foyer, ne pas couper l'alimentation électrique et s'éloigner le plus possible de l'appareil.

En cas de dysfonctionnement de l'appareil dû à un tirage non optimal dans le conduit de la fumée, le nettoyer en suivant la procédure décrite au paragraphe « 10.3.3 Entretien du système d'évacuation de la fumée » en page 144.

Ne pas toucher les parties vernies pendant le fonctionnement pour éviter d'endommager la peinture.

Toute responsabilité en cas d'utilisation incorrecte du produit est entièrement à la charge de l'utilisateur et décharge le fabricant de toute responsabilité civile et pénale.



Il est interdit de faire fonctionner l'appareil avec la porte ouverte.

Il est interdit d'utiliser l'appareil si les joints des vitres ou des portes sont endommagés.

Tout type d'altération ou de remplacement non autorisé de pièces non originales du produit peut être dangereux pour la sécurité de l'opérateur et décharge l'entreprise de toute responsabilité civile et pénale.



Il est interdit de charger manuellement les granulés de bois dans le brasier, car ce comportement incorrect pourrait générer une quantité anormale de gaz non brûlés, et provoquer un risque d'explosion à l'intérieur de la chambre.

L'accumulation de granulés de bois dans le brasier après un allumage manqué du poêle doit être retiré avant de procéder à une nouvelle tentative d'allumage.

Si le brasier n'est pas nettoyé et entretenu, des dysfonctionnements et des explosions peuvent se produire à l'intérieur de l'appareil. Veiller à éliminer toute trace de matériau ou d'incrustation dans les trous du brasier et à les nettoyer, chaque fois que les cendres sont vidées ou en cas d'allumage manqué. Vérifier que la taille des trous du brasier ne soit pas réduite, car cela aurait un effet négatif sur la sécurité de l'appareil.

Ne pas laver le produit avec de l'eau. L'eau peut pénétrer à l'intérieur de l'appareil et endommager l'isolation électrique, provoquant un choc électrique.

Ne pas rester longtemps devant le produit en fonctionnement.

Une utilisation incorrecte du produit ou un entretien incorrect peut entraîner un risque sérieux d'explosion dans la chambre de combustion.

Utiliser uniquement le combustible recommandé par le fabricant. Le produit ne doit pas être utilisé comme incinérateur.

Il est interdit d'utiliser de l'essence, du combustible pour lampe, du kérosène, du liquide allume-feu pour bois, de l'alcool éthylique ou des liquides similaires pour allumer ou raviver une flamme dans cet appareil. Garder ces liquides à une distance sûre de l'appareil pendant son fonctionnement.

Il est interdit de verser dans le réservoir des combustibles autres que les granulés de bois (pellet).

Conseils pour éviter les phénomènes de corrosion :

- effectuer soigneusement les opérations de nettoyage ordinaires en évitant les dépôts de cendres ;
- alimenter l'appareil uniquement avec un combustible ayant les caractéristiques indiquées au chapitre « **Caractéristiques du combustible** » ;
- ne pas utiliser de solvants, d'acides, de détergents ou de produits agressifs pour le nettoyage direct du verre ou des autres composants du produit ;
- éviter de laisser le produit dans des conditions environnementales défavorables (humidité, salinité de l'air, mauvais temps, etc.) ;
- si l'appareil n'est pas utilisé pendant une longue période (par exemple en été), débrancher le tuyau d'admission d'air de combustion et introduire des sacs déshydratants dans la chambre de combustion pour absorber l'humidité de l'air, en veillant à les retirer lorsque le produit est remis en marche.

3 CARACTÉRISTIQUES DU COMBUSTIBLE

3.1 Caractéristiques du combustible

Les granulés de bois (**Fig. 2**) sont un composé constitué de différents types de bois pressé à travers des processus mécaniques, dans le respect des normes de protection de l'environnement, et le seul combustible prévu pour ce type d'appareil.



Fig. 2

L'efficacité et la potentialité de l'appareil peuvent varier selon le type et la qualité de granulés utilisés.

Nous conseillons d'utiliser des granulés de bois de la classe A1 (norme ISO 17225-2, ENplus A1, DIN Plus ou NC 444 catégorie « High Performance NF Granulés biocarburants Qualité »).



Utiliser des granulés d'une longueur standard comprise entre 3 et 40 mm.



L'utilisation de granulés de mauvaise qualité ou non-conformes aux instructions du fabricant peut nuire au fonctionnement normal de l'appareil, causer des dommages (y compris des dommages esthétiques) au produit et annuler la garantie.



Il est interdit d'utiliser l'appareil comme incinérateur de déchets.

L'appareil est doté d'un réservoir à granulés de bois dont la capacité est indiquée dans le tableau « 4.3 Caractéristiques techniques » en page 115.

Le logement de recharge est placé sur la partie supérieure, il doit toujours pouvoir être ouvert pour permettre de charger les granulés et il doit rester fermé pendant le fonctionnement de l'appareil.



Une fois par mois, il est préférable d'épuiser complètement les granulés dans la trémie pour éliminer la quantité de poussière de combustible.

3.2 Stockage des granulés de bois



Les granulés de bois doivent être conservés dans un lieu sec, pas trop froid et à l'intérieur de sacs fermés.

Il est conseillé de conserver des sacs de granulés dans la pièce où l'appareil est utilisé ou dans une pièce voisine à condition que la température et l'humidité soient adéquates et à une distance de sécurité (au moins 1 mètre) de toute source de chaleur.

Les granulés humides et/ou froids (5°C) réduisent la puissance thermique du combustible et oblige à effectuer plus fréquemment le nettoyage du brasier (matériel non brûlé) et du foyer.



Faire particulièrement attention au stockage et au déplacement des sacs de granulés. Il faut éviter leur fragmentation et la formation de sciure de bois.

L'introduction de sciure de bois dans le réservoir de l'appareil peut causer le blocage du système de chargement des granulés.

4 CONNAÎTRE LE PRODUIT

4.1 Description

VIVIENNE - PRO 2/PRO 3

CLELIA TC - PRO 2/PRO 3

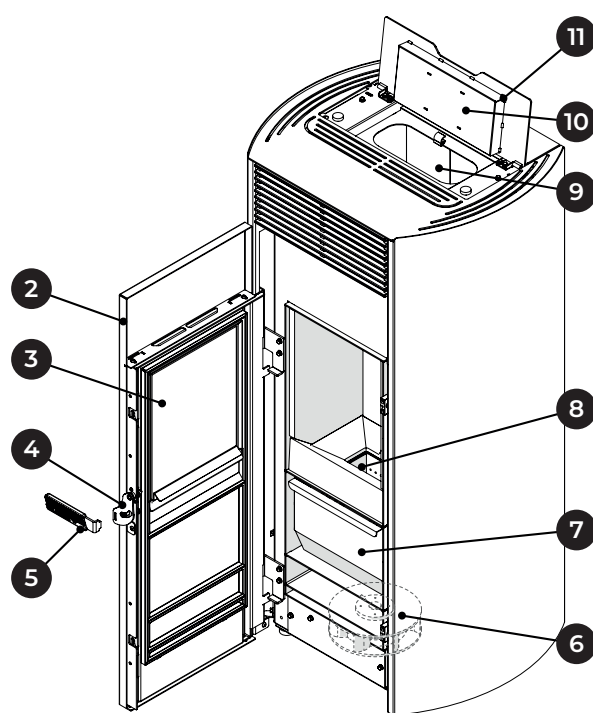
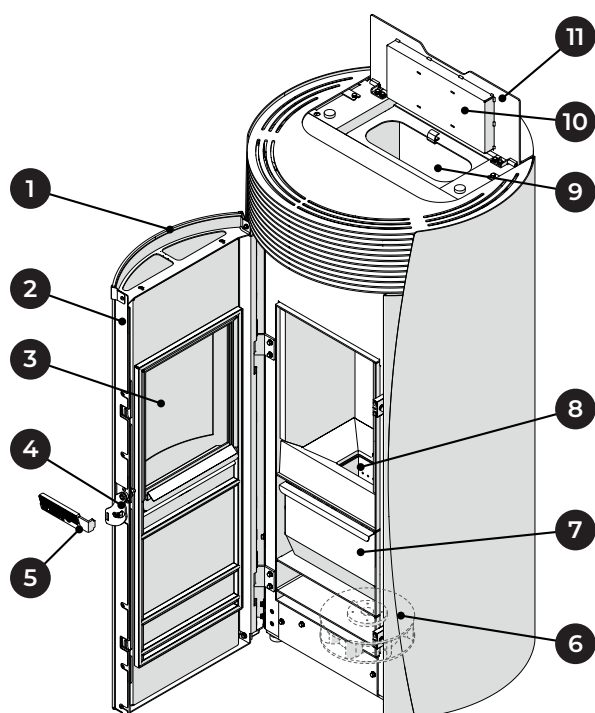


Fig. 3

1	Vitre revêtement porte
2	Porte
3	Vitre porte interne
4	Poignée d'ouverture
5	Poignée froide
6	Ventilateur ambiant

7	Tiroir à cendres
8	Brasier
9	Réservoir granulés
10	Afficheur
11	Couvercle réservoir

VIVIENNE US - PRO2

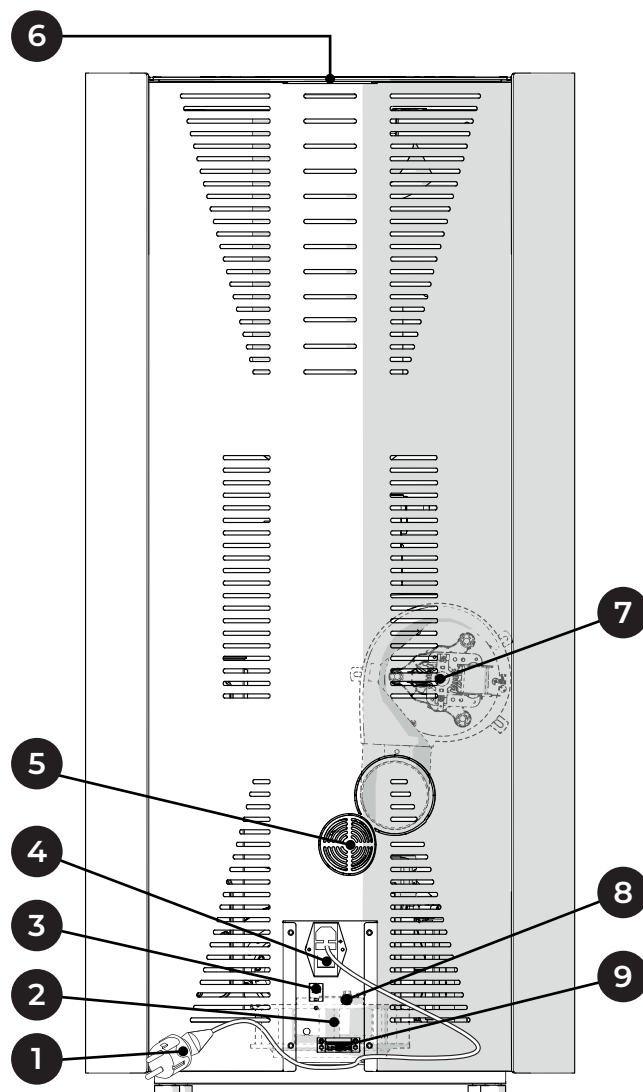
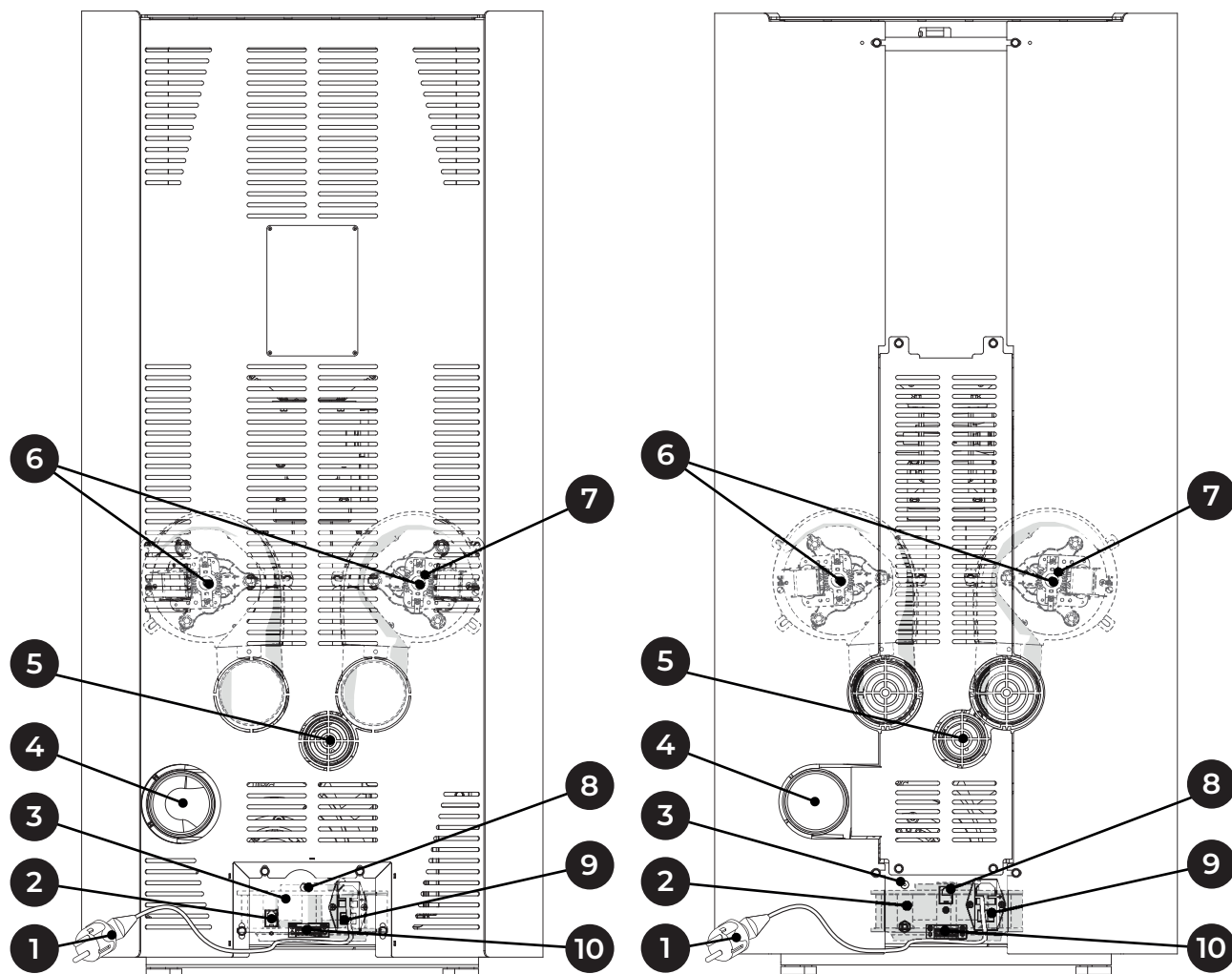


Fig. 4

1	Câble d'alimentation
2	Ventilateur ambiant
3	Connecteur RJ11
4	Interrupteur d'allumage
5	Tube air de combustion
6	Tube évacuation des fumées
7	Ventilateur arrière (PRO 2)
8	Thermostat à réarmement manuel
9	Bornier 6 pins

VIVIENNE - PRO 2/PRO 3**CLELIA TC - PRO 2/PRO 3****Fig. 5**

1	Câble d'alimentation
2	Ventilateur ambiant
3	Connecteur RJ11
4	Tube évacuation des fumées
5	Tube air de combustion
6	Ventilateurs arrière (PRO 3)
7	Ventilateur arrière (PRO 2)
8	Thermostat à réarmement manuel
9	Interrupteur d'allumage
10	Bornier 6 pins

4.2 Dimensions

VIVIENNE US

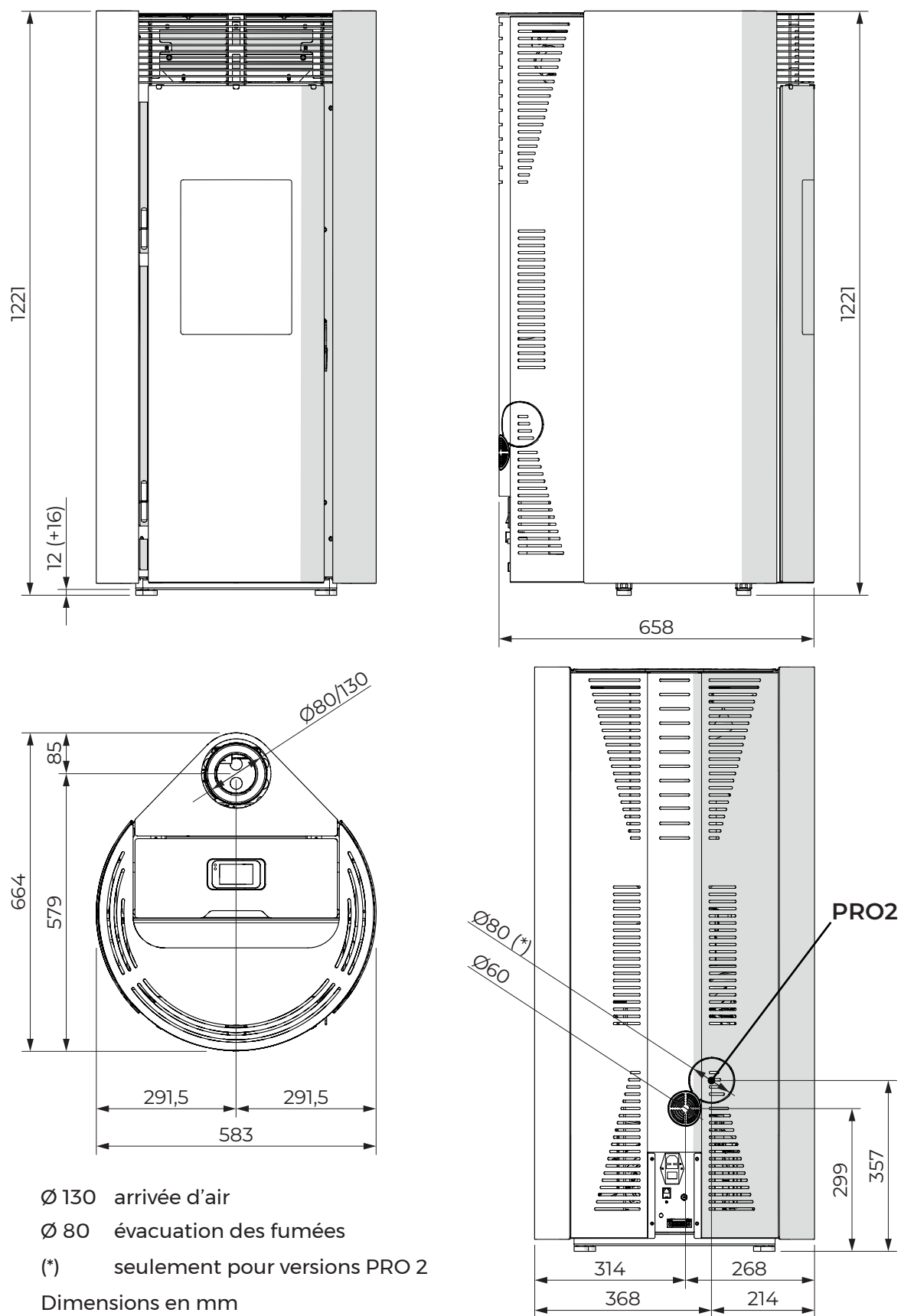
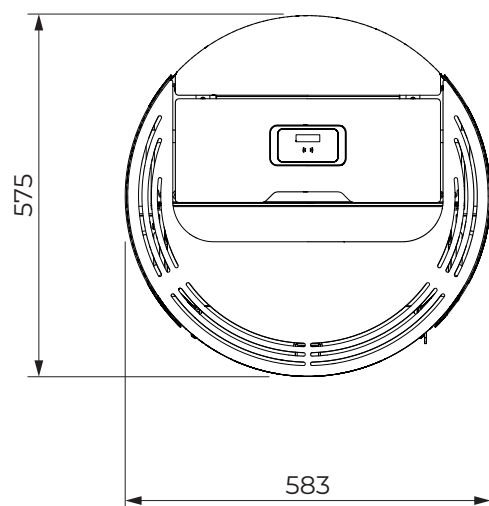
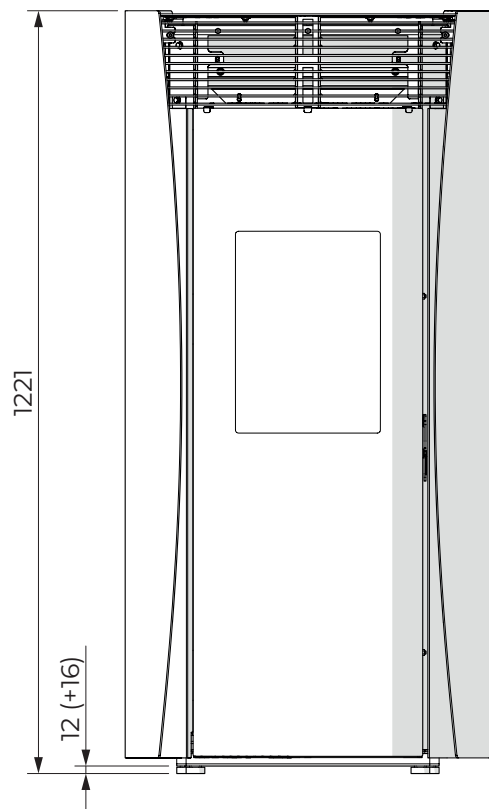


Fig. 6

VIVIENNE



Ø 60 arrivée d'air
 Ø 80 évacuation des fumées
 (*) seulement pour versions PRO 2 - PRO 3
 Dimensions en mm

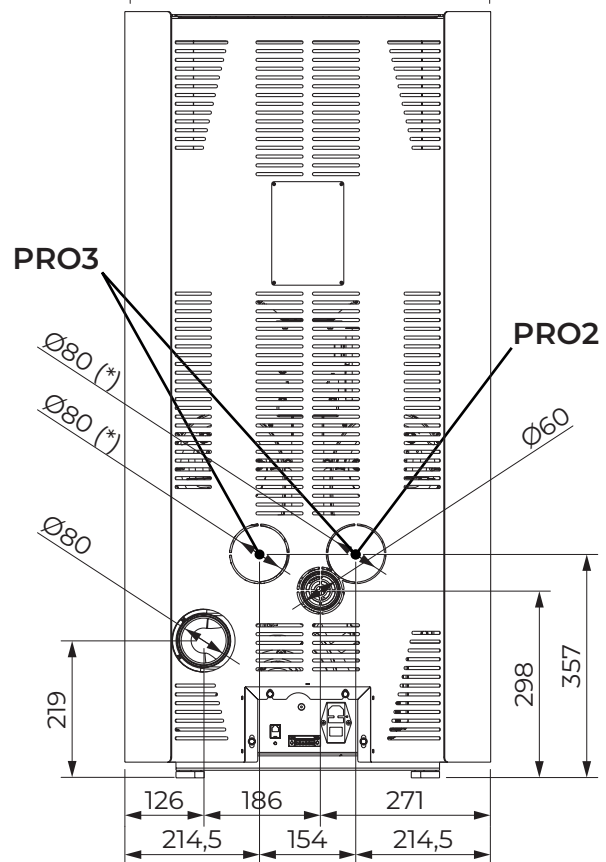
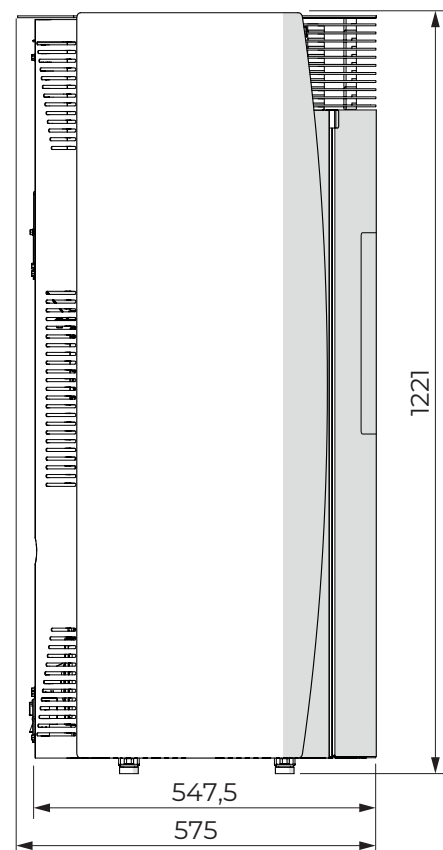


Fig. 7

CLELIA TC

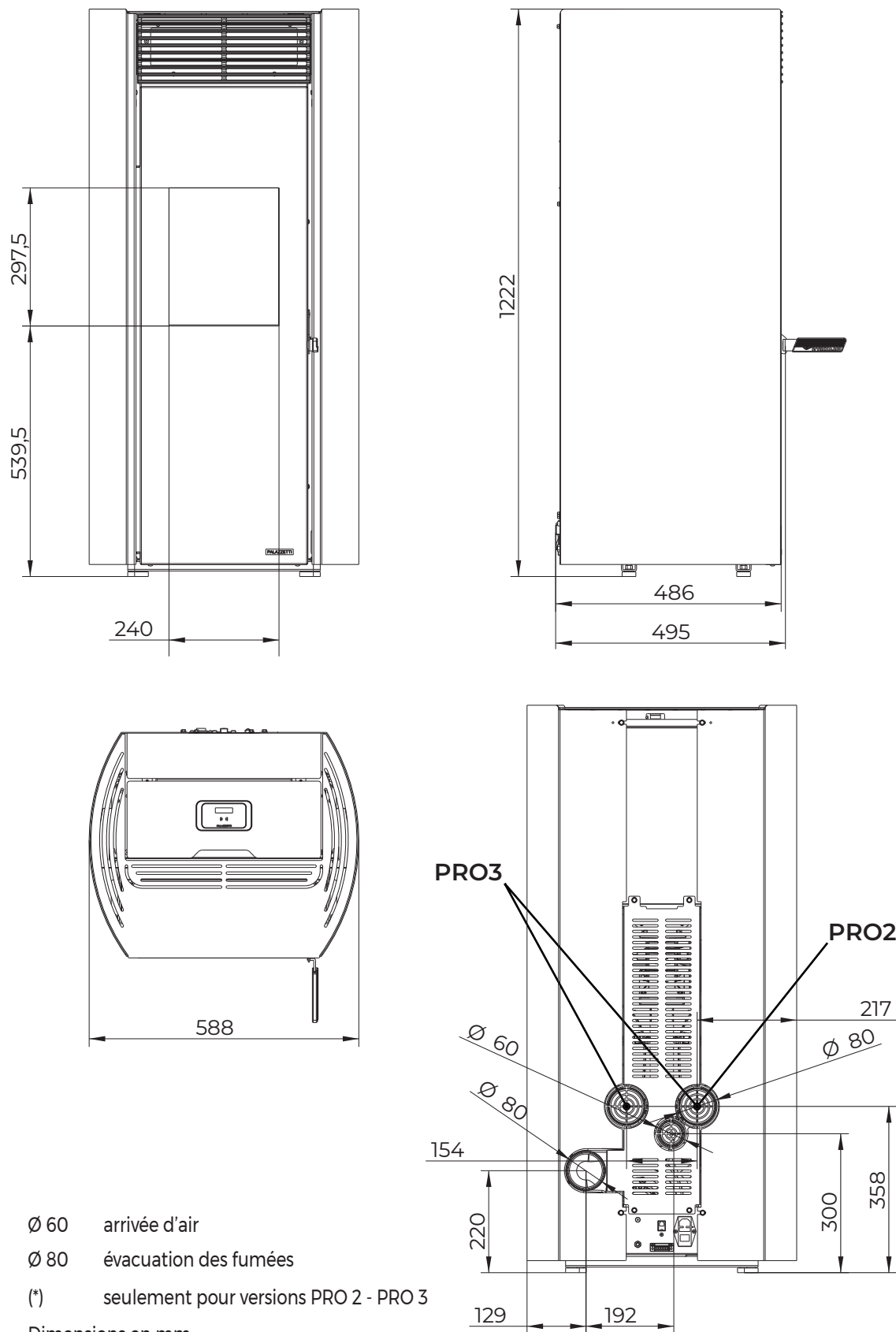


Fig. 8

4.3 Caractéristiques techniques

VIVIENNE US		VIVIENNE US 9		VIVIENNE US 12	
		Min	Max	Min	Max
Puissance thermique globale (délivrée)	kW	2,8	9,3	2,8	12
Rendement	%	90,9	91,8	90,9	90,9
Température des fumées	°C	105,9	183,6	105,9	210,7
Débit des fumées	g/s	3,38	4,91	3,38	5,94
Consommation horaire de combustible	kg/h	0,64	2,11	0,64	2,75
Émissions de CO (à 13% d'O2)	mg/ Nm³	236	9	236	29
Sortie fumée	mm	Ø 130			
Arrivée de l'air de combustion	mm	Ø 80			
Prise d'air externe	mm	Ø 100		Ø 100	
Combustible		Granulés de bois			
Tirage du conduit de fumée	Pa	12 ± 2			
Tirage minimum pour dimensionnement du poêle	Pa	0,0			
Poêle adapté aux locaux d'une surface non inférieure à	m³	40		60	
Capacité du réservoir d'alimentation	kg	15			
Poids	kg	165			
Nombre de ventilateurs ambiants	n°	1 (PRO2)			
Capacité des ventilateurs ambiants	m³/h	100			

Données électriques		VIVIENNE US	
		9 - 12	9 PRO2 - 12 PRO2
Tension	V	230	230
Fréquence	Hz	50	50
Puissance max absorbée durant le fonctionnement	W	55	75
Puissance absorbée à l'allumage électrique	W	360	360

VIVIENNE - CLELIA TC		VIVIENNE 9 CLELIA TC 9		VIVIENNE 13 CLELIA TC 13	
		Min	Max	Min	Max
Puissance thermique globale (délivrée)	kW	2,8	9,3	2,8	13
Rendement	%	90,9	91,8	90,9	90,5
Température des fumées	°C	105,9	183,6	105,9	221
Débit des fumées	g/s	3,38	4,91	3,38	6,33
Consommation horaire de combustible	kg/h	0,64	2,11	0,64	2,99
Émissions de CO (à 13% d'O2)	mg/ Nm³	236	9	236	36
Sortie fumée	mm	Ø 80			
Arrivée de l'air de combustion	mm	Ø 60			
Prise d'air externe	mm	Ø 100		Ø 110	
Combustible		Granulés de bois			
Tirage du conduit de fumée	Pa	12 ± 2			
Tirage minimum pour dimensionnement du poêle	Pa	0,0			
Poêle adapté aux locaux d'une surface non inférieure à	m³	40		60	
Capacité du réservoir d'alimentation	kg	18			
Poids	kg	153		155	
Nombre de ventilateurs ambiants	n°	1 (PRO2)		2 (PRO3)	
Capacité des ventilateurs ambiants	m³/h	100			

Données électriques		VIVIENNE - CLELIA TC		
		9 - 13	9 PRO2	13 PRO3
Tension	V	230	230	230
Fréquence	Hz	50	50	50
Puissance max absorbée durant le fonctionnement	W	55	75	130
Puissance absorbée à l'allumage électrique	W	360	360	360

4.4 Plaque signalétique

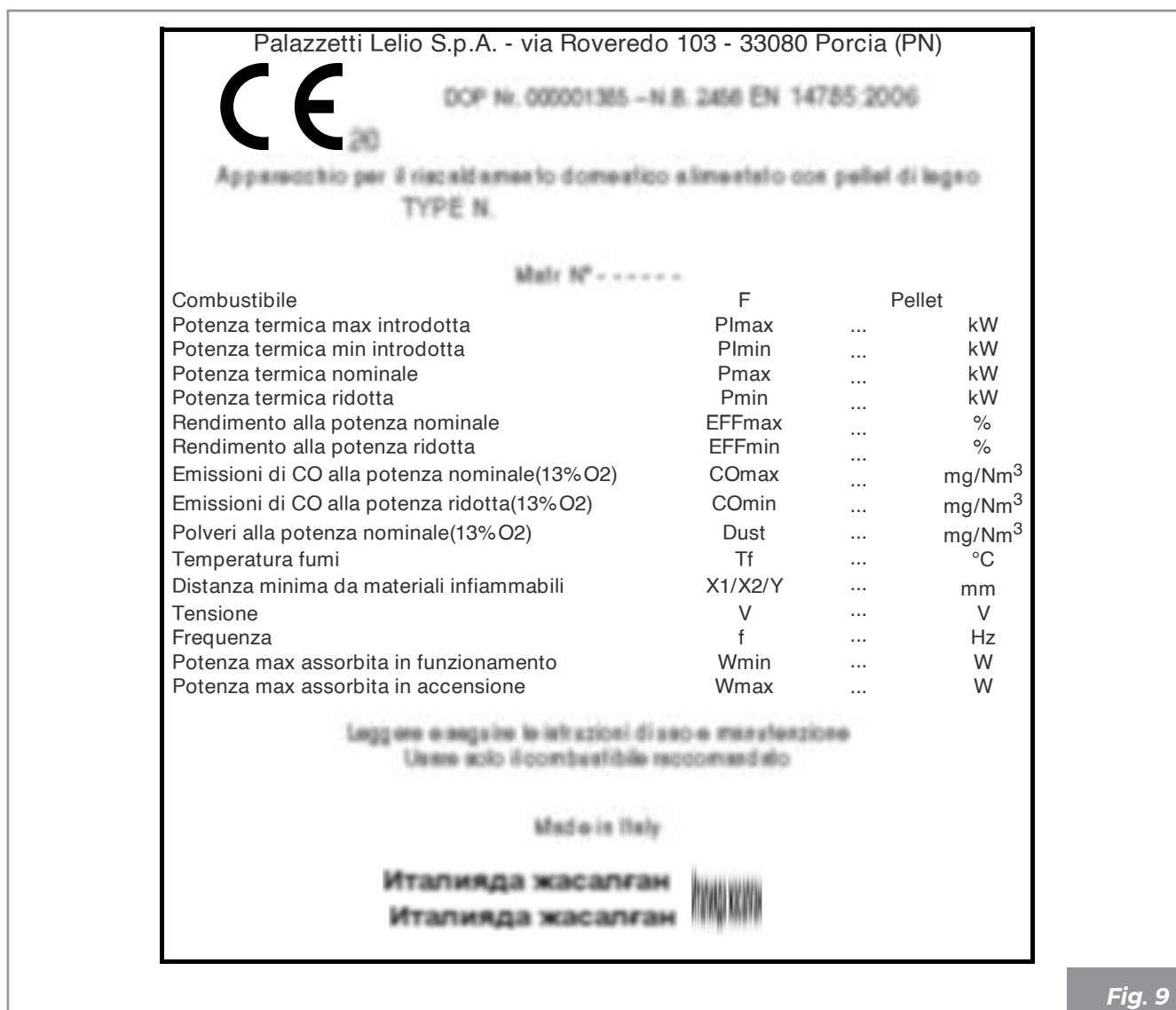


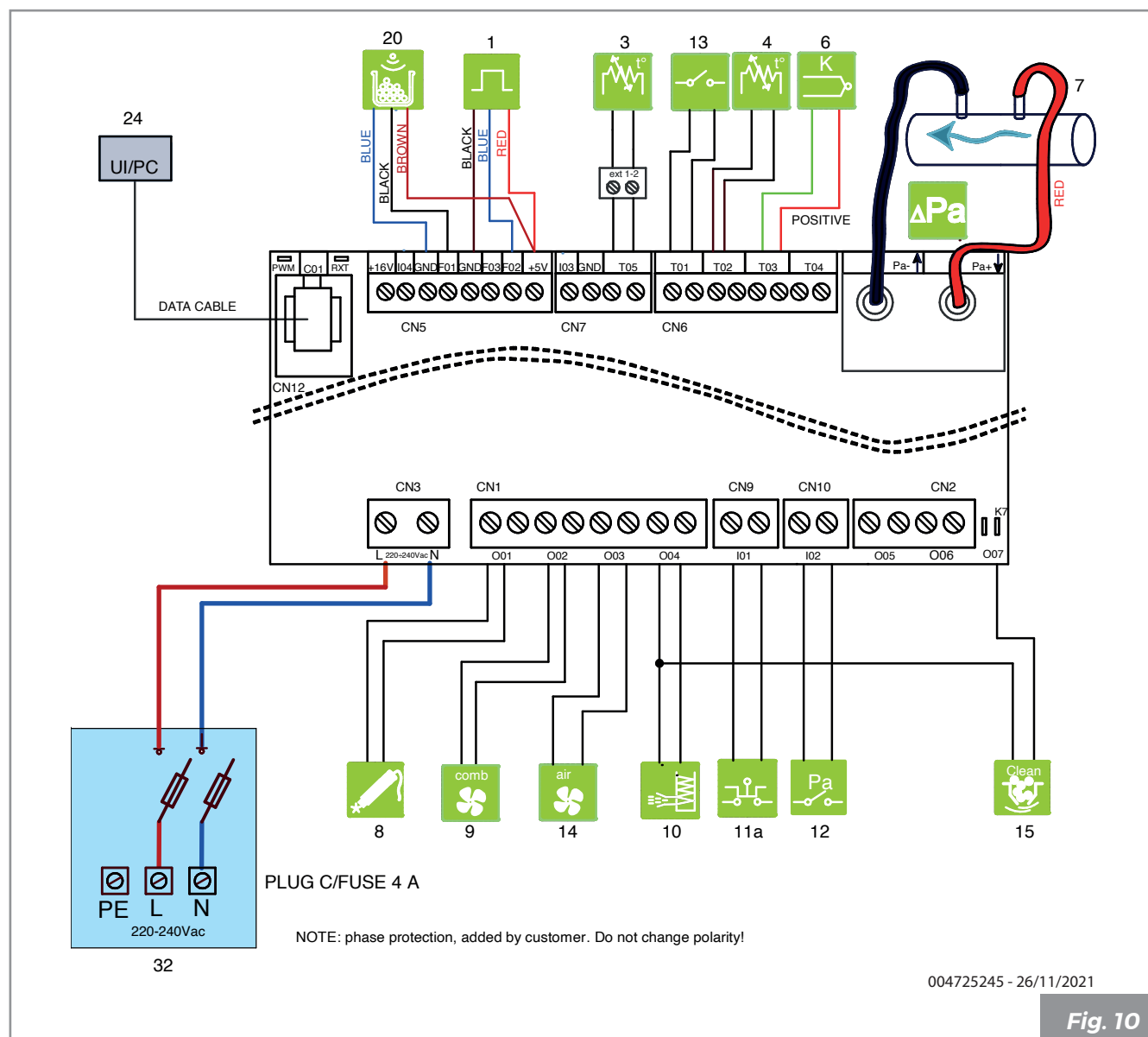
Fig. 9

F	Combustible
Plmax	Puissance thermique max introduite
Plmin	Puissance thermique min introduite
Pmax	Puissance thermique nominale
Pmin	Puissance thermique réduite
EFFmax	Rendement à la puissance nominale
EFFmin	Rendement à la puissance réduite
COmax	Émissions de CO à la puissance nominale (13% O ₂)
COmin	Émissions de CO à la puissance réduite (13% O ₂)

Dust	Poussières à la puissance nominale (13% O ₂)
Tf	Température des fumées
X1/X2/Y	Distance minimum des matériaux inflammables
V	Tension
f	Fréquence
Wmin	Puissance max absorbée durant le fonctionnement
Wmax	Puissance maximum absorbée lors de l'allumage

4.5 Schéma de câblage

mono ventilateur



	1	Capteur de hall		12	Sécurité pression basse
	3	Sonde ambiante		13	Microrupteur
	4	Sonde granulés		14	Ventilateur ambiant
	6	Sonde fumées		15	Nettoyage brasier
	7	Différentiel de pression		20	Capteur pellet
	8	Résistance à incandescence		24	Panneau de commande
	9	Ventilateur évacuation fumées		32	Interrupteur principal
	10	Doseur chargement			
	11a	Sécurité STB			



Dans la configuration 2, le composant n° 3 (sonde ambiante) sera converti en entrée thermostat ambiant, ce qui entraînera l'arrêt du poêle.

PRO 2

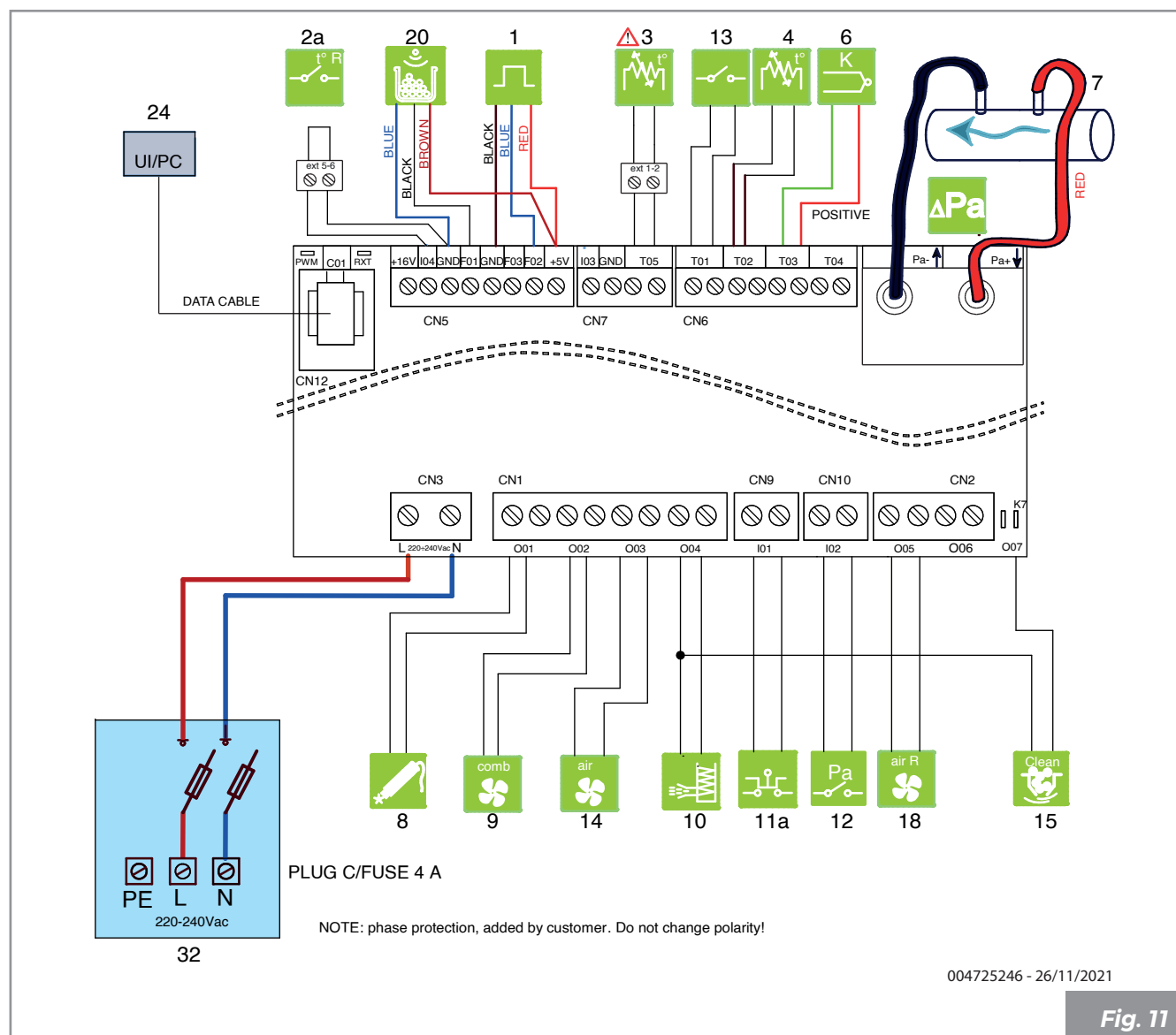


Fig. 11

	1	Capteur de hall		12	Sécurité pression basse
	2a	Thermostat ventilateur droite		13	Microrupteur
	3	Sonde ambiante		14	Ventilateur ambiant
	4	Sonde granulés		15	Nettoyage brasier
	6	Sonde fumées		18	Ventilateur ambiant de droite
	7	Différentiel de pression		20	Capteur pellet
	8	Résistance à incandescence		24	Panneau de commande
	9	Ventilateur évacuation fumées		32	Interrupteur principal
	10	Doseur chargement			
	11a	Sécurité STB			



Dans la configuration 2, le composant n° 3 (sonde ambiante) sera converti en entrée thermostat ambiante, ce qui entraînera l'arrêt du poêle.

PRO a PRO 3

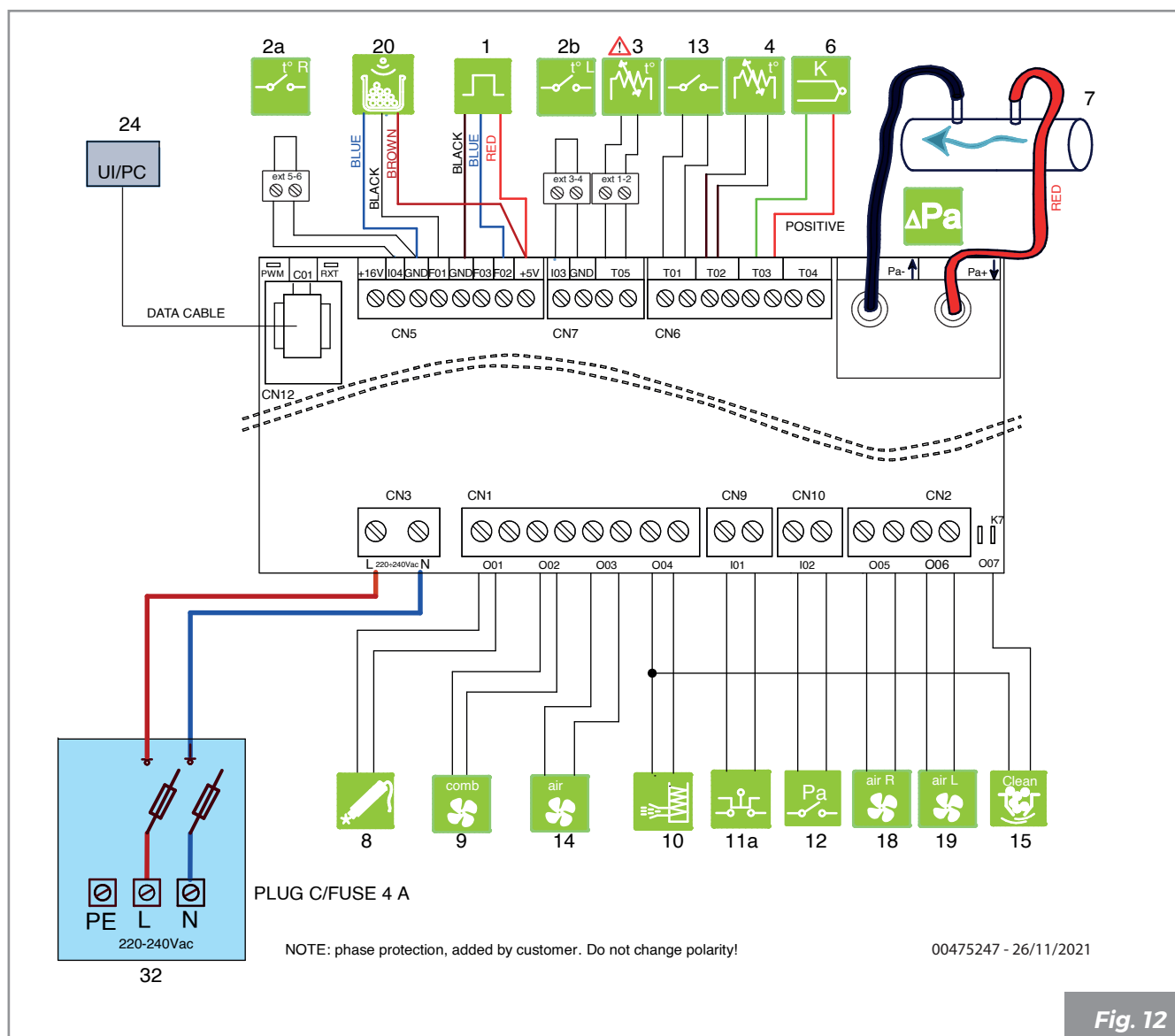


Fig. 12

	1	Capteur de hall		12	Sécurité pression basse
	2a	Thermostat ventilateur droite		13	Microrupteur
	2b	Thermostat ventilateur gauche		14	Ventilateur ambiant
	3	Sonde ambiante		15	Nettoyage brasier
	4	Sonde granulés		18	Ventilateur ambiant de droite
	6	Sonde fumées		19	Ventilateur ambiant de gauche
	8	Résistance à incandescence		20	Capteur pellet
	9	Ventilateur évacuation fumées		24	Panneau de commande
	10	Doseur chargement		32	Interrupteur principal
	11a	Sécurité STB			



Dans la configuration 2, le composant n° 3 (sonde ambiante) sera converti en entrée thermostat ambiant, ce qui entraînera l'arrêt du poêle.

5 MANUTENTION ET TRANSPORT

L'appareil est livré avec toutes les parties prévues.

Attention au risque de déséquilibre de l'appareil.

Le barycentre de l'appareil est déplacé vers l'avant.

Tenir compte de cette indication même lors du déplacement de l'appareil sur son support de transport. Nous conseillons de déballer l'appareil uniquement lorsqu'il est arrivé sur le lieu d'installation.



Déplacer et déballer l'appareil à l'aide de moyens appropriés.

Ne pas laisser les enfants jouer avec les éléments de l'emballage (film plastique et polystyrène) :



Risque d'étouffement !

Lors des opérations de déplacement, soulèvement et déballeage de l'appareil :

- toujours le maintenir en position verticale ;
- ne jamais le renverser en position horizontale ;
- ne jamais l'incliner sur sa partie frontale pour éviter la rupture éventuelle de la vitre de la porte du foyer.

• Enlèvement de la palette de transport

L'élimination des matériaux peut également être confiée à des tiers, à condition de s'adresser à des entreprises autorisées à récupérer et à éliminer les matériaux en question.

Respecter toujours les normes en vigueur dans le pays où sera effectuée la mise au rebut des matériaux et éventuellement la déclaration.

Pour retirer l'appareil de la palette de transport :

- Dévisser les vis latérales de fixation
- Soulever l'appareil
- Retirer la palette de transport

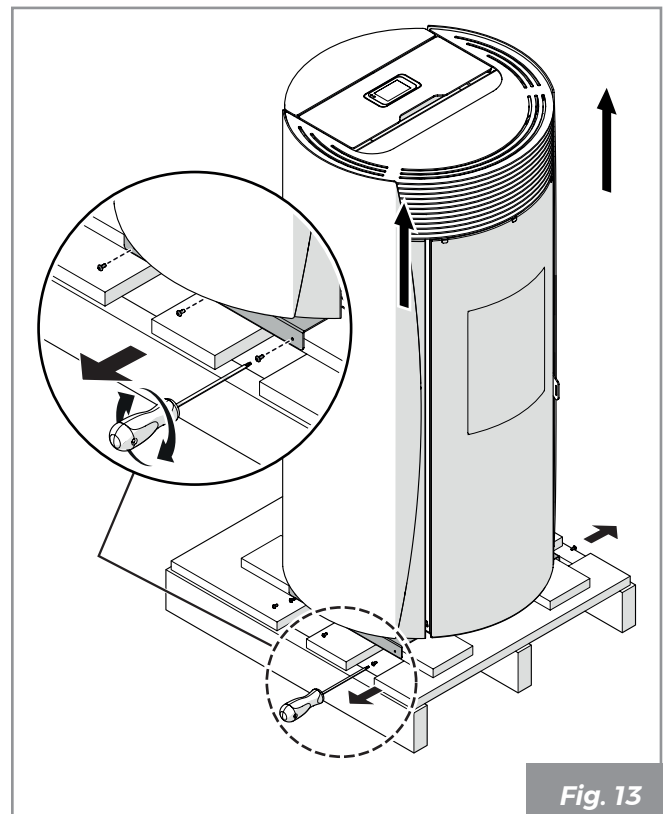


Fig. 13

5.1 Transport



S'assurer que le chariot élévateur a une capacité supérieure au poids de l'appareil à soulever. Le conducteur de l'engin de levage sera responsable du levage des charges.



Faire particulièrement attention à protéger adéquatement les sols en bois ou parquet afin d'éviter que le poids de l'appareil ne les abîme lors de son déplacement.

Pendant le soulèvement, éviter les mouvements brusques et les à-coups.

Faire attention à la tendance de l'appareil à être en déséquilibre.

5.2 Contrôle du plan d'appui

Vérifier la capacité de charge du plancher.

Si le plancher n'est pas en mesure de supporter le poids de l'appareil, procéder à l'installation de plaques en acier (**A - Fig. 14**) ou d'une base en ciment (**A - Fig. 15**) munie d'un treillis électrosoudé 10x10x6 (**B - Fig. 15**) pour répartir le poids.



Faire appel à un technicien qualifié pour les dimensions des plaques et de la base en béton.

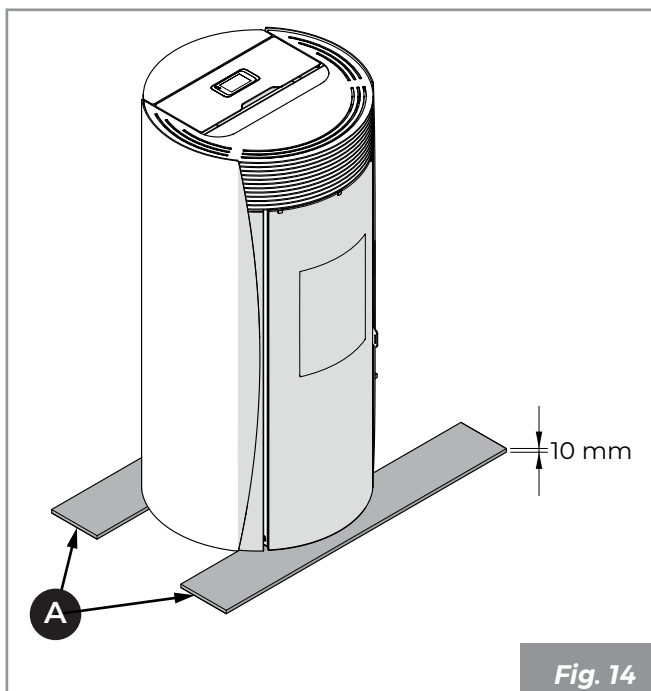


Fig. 14

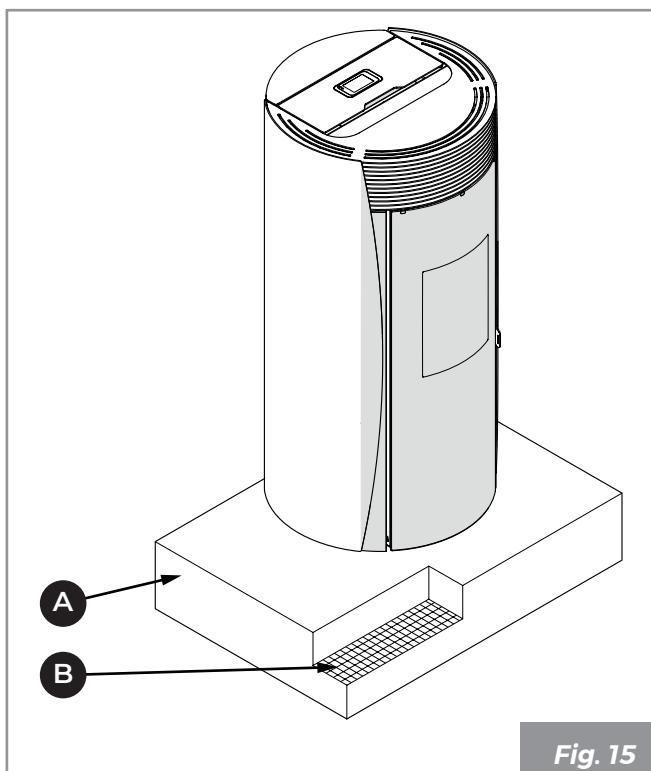


Fig. 15

6 PRÉPARATION DU LIEU D'INSTALLATION

6.1 Considérations générales

Les paragraphes suivants contiennent quelques instructions à suivre afin d'obtenir les performances maximales du produit acheté et un fonctionnement en toute sécurité. Dans tous les cas, les indications suivantes sont assujetties au respect d'éventuelles lois et réglementations nationales, régionales et communales en vigueur dans le pays où l'appareil est installé.

Pour l'Italie, l'installation doit être effectuée par un personnel qualifié, conformément à la norme EN 10683.

6.2 Précautions pour la sécurité

Les opérations de montage et de démontage de l'appareil sont réservées aux techniciens spécialisés.

Il est recommandé de s'assurer de leur qualification et de leurs capacités réelles.



Pour l'Italie, ces techniciens doivent posséder une habilitation « C » remise par la chambre de commerce, conformément au Décret Ministériel 37/08.

6.3 Lieu d'installation

Pour les distances minimum à respecter lors du positionnement de l'appareil par rapport aux matériaux et aux objets inflammables, se référer aux indications de Fig. 16.

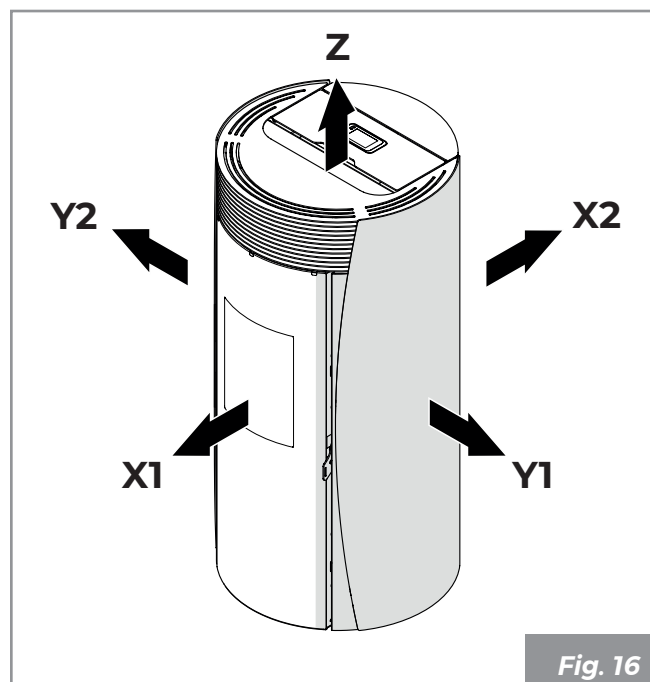


Fig. 16

Modèle	X1	X2	Y1	Y2	Z
--------	----	----	----	----	---

VIVIENNE US						
VIVIENNE	800	50	200	200	750	mm
CLELIA TC						

Les planchers faits de matériaux inflammables comme le bois, le parquet, le linoléum, le stratifié ou recouverts de tapis doivent être protégés par une base ignifuge sous l'appareil qui protège également la partie frontale de toute chute de résidus de combustion pendant le nettoyage.

Le fabricant décline toute responsabilité en cas d'éventuelles variations des caractéristiques du matériau composant le plancher, sous la protection.



Prévoir un espace technique accessible pour les éventuelles interventions d'entretien.

Nous rappelons qu'il est important de respecter la distance minimum des matériaux inflammables (**X**) indiquée sur la plaque d'identification des tubes utilisés pour réaliser la cheminée (**Fig. 17 - Fig. 18**).

Pi = Paroi inflammable

Pp = Protection du sol

VIVIENNE US

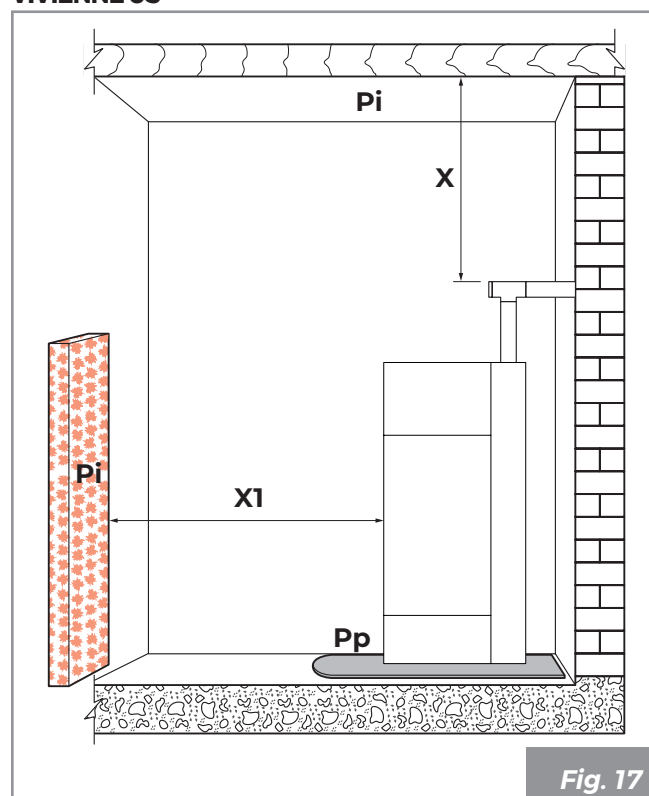


Fig. 17

VIVIENNE - CLELIA TC

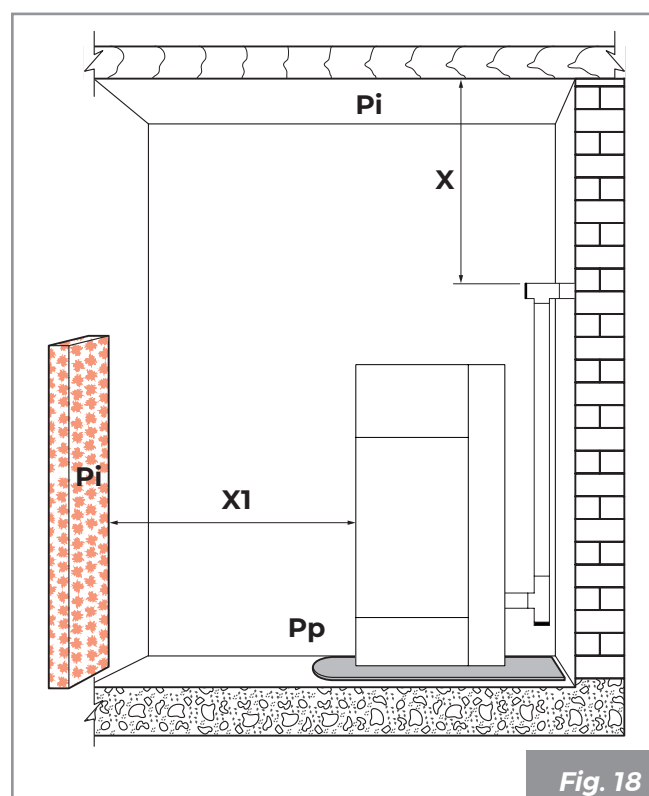


Fig. 18

Prévoir l'arrivée de la ligne électrique à proximité de l'appareil pour brancher le cordon d'alimentation.

6.4 Air de combustion

L'appareil, lors de son fonctionnement, nécessite d'air de combustion.

Le flux d'air de combustion peut être obtenu des manières suivantes :

- il peut provenir directement de l'extérieur à travers un raccordement direct à la chambre de combustion (**Fig. 19 - Fig. 22**).
- il peut provenir du lieu d'installation ou de pièces voisines (**Fig. 23 - Fig. 24**)

Prélèvement de l'air de combustion à l'extérieur

Dans ce cas, il est possible en alternative de :

- canaliser l'air de combustion en utilisant un tube d'échappement coaxial pour l'expulsion des fumées et le prélèvement de l'air (**Fig. 19 - Fig. 20 - A, B** = Arrivée d'air, **C, D** = Évacuation des fumées) ; il n'est donc pas nécessaire de faire une prise d'arrivée d'air classique dans la pièce.
- relier l'entrée d'air de combustion de l'appareil à la prise d'air avec un conduit approprié (**Fig. 21 - Fig. 22**).

VIVIENNE US

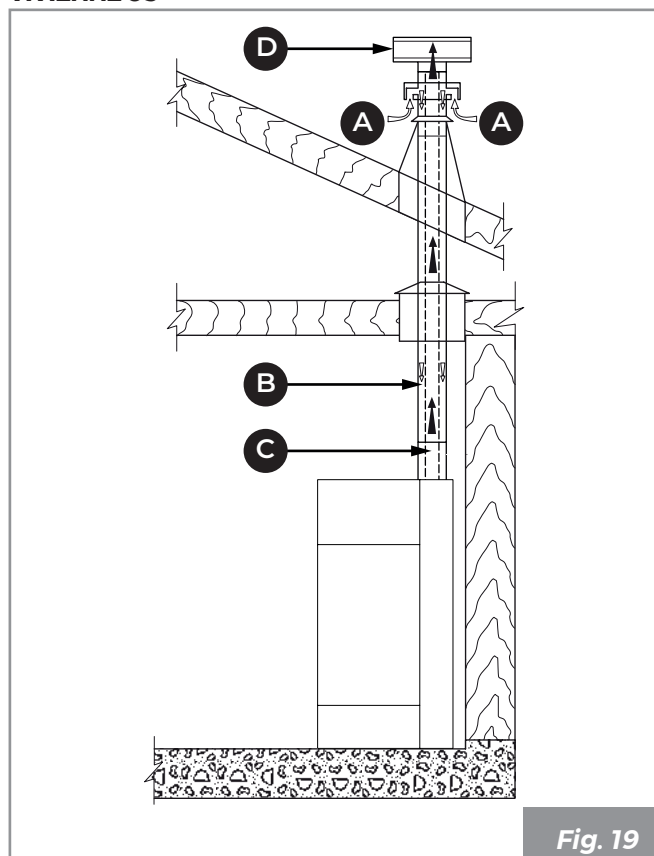


Fig. 19

VIVIENNE - CLELIA TC

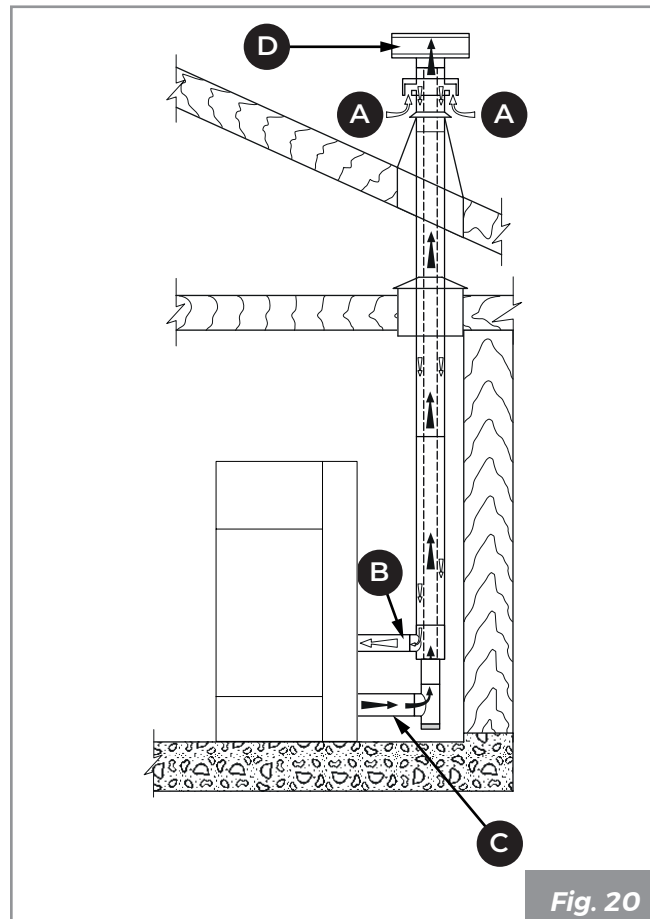


Fig. 20

VIVIENNE US

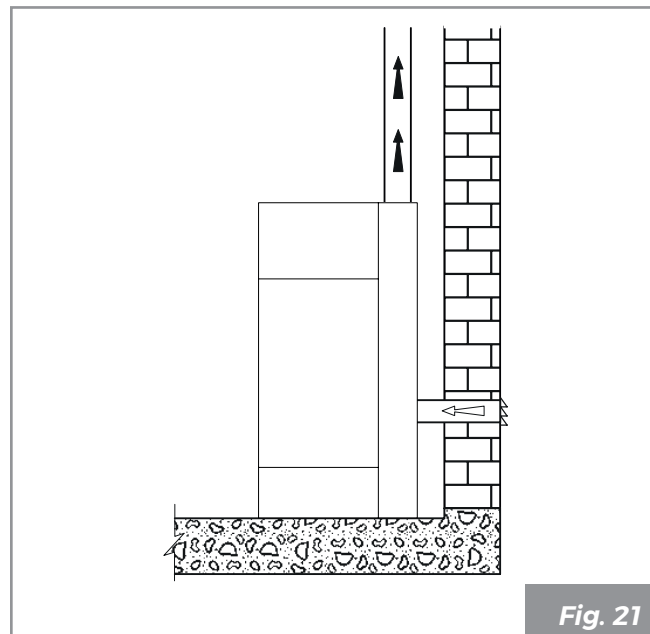


Fig. 21

VIVIENNE - CLELIA TC

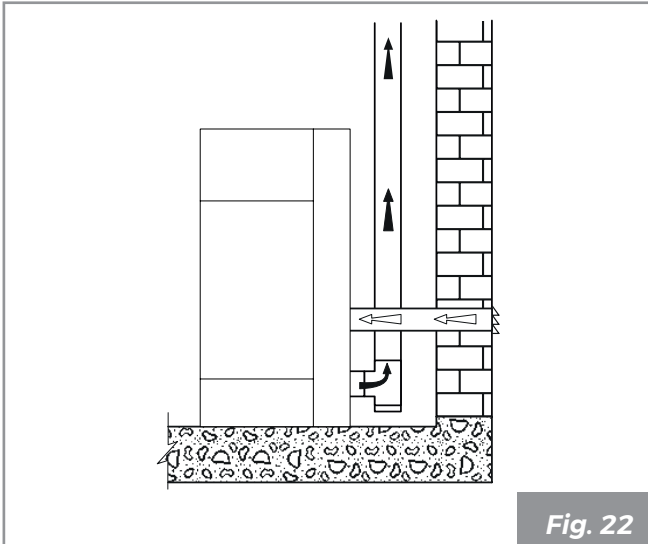


Fig. 22

Prélèvement de l'air de combustion dans l'environnement

Réaliser la prise d'air sur la paroi (**Fig. 23 e Fig. 24- PA = Air Intake**), et laisser l'appareil libre d'aspirer l'air dans la pièce, en prenant soin de raccorder le tuyau ondulé sur le tuyau d'entrée d'air, s'il est fourni, en le fixant avec le collier et en le pliant légèrement vers le bas afin de prévenir d'éventuels effets de résonance.

VIVIENNE US

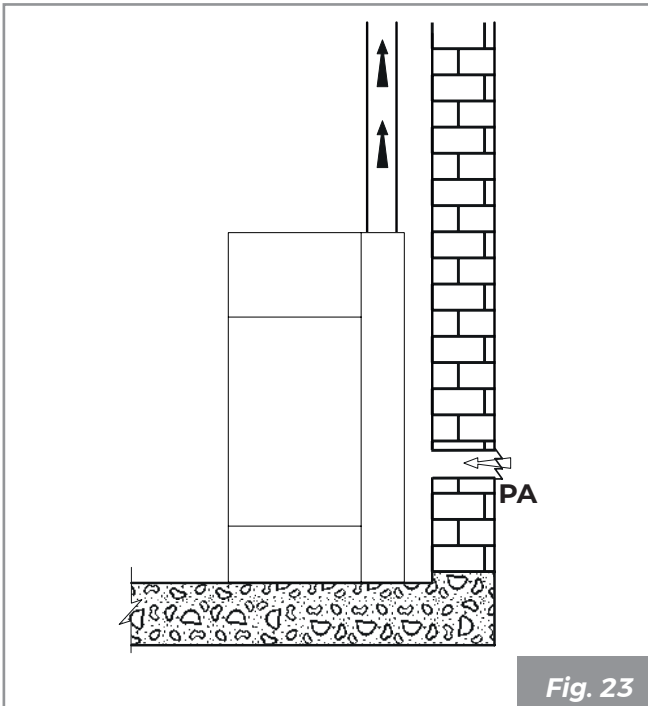


Fig. 23

VIVIENNE - CLELIA TC

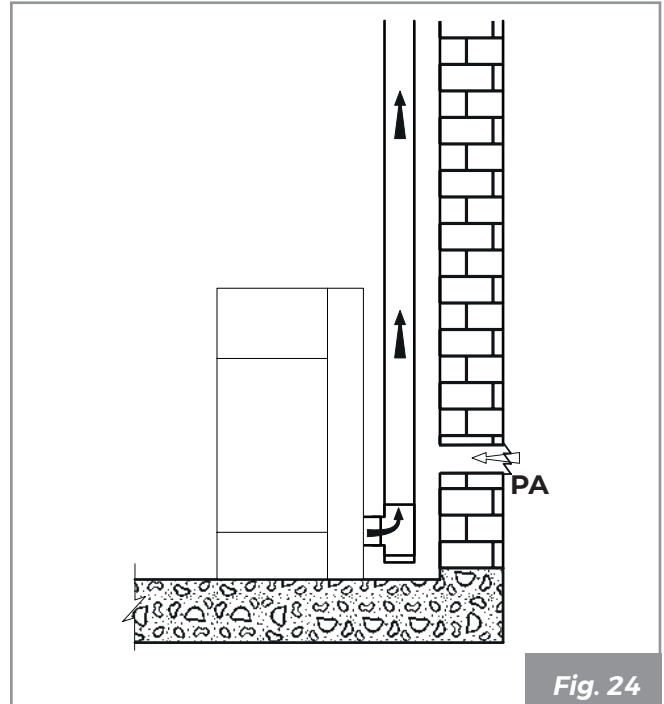


Fig. 24

Si la paroi arrière de l'appareil est une paroi externe, réaliser un trou pour l'aspiration de l'air de combustion à une hauteur du sol d'environ 20-30 cm, en respectant les indications dimensionnelles contenues sur la fiche technique au paragraphe « **4.3 Caractéristiques techniques** » en page 115.

À l'extérieur, une grille de protection permanente et non obturable doit être installée ; dans les zones particulièrement exposées aux intempéries et au vent, elle assure une protection contre la pluie et le vent.

Veiller à ce que l'arrivée d'air soit positionnée de manière à ne pas être obstruée accidentellement.

S'il est impossible de réaliser la prise d'arrivée d'air externe sur la paroi arrière de l'appareil (paroi non périmétrale), un trou doit être fait sur une paroi externe de la pièce où l'appareil est placé.

Dans l'impossibilité de réaliser une prise d'air externe dans la pièce, il est possible de réaliser le trou dans une pièce voisine à condition d'être constamment communicante avec la grille de transfert.

Il est interdit de prélever l'air de combustion à partir d'un garage, de dépôts de matériel combustible ou de locaux avec des activités à risque d'incendie.



Si d'autres appareils de chauffage ou d'extraction se trouvent dans le local d'installation, des dysfonctionnements de la combustion peuvent se produire en raison d'un manque d'air de combustion.

Les prises d'arrivée d'air de combustion doivent donc être correctement dimensionnées, afin de garantir l'apport d'air nécessaire au bon fonctionnement de tous les appareils.

6.5 Raccord fumée

L'appareil fonctionne avec la chambre de combustion sous vide ; il est donc essentiel de s'assurer que la sortie de fumée est étanche (opération à effectuer par l'installateur).

L'appareil doit être raccordé à son propre conduit d'évacuation de la fumée, qui n'est pas partagé, et adapté pour assurer une dispersion adéquate des produits de combustion dans l'atmosphère, conformément à la réglementation en vigueur dans le pays d'installation.



Les composants constituant le système d'évacuation de la fumée doivent être déclarés adaptés aux conditions de fonctionnement spécifiques et porter le marquage CE.



Il est obligatoire de réaliser une première partie verticale de 1,5 mètre au minimum pour garantir la bonne expulsion de la fumée.

Il est recommandé d'effectuer au maximum 3 changements de direction, en plus de celle résultant du raccordement arrière de l'appareil à la cheminée, en utilisant des coudes à 45 - 90° ou des raccords en T (Fig. 25 - Fig. 26).

Toujours utiliser un raccord en T avec un bouchon d'inspection à chaque variation horizontale et verticale du parcours du conduit d'évacuation des fumées (Fig. 25 - Fig. 26).

Les sections horizontales doivent avoir une longueur maximale de 2-3 m avec une pente ascendante de 3-5% (Fig. 25 - Fig. 26).

Fixer les tuyaux au mur avec des colliers appropriés.

Le raccord d'évacuation de la fumée NE DOIT PAS ÊTRE raccordé :

- à une cheminée utilisée par d'autres générateurs (chaudières, poêles, inserts, etc.) ;
- à des systèmes d'extraction d'air (hottes, événements, etc.) même « entubés ».

Il est interdit d'installer des soupapes d'interruption et

de tirage.

VIVIENNE US

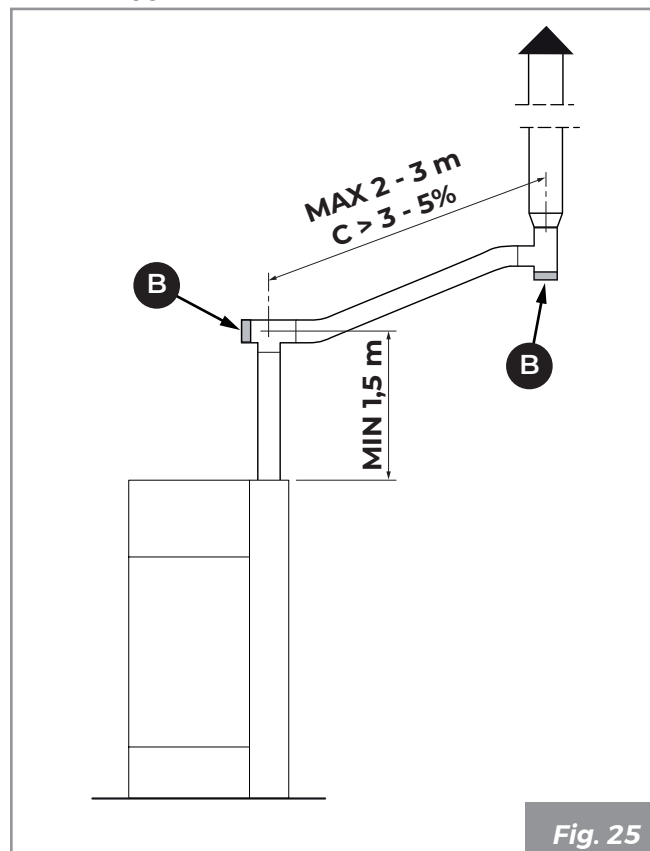


Fig. 25

VIVIENNE - CLELIA TC

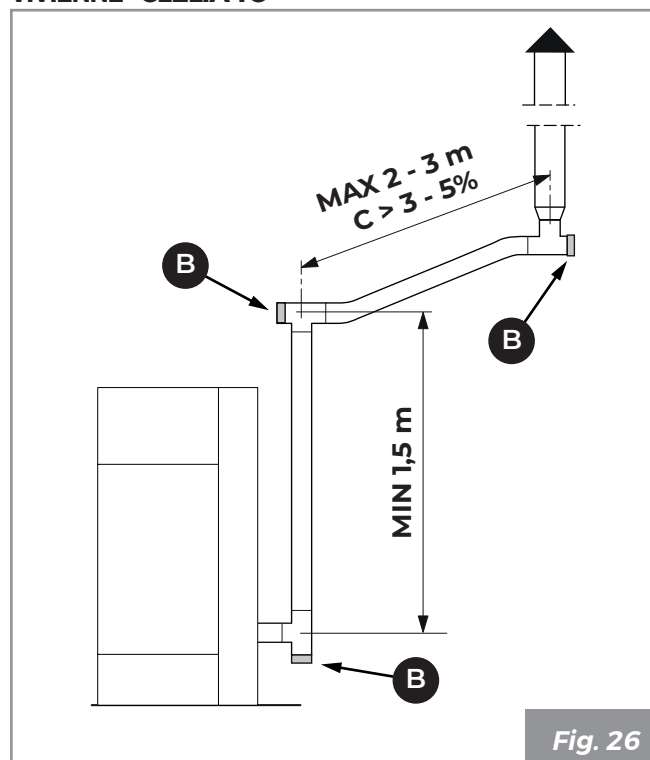
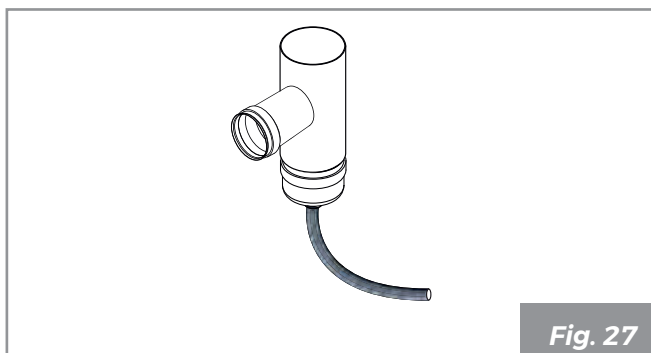


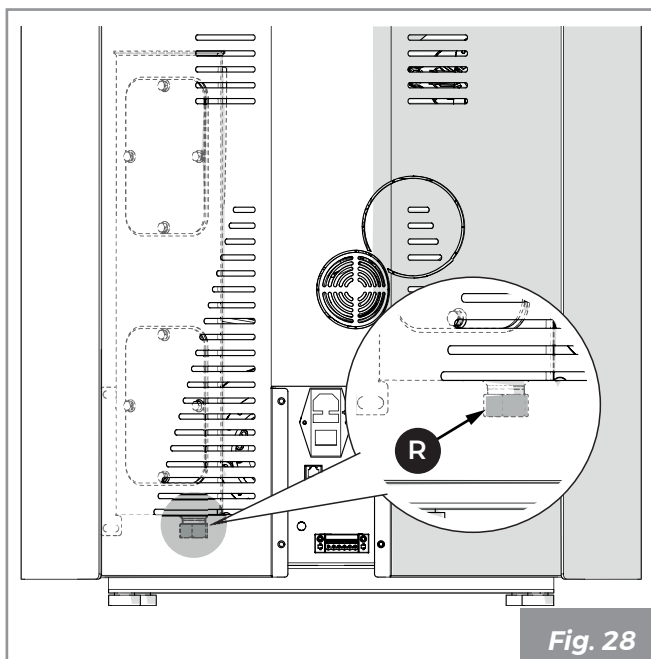
Fig. 26

SEULEMENT POUR VIVIENNE et CLELIA TC

Sur le premier T vertical, à la sortie de l'évacuation des fumées de l'appareil, il est nécessaire de raccorder un tuyau en bas pour l'évacuation de la condensation qui pourrait se former dans la cheminée (**Fig. 27**).

**Fig. 27****SEULEMENT POUR VIVIENNE US**

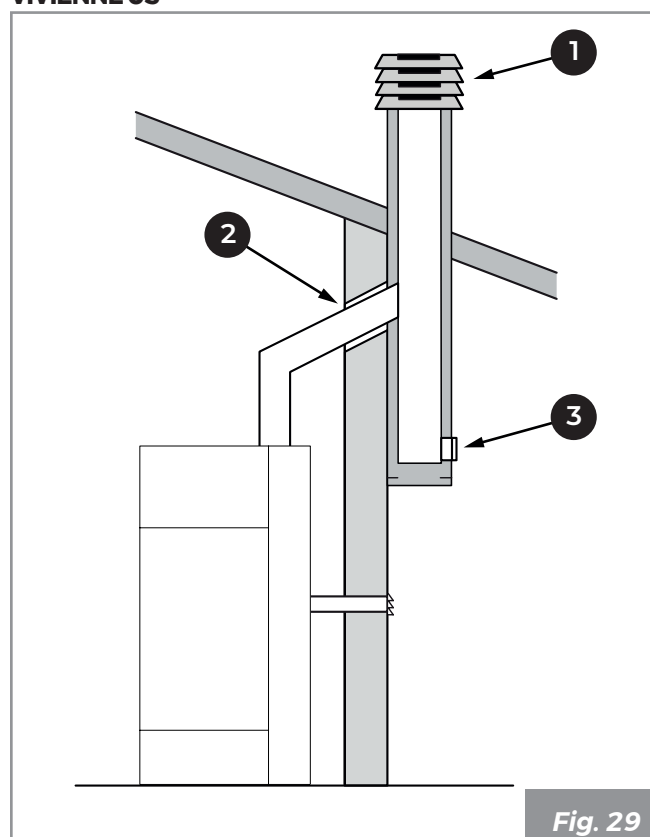
Comme mesure de sécurité supplémentaire, un raccord fileté avec bouchon d'étanchéité « R » est prévu pour raccorder un tuyau d'évacuation du condensat (**Fig. 28**).

**Fig. 28****6.6 Évacuationsurletoitàtraversunconduit de cheminée traditionnel**

La cheminée pour l'évacuation de la fumée doit être réalisée par un personnel qualifié et selon les normes UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857-EN 1443- EN 13384-1-3- EN 12391-1 aussi bien en ce qui concerne les dimensions que pour les matériaux employés pour sa construction.

L'évacuation de la fumée par une cheminée traditionnelle (**Fig. 29 - Fig. 30-**) peut se faire à condition que la cheminée soit entretenue. Dans le cas d'une ancienne cheminée, il est recommandé de la restaurer par intubation.

L'évacuation des produits de combustion doit être prévue sur le toit.

VIVIENNE US**Fig. 29**

- 1)** Chapeau anti-vent
- 2)** Sceller
- 3)** Inspection

VIVIENNE - CLELIA TC

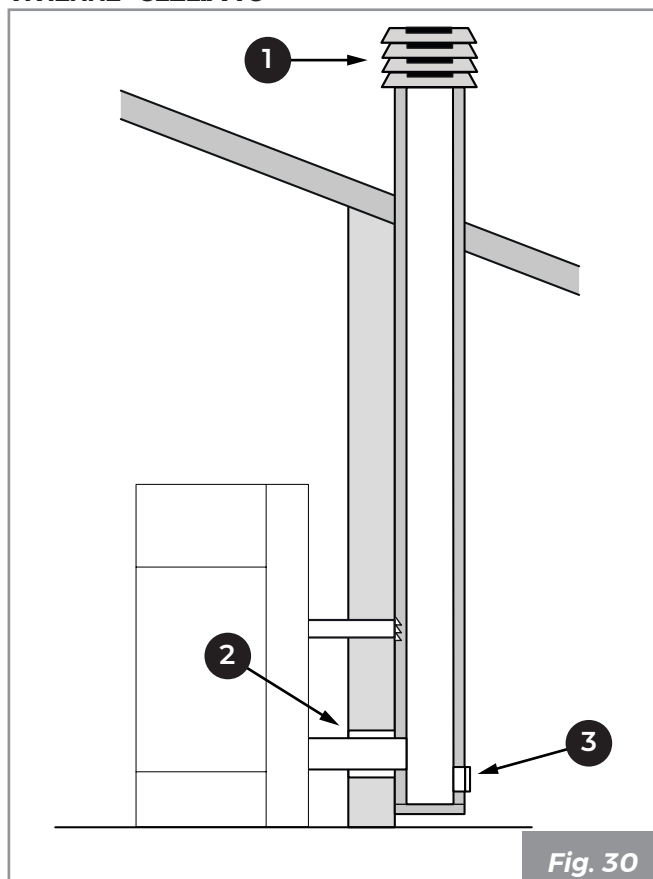


Fig. 30

- 1) Chapeau anti-vent
- 2) Sceller
- 3) Inspection



Si la section de la cheminée est supérieure, il est nécessaire d'« intuber » la cheminée avec un tube en acier (dont le diamètre dépend du parcours) bien isolé (Fig. 31 - Fig. 32).

S'assurer que le raccordement à la cheminée en maçonnerie est bien scellé.



En cas de passage des tubes à travers des toits ou des murs en bois, il est conseillé d'utiliser des kits spéciaux, certifiés, disponibles dans le commerce.

VIVIENNE US

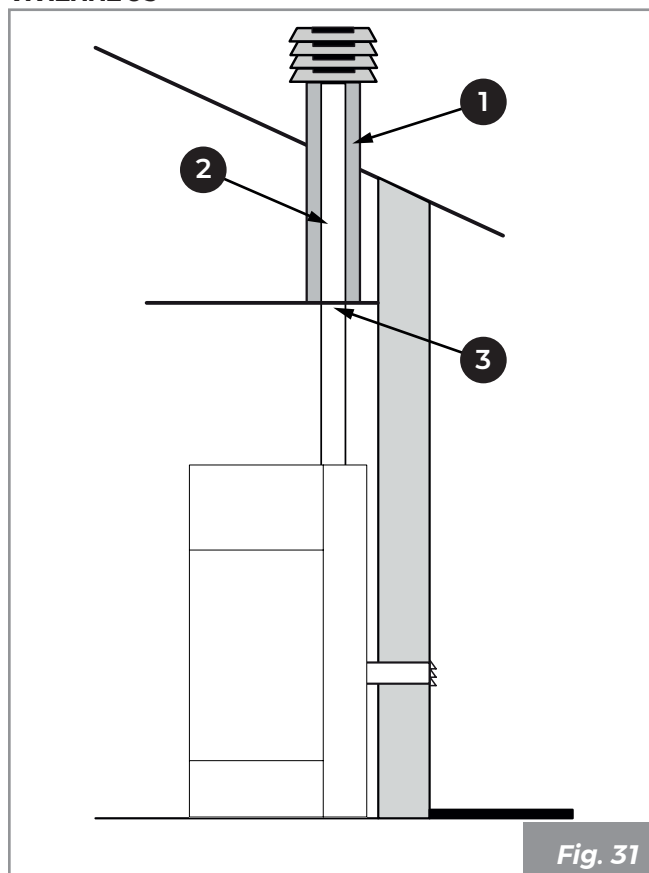


Fig. 31

- 1) Matériau non combustible
- 2) Tuyaux en acier
- 3) Panneau de fermeture

VIVIENNE - CLELIA TC

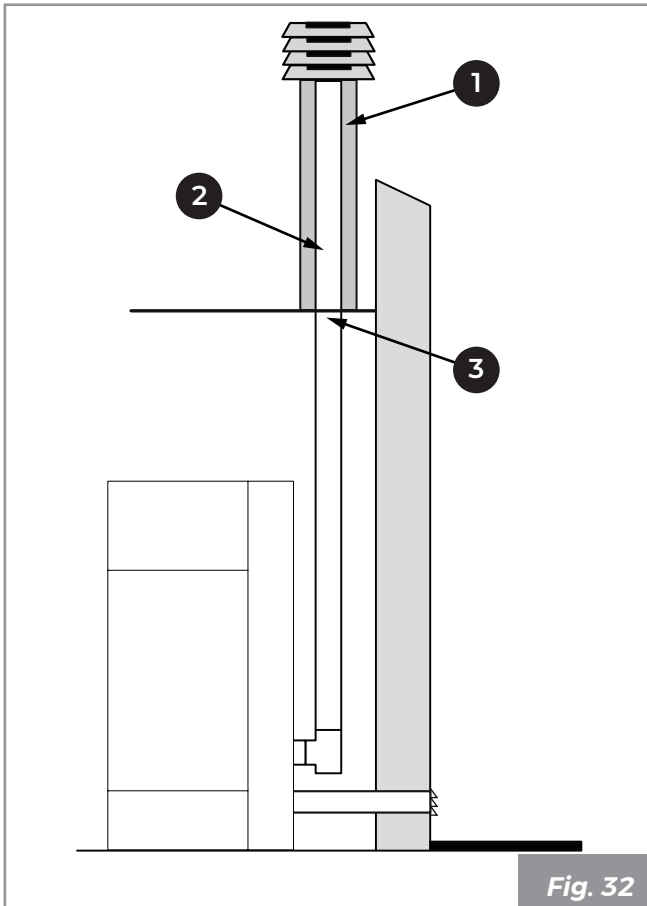


Fig. 32

- 1) Matériau non combustible
- 2) Tuyaux en acier
- 3) Panneau de fermeture

7 INSTALLATION

7.1 Considérations générales

Les paragraphes suivants fournissent des indications à respecter pour obtenir le rendement maximal du produit acheté.



Dans tous les cas, les indications suivantes sont assujetties au respect d'éventuelles lois et réglementations nationales, régionales et communales en vigueur dans le pays où l'appareil est installé.

7.2 Configurations d'installation VIVIENNEUS

Il est possible d'installer le poêle de différentes manières en fonction des exigences personnelles :

- **Tube coaxial**
- **Tube à simple paroi et prise d'air dans la pièce**
- **Tube à simple paroi et prise d'air reliée à l'extérieur**

7.2.1 Tube coaxial

Il est possible d'utiliser un tube coaxial pour l'expulsion des fumées et l'admission simultanée de l'air comburant car le poêle est déjà configuré pour ce type d'installation.

Pour cela :

- Desserrer les vis **(A)** et extraire le plan **(B)** (Fig. 33).

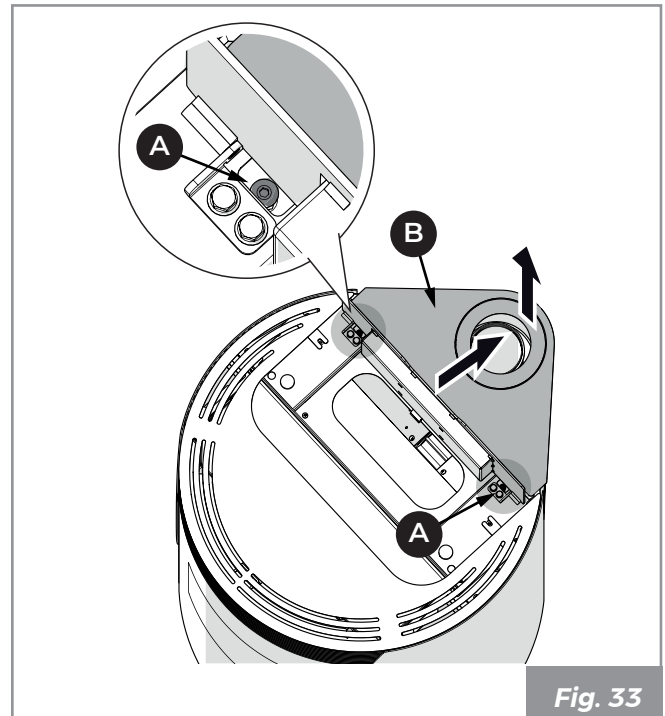
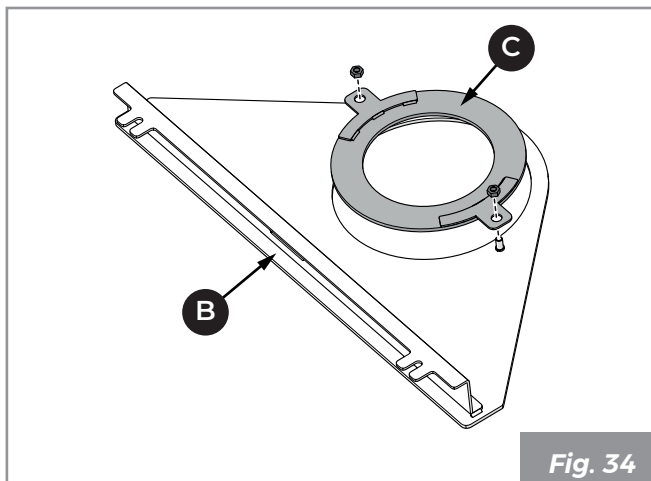


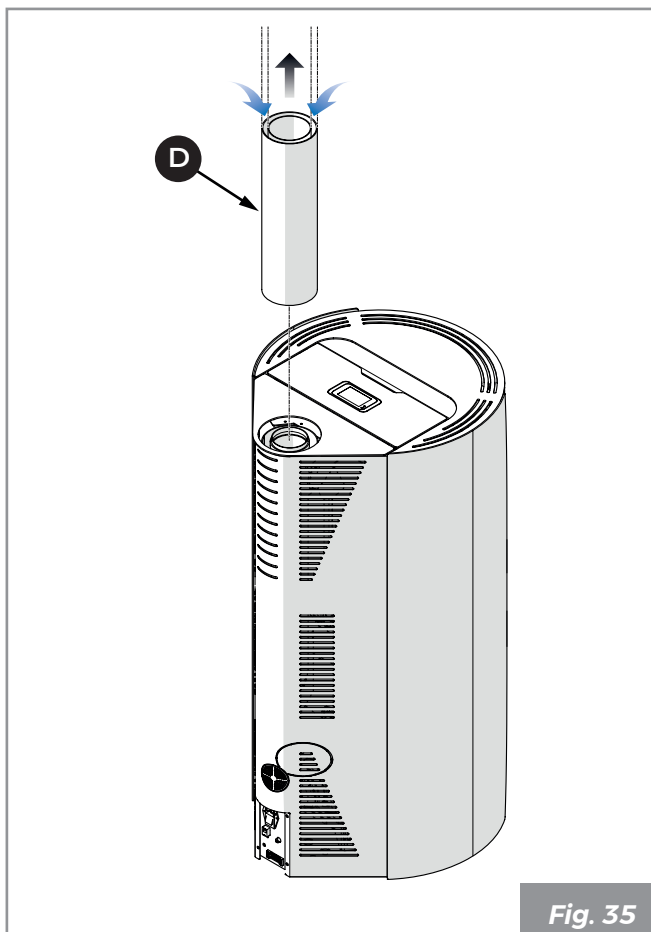
Fig. 33

- Faire pivoter le plan **(B)** et extraire le support **(C)** (Fig.

34).



- Repositionner le plan **(B)** en procédant dans le sens inverse aux descriptions précédentes.
- Raccorder le tube coaxial **(D)** (**Fig. 35**).



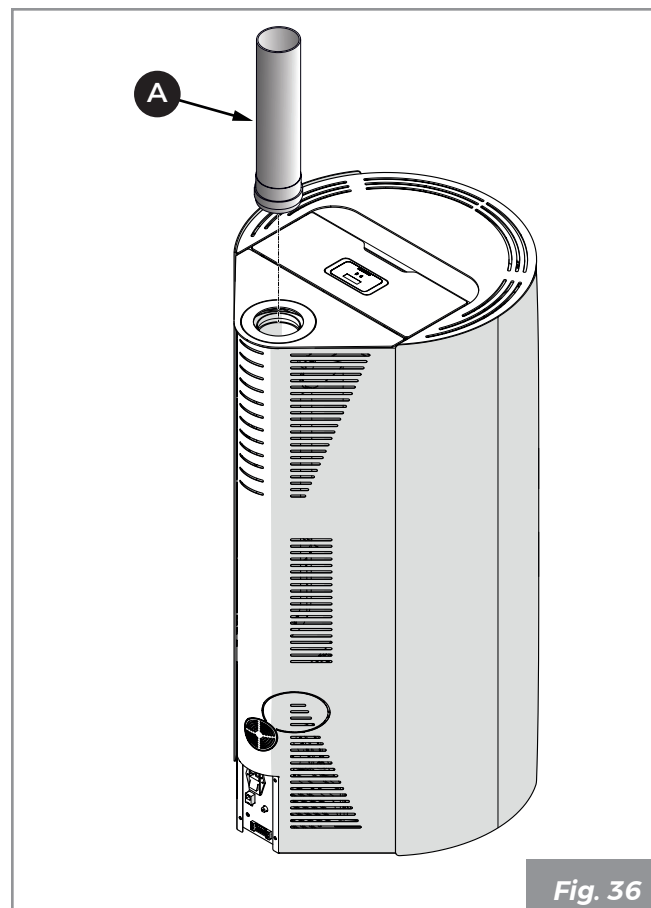
Il incombe au technicien de dimensionner le conduit de fumée en fonction de la situation d'installation et du produit, cependant, il est recommandé de ne pas dépasser 7 mètres équivalents avec un conduit coaxial de 8/13 cm.

7.2.2 Tube à simple paroi et prise d'air dans la pièce

Dans ce cas, l'air de combustion sera pris dans la pièce.

Pour cela :

- Raccorder le tube d'évacuation de la fumée **(A)** (**Fig. 36**).



7.2.3 Tube à simple paroi et prise d'air reliée à l'extérieur

Dans ce cas, l'air de combustion sera prélevé directement de l'extérieur, à l'arrière du poêle.

- Démontez les panneaux latéraux **(A)** et **(B)** (**Fig. 37**).

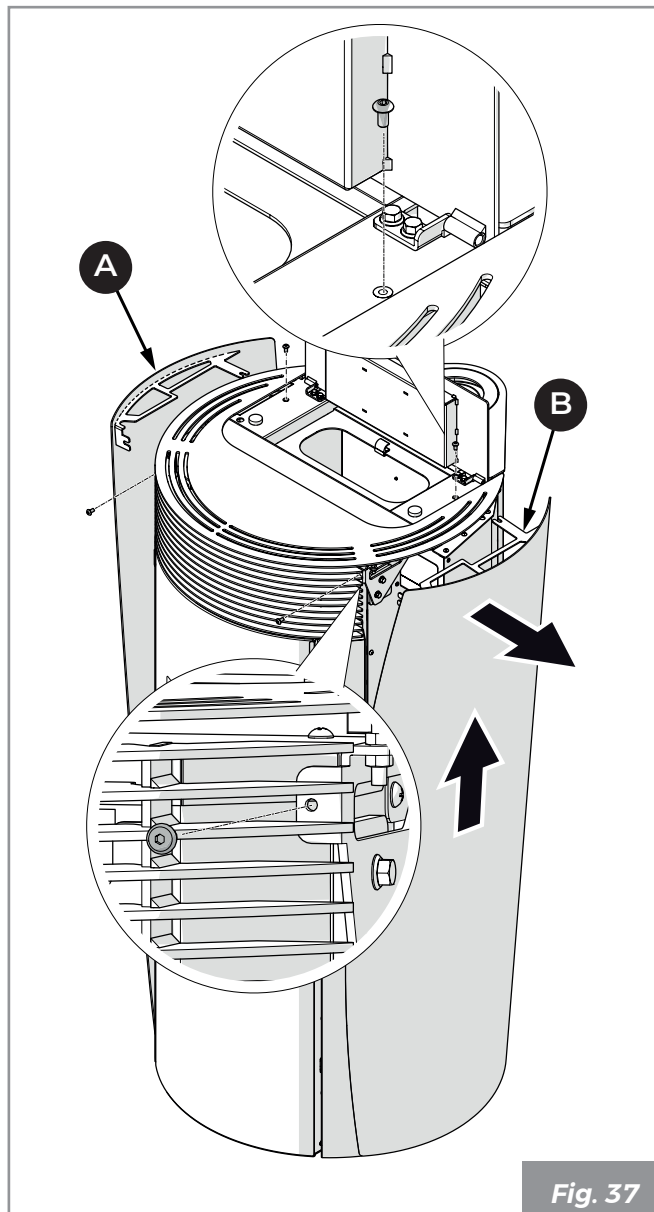


Fig. 37

- Démontez le panneau arrière du poêle **(C)** (**Fig. 38**).
- Débrancher le tuyau flexible **(D)** de l'air comburant sur la partie supérieure (**Fig. 38**).

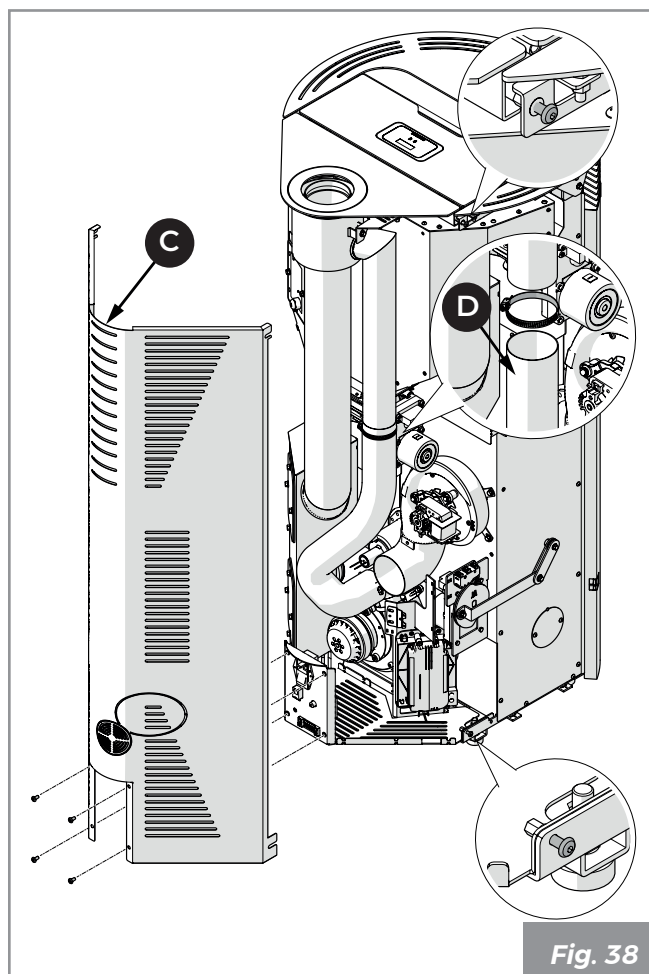


Fig. 38

- Retirer la tôle pré-coupée (E) sur le panneau arrière (C) et faire passer le tuyau flexible (D) pour le raccorder à une prise d'air externe (Fig. 39).
- Remonter le panneau arrière (C) et les panneaux latéraux (A) et (B) en procédant dans le sens inverse aux descriptions précédentes.
- Raccorder le tube d'évacuation de la fumée (F) (Fig. 39).

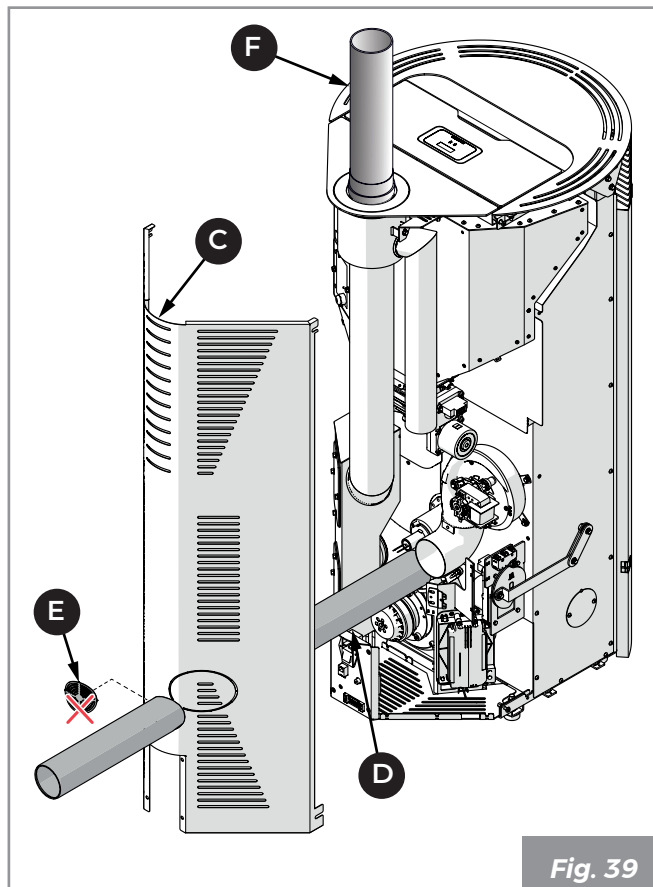


Fig. 39

7.3 Configurations d'installation VIVIENNE

Il est possible d'installer le poêle de différentes manières en fonction des exigences personnelles :

- **Tube à simple paroi et prise d'air dans la pièce**
- **Tube à simple paroi et prise d'air reliée à l'extérieur**

7.3.1 Tube à simple paroi et prise d'air dans la pièce

Dans ce cas, l'air de combustion sera pris dans la pièce.

Pour cela :

- Raccorder le tube d'évacuation de la fumée (A) (Fig. 40).

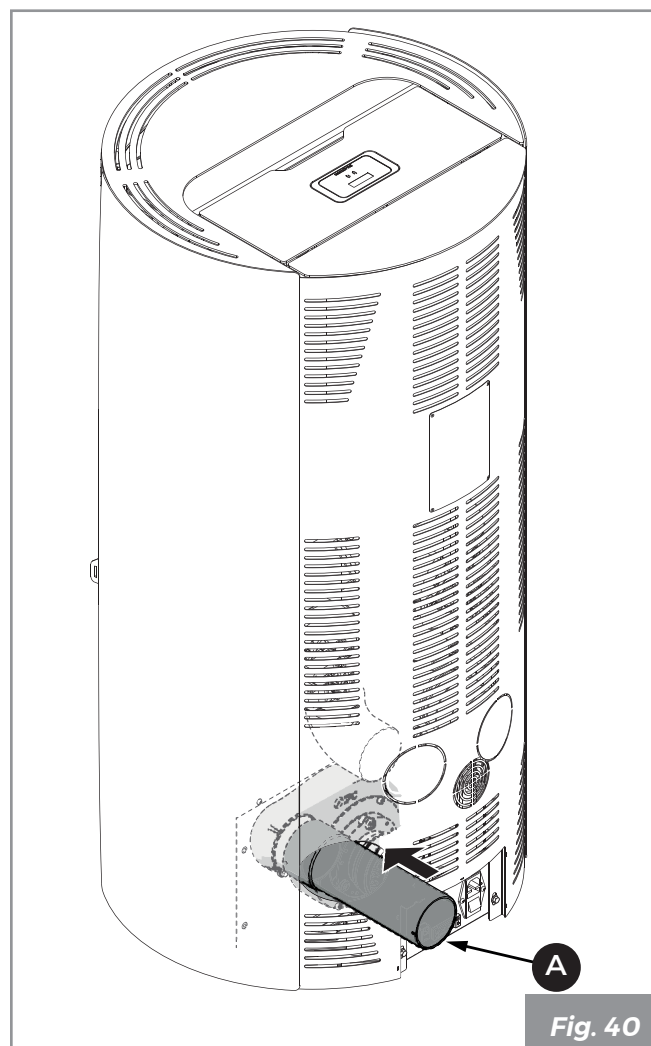


Fig. 40

7.3.2 Tube à simple paroi et prise d'air reliée à l'extérieur

Dans ce cas, l'air de combustion sera prélevé directement de l'extérieur, à l'arrière du poêle.

- Démontez les panneaux latéraux **(A)** et **(B)** (**Fig. 41**).

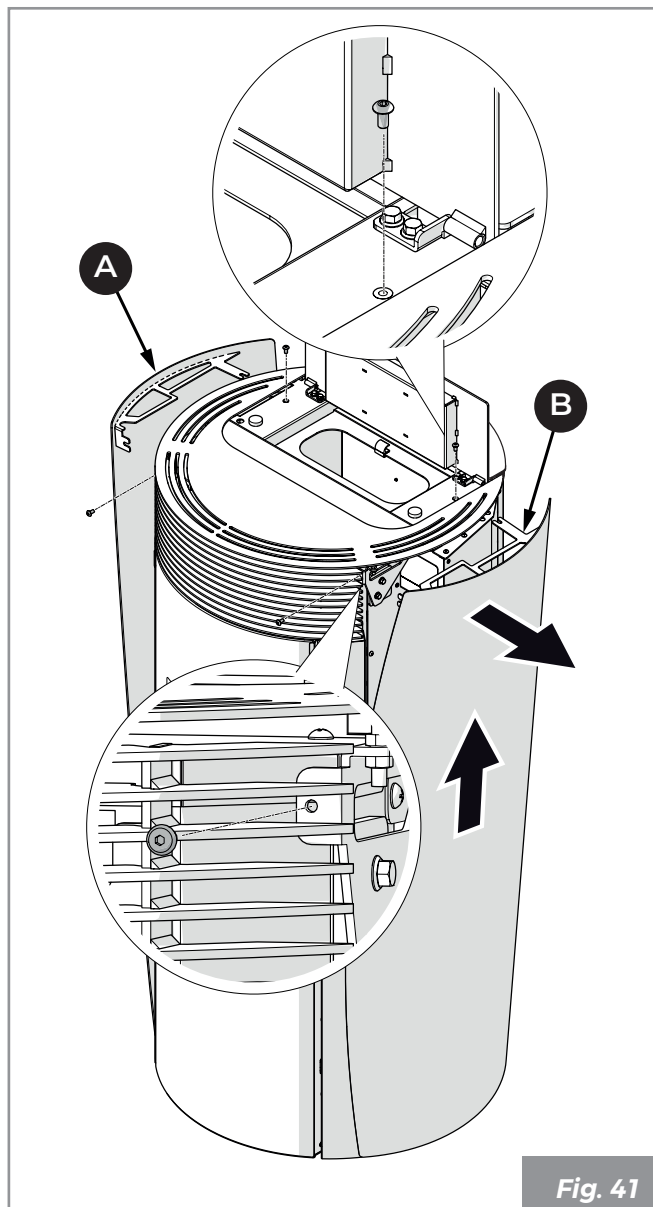


Fig. 41

- Démontez le panneau arrière du poêle **(C)**.
- Retirez la tôle pré-coupée **(D)** sur le panneau arrière **(C)** et faire passer le tuyau flexible **(E)** pour le raccorder à une prise d'air externe (**Fig. 42**).
- Serrer le tuyau **(E)** avec le collier métallique **(F)** précédemment desserré.

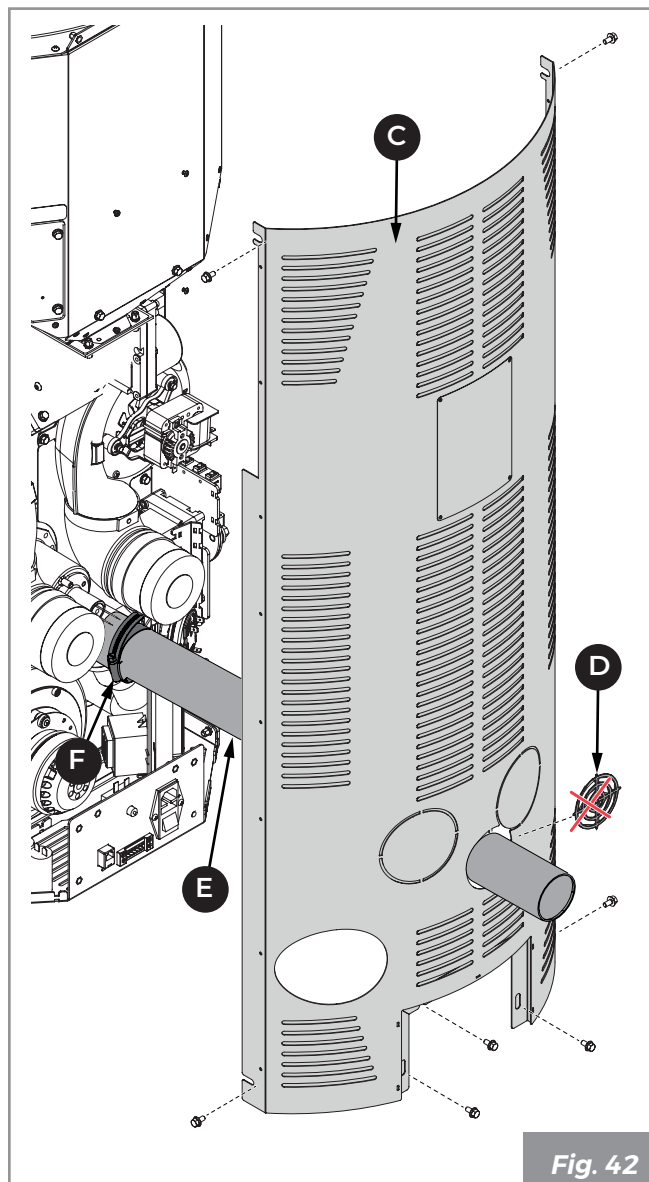


Fig. 42

- Raccorder le tube d'évacuation de la fumée **(G)** (Fig. 43).
- Remonter le panneau arrière **(C)** et les panneaux latéraux **(A)** et **(B)** en procédant dans le sens inverse aux descriptions précédentes.

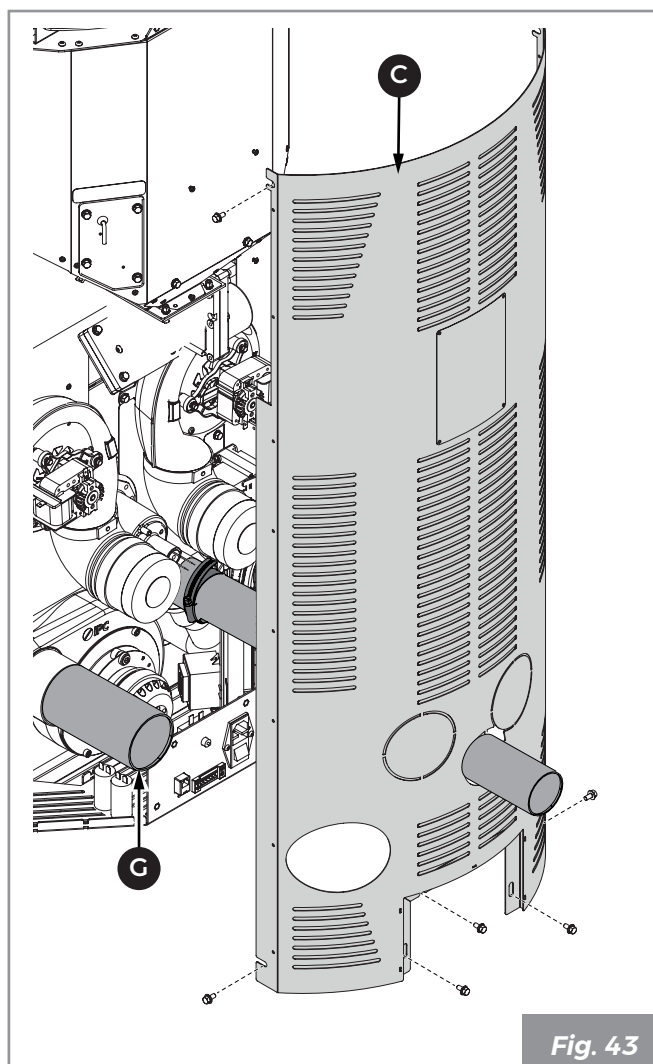


Fig. 43

7.4 Configurations d'installation CLELIATC

Il est possible d'installer le poêle de différentes manières en fonction des exigences personnelles :

- Tube à simple paroi et prise d'air dans la pièce
- Tube à simple paroi et prise d'air reliée à l'extérieur

7.4.1 Tube à simple paroi et prise d'air dans la pièce

Dans ce cas, l'air de combustion sera pris dans la pièce.

Pour cela :

- Raccorder le tube d'évacuation de la fumée **(A)** (Fig. 44).

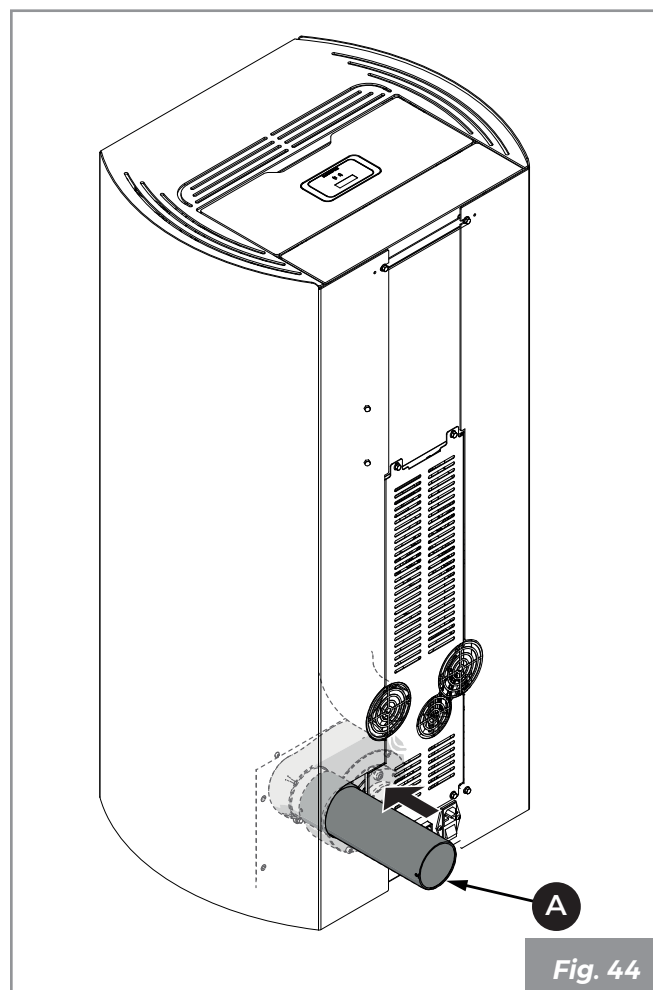
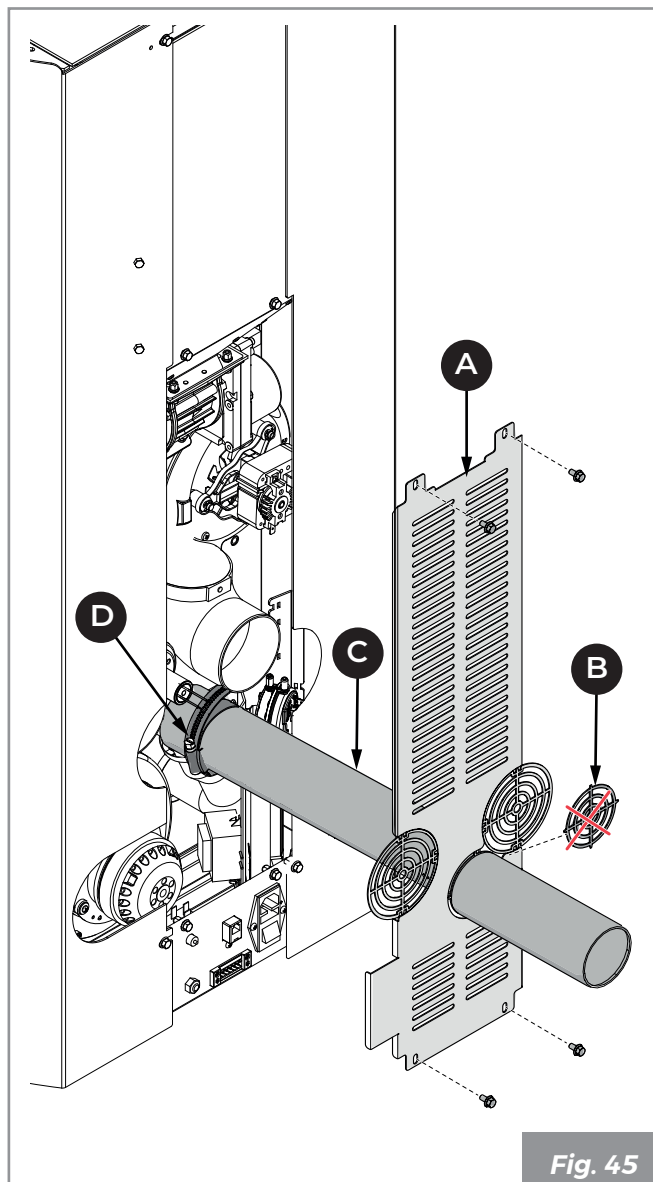


Fig. 44

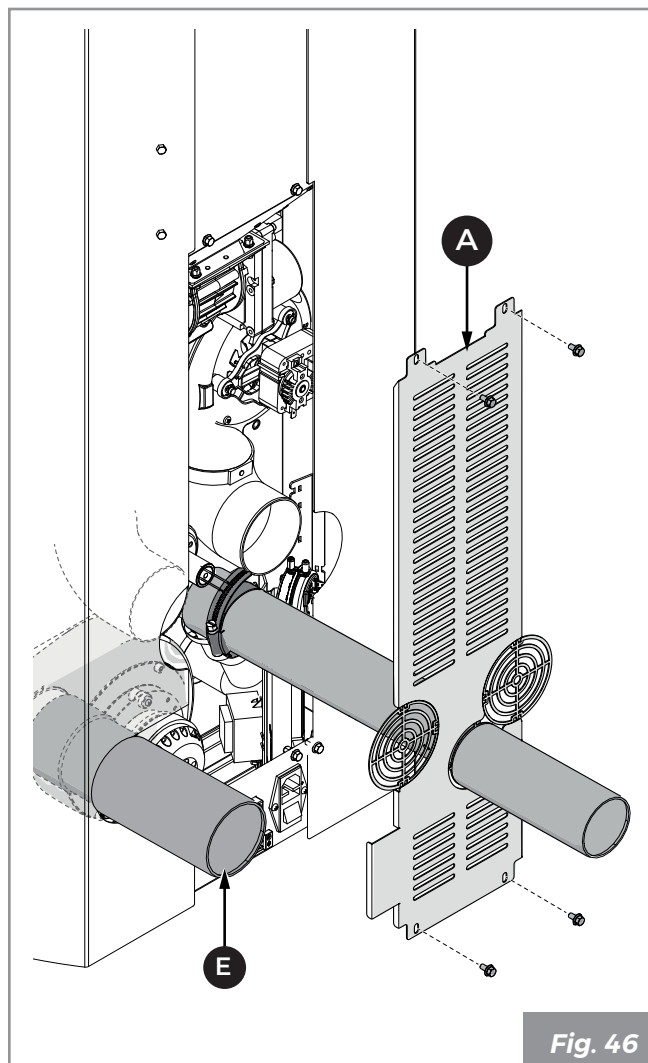
7.4.2 Tube à simple paroi et prise d'air reliée à l'extérieur

Dans ce cas, l'air de combustion sera prélevé directement de l'extérieur, à l'arrière du poêle.

- Démontez le panneau arrière du poêle **(A)**.
- Retirez la tôle pré-coupée **(B)** sur le panneau arrière **(A)** et faites passer le tuyau flexible **(C)** pour le raccorder à une prise d'air externe **(Fig. 45)**.
- Serrez le tuyau **(C)** avec le collier métallique **(D)** précédemment desserré.



- Raccordez le tube d'évacuation des fumées **(E)** **(Fig. 46)**.
- Remontez le panneau arrière **(A)**.



7.5 Mise à niveau de l'appareil

L'appareil doit être mis à niveau, à l'aide d'un niveau à bulle, en agissant sur les pieds de réglage (**Fig. 47**).

A = Tige et niveau à bulle.

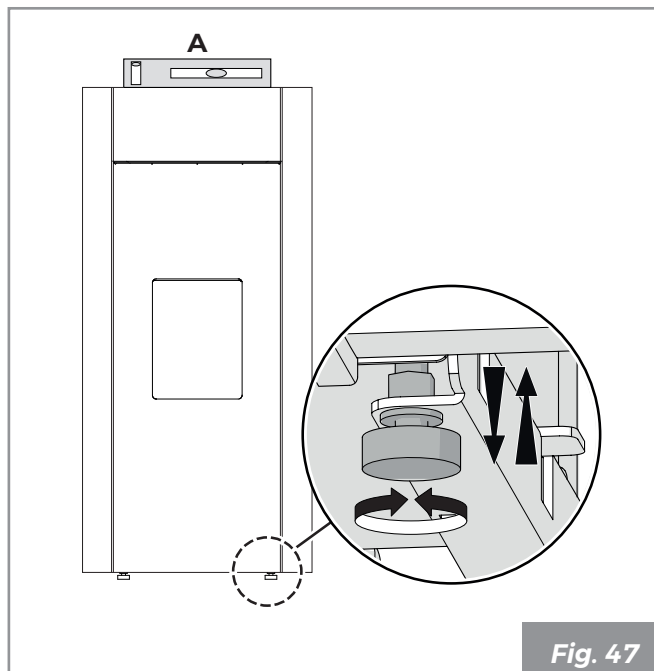


Fig. 47

7.6 Circulation de l'air ambiant

Le poêle est prédisposé pour la connexion d'air chaud arrière canalisable.

Pour fonctionner correctement, les modèles PRO 2 et PRO 3 doivent être obligatoirement canalisés.

Si la canalisation n'est pas prévue, il est nécessaire de :



- empêcher le fonctionnement des ventilateurs en les débranchant électriquement et en isolant leurs terminaux pour éviter tout contact avec des parties métalliques et/ou chaudes
- fermer les sorties non utilisées avec le bouchon fourni comme accessoire.

Pour pouvoir raccorder le poêle à l'installation de chauffage canalisé, il est nécessaire de brancher un tuyau (**B**) au ventilateur arrière (**A**) d'un côté et à la bouche de distribution de l'air (**C**) de l'autre côté, en le fixant avec un collier de serrage.

Quand le poêle est utilisé pour chauffer deux ou plusieurs locaux adjacents, il est indispensable de favoriser le recyclage de l'air ambiant pour uniformiser la température dans les différentes pièces.



Pour la canalisation de l'air, utiliser de préférence des tubes lisses à l'intérieur et isolés.

7.6.1 PRO 2

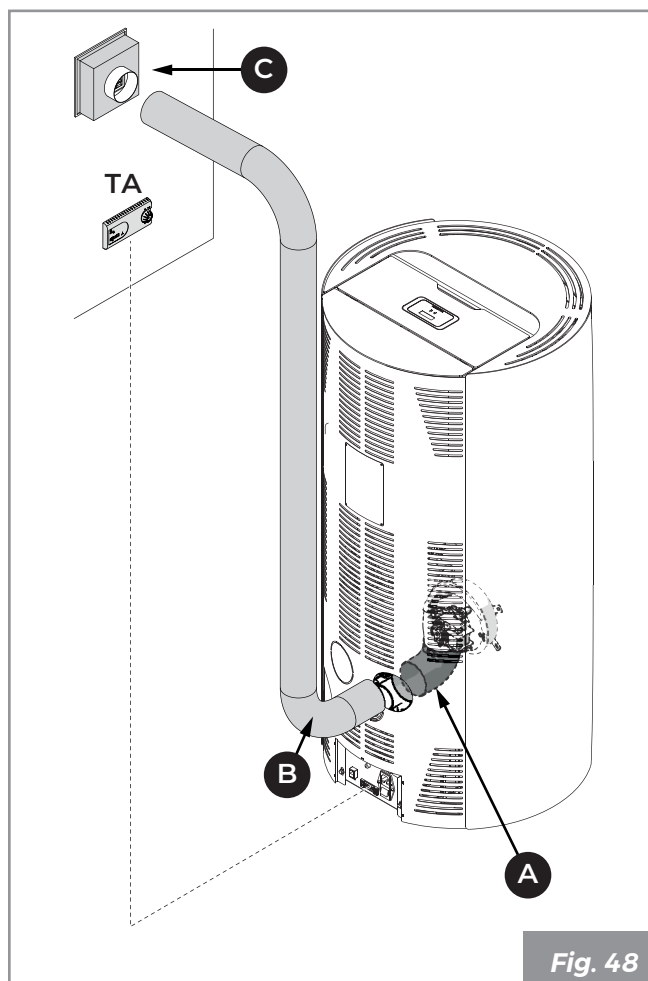


Fig. 48

Thermostat ambiant pour le contrôle du ventilateur arrière (PRO 2)

Il est possible de connecter un thermostat ambiant au bornier du poêle afin que le ventilateur arrière puisse être activé et désactivé en fonction de la température réglée sur le thermostat.

Pour pouvoir exploiter cette fonction, il est nécessaire que la ventilation du ventilateur arrière soit programmée sur ON.

Le thermostat qui commande le ventilateur arrière devra être raccordé aux bornes 5 et 6 du bornier à la place du shunt.

7.6.2 PRO 3

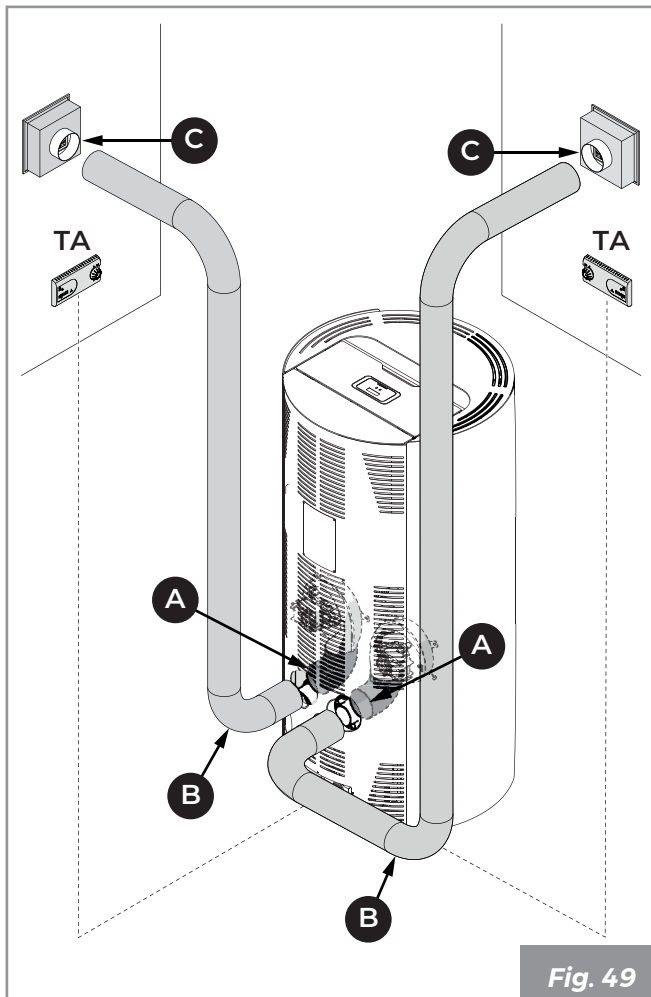


Fig. 49

Thermostat ambiant pour le contrôle des ventilateurs de droite et de gauche (PRO 3)

Deux thermostats ambiants peuvent être connectés au bornier du poêle de manière à ce que les ventilateurs gauche et droit puissent être mis en marche et arrêtés en fonction de la température réglée sur les thermostats.

Pour pouvoir utiliser cette fonction, la ventilation des ventilateurs de droite et de gauche doit être réglée sur ON.

Le thermostat qui contrôle le ventilateur de droite doit être connecté aux bornes 5 et 6 du bornier au lieu du shunt.

Le thermostat qui commande le ventilateur de gauche doit être connecté aux bornes 3 et 4 du bornier à la place du shunt.

7.7 Branchement électrique

Il suffit de brancher l'appareil à l'installation électrique à travers la fiche fournie (Fig. 50).

Le branchement électrique (fiche) doit être facile d'accès même après l'installation de l'appareil.



Si le câble d'alimentation est endommagé, il doit être remplacé par le service d'assistance technique ou par un technicien qualifié afin de prévenir tout risque.

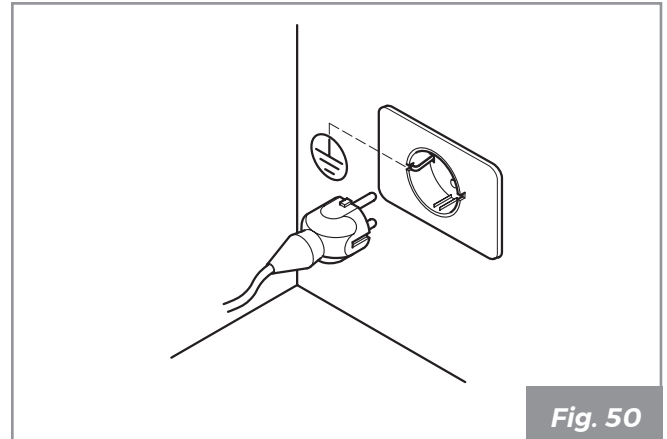


Fig. 50



Il est obligatoire que l'installation soit munie d'une mise à la terre et d'un interrupteur différentiel, conformément aux lois en vigueur.



Le conduit d'évacuation de la fumée doit être doté de sa propre mise à la terre.

7.8 Optimisation de la combustion

Une combustion optimale dépend de plusieurs facteurs (type d'installation, conditions de fonctionnement et de maintenance, type de granulés, etc.)

Lors de la première mise en marche, il est possible d'optimiser la combustion du poêle.

En règle générale, si une grande quantité de résidus est présente dans le brasier à la fin de la combustion, il est conseillé de modifier les configurations de combustion (en augmentant la valeur) jusqu'à l'obtention de la solution la plus satisfaisante.

Se référer à la fonction « **(14) Combustion** » du manuel d'utilisation et de fonctionnement.

8 CONFIGURATION INITIALE

En fonction du type d'installation, il est nécessaire de programmer la configuration idéale pour le bon fonctionnement.

Il est possible de choisir entre deux configurations différentes :

Description	Configuration
Sonde ambiante (par défaut)	1
Thermostat ambiant	2

- a) À l'aide des touches fléchées ◀ ▶ sélectionner le menu setup ⚙ et appuyer sur la touche ⏪ ;
- b) Sélectionner le mot de passe « 7 » à l'aide de la touche + et confirmer avec la touche ⏪ ;
- c) Parcourir avec les touches + - et sélectionner le sous-menu [30] ; « r--O » se met à clignoter ;
- d) Appuyer sur la touche ⏪ et saisir la valeur « 54 » avec les touches + - ;
- e) Appuyer sur la touche ⏪ pour confirmer ;
- f) La configuration actuellement utilisée s'affichera ;
- g) Pour modifier, appuyer sur la touche ⏪ et saisir la valeur de la nouvelle configuration avec les touches + - ;
- h) Appuyer sur la touche ⏪ pour confirmer.



Après avoir modifié la configuration, un message d'erreur de communication pourrait apparaître pendant quelques secondes. L'ignorer et éteindre le poêle avec l'interrupteur de sécurité placé au dos, attendre quelques secondes et le rallumer.

8.1 Configuration 1 - Sonde ambiante

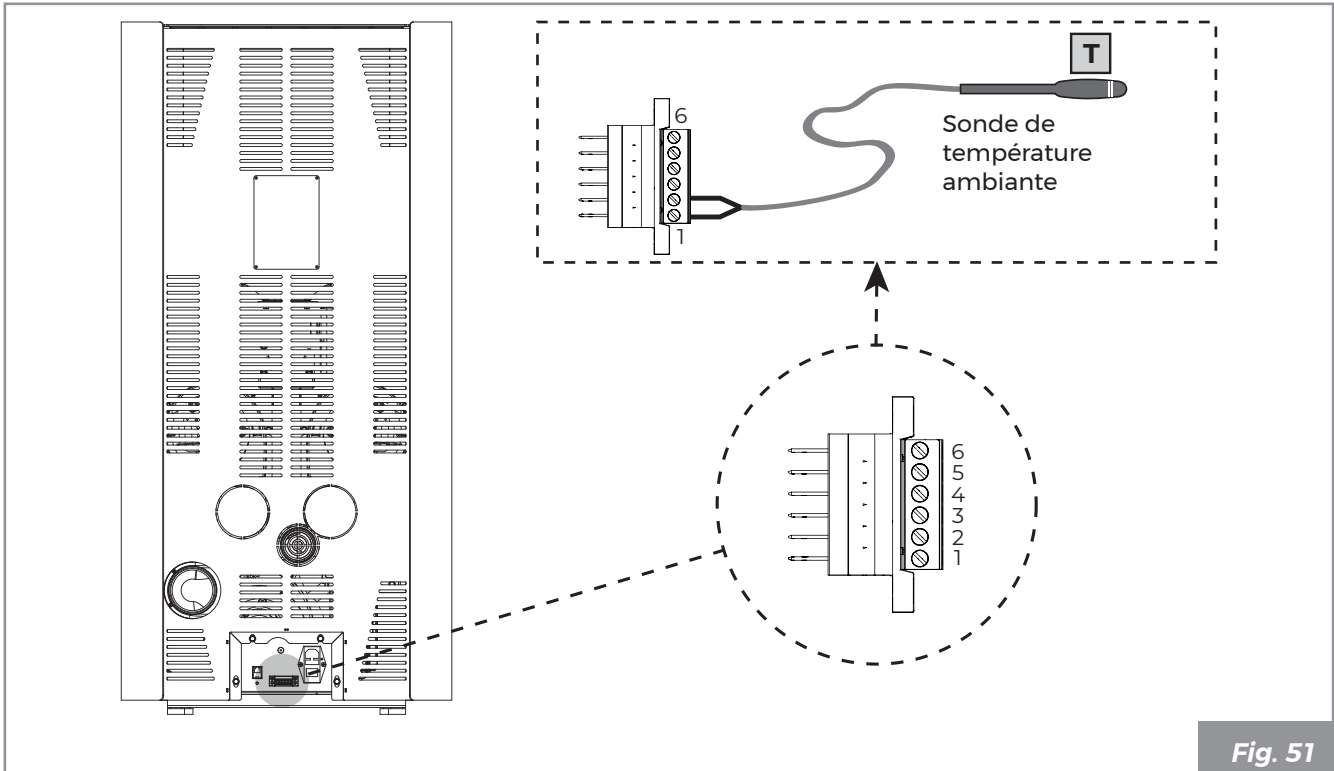


Fig. 51



La configuration 1 est la configuration programmée par défaut pour cet appareil. Dans ce cas, il n'est pas nécessaire d'apporter de modifications.

L'appareil sort de l'usine avec la sonde ambiante déjà raccordée aux bornes et positionnée sur le panneau arrière (**Fig. 51**).

Il est possible de positionner la sonde ambiante dans une autre pièce pour relever la température de l'ambiance désirée.

Programmer la configuration 1 pour allumer et éteindre le poêle manuellement ou en mode programmé.

L'appareil module la puissance en fonction de la température ambiante lue par la sonde ambiante située sur le poêle-même.



Il est possible de programmer la fonction « Eco-mode » pour que l'appareil s'éteigne ou se rallume en fonction de la température ambiante programmée.

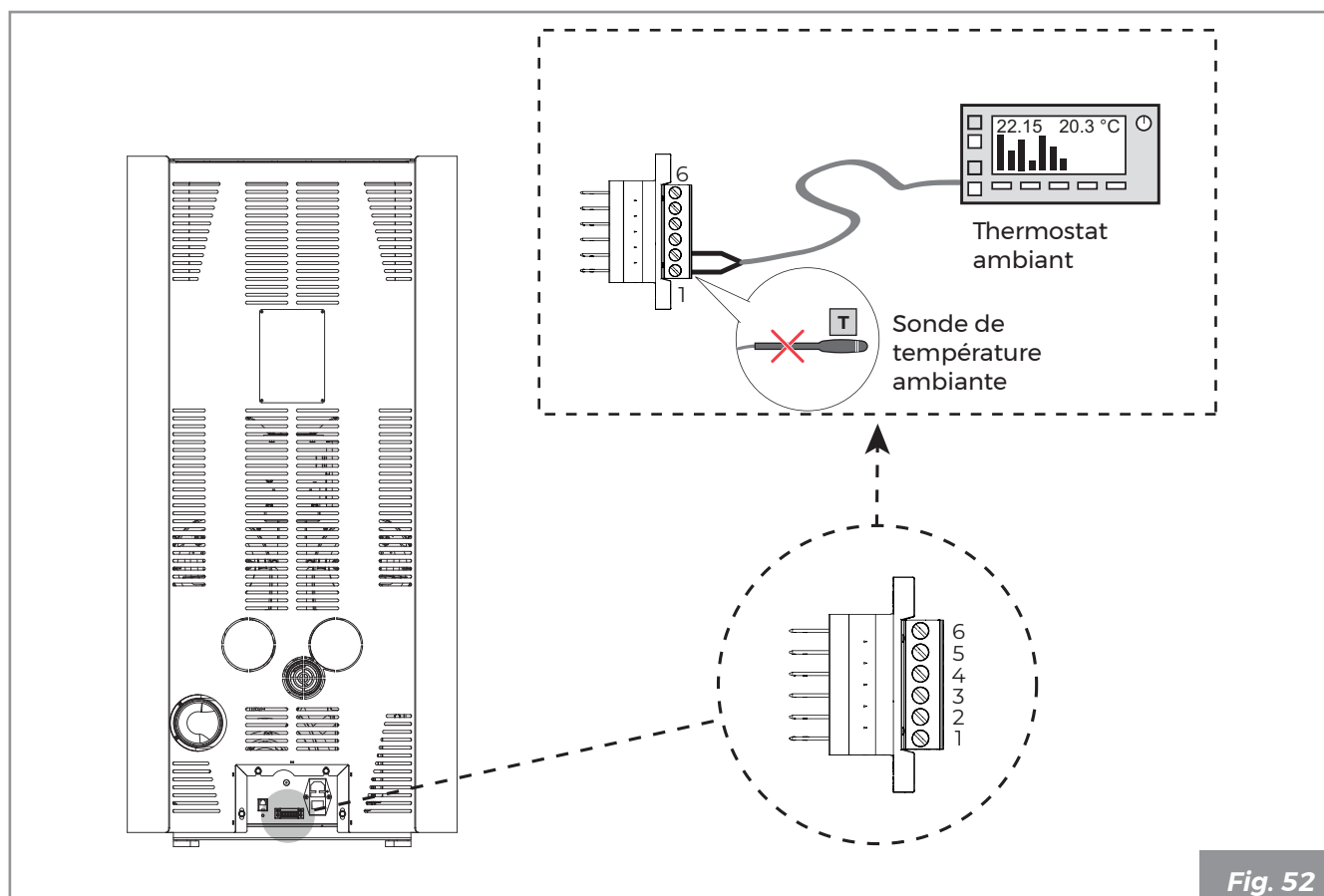
Dans cette configuration, il est possible de programmer aussi la fonction hors-gel.



Il est important de vérifier que le poêle est réglé sur la **Configuration 1**.

Cette configuration peut être utilisée aussi pour allumer et éteindre l'appareil manuellement ou de façon programmée (avec la fonction Timer activée).

8.2 Configuration 2 - Thermostat ambiant



Dans la configuration 2, l'appareil est commandé par un thermostat (ou chronothermostat) externe (non fourni avec l'appareil) qui allume et éteint l'appareil en fonction de la température programmée (**Fig. 52**).



Dans cette configuration, l'appareil s'éteint lorsque le thermostat externe est satisfait.

Lorsque la température est atteinte, le thermostat ouvre le circuit et éteint le poêle. Le poêle se rallume automatiquement quand la température descend en dessous de la valeur définie sur le thermostat externe (circuit fermé).

Cette configuration peut également être utilisée pour allumer et éteindre l'appareil manuellement ou en mode programmé (avec fonction Timer activée) ; pour ce faire, il faut retirer le shunt entre les deux bornes et brancher le thermostat d'ambiance.



Si le thermostat permet une programmation horaire, afin d'éviter le chevauchement des plages horaires de fonctionnement, il est conseillé de désactiver la minuterie de l'appareil en la mettant sur OFF.

9 PREMIER ALLUMAGE



Le premier allumage doit être effectué par l'installateur.

9.1 Chargement des granulés de bois

- Ouvrir la porte pour le chargement des granulés.

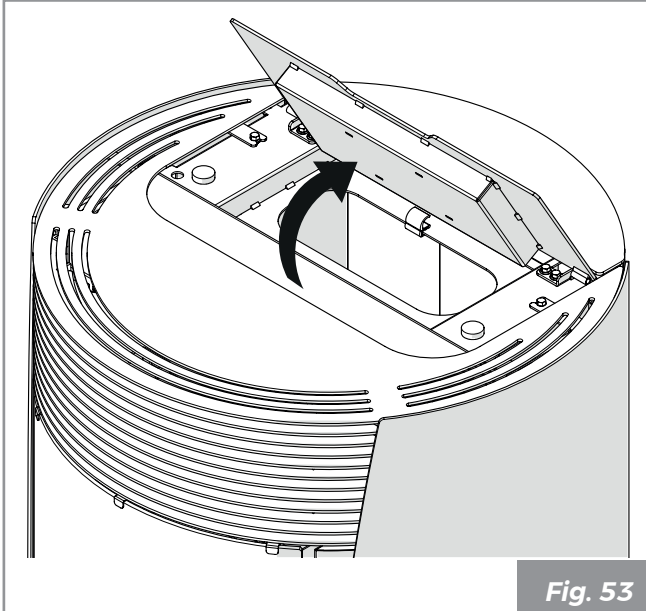


Fig. 53

- Charger les granulés.

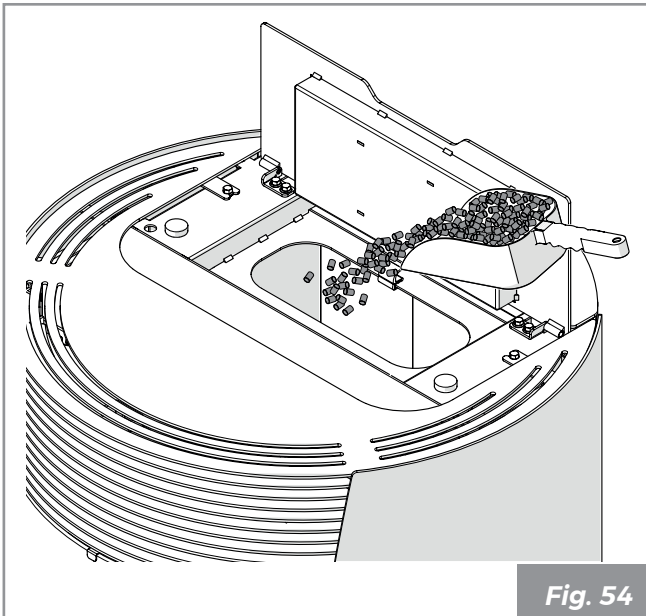


Fig. 54

- Refermer la porte.



L'appareil, objet de ce manuel, est un poêle pour le chauffage domestique, alimenté exclusivement avec des granulés de bois (pellet) par chargement automatique.



Le produit ne fonctionne que lorsque la porte de chargement des granulés est fermée. Pendant le fonctionnement, le poêle émet un signal sonore à l'ouverture de la porte, qui peut rester ouverte pendant 60 secondes maximum avant que le poêle ne se mette en alarme.



Vérifier qu'il n'y a pas de pellets qui empêchent la fermeture correcte du couvercle.

9.2 Premier démarrage



Lors du premier allumage du poêle, veiller à ce que les pièces soient bien ventilées, car des odeurs ou des fumées désagréables peuvent être générées par l'évaporation ou le séchage de certains des matériaux utilisés. Ce phénomène diminuera jusqu'à disparaître complètement.

Brancher l'appareil au réseau électrique, positionner l'interrupteur d'allumage situé au dos de l'appareil sur « I ».

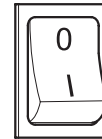


Fig. 55

Si la connexion est correcte, l'appareil émet une série de bips intermittents et l'affichage s'allume.

Se référer au manuel de l'afficheur.

10 NETTOYAGE ET ENTRETIEN

Les opérations de nettoyage peuvent être réalisées par l'utilisateur.

Les opérations d'entretien doivent être effectuées par un centre d'assistance technique autorisé.

Avant d'effectuer toute opération d'entretien, prendre les précautions suivantes :

- S'assurer que toutes les parties de l'appareil soient froides.
- S'assurer que les cendres soient complètement éteintes.
- Utiliser les équipements de protection individuelle prévus par la Directive 89/391/CEE.
- Vérifier que l'interrupteur général de ligne soit débranché.
- Vérifier que l'alimentation ne puisse pas être rétablie accidentellement. Débrancher la fiche de la prise murale.
- Toujours travailler avec des outils appropriés à l'entretien.
- À la fin de l'entretien ou des opérations de réparation, avant de remettre l'appareil en marche, réinstaller toutes les protections et réactiver tous les dispositifs de sécurité.

10.1 Programme de nettoyage et entretien ordinaire

10.1.1 Nettoyage courant (utilisateur)

	À CHAQUE ALLUMAGE	CHAQUE SEMAINE
Brasier (Fig. 56)		X
Tiroir/Compartiment à cendres (Fig. 56)		X
Vitre (Fig. 57)		X

10.1.2 Entretien ordinaire (Service après-vente agréé)

	1 AN (*)
Joints porte et brasier	X
Collecteur de fumées (Fig. 58)	X
Sécurité porte (Fig. 59)	X
Système d'évacuation fumée (« 10.3.3 Entretien du système d'évacuation de la fumée » en page 144)	X
Appareil (« 10.3.5 Maintenance de l'appareil » en page 145)	X

(*) Au moins une fois par an ou tous les 4000 kg de granulés brûlés.

10.2 Nettoyage ordinaire

10.2.1 Nettoyage de l'intérieur du foyer

Il est nécessaire de vérifier, tous les jours ou avant chaque allumage, que le brasier est propre, afin d'assurer le libre passage de l'air de combustion par les trous du brasier.

Enlever la cendre qui se dépose dans le brasier (**Fig. 56**).



Extraire la cendre de la chambre de combustion car les sels présents provoquent la corrosion du métal. Par ailleurs, la cendre pourrait obstruer le passage de l'air en modifiant le développement de la flamme, qui pourrait augmenter la corrosion si elle s'approchait de la vitre.

Si nécessaire, extraire le tiroir à cendres et le vider, en prenant soin de nettoyer le compartiment qui le contient de tout résidu (**Fig. 56**).



L'utilisation d'un aspirateur à cendres peut simplifier les opérations de nettoyage

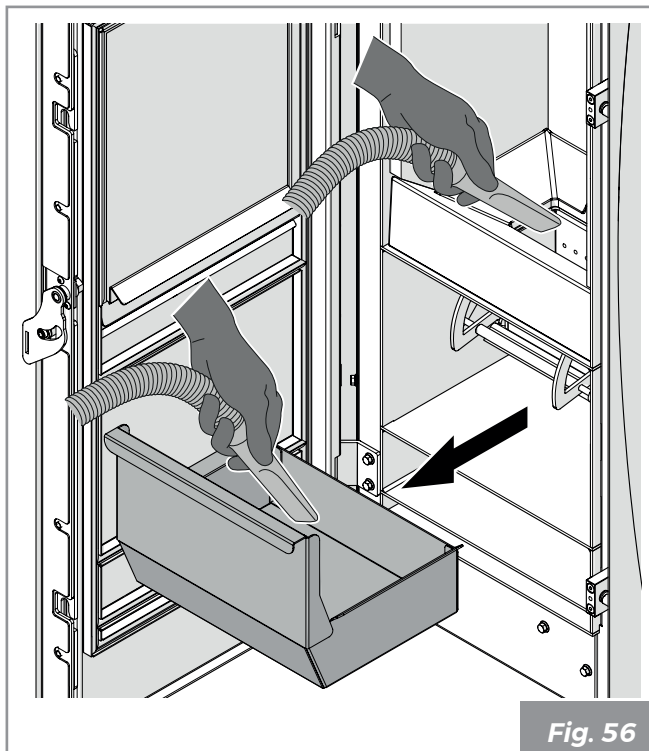


Fig. 56

10.2.2 Nettoyage de la vitre

Le nettoyage doit être effectué à l'aide d'un chiffon humide ou avec du papier humidifié et passé dans les cendres (**Fig. 57**).

Frotter jusqu'à ce que la vitre soit propre.

Ne pas nettoyer la vitre pendant le fonction-

nement du poêle et ne pas utiliser d'éponges abrasives.



Ne pas utiliser de solvants, d'acides, de détergents, de détergents liquides ou de produits agressifs.



Fig. 57

10.3 Entretien ordinaire

10.3.1 Entretien du collecteur des fumées

Extraire le tiroir à cendres et aspirer à l'aide d'un aspirateur à cendres les résidus présents dans le logement qui contient le tiroir. Utiliser une brosse à cordon flexible pour nettoyer les tubes d'échanges présents dans la chambre de combustion (Fig. 58).

Enlever les éventuels résidus qui tombent dans le collecteur de fumées à l'aide d'un aspirateur à cendres.

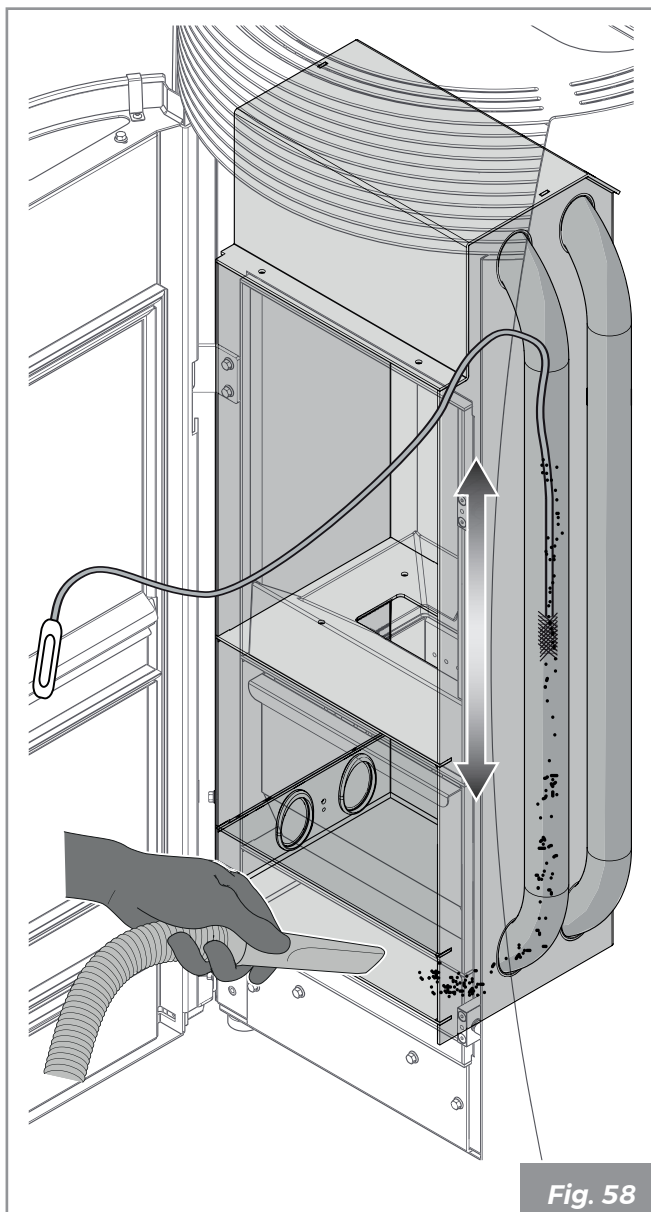


Fig. 58

10.3.2 Sécurité porte

Pour garantir le fonctionnement correct et sûr de la porte du foyer, il est nécessaire de lubrifier les ressorts du mécanisme de fermeture, qui peuvent se trouver au même endroit que les charnières (A) ou au niveau du loquet de fermeture de la porte (B).

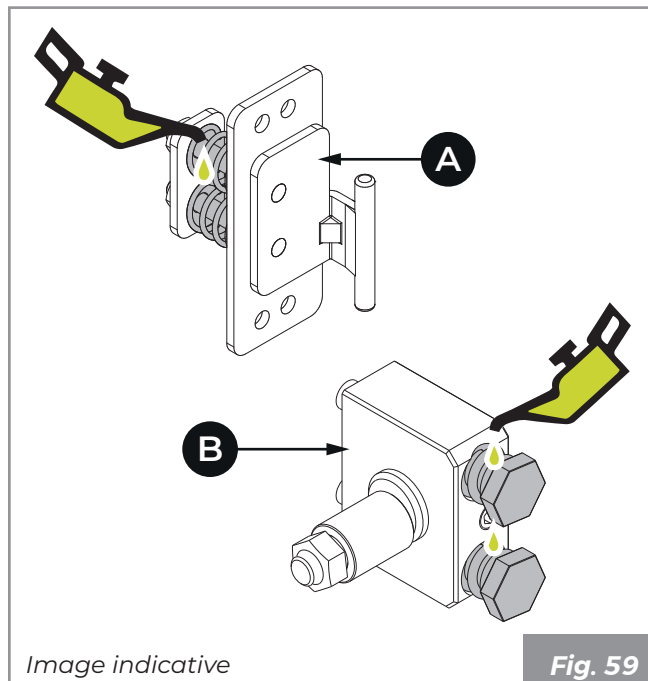


Image indicative

Fig. 59

10.3.3 Entretien du système d'évacuation de la fumée

En présence de sections horizontales, il est nécessaire de vérifier et d'éliminer les dépôts de cendre et de suie avant qu'ils ne bouchent le passage de la fumée.

Les incrustations à l'intérieur du conduit de fumée peuvent être préjudiciables à un bon tirage. Si elles atteignent une épaisseur de 5-6 mm, en présence de températures élevées et d'étincelles, elles peuvent prendre feu et avoir des conséquences faciles à imaginer tant pour le conduit de fumée que pour l'habitation.

En cas de nettoyage inapproprié de l'appareil, des problèmes de fonctionnement peuvent se vérifier, tels que :

- mauvaise combustion ;
- noircissement de la vitre ;
- engorgement du brasier avec accumulation de cendres et de granulés ;
- dépôt de cendres et incrustations excessives sur l'échangeur avec réduction du rendement du poêle.

10.3.4 Nettoyage conduit d'évacuation de la fumée VIVIENNE US

- Démontez les panneaux latéraux (A) et (B) (Fig. 60).

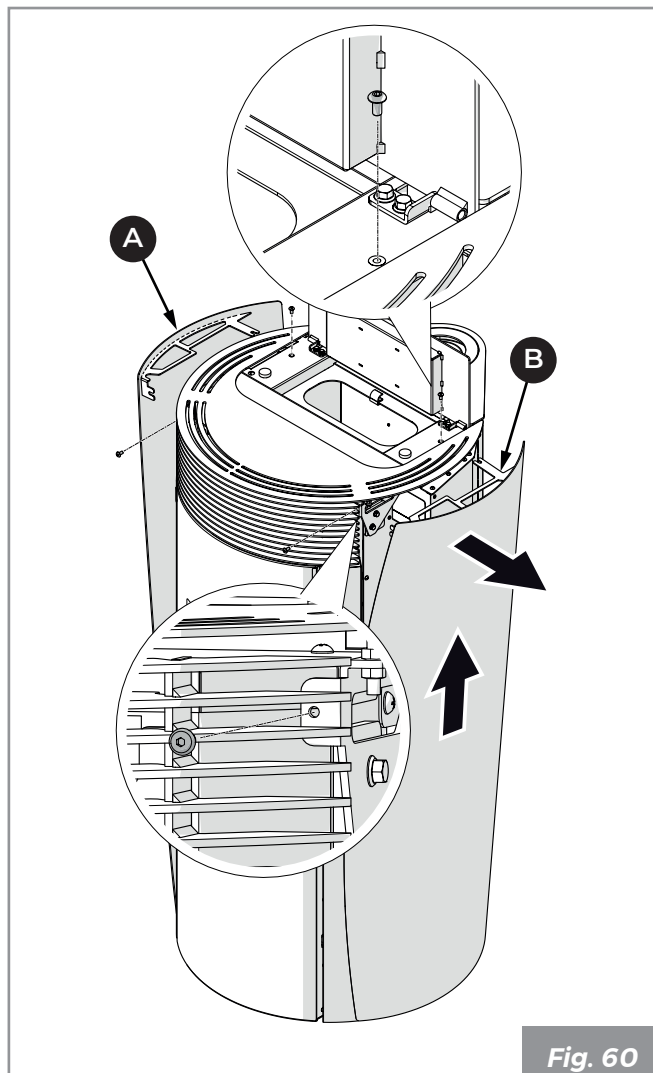


Fig. 60

- Démontez le panneau arrière du poêle (C) (Fig. 61).
- Dévisser les vis (D) et retirer les bouchons (E) pour accéder au collecteur de la fumée (F).
- Effectuer le nettoyage à l'aide d'une brosse à cordon flexible pour nettoyer le conduit d'évacuation de la fumée et aspirer les résidus de cendres.

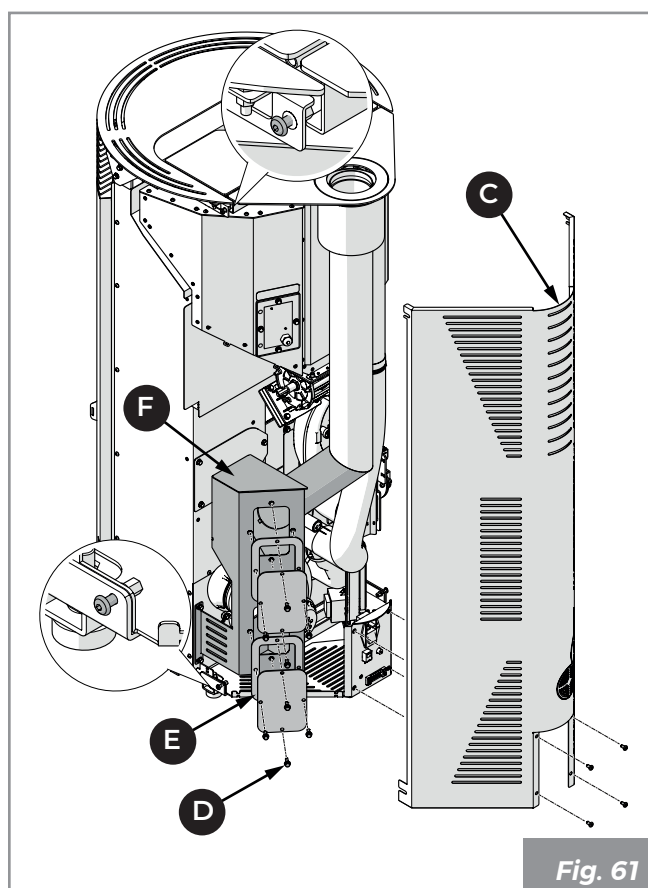


Fig. 61

10.3.5 Maintenance de l'appareil

À réaliser au moins une fois par an, ou bien chaque fois que l'appareil signale une demande d'entretien.

Pendant l'opération d'entretien, le technicien devra :

- effectuer un nettoyage soigné et complet du conduit de fumée ;
- vérifier l'état et l'étanchéité de tous les joints ;
- vérifier l'état et la propreté de tous les composants internes ;
- vérifier l'étanchéité et la propreté du raccord du conduit de fumée ;
- enlever les éventuels dépôts de résidus de granulés dans le réservoir ;
- vérifier qu'il n'y ait pas de granulés ou de résidus de granulés dans le logement d'installation de l'appareil ;
- vérifier le bon fonctionnement de l'appareil ;
- réinitialiser les éventuels signaux ou alarmes.

11 DÉMOLITION ET ÉLIMINATION



La démolition et l'élimination de l'appareil relèvent exclusivement de la charge et responsabilité du propriétaire qui devra toujours et dans tous les cas respecter les normes en vigueur dans le pays d'utilisation relatives à l'élimination des matériaux et éventuellement à la déclaration d'élimination, en matière de sécurité, de respect et de protection de l'environnement.

L'élimination des matériaux peut également être confiée à des tiers, à condition de s'adresser à des entreprises autorisées à récupérer et à éliminer les matériaux en question.



Toutes les opérations de démontage en vue de la démolition doivent être réalisées avec l'appareil arrêté et sans énergie électrique d'alimentation, le cas échéant.



L'abandon de l'appareil sur dans des zones accessibles expose les personnes et les animaux à un grave danger.

L'élimination du produit de manière différenciée permet d'éviter les éventuelles conséquences négatives pour l'environnement et la santé et permet de récupérer les matériaux dont il est composé afin d'obtenir une importante économie d'énergie et de ressources.

Le propriétaire est le seul responsable en cas d'éventuels dommages à des personnes et des animaux. Lors de la démolition, le marquage CE, le mode d'emploi et les autres documents concernant cet appareil devront être détruits.

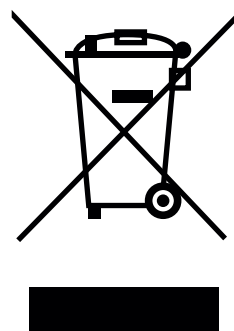
11.1 Élimination des composants électriques

- Enlever toute l'installation électrique.
- Séparer les accumulateurs présents dans les cartes électroniques.
- Mettre au rebut la structure de l'appareil par l'intermédiaire d'entreprises autorisées.

INFORMATION POUR L'ÉLIMINATION CORRECTE DES BATTERIES AU SENS DE LA DIRECTIVE EUROPÉENNE 2006/66/EC

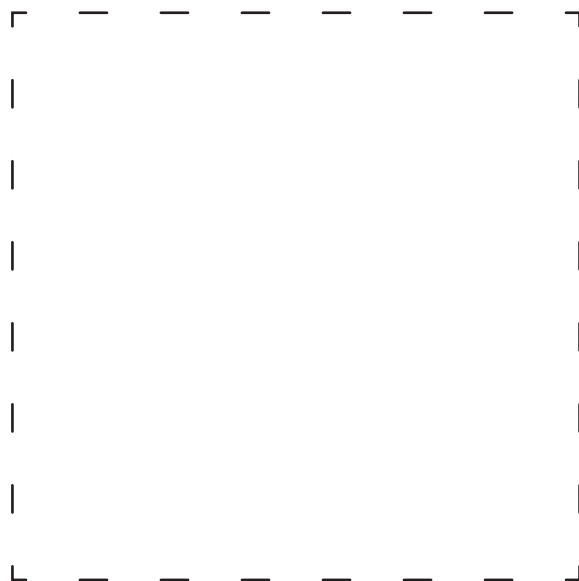
Il faut remplacer la batterie lorsque sa charge électrique est terminée : à la fin de sa vie utile, cette pile ne doit pas être éliminée avec les déchets urbains. Elle doit être remise auprès des centres de tri sélectif appropriés ou bien auprès

des revendeurs qui fournissent ce service. Éliminer séparément une batterie permet d'éviter les possibles effets négatifs sur l'environnement et sur la santé de l'homme dérivant d'une élimination inappropriée et permet de récupérer et de recycler les matériaux dont elle est composée, avec comme conséquence d'importantes économies d'énergies et de ressources. Pour souligner l'obligation d'éliminer séparément les batteries, la pile contient le symbole de la poubelle barrée. L'élimination abusive du produit de la part de l'utilisateur entraîne l'application des sanctions administratives prévues par la norme en vigueur.



Le symbole de la poubelle barrée présente sur l'étiquette de l'équipement indique que le produit ne doit pas être jeté comme déchet non trié et qu'il doit être envoyé à des structures de tri en vue de sa récupération et de son recyclage.

Conformément à l'article 13 du décret législatif n° 151 du 25 juillet 2005 portant application de la directive 2002/96/CE du 23 février 2003 relative aux déchets d'équipements électriques et électroniques relative aux mesures et procédures visant à prévenir la production de déchets d'équipements électriques et électroniques, appelés DEEE, favorisant la réutilisation, le recyclage et d'autres formes de valorisation afin de réduire la quantité à envoyer pour élimination et d'améliorer l'intervention des sujets participant au cycle de vie de ces produits.



PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti Lelio s.p.a.
Via Roveredo, 103
cap 33080 - Porcia (PN) - ITALY
Internet: www.palazzetti.it

Palazzetti si riserva di variare in qualunque momento e senza preavviso i propri prodotti nell'intento di migliorarli senza pregiudicarne le caratteristiche essenziali.

Palazzetti reserves the right to change its products at any time and without notice in order to improve them without compromising their essential characteristics.

Palazzetti behält sich das Recht vor, seine Produkte jederzeit und ohne vorherige Ankündigung zu ändern, um sie zu verbessern, ohne ihre grundlegenden Eigenschaften zu beeinträchtigen.

Palazzetti se réserve le droit de modifier ses produits à tout moment et sans préavis afin de les améliorer sans en compromettre les caractéristiques essentielles.

Palazzetti se reserva el derecho de variar de cualquier modo y sin preaviso los propios productos en el intento de mejorar sin perjudicar las características esenciales.